

Mike Bongiorno, "Testimone del tempo", conquista la platea

L'Acqui Storia patrocinato da Ciampi si conferma premio di grande prestigio

Acqui Terme. Nel pomeriggio di sabato 30 ottobre, il premio Acqui Storia edizione 2004, la trentasettesima della serie, ma la prima ad avere l'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica, ha vissuto la sua fase conclusiva con una cerimonia di alto livello culturale per la presenza dei vincitori del premio, gli scrittori Gaetano Quagliariello con il volume «De Gaulle e i gollismo» (Il Mulino) e Gian Enrico Rusconi con il libro «Cefalonia - Quando gli italiani si battono» (Einaudi). Il momento più atteso della cerimonia è stato quello della consegna del riconoscimento del premio «Testimone del tempo» a Mike Bongiorno e quello de «La storia in tv» destinato a Paolo Mieli e ritirato, per indisposizione del premiato, da Pierluigi Battista.



Il teatro Ariston, per l'occasione, era gremitissimo di gente e l'iniziativa nata nel 1958 per ricordare con un momento culturale i militari della Divisione Acqui caduti a Cefalonia e Corfù nel settembre del 1943, si è ancora una volta rivelata

evento che ha saputo conquistarsi un posto di sicuro prestigio. Ha presentato la manifestazione Alessandro Cecchi Paone. Quindi, aperto il sipario, il palcoscenico dell'Ariston si è presentato al pubblico completamente rinnovato ri-



spetto alle edizioni del passato. Non il grande tavolo con le autorità, ma un salottino essenziale che si stagliava su uno sfondo costituito da una libreria zeppa di volumi.

M.P. - C.R.

• continua alla pagina 3

Prosegue la raccolta di firme

Quel grattacielo non s'ha da fare

Acqui Terme. Si estende a macchia d'olio tra l'opinione pubblica il «no» al grattacielo previsto dal Comune e dalle Terme, con la «benedizione» della Regione, nell'area dell'ex campo da tennis in zona Bagni. Anche Italia Nostra si oppone al progetto, «non costituirebbe un elemento urbano fruibile da un punto di vista pratico essendo collocato a ridosso di un ripido versante collinare». Oltre ad una raccolta di firme, contro la costruzione dell'edificio «in verticale» è iniziato un passa parola, o movimento d'opinione. Uno tra i più tenaci promotori delle iniziative contro la decisione di costruire due grattacieli ad Acqui Terme, con netta presa di posizione nei confronti dell'amministrazione comunale, quella delle Terme e di chi ne caldeggia la

realizzazione è Giuseppe Baccalario. Per quali motivi? «Non si capisce perché dopo tanti sforzi per abbellire la nostra città adesso la si voglia rovinare. Qui si sta spacciando per opera d'arte, per sublime simbolo del rinascimento acquese, e mi riferisco al grattacielo dei Bagni, una mostruosità di 81 metri di altezza che deturperà per sempre non solo la zona termale ma l'intero ambiente urbano, la vallata. Un oltraggio alle settecentesche Antiche Terme, agli Archi romani, al parco Bagni, all'intero paesaggio», è la risposta di Baccalario.

Ma, se davvero, un «davvero» anche se con punto interrogativo, occorrono oltre mille nuovi posti letto, quale idea suggerisce?

C.R.

• continua alla pagina 2

Ci scrive il primo cittadino dott. Danilo Rapetti

Il sindaco apre il dialogo sui problemi cittadini

Acqui Terme. Ci scrive il sindaco dott. Danilo Rapetti: «Gentile Direttore,

sono a chiederLe un poco di spazio sul Suo giornale innanzi tutto per dare un seguito pubblico ed evidente al riscontro che la lista civica «La città ai cittadini» ha voluto esprimere la settimana scorsa in merito ai contatti che si avranno tra la maggioranza che sostiene la mia Giunta e gli esponenti di tale movimento. Mi ha fatto molto piacere che in ben due lettere, una a firma dell'ingegner Giaccari, l'altra a firma del Consigliere Gallizzi, si sia ribadita l'importanza di tali contatti, proprio in uno spirito condiviso e del tutto libero da imposizioni ideologiche preconstituite e da personalismi fuori luogo, al solo interesse che il bene pubblico trovi impulso da un confronto serrato ed attento sui principali programmi amministrativi per la città. Mi sembra, infatti, opportuno che tale scambio di idee ed esperienze avvenga necessariamente attraverso momenti di incontro tra rappresentanti delle due liste, che saranno presto avviati, ma avvenga anche, almeno in parte, in forma pubblica, dato che in forma pubblica è nato e come segno di trasparenza verso i cittadini elettori di entrambi i movimenti.

• continua alla pagina 2

Ci scrive il dott. Michele Gallizzi

Andare contro corrente per dar senso alla politica

Acqui Terme. Ci scrive Michele Gallizzi, consigliere comunale del movimento «La città ai cittadini»:

«Ogni politico intraprende scelte basate su concetti filosofici, ideologici e, ponendo attenzione alla gente del proprio Paese, anche sociologici. Sulla base dei principi contenuti in questi concetti si attuano iniziative che hanno l'obiettivo di realizzare condizioni favorevoli all'affermazione dei propri programmi elaborati in modo tale che rispondano alle esigenze dei cittadini e si determina l'azione per raggiungere gli obiettivi.

La politica, allora, dovrebbe consentire a chi la esercita di mettere a disposizione degli altri la propria esperienza e la volontà di contribuire al miglioramento della collettività in cui una persona vive. Ciò esige, però, che tutti noi politici bilanciamo i nostri principi e le nostre idee, il più possibile, sostenendole attraverso un

pragmatismo moderato, che, tanto per chi governa, quanto per chi è all'opposizione, diventa motivo di cooperazione e di superamento degli sbarramenti, pur mantenendo il proprio ruolo (un termine solo apparentemente infelice, ma se andiamo ad analizzare i principi su cui si regge un governo democratico, è evidente che, poi, non lo è così tanto). Infatti, qualunque società libera, non fa riferimento solo al ruolo della maggioranza, ma anche ai diritti della minoranza e a tutte quelle persone che hanno opinione diversa.

Il sistema elettorale maggioritario ha dato vita ad una pratica governativa che è molto diversa da quella usata quando c'era il sistema proporzionale, perché, di fatto, ha incastonato la politica in un circuito che può essere penetrabile soltanto attraverso il dialogo, il confronto e la cooperazione.

• continua alla pagina 2

La proposta per il commercio viene dai consiglieri del Centro sinistra

Per le scelte sbagliate si può tornare indietro

Acqui Terme. «Un piano commerciale da rifare» questa la sintesi dell'intervento dei consiglieri comunali del Centro-sinistra Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti, dopo l'approvazione da parte della maggioranza in consiglio comunale di quattro nuovi supermercati nel centro cittadino. «Un nuovo passo avanti nello stravolgimento e nell'occupazione economica della città. - così inizia il documento dei consiglieri de «L'Ulivo per Acqui» - Questo e non altro rappresentano le due delibere che individuano altre quattro zone idonee all'apertura di nuovi supermercati in città. Scelte proposte dalla giunta Rapetti-Bosio, che regge l'amministrazione acquese e approvate nell'ultima riunione del Consiglio comunale, dalla maggioranza (neppure troppo compatta)». I consiglieri del Centro-sinistra esprimono quindi la loro «contrarietà a tali scelte, non per facile gusto di opposizione, ma perché le riteniamo negative per la città e perché si può fare diversamente: occorre a nostro avviso trovare un equilibrio tra piccola e grande distribuzione, operando per contenere la grande distribuzione, così da evitare una crisi economica e sociale del vasto tessuto dei piccoli esercizi, che oggi superano in Acqui le 700 unità.

red.acq.

• continua alla pagina 7

POLITICA LOCALE

- Ds: università, poche risposte tanti dubbi.

Servizio a pag. 7

- L'Ulivo per Acqui: Polo universitario non paga l'affitto.

Servizio a pag. 7

- Nuovo Psi: grattacielo e il patto ambientale.

Servizio a pag. 8

- Novello: uniti per bloccare il piano commerciale.

Servizio a pag. 8

- Pdc: un appello per le case popolari.

Servizio a pag. 8

- Ds: quale modello di città con quattro nuovi supermercati.

Servizio a pag. 9

- Pdc: nessun impegno verso gli edifici storici.

Servizio a pag. 11

- Nelle interrogazioni di Domenico Ivaldi l'incompatibilità di Bernardino Bosio, le spese per la Modella per l'arte, il consumo di acqua delle fontane, la richiesta di scioglimento della commissione comunale per l'università.

Servizi alle pagg. 8, 9 e 11

ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora

Alle pagg. 26 e 27

- Ponzone: consegnato il premio «Alpini sempre».

Servizio a pag. 30

- Albarossa dal grande futuro anche per i viticoltori.

Servizio a pag. 30

- Bubbio piange Pier Giovanni (Giannino) Colla.

Servizio a pag. 31

- Monastero: presentato libro «Tra Romanico e Gotico».

Servizio a pag. 32

- Ovada: minoranza consigliere all'attacco per l'inquinamento elettromagnetico.

Servizio a pag. 41

- Ovada: via Gramsci trasformata.

Servizio a pag. 41

- Masone: da 45 anni le Figlie di Maria Ausiliatrice.

Servizio a pag. 45

- Nuove proposte a Cairo sul problema anziani.

Servizio a pag. 46

- 10 anni dopo Canelli non è più isolata.

Servizio a pag. 49

- Canelli: «È tempo di teatro».

Servizio a pag. 50

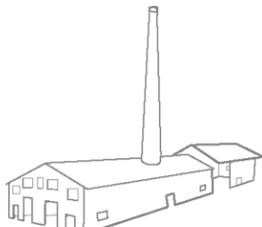
- Nizza: 488ª fiera di San Carlo.

Servizio a pag. 52



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Stampa 200 biglietti da visita 4 colori

Irripetibile offerta **200 fogli carta intestata A4** Promozione € 35.00+iva

100 buste 11x23 stampa 1 colore € 50.00+iva



DALLA PRIMA

Quel grattacielo non s'ha da fare

«Perché - ha sottolineato Baccalario - non cominciare con il recupero dello splendido Grand Hotel Antiche Terme, del Carlo Alberto, dell'Eden, Carozzi e Firenze immobili di proprietà della società Terme? Perché non acquisire le Terme militari, funzionanti e perfettibili? Perché non inserire questi edifici nel contesto di viali, giardini, terrazzamenti in armonia con il paesaggio e nella logica di una stazione termale di cura e soggiorno? A cosa serve un edificio-albergo di 23 piani in questo ambiente? Si vuole forse trasformare un sito termale in una sorta di Rimini-Gardaland-Las Vegas- Hong Kong? E ancora, il progetto originale redatto dallo Studio Tange e presentato alla stampa (riportato da «Meridiani» n.122, ottobre 2003), prevedeva una struttura di quattordici piani già di per sé incompatibile con l'ambiente, adesso veniamo a sapere che con il progetto definitivo i piani dovrebbero essere ventitré. Ci spieghino il motivo della lievitazione, se esiste».

Quanto all'altra «torre» in piazza Maggiore Ferraris, cosa ne pensa Baccalario? «pare crescere di un piano ogni volta che se ne parla. A prescindere dall'utilità, che non esiste, si tratta di un'ulteriore inqualificabile bruttura, un insopportabile inquinamento visivo per residenti e

per chiunque osi alzare gli occhi verso la città». Pippo Baccalario ne fa una questione principalmente estetica? «Di buon gusto, certamente, perché è delittuoso rovinare un patrimonio ambientale, storico e artistico unico in Piemonte».

Non mi capacito, come è nell'opinione della stragrande maggioranza degli sgaientò, della pervicacia nel perseguire progetti assurdi in contrasto con la politica fatta fino ad oggi dall'amministrazione, nel più totale disprezzo delle opinioni dei cittadini e del futuro della città».

Ma, pensa proprio che gli acquisi siano, nella maggioranza, contrari a questi progetti? «Si parla di quasi totalità, basta ascoltare l'umore del cittadino, di chi ad Acqui viene per ragioni di lavoro o di turismo. Proprio i turisti sono i più inorriditi all'idea dei grattacieli». E per le firme che state raccogliendo? «Con la collaborazione di cittadini senza contrassegni politici di sorta, abbiamo già raccolto oltre mille firme di gente indignata. Quando sarà il momento le consegneremo a chi di dovere». A livello locale, le forze politiche di opposizione quale atteggiamento hanno preso? «Alcune hanno aderito alle nostre iniziative, ringrazio tra gli altri Novello e Balza, altre tacciono, altre ancora distinguono e cavillano, io non so-

no politico e certe sottigliezze mi sfuggono. Voglio però sottolineare a tutti che i grattacieli una volta edificati non sono gazebo che si possono rimuovere a piacimento, rimarranno per sempre a testimonianza di una comunità che non ha saputo o voluto impedire la costruzione».

DALLA PRIMA

Andare contro corrente

Fare solo opposizione ad oltranza, significa cristallizzarsi su principi unidirezionali ed estremisti, che permettono il radicamento all'interno di uno schieramento, ma sbarrano la possibilità di ampliare il coinvolgimento politico e il sostegno elettorale di coloro che rifiutano ogni oltranzismo. Il sistema maggioritario ha spaccato la politica ed ha diviso l'elettorato in due blocchi, destra e sinistra, ma in alcuni casi, come quello acquese, i due blocchi nazionali sono all'opposizione, mentre al governo c'è una lista civica che nel 2002 si propose come terza via e vinse le elezioni. È vero che era una lista nata per volontà di alcuni esponenti politici usciti dalla Lega Nord che precedentemente governava la città, quindi usciva da un periodo di amministrazione che nel bene e nel male si impose con impressionante operatività amministrativa e un'altrettanta impressionante determinazione politica e sociale, rasentando di violare più di una volta le regole costituzionali; è anche vero però, che ebbe il consenso, non solo dell'elettorato acquese, ma anche della stampa. Ciò significa che l'immobilismo non paga, che la politica aborrisce il vuoto, che la cristallizzazione è fragile nella sua durezza e che la gente vuole vedere cose concrete che fanno dimenticare anche gli eventi negativi, che pure quell'amministrazione avevano coinvolto quando ancora era Lega Nord. Noi vogliamo andare contro corrente perché è l'unica possibilità per dare un sen-

DALLA PRIMA

Il sindaco apre il dialogo sui problemi

Colgo anche, Signor Direttore, l'occasione di questo stesso spazio per manifestare e significare da parte mia l'intenzione, da ora in avanti, di prendere posizione direttamente nel dibattito che spesso leggo svilupparsi sulle colonne della stampa in genere, e di questo Suo giornale in

specie, su alcune questioni che riguardano lo sviluppo della nostra città, poste perlopiù dalle opposizioni, prendendo le mosse da interrogazioni consiliari o da lettere aperte. Per una mia precisa scelta e volontà, infatti, nel corso di questi due anni mi sono quasi sempre astenuto dall'intervenire pubblicamente nelle polemiche sollevate a mezzo stampa, ritenendo di non scendere nell'agone di una discussione di carattere a volte strumentale, convinto come ero, e sono, che le risposte migliori risiedessero e risiedano nei fatti, nell'agire concreto più che nello scrivere. Seguivano in ogni caso, sempre e comunque, da parte dell'Amministrazione, puntuali attenzioni rivolte ai problemi segnalati da singoli cittadini o da associazioni con lettera firmata, ed invece non veniva opposta alcuna reazione ad affermazioni ritenute polemiche, e volutamente polemiche perché di stampo politico. Inoltre, conferenze stampa convocate periodicamente dal sottoscritto, dai miei assessori, dai miei consiglieri, hanno tenuto costantemente informata la popolazione dell'avviarsi, dello svolgersi o del concludersi delle più significative azioni amministrative, volte ad attuare il programma per il quale la maggioranza è stata eletta ed incaricata di governare la città. Ma credo sia ormai giunto il tempo di spiegare le proposte, le decisioni, le delibere dell'Amministrazione anche ogniquale volta la loro utilità od opportunità vengano messe in dubbio pubblicamente da forze politiche di opposizione, ritenendo sempre che il luogo deputato a questo dibattito sia prima di tutto quello delle Istituzioni, e del Consiglio specialmente, ma convinto anche che una più completa informazione possa giungere agli Acquisi pure attraverso qualche risposta sugli stessi mezzi per i quali le critiche vengono avanzate. Non intenderò replicare a scadenza fissa, come se volessi istituire una sorta di rubrica, e non controbatte a tutte le singole affermazioni che non siano di rilievo, anche perché volendolo fare

direttamente e senza l'ausilio di portavoce non ne avrei neppure il tempo, dal momento che sono occupato ad amministrare e non ad oppormi all'Amministrazione! Ma, ad esempio, un argomento che merita certo di essere ancora approfondito è quello dell'adeguamento del piano commerciale, e mi riprometto nell'immediato futuro di intervenire in proposito con una lettera, dal momento che non voglio sottrarre troppo spazio ora alle colonne del giornale ed abusare della pazienza dei lettori.

Chiudo questo mio intervento esprimendo anche un altro intento, forse un'ambizione, forse una speranza. Al di là delle repliche che proporrò, al di là delle argomentazioni di ciascuno giustamente contrapposte, mi auguro che una tensione tra le parti a mio avviso troppo acuta, una animosità talora eccessiva possano cedere il passo ad un confronto più sereno: mi auguro che il futuro prossimo sia un futuro di reciproca maggiore comprensione, sia pure nelle differenze, e che possano venire tra le opposizioni tutte e la maggioranza i giorni del dialogo. Sono a fare il primo passo verso questo obiettivo, al di là delle ragioni e dei torti che ciascuno ritiene di avere. Dialogo è una parola antica, una parola greca, lingua che tanto mi è cara: appartiene da secoli alla nostra cultura, fatta di tolleranza e di rispetto. Dialogo significa «discorso che attraversa le parole» e determina la ricerca di soluzioni comuni al bene pubblico, fine che di certo a tutti coloro che rivestono responsabilità amministrative, ad ogni livello ed in qualsiasi ruolo, sta a cuore. La fermezza dell'azione, il procedere secondo il proprio cammino, ovvero il ribadire le proprie idee alternative alle scelte fatte, non vanno disgiunti dall'ascoltare gli argomenti degli altri: ma se si auspica che davvero comincino giorni di dialogo e che questo non resti solo un desiderio, perché insomma diventi una realtà, occorreranno l'impegno e la volontà di ciascuno».

Daniilo Rapetti, sindaco di Acqui Terme

so alla politica in un sistema elettorale come questo, in cui esiste ancora la democrazia, la partecipazione alla gestione della cosa pubblica, affinché, con il dialogo, il confronto e la cooperazione, nascano nuove opportunità per scongiurare le ingiustizie e per meglio capire quali sono le differenze».

Furto sventato

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Spett.le redazione, chiedo ospitalità al vostro giornale per ringraziare pubblicamente, a nome mio e della mia famiglia, l'ispettore della Polizia Municipale Lorenzo Nestori, per aver messo in fuga i ladri, fino a quel momento indisturbati, intenti a caricare, sulla loro auto, refurtiva sottratta al nostro negozio».

Ecco i fatti. Giovedì 28 ottobre, verso le ore 22, quattro persone si introducono nel nostro negozio, in via Nizza n. 88 ed iniziano ad asportare alcune motoseghe. In quel momento si trova a passare l'ispettore Nestori, il quale, resosi conto di ciò che sta succedendo, non esita ad intervenire, senza mostrare alcun timore per le eventuali conseguenze del suo gesto, trovandosi solo, fuori servizio, contro quattro malviventi, ai quali, scoperti, non resta altra soluzione che fuggire, con un bottino che sicuramente avrebbero potuto essere più consistenti. Siamo quindi riconoscenti e grati a questa persona che, rischiando la propria incolumità, si è messa in ogni modo al servizio del cittadino».

Antonella Gagino e famiglia

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Referenti di zona - Cairo Montenotte: Alessandro Dalla Vedova - Canelli: Giuseppe Brunetto - Nizza Monferrato: Franco Vacchina - Ovada: Enrico Scarsi - Valle Stura: Andrea Pastorino.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia € 0,90 a numero (48 numeri l'anno).
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.
Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria. ISSN: 1724-7071
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I MERCATINI NATALIZI

4 - 5 dicembre

BERNA E MONTREAU



5 - 7 dicembre

SALISBURGO STEYR E LINZ



5 - 7 dicembre

COLMAR E STRASBURGO



5 - 8 dicembre

VIENNA



8 - 12 dicembre

PRAGA



PONTE IMMACOLATA

PARIGI

4 - 8 dicembre



Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Hotel 3 stelle in pernottamento e prima colazione
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Quota partecipazione: euro 285,00

I NOSTRI VIAGGI DI CAPODANNO

VIENNA e SALISBURGO

29 dicembre - 2 gennaio

HOTELS 4 STELLE

COSTA BRAVA

29 dicembre - 2 gennaio

VEGLIONE INCLUSO

MADRID TOLEDO e VALENCIA

29 dicembre - 4 gennaio

HOTELS 4 STELLE

BARCELONA

29 dicembre - 3 gennaio

HOTELS 4 STELLE

PARIGI

29 dicembre - 3 gennaio

FORMULA Night express

PRAGA

29 dicembre - 3 gennaio

FORMULA Night express

NAPOLI e CIRCEO

30 dicembre - 2 gennaio

VEGLIONE INCLUSO

UMBRIA INSOLITA

31 dicembre - 2 gennaio

FORMULA Tuttoincluso

CROCIERA sul LAGO di LUGANO

31 dicembre - 1 gennaio

VEGLIONE INCLUSO

TUTTI A TEATRO!

BUS DA ACQUI/SAVONA/CARCARE/NIZZA ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO

Domenica 21 novembre - Torino/Teatro Alfieri

VACANZE ROMANE - Musical con G. Ghini e S. Autieri

Domenica 28 novembre - Torino/Teatro Alfieri

RUGANTINO - Musical di Garinei e Giovannini

Domenica 19 dicembre - Torino/Teatro Alfieri

ENRICO MONTESANO - Recital

Domenica 30 gennaio - Milano / Teatro Nazionale

MY FAIR LADY - Musical con Gian e A. Giovannini

SOGGIORNO

MALDIVE

NEL BLU DIPINTO DI BLU

10 - 18 gennaio 2005

Volo diretto da Milano - Trasferimento in barca veloce
Sea-Club Meedhuparu di Francorosso
Formula Tuttoincluso - Assistenza dall'Italia
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Parcheggio auto a Malpensa

DALLA PRIMA

L'Acqui Storia



Il sindaco Danilo Rapetti ha fatto notare i cambiamenti, non solo a livello scenico, «per arricchire e fare sempre più grande il Premio».

«La Regione Piemonte - ha sottolineato Ugo Cavallera - ha sempre creduto nell'iniziativa, una manifestazione che nel ricordare la Divisione Acqui fa onore alla città e alla regione». Cattaneo in rappresentanza della Cassa di Risparmio di Alessandria ha ricordato l'impegno globale dell'Ente per la città acquese, sia nell'Acqui Storia che nel rilancio delle terme; Adriano Icardi in rappresentanza della Provincia, ha elencato e commemorato, una serie di personalità dell'Acqui Storia defunte, sino a ricordare la perdita, recente, di Cesare Mozzarelli. Quindi, a commemorazioni finite, e dopo un gesto scaramantico in diretta, Alessandro Cecchi Paone ha proseguito nelle presentazioni passando la parola a Bernardino Bosio in qualità di vice presidente delle Terme.

Un momento commovente di commemorazione di Mozzarelli è stato affidato a Guido Pescosolido. Quindi la consegna dei premi, una busta con un assegno di 6.500 euro.

Primo a salire sul palco, Gaetano Quagliariello vincitore della sezione storico-scientifica. Lo studioso e scrittore ha spiegato al pubblico che la sua opera, ottocento pagine, è frutto di undici anni di studi, di ricerche e frequentazioni di tanti colleghi storici francesi, con il risultato di proporre una interpretazione del gollismo come esempio di nazionalismo cosmopolita e di De Gaulle uomo nè di destra nè di sinistra, come usava dare di se stesso lo statista francese.

Ad essere premiato è stato quindi Gian Enrico Rusconi, autore che ha spiegato avere sentito la necessità di dedicare nuova attenzione al tragico episodio della seconda guerra mondiale, che ha ispirato la realizzazione dell'Acqui Storia, soprattutto dopo che il presidente della Repubblica Ciampi aveva a più riprese elogiato il sacrificio della Divisione Acqui. La lettura sotto nuova luce di documenti originali, sottolinea un esempio di Resistenza militare patriottica che riscatta il preconcetto dell'italiano come soldato che non sa combattere. A salire sul palco

M.P.-C.R.

Incontro sindacati e comuni

Acqui Terme. Come ogni anno, in questo periodo, i rappresentanti dei sindacati CGIL-SPI, CISL-FNP, UIL-UILP locali fanno richiesta di incontro con tutte le Amministrazioni comunali dell'acquese. Questi accordi hanno portato nel corso degli anni ad un adeguamento delle detrazioni ICI e riduzione della tassa rifiuti per le fasce più deboli, inoltre si sono discussi vari problemi socio-assistenziali territoriali. Gli accordi con i comuni dell'acquese non sono stati uniformi, a Sindaci con sensibilità ai problemi dei meno abbienti hanno fatto riscontro sindacati che ritengono prioritari gli interventi ordinari a discapito delle problematiche sociali dei redditi più bassi che con la preoccupante riduzione del potere d'acquisto sono precipitati nella fascia di povertà. Facendo una rapida esamina degli accordi 2004 si sono fatte richieste di incontri a tutti i 27 comuni dell'acquese, dei quali 25 riscontrati accordi più o meno soddisfacenti, molti di questi sono stati deliberati dalle Amministrazioni comunali, altri invece pur facendo gli accordi non sono stati deliberati.

Per gli accordi e sulle delibere è intenzione dei sindacati pubblicare una sintesi completa delle adesioni.

Per la riuscita dell'Acqui Storia

Il commento del sindaco

Acqui Terme. Il sindaco di Acqui Terme, dott. Danilo Rapetti, esprime la sua soddisfazione per la riuscita dell'Acqui Storia e ringrazia chi ne ha permesso il successo: «L'Amministrazione comunale di Acqui Terme, dopo il successo della giornata finale della trentasettesima edizione del Premio Acqui Storia, desidera indirizzare il più sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito in modo determinante all'affermazione di questa fondamentale manifestazione di cultura, che onora la città di Acqui Terme e dà al suo nome respiro internazionale».

L'Alto Patronato del presidente della Repubblica, il prestigio apportato dai nomi dei vincitori e la nuova iniziativa del "Mercatino del libro di storia. La storia sotto i portici", mirata ad avvicinare il pubblico al Premio, hanno dato all'evento ancora maggior risonanza. Anzitutto il plauso va alla giuria che, ancora una volta, ha mostrato non solo innegabile competenza ma anche un'adesione allo spirito dell'iniziativa, e all'impegno del gruppo dei lettori. Un riconoscimento è rivolto al personale comunale che non ha lesinato sforzi per condurre nel modo migliore le cose fino all'ammirevole esito finale, così come non si possono dimenticare tutti coloro che, in diversa misura, si sono adoperati nel corso dell'anno per fornire una collaborazione.

Naturalmente un posto di primo piano va riconosciuto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, alla Regione Piemonte, alla Provincia di Alessandria, alle Terme e agli sponsors che hanno sostenuto il Premio.

Un ringraziamento sentito e un plauso va alla Libreria Terme, ai ristoratori che con la loro consueta maestria e abilità hanno preparato piatti curati e molto apprezzati, ai sommelieri, all'Enoteca Regionale di Acqui "Terme e Vini" e ai produttori locali che hanno offerto vini e prodotti tipici (Antica Azienda Ca' dei Mandorli, Cantina Viticoltori dell'Acquese, Cascina Bertolotto, il Cartino; Marengo Viticoltori in Strevi, Vigne Regali, B&B via dei Cappuccini, Salu-



mificio Cima).

Infine un ringraziamento al pubblico e a tutti quei mezzi di informazione che sono stati puntuali nel seguire l'edizione 2004 del Premio costituendo un indispensabile tramite con l'opinione pubblica, nella migliore tradizione del rapporto tra cultura e informazione».

Il rammarico del prof. Icardi

Acqui Terme. Interviene il prof. Adriano Icardi sull'episodio che lo ha visto protagonista nella serata finale dell'Acqui Storia: «Vorrei esprimere il mio rammarico e la più totale disapprovazione, relativamente all'infelice e frivola interruzione, che io giudico un atto di grande maleducazione, del presentatore della serata, Alessandro Cecchi Paone, il quale ha invitato a fare gli scongiuri, in modo sicuramente poco fine e irrispettoso, in seguito alle mie dichiarazioni in ricordo di Cesare Mozzarelli, che l'amministrazione comunale avrebbe dovuto già essersi premurata di citare, e di grandi figure di intellettuali come Nuto Revelli e, soprattutto, Norberto Bobbio, il più grande filosofo del Novecento, che ha portato il Premio Acqui Storia, sotto la sua presidenza, a livelli internazionali».

Credo che questo sia stato, da parte mia, un dovere dal punto di vista etico e culturale, nei confronti di autorevoli personaggi, che hanno fondamentalmente contribuito a rendere grande questa manifestazione».

Lo stile di Cecchi Paone e di Mike

Acqui Storia che spettacolo

Acqui Terme. Sempre più spettacolo per il Premio "Acqui Storia". Il che crea qualche sospetto, quasi che anche i libri di storia debbano saper sempre tirar fuori - per ottenere visibilità, e magari anche vendere, o vincer premi - risultanze pirotecniche, rovesciando a tutti i costi le conoscenze acquisite.

Storia, insomma, che non solo rischia di diventare (e si badi: dopo la guerra fredda) serva della ideologia, ma anche della "poetica" del piccolo schermo, dei suoi ritmi e dei suoi virus, quasi che occorra sempre sorprendere il lettore con "revisioni" particolarmente "calcate" e condite da trovate ad effetto.

Un compromesso? Una perdita di autonomia?

Non è robbetta da poco: ha delle conseguenze anche sulla didattica. È giusto o no che i docenti, a scuola, diventino "teatrali" per interessare, a tutti i costi, le classi sempre più apatiche?

Ma torniamo all'Ariston. Sabato 30 ottobre. Ore 17,30.

Nella conduzione della cerimonia di consegna dei riconoscimenti, nel primo quarto d'ora di Alessandro Cecchi Paone si coglievano chiari indizi di questa "tendenza" spettacolare che i tempi nuovi portano.

Ecco la cronaca di alcune "eversioni" da quello "stile classico" che si dovrebbe accompagnare naturalmente ad un evento del genere.

Il presentatore, dapprima, ricorda la sua precedente visita (a maggio, in qualità di conferenziere-candidato; cfr. il numero passato de "L'Anco- ra" dedicato al *Bon ton*): "non ce l'ho con voi, anche se sono stato trombato..."

Non è che l'inizio di una conduzione piuttosto disinibita, che sfiora, talora, "la mala education" e trova punte cabarettistiche (e, beninteso, deprecabili) quando il prof. Adriano Icardi ricorda la morte di Cesare Mozzarelli, quella di Norberto Bobbio, quella del presidente Sacchi, i quasi diecimila di caduti della Divisione Acqui...

Cecchi Paone non ce la fa a trattenerci: presto evocata la vicina ricorrenza dei morti,

chiede delle condizioni di salute di Marcello Venturi (ricordato come fondatore del Premio) e poi esordisce, quasi ad esorcizzare il fato negativo, con un sorprendente "...tocchiamoci..." con tanto di mano galeotta sotto la cintura.

Dieci minuti di "ordinaria follia" (o un segno della postmodernità, con l'intrusione del comico nel serio e viceversa: per fortuna non c'è la Carrà...).

Ma quando una delle "hostess" [sic] tarda a portare i premi il commento - ahinoi ripreso più tardi da un nostro politico - sarà, un malizioso "...pensavo si fosse «infrattata» con qualche mio collaboratore..."

Fraasi tutte non degne dell' "Acqui Storia".

Poi, quasi al modo del personaggio pirandelliano di Ciccino Cirincio (cfr. la novella *La maschera dimenticata*) la presentazione imbecca il binario di una serietà impeccabile: interviste ben calibrate, tempi giusti, aplomb accademico, professionalità da studio de "La Macchina del Tempo" (e nessuna tentazione quando Guido Pescosolido legge il ricordo ufficiale del collega Cesare Mozzarelli recentemente scomparso).

È anche bravo - dopo - Cecchi Paone.

Ma immenso, per la capacità di comunicare - ecco cosa vuol dire stare sul palcoscenico - appare Mike Bongiorno, che proprio non ci mette niente a capire quale sia il "contesto" (occorre invocare Apollo, le Muse, mica Dioniso o il suo chiassoso corteo). Bongiorno incanta la platea, ricordando la sua giovinezza a San Salvatore, le visite ad Acqui, l'esperienza partigiana, i primi passi alla Radio, in America, e poi gli esordi televisivi italiani nella vicina Torino...

Parla semplice semplice; incornicia il suo intervento con un "Allegria!" cui gli anni hanno tolto smalto, ma che nelle orecchie degli ascoltatori riecheggia uguale uguale a quello della tv negli anni Settanta. La lezione di un maestro. Anche di stile. Non per nulla è lui il Testimone del Tempo 2004. **G.Sa**

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO
ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 (piazza Addolorata) - Tel. 0144356130 - 0144356456 - laioloviaggi@libero.it

<p>VIAGGI DI UN GIORNO</p> <p><i>Domenica 7 novembre</i> MONTECARLO più fabbrica profumi</p> <p><i>Domenica 14 novembre</i> SCORPACCIATA DI PESCI Portovenere e La Spezia</p> <p><i>Domenica 14 novembre</i> MANTOVA più mostra Tiziano e Caravaggio</p> <p><i>Domenica 21 novembre</i> TORINO e il Museo Egizio</p> <p style="text-align: center;">LLORET DE MAR</p> <p><i>Dall'8 al 13 novembre</i> Soggiorno con escursioni a: Gerona Andorra Barcellona Montserrat ecc.</p> <p style="text-align: center; background-color: #f0f0f0;">Partenze assicurate da Acqui Terme Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada</p>	<p>OTTOBRE - NOVEMBRE</p> <p><i>Dal 6 al 7 novembre</i> BUS CASCIA Le Marmore - San Benedetto d.T.</p> <p><i>Dal 20 al 22 novembre</i> BUS FIRENZE - SIENA - S.GIMIGNANO</p> <p style="text-align: center; border: 1px dashed black; padding: 5px;"><i>27-28 novembre</i> BUS apertura dei mercatini ai piedi della FORESTA NERA BASILEA-FRIBURGO-OFFENBURG STRASBURGO</p> <p style="text-align: center;">MERCATINI DI NATALE</p> <p><i>28 novembre</i> BUS INNSBRUCK</p> <p><i>4 dicembre</i> BUS BOLZANO</p> <p><i>5 dicembre</i> BUS BRESSANONE - NOVACELLA</p> <p><i>8 dicembre</i> BUS ANNECY</p> <p><i>11 dicembre</i> BUS BERNA</p> <p><i>12 dicembre</i> BUS MERANO</p> <p><i>12 dicembre</i> BUS MONTREUX + AOSTA</p>
---	---

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

5 - 8 dicembre **BUS**
VIENNA e GRAZ
Villach - Velden

CAPODANNO

Dal 30 dicembre al 2 gennaio **BUS**
ISTRIA e FRIULI
Gorizia-Portorose-Parenzo-Rovigno-Aquileia-Grado

Dal 28 dicembre al 2 gennaio **BUS**
SPAGNA LLORET DE MAR
BARCELONA

Dal 31 dicembre al 2 gennaio **BUS**
ROMA

GENNAIO

dal 3 al 6 **BUS**
NAPOLI - I presepi
e la Befana

Dal 23 gennaio al 5 febbraio
LE MERAVIGLIE DEL CILE
NORD, SUD, PATAGONIA CILENA,
DESERTO DI ATACAMA,
ESTENSIONE ISOLA
DI PASQUA

ANNUNCIO



Secondina MURATORE
ved. Traversa
di anni 96

Martedì 26 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, i familiari unitamente ai parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di settimana, verrà celebrata domenica 7 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Montechiaro Piana.

ANNUNCIO



Maria Maddalena REALE
ved. Cavo

Il giorno 2 novembre è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il figlio Roberto, le nipoti Annamaria e Gabriella con le rispettive famiglie, ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore. La cara salma riposa nel cimitero di Loano (SV).

ANNUNCIO



Paolina PARODI
ved. Orbassano

Martedì 2 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli Luigino e Anita, la nuora Patrizia, il genero Pino, i cari nipoti Elisa con il marito Fabio e Pietro, la sorella Palmira, il cognato, la cognata, unitamente ai nipoti ed a quanti le hanno voluto bene, la piangono e ne danno il triste annuncio.

TRIGESIMA



Domenico CHIABRERA
di anni 81

Ad un mese dalla sua scomparsa, domenica 7 novembre alle ore 18 si celebrerà la santa messa di trigesima nell'oratorio di Rivalta Bormida. La famiglia lo ricorda con doloroso rimpianto e ringrazia quanti si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA



Anna GIULIANO
(Lina) ved. Abergio
di anni 90

Ad un mese dalla scomparsa, i familiari ringraziano quanti, con fiori, scritti e presenza, si sono uniti al loro dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 7 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo e alla preghiera.

TRIGESIMA



Livio NOVELLI
di anni 62

Ad un mese dalla scomparsa, i familiari tutti ringraziano quanti sono stati loro vicini nella triste circostanza, in particolare modo i cugini, la Leva 1942 di Loazzolo, la Cantoria, gli amici e la sig.ra Lidia. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 7 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Loazzolo. Grazie a quanti si uniranno nel ricordo.

ANNIVERSARIO



Mariano BENAZZO

Nel 2° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano nelle preghiere, la moglie, i genitori, i parenti e gli amici.

ANNIVERSARIO



Angelo VELA

I familiari, unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nell'11° anniversario dalla scomparsa, a quanti l'hanno conosciuto ed annunciano una santa messa di suffragio che verrà celebrata domenica 7 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un vivo ringraziamento a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Bruno MORTAROTTI

"Sono trascorsi due anni dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo rimane perennemente scolpito nei nostri cuori". Così con amore infinito la moglie, la figlia, il fratello e parenti tutti lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 7 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Canonico don Giovanni GARBARINO
1988 - 2004

Domenica 7 novembre alle ore 10 in cattedrale verrà celebrata una santa messa di suffragio nell'anniversario della sua scomparsa. I familiari lo ricordano con profondo rimpianto ed immutato affetto. Si ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

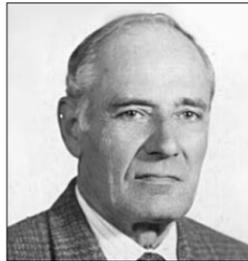
ANNIVERSARIO



Carlo LAZZARINO

"Dolce ricordarti, triste non averti più con noi". Nel 4° anniversario della sua scomparsa la moglie ed i figli lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 novembre alle ore 16 nel santuario della Madonnina. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni Battista VIOTTI

Nel 6° anniversario dalla sua scomparsa, lo ricordano con affetto la moglie ed i familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 7 novembre - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.

EDICOLE dom. 7 novembre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 5 a venerdì 12 - ven. 5 Cignoli; sab. 6 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); dom. 7 Terme; lun. 8 Albertini; mar. 9 Centrale; mer. 10 Caponnetto; gio. 11 Cignoli; ven. 12 Terme.

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

ANNIVERSARIO



Armando BROVIA

Nel 14° anniversario della sua scomparsa, la moglie unitamente a tutti i familiari, lo ricordano con profondo affetto, nella santa messa di suffragio che verrà celebrata lunedì 8 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Ines SCIUTTO
in Adorno

Nell'anniversario della sua scomparsa, il marito, i figli e parenti tutti, la ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 12 novembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Francesca PELIZZARI
(Franca) ved. Sirito

Nell'8° e nel 7° anniversario della loro scomparsa, li ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata nel santuario della Madonna Pellegrina, sabato 13 novembre alle ore 18,30. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.



Sergio SIRITO

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

ONORANZE
FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

ANNIVERSARIO



Giampietro OLIVIERI
(Pulo)

"Tre anni sono trascorsi dalla tua scomparsa, ma nel cuore di chi ti ha amato, sei rimasto sempre presente". I familiari e parenti tutti, lo ricordano con affetto, a quanti l'hanno conosciuto.

ANNIVERSARIO



Cristina OLLARI
† 28/10/1987 - 2004

"Il destino ti ha separato troppo presto dall'affetto della famiglia e dai tuoi cari, ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore". Nel 17° anniversario dalla sua scomparsa i genitori, le sorelle e parenti tutti la ricordano con affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuta.

ANNIVERSARIO



Giuseppe BENZI
† 5/11/2003 - 2004

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 novembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria SUCCÌ
in Baldovino

Nel 2° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto il marito, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 novembre alle ore 16 presso il santuario della Pieve di Ponzone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Epifania DIVERIO

Giovanni GHIONE

"In ogni momento siete sempre presenti nei nostri ricordi". Una santa messa in vostro ricordo, verrà celebrata domenica 7 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Merana. Grazie a chi si unirà a noi nella preghiera.

Un grande ed autentico personaggio

Ricordando
Vincenzo Boccaccio

A Grillano d'OVADA si è spento (o meglio, si è addormentato nel Signore) un grande ed autentico personaggio: "Vincenzo Boccaccio", all'età di 99 anni.

Mancava poco a raggiungere i cento anni, ma l'amico Boccaccio, come sempre rispose pronto alla chiamata del Signore, lui uomo di una fede incrollabile.

Lascia un vuoto incolmabile ma anche un'eredità di amore, di ricordi, di esempio luminoso, di onestà superiore.

Era una figura patriarcale pur conservando sempre uno spirito giovanile ed uno stile di vita fresco ed ardente.

E se n'è andato, sereno e benediciente, come un Patriarca attorniato dai figli e dai nipoti e dalla stima affettuosa di tanti amici.

Lavoratore intelligente e solerte creò una azienda esemplare ma soprattutto una famiglia degnissima: sposo fedele e cristiano convinto seppe allevare i suoi nove figli insegnando ed accompagnandoli con saggezza lungimirante.

Duramente provato dalla morte del suo figlio Tarcisio, scomparso a 45 anni, religioso dell'ordine del Calanzio, zelantissimo e assai dotato pastoralmente volle che la memoria del figlio continuasse facendo costruire a Grillano un complesso sportivo moderno e di avanguardia intitolato al figlio scomparso, che fu un religioso scoliope eccezionale, e come il padre Vincenzo uno sportivo valente in varie discipline distinguendosi nel gioco del tamburello.

In Vincenzo Boccaccio si ammirava l'intelligenza pronta e pratica, la volontà tenace, la versatilità della mente, l'intuizione chiara ed immediata delle cose e dei momenti, l'apertura al sociale ed al dialogo la fermezza delle idee, la coerenza della vita, la grande disponibilità: ma soprattutto l'onestà, la fedeltà al dovere, la fede incrollabile.

Stato civile

Nati: Stefano Alberto Garro-ne.
Morti: Adelina Berengan, Flavio Zamorani, Giuseppe Ugo, Domenico Pergami, Emilio Ernesto Morone, Silvia Rosina Cirocco, Francesca Rita Baldi, Alda Maria Cavallero.



Vincenzo Boccaccio poi aveva una dote ed una passione profonda che lo portava a comunicare e a vivere con la gente soprattutto col mondo dei piccoli, che sapeva incantare: i giochi di prestigio.

Possedeva una tale destrezza che stupiva tutti. Era per lui un mezzo per fare del bene. Si recava ovunque lo chiamassero, gratuitamente prestando la sua opera sempre sostenuta da pensieri di fede e di amicizia. Era per lui apostolato.

Lo ricordo in tanti incontri nel Circolo ACLI ad Acqui e non si potrà mai dimenticare la sua partecipazione con l'ottima sua sposa e col fratello e la cognata nel pellegrinaggio in Terra Santa: volle rinnovare le promesse matrimoniali nella Basilica di Cana di Galilea in un intenso clima di fede e di commozione.

Era chiamato "Mago Boccaccio" e come tale partecipò con vero successo ad un convegno a Parigi. Riscuoteva applausi, sempre e suscitava entusiasmo e meraviglia.

Portava la gioia: era sempre una festa.

Fu apprezzato Consigliere comunale eletto e rieletto nel 1956, nel 1965 e nel 1970.

Con tutta la famiglia collaborò sempre generosamente coi vari parroci che si succedevano a Grillano da don Servetti, a don Sartore, a don Pignone, a don Amighetti, a don Bruno Pavese, che esegui vari ed importanti lavori anche al bel Santuario della Guardia presso Grillano e poi coi sacerdoti di Ovada. La folla che partecipò al rosario ed ai funerali fu una chiara dimostrazione di stima e di affetto per lui, la cui memoria resta in perenne benedizione e come una guida ed una luce.

Ai familiari le nostre più sentite condoglianze.

Giovanni Galliano

Parrocchia del duomo

Corso per i fidanzati

In preparazione al Matrimonio Cristiano, sabato prossimo, 6 novembre, con inizio alle ore 21, presso la sede di via Verdi 5, avrà luogo il corso per i fidanzati che intendono sposarsi in chiesa. Il corso continua per tutti i sabati di novembre e si chiude domenica 28 novembre con la messa dei fidanzati alle ore 11 in duomo.

Il corso si svolge secondo il collaudato Metodo del C.P.M. ed è sempre seguito con crescente interesse dalle coppie dei fidanzati.

Festa di S.Martino alla chiesa dei Cavalieri-Monterosso

Domenica prossima 7 novembre alle ore 12 nella bella chiesa dei Cavalieri-Monterosso rimessa a nuovo verrà celebrata la s.messa in onore di S.Martino e nella giornata del ringraziamento.

Al termine dell'annata agricola, particolarmente favorevole, si sente il dovere di ringraziare in modo comunitario il Signore, datore di ogni bene ed invocare il suo continuo aiuto.

È un momento prezioso di preghiera, di ringraziamento, di amicizia fraterna.

Festa della dedizione della cattedrale

Sabato 13 novembre la solennità della dedizione della nostra cattedrale consacrata da San Guido con accanto i Vescovi di Tortona e di Genova: era il 13 novembre 1067.

Nel millennio della nascita di San Guido questa ricorren-

za riveste un significato ed un richiamo particolare.

Partecipiamo alla solenne concelebrazione presieduta dal Vescovo sabato 13 novembre alle ore 18.

Il catechismo "in forma di vera scuola"

Continuano con impegno le lezioni di catechismo in parrocchia. Alcune classi però lasciano alquanto a desiderare per la frequenza e sono le quinte elementari, la prima media e la terza media.

Ne abbiamo tutti bisogno di istruirci nella religione e di formarci una coscienza retta ed onesta e corazzata di fronte al male che ci circonda.

La lezione di catechesi deve essere una "Scuola di vita".

Unitre

Acqui Terme. Dopo la pausa di lunedì 1 novembre, riprendono le lezioni dell'Unitre. Lunedì 8 novembre, con una piccola variazione rispetto quanto riportato nel Calendario Accademico, sono previste le seguenti lezioni: dalle 15.30 alle 16.30 - sezione Medicina e Benessere - il prof. Gianfranco Benazzo parlerà della "Riflessologia"; mentre dalle 16.30 alle 17.30 la parola passerà alla Presidente dell'Enoteca regionale acque - sig.ra Michela Marenco. L'iscrizione al nuovo anno è ancora aperta (referente Sig.ra Gianna Chiarlo, tesoriere Unitre).

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

La parola del vescovo

Anno dell'Eucarestia e giornata della gioventù

Carissimi, il Santo Padre ha indetto l'anno dell'Eucaristia e, per l'occasione, ci ha regalato una bella lettera: "Mane nobiscum, Domine" ("Resta con noi, Signore"). L'organismo vaticano competente in materia di sacramenti ha emanato un breve documento con indicazioni concrete per vivere bene questo anno di grazia. Si tratta, come scrive il Papa, non di fare cose straordinarie, ma di fare bene, con una rinnovata fede e devozione, ciò che abitualmente compiamo, come la partecipazione alla S. Messa e l'adorazione eucaristica.

Mi permetto di invitare tutti i confratelli parroci, in questo anno dell'Eucaristia, ad offrire l'occasione ai fedeli laici di partecipare qualche volta, durante la settimana, alla S. Messa, spostando l'orario della messa feriale, almeno in qualche occasione, in ore accessibili anche a chi lavora.

Invito poi a ridare nuovo impulso all'adorazione eucaristica, coinvolgendo la gente in turni di preghiera davanti al Santissimo Sacramento. Come sarebbe bello che i fedeli che abitano in parrocchie dove non c'è più la presenza stabile del sacerdote, si impegnassero a tenere

aperta la chiesa per qualche ora al giorno al fine di favorire turni di adorazione!

Sarebbe un ottimo modo di concretizzare in quest'anno pastorale in cui riflettiamo sul ruolo dei laici nella Chiesa e nel mondo, l'impegno laicale.

E come sarebbe auspicabile che alcuni laici, debitamente autorizzati, portassero alla domenica la comunione agli anziani e ai malati della parrocchia!

Suggerisco pure di ridare vita, nelle comunità parrocchiali, al gruppo dei ministranti, indirizzandoli, con opportune catechesi, alla scoperta del grande dono dell'Eucaristia: un bel modo per prepararsi a partecipare con più entusiasmo alla "Giornata diocesana dei Ministranti", prevista per il 25 aprile 2005.

E poi spazio alla fantasia pastorale, animata dalla fede e dall'amore a Gesù Eucaristia.

Ancora una comunicazione circa un avvenimento che ritengo molto importante.

Nel prossimo agosto 2005 (dal 15 al 22) si terrà a Colonia, in Germania, la XX Giornata Mondiale della gioventù. Il Papa convoca tutti i giovani del mondo per momenti di preghiera, di riflessione e di fraternità sul te-

ma: "Siamo venuti per adorarlo". Anche nella nostra Diocesi ci si sta preparando per quell'avvenimento attraverso alcuni appuntamenti di riflessione e di preghiera organizzati dal servizio di pastorale giovanile. Si tratta di incontri serali, alle 21, per zone (5 novembre, a Masone, per la Zona Valle Stura; 12 novembre, a Cairo, per la Zona Savonese; 26 novembre, ad Acqui Terme, per la Zona Acquese, Alessandrina, Due Bormide; 3 dicembre, a Canelli, per la Zona Nizza-Canelli; 10 dicembre, ad Ovada, per la Zona Ovadese) e di un incontro generale ad Acqui Terme, il 6 gennaio 2005, presso la chiesa dell'Addolorata.

Saranno incontri importanti che potranno, mi auguro, coinvolgere anche giovani che non frequentano abitualmente gruppi parrocchiali, associazioni o movimenti.

Attendo molti giovani. Affido all'intercessione di San Guido, dei santi, beati, servi di Dio della nostra diocesi la buona riuscita dell'anno dell'Eucaristia e della Giornata Mondiale dei Giovani 2005.

Acqui Terme, 1 novembre 2004, Solennità di Tutti i Santi
+ **Pier Giorgio Micchiardi,**
Vescovo

L'avventura scout

Il 23 ottobre quarantamila scout di tutte le età appartenenti all'AGESCI (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) ed al MASCI (Movimento Adulti Scout Italiani) sono stati ricevuti in udienza dal Papa in occasione della ricorrenza dei trenta anni dell'AGESCI e dei cinquanta del MASCI.

Vale la pena ricordare brevemente quali sono i due movimenti scout di cui parliamo, l'AGESCI nasce dalla fusione, avvenuta nel 1974, dell'ASCI e dell'AGI rispettivamente movimento scout maschile e femminile. Il percorso per arrivare alla fusione fu lungo e sofferto, una rivoluzione che all'epoca sembrò aprire una strada pericolosa e non percorribile, che creò delle fratture gravi nel movimento scout cattolico e benché la fusione fosse poi avvenuta a grande maggioranza dei voti si creò una frattura insanabile e molti dei non convinti non accettando il voto della maggioranza uscirono dall'associazione creando una miriade di microrganismi che nella maggior parte morirono d'inedia mentre molti altri riuscirono a creare una nuova struttura scout, l'AGESCI appunto, che conservava i vecchi concetti che l'AGESCI riteneva superati.

Era, ed è, tanto forte l'idea nata dall'intuito di Baden-Powell che il movimento scout nato da quella storica di fusione ha creato un campione che è ancora analizzato dallo scoutismo mondiale per la sua carica innovativa e migliorativa dell'idea geniale di B-P, tanto che molti che criticarono all'epoca la fusione ora la applicano.

Qual è stato il momento speciale dell'udienza? Tanti ed innumerevoli a partire dalle parole del Santo Padre, lo spazio è tiranno e pertanto citiamo solo alcune frasi, per così dire pilota, "cari scout nuotate contro corrente", "volate alto e ricordate che il futuro del mondo

e della chiesa dipende anche dalla vostra passione educativa", "vincete individualismo, pigrizia e disimpegno", "il prossimo attende da voi il dono di un impegno veramente umano e cristiano, e in questo impegno vi aiuta la Legge e quanto il vostro fondatore B-P vi incita a fare; potere rendete possibile l'impossibile", e si potrebbe continuare a stralciare dal discorso decine di altri inviti a meglio operare.

Insieme ai giovani c'era presente anche il MASCI che raccoglie tutti quegli adulti già scout e non, i quali ritengono di poter fare ancora servizio attivo per la società, quand'anche impossibilitati a farlo nei gruppi giovanili, riuniti in compagnie di 25/30 unità vivono gli ideali scout rendendosi utili nel sociale, "siamo disponibili a cercare stili di vita rispettosi dell'armonia del Creato, lasciando una buona eredità alle generazioni future, siamo sulla linea dell'accoglienza del dialogo ecumenico, inter religioso, la pace, la fraternità internazionale".

Il punto culminante della mattinata è stato il momento del rinnovo della Promessa, lupetti, lupette e coccinelle (la più piccola di 7 mesi), scout e guide, rover e sciolte, capi d'ambò i sessi, membri del MASCI (quello giovane da più tempo di 97 anni), ma chi scrive è rimasto emozionato ancora di più quando una telecamera si è attardata nell'inquadrare un cardinale che facendo il saluto scout ha rinnovato anche lui la Promessa.

Chi sia quel prelatto non ha importanza, un uomo che durante la sua vita ha preso ben più importanti impegni, ha rinnovato con altri 40.000 la sua Promessa, forse il primo impegno preso coscientemente nella sua infanzia, grazie Emilenza, chiunque tu sia Buona Strada, Buon Servizio, sei un esempio per tutti noi.

un vecchio scout

Mons. Paolo Sardi nominato Vice Camerlengo

L'arcivescovo Paolo Sardi è stato nominato Vice Camerlengo di Santa Romana Chiesa da Giovanni Paolo II.

Originario di Ricaldone, dove è nato l'1 settembre 1934, mons. Sardi ha studiato nel seminario diocesano, completando gli studi teologici a Roma, presso la Gregoriana, dove si è laureato in Diritto Canonico. Consacrato sacerdote nel Duomo acquese il 29 giugno 1958 da mons. Giuseppe Dell'Omo, ha svolto in Diocesi uffici di vicecura e di insegnante di teologia in Seminario.

Chiamato a Roma, verso i primi anni '70, a lavorare nella Segreteria di Stato con incarichi speciali già da Paolo VI, ha continuato a collaborare con Giovanni Paolo II per tutti i 26 anni di pontificato. Il 6 gennaio 1997, in San Pietro, il Papa lo consacrava Arcivescovo, continuando a ricoprire gli stessi uffici nella collaborazione con Giovanni Paolo II, che nell'udienza successiva alla consacrazione ebbe a testimoniare: "Don Paolo, quanto lavoro per il Papa!".

La nuova nomina a Vice Camerlengo è nel linguaggio della Camera Apostolica Vaticana, il governo della Chiesa Cattolica, di alto profilo di responsabilità e fiducia del Santo Padre: attualmente il Camerlengo di Santa Romana Chiesa è l'arcivescovo Martinez Somalo cardinale Eduardo. Le responsabilità principali dell'ufficio sono: coordinatore delle proprietà e i redditi della Santa Sede e gestione fiscale del patrimonio di San Pietro. Uno dei ruoli storici più importanti dell'ufficio, in caso di sede vacante per la morte del Pontefice regnante, è la preparazione del funerale del Papa e l'indizione del nuovo Conclave per l'elezione del nuovo Romano Pontefice.

Giornata nazionale sostentamento clero

Domenica 7 novembre

Acqui Terme. Domenica 7 novembre verrà celebrata la Giornata Nazionale delle Offerte per il sostentamento dei sacerdoti. Davanti alle assemblee riunite per l'Eucaristia i celebranti o i referenti parrocchiali sono invitati a parlare dell'offerta come gesto di condivisione verso tutti i 38.000 preti italiani, sia quelli delle grandi città come quelli delle parrocchie più piccole.

Rendo noto il resoconto delle offerte del 2003 raffrontate con quelle del 2002 per quanto riguarda la nostra Diocesi (sono stati trasmessi solo per Comune). Come si potrà notare c'è stato un incremento notevole sul numero degli offerenti che sono passati da 557 del 2002 a 603 nel 2003 pari ad un aumento dell'8,26% rimanendo invariato l'importo totale.

Questo è positivo se si tiene conto che la media nazionale si è abbassata sia per quanto riguarda gli offerenti sia per l'importo totale e la nostra Diocesi ha avuto l'aumento maggiore di offerenti tra tutte le Diocesi del Piemonte.

Per questo ho ricevuto telefonicamente un riconoscimento con parole di lode da parte del Servizio Nazionale di Roma, ma questo non è merito mio, piuttosto dei sacerdoti e dei referenti parrocchiali che si sono impegnati nella campagna promozionale.

Questo ci fa capire che più se ne parla con chia-

rezza, spiegando i motivi teologici che reggono tale sistema, più i cristiani sono invogliati a partecipare e a contribuire. Quindi auguro un buon lavoro a tutti anche in questo piccolo settore della pastorale parrocchiale».

L'incaricato diocesano, sac. Giovanni Paolo Pizzorno

Comune: **Acqui Terme**, offerenti 2002 59, importi 2002 6.379,05; offerenti 2003 63, importi 2003 6.545.

Alice Bel Colle, 4 - 140; 3 - 130. **Altare**, 8 - 667; 10 - 601,82. **Bergamasco**, 3 - 62; 2 - 55. **Bistagno**, 5 - 420; 4 - 320. **Bruno**, 4 - 450; 2 - 300. **Bubbio**, 2 - 80; 1 - 60. **Cairo Montenotte**, 52 - 2.006; 57 - 2.976. **Calamandrina**, 3 - 70; 1 - 50. **Campano Ligure**, 62 - 6.630,34; 64 - 5.702,16. **Canelli**, 36 - 5.013,83; 31 - 4.231,90. **Carcare**, 15 - 1.516,82; 12 - 1.481. **Carpeneto**, 3 - 90; 5 - 285. **Cartosio**, 5 - 660; 8 - 1.275. **Casaleggio Boiro**, 1 - 50; 1 - 25. **Cassine**, 4 - 625,46; 4 - 628. **Cassinelle**, 11 - 141,14; 4 - 85. **Castelletto d'Erro**, 1 - 15; 0 - 0. **Castelnuovo Belbo**, 2 - 20; 7 - 90. **Castelnuovo Bormida**, 1 - 50; 1 - 50. **Cessole**, 1 - 800; 1 - 800. **Cortiglione**, 6 - 110; 3 - 55. **Cremolino**, 1 - 5; 6 - 145. **Dego**, 4 - 85; 2 - 395. **Denice**, 2 - 100; 1 - 50. **Fontanile**, 3 - 150; 4 - 200. **Giusvalla**, 0 - 0; 2 - 40. **Grognaudo**, 2 - 225; 2 - 200. **Incisa Scapaccino**, 3 - 531; 3 - 36. **Lerma**, 0 - 0; 7 - 225. **Maranzana**, 1 - 700; 3 - 825. **Masone**, 58 - 3.634,93; 72 -

2.474,30. **Melazzo**, 3 - 250; 4 - 315. **Merana**, 0 - 0; 1 - 15. **Mioglia**, 5 - 189,12; 2 - 55. **Moasca**, 6 - 385; 5 - 175. **Molare**, 9 - 1.005,82; 7 - 1.090. **Mombaruzzo**, 4 - 260; 7 - 550. **Monastero Bormida**, 0 - 0; 2 - 13. **Montabone**, 2 - 25; 0 - 0. **Montechiaro d'Acqui**, 2 - 17; 2 - 15. **Mornese**, 4 - 80,66; 6 - 260. **Morsasco**, 1 - 78; 3 - 123. **Nizza Monferrato**, 9 - 2.041; 17 - 2.633. **Orsara Bormida**, 3 - 200; 3 - 110. **Ovada**, 30 - 1.830,69; 31 - 1.942,16. **Perletto**, 1 - 150; 1 - 10. **Piana Crixia**, 20 - 504,47; 18 - 565. **Ponti**, 7 - 165; 7 - 125. **Pontinvrea**, 4 - 60; 1 - 10. **Ponzone**, 3 - 170,33; 5 - 235. **Prasco**, 1 - 5; 1 - 5. **Quaranti**, 2 - 65; 1 - 10. **Ricaldone**, 1 - 25; 1 - 25. **Rivalta Bormida**, 3 - 175; 6 - 315. **Roccagrimalda**, 4 - 876; 4 - 876. **Roccoverano**, 2 - 1.150; 2 - 1.100. **Rossiglione**, 15 - 1.610; 15 - 1.390. **San Cristoforo**, 0 - 0; 1 - 10. **San Marzano Oliveto**, 10 - 480; 4 - 200. **Sassello**, 5 - 150,49; 11 - 365. **Serole**, 1 - 30; 0 - 0. **Sesame**, 1 - 25,82; 0 - 0. **Sezzadio**, 2 - 40; 7 - 100. **Spigno Monferrato**, 2 - 50; 0 - 0. **Strevi**, 12 - 460,33; 23 - 1.067. **Tagliolo Monferrato**, 2 - 65; 1 - 60. **Terzo**, 1 - 100; 2 - 160. **Tiglieto**, 1 - 25,82; 2 - 51. **Trisobbio**, 8 - 305,50; 7 - 190. **Urbe**, 4 - 100,98; 1 - 50. **Vesime**, 0 - 0; 2 - 30. **Visone**, 5 - 131,65; 4 - 130.

Totale offerenti 2002: 557, importi 2002: 44.711,25; offerenti 2003: 603, importi: 44.711,84.

Calendario appuntamenti diocesani

- Venerdì 5 novembre, ore 21 a Masone: incontro zonale dei giovani per la preparazione alla Giornata Mondiale della Gioventù di Colonia 2005.

- Ore 20.30, adorazione eucaristica primo venerdì del mese, presso Istituto Santo Spirito Acqui.

- Domenica 7, il vescovo termina la visita pastorale a Cassine.

Giornata di sensibilizzazione per il Sostentamento del Clero.

Scuola Associativa AC a Terzo dalle 15.30 alle 20.

- Lunedì 8 ore 9.30, in Seminario: si riunisce il Consiglio diocesano per gli affari economici.

- Martedì 9, il corso di teologia è spostato a venerdì; ore 21 a Cairo Montenotte in canonica, incontro zonale degli animatori musicali e liturgici.

- Mercoledì 10 ore 9.45, in Seminario, ritiro mensile dei sacerdoti.

- Giovedì 11, ore 21, Ovada, Casa della Famiglia Cristiana, incontro zonale degli animatori musicali e liturgici.

Venerdì 12, ore 20.45, parrocchia di Cristo Redentore, Acqui, ricordo di Giorgio La Pira "l'impegno dei laici in politica", relatore prof. Alberto Monticone.

Ore 21 a Cairo Montenotte, incontro zonale dei giovani in preparazione alla Giornata Mondiale della Gioventù di Colonia 2005.

Drittoal cuore

Non il Dio dei morti ma dei vivi

Il Secondo libro dei Macabei, scritto nel secondo secolo avanti Cristo, descrive le persecuzioni religiose scatenate dai successori di Alessandro Magno contro i giudei.

È il primo libro della Bibbia che parla esplicitamente della risurrezione dei giusti. Nel brano che si legge nella messa di domenica 7 novembre, 32ª dell'anno liturgico, così uno dei sette fratelli, condannati a morte perché non accettavano di rinnegare il proprio Dio, apostrofa il tiranno: "Tu, o scellerato, ci elimini dalla vita presente, ma il re del mondo, dopo che saremo morti per le sue leggi, ci risusciterà a vita nuova ed eterna". Per il fedele israelita lo sheol era la vita terrena felice dove giungeva a compimento la promessa divina: solo l'esistenza naturale poteva permettere all'uomo di vivere secondo tutte le sue dimensioni.

Il brano evangelico, attraverso la provocazione dei sadducei verso Gesù ripropone il tema della risurrezione da morte. L'esempio che essi portano è quello di una donna che, secondo la legge data da Mosè, sposa successivamente

sette fratelli: "Se fosse vera la resurrezione, questa donna dopo morte di chi sarà", quasi a dire: "Se risorgiamo tutti, come troveremo un posto dove stare?". Gesù non rivela il mistero, ma lo annuncia con due caratteristiche: "I risorti non prendono moglie né marito" e inoltre, "non possono più morire". Per i sadducei l'altra vita non potrà che essere la continuazione della vita presente; per Gesù le condizioni della vita presente non esisteranno più: non si prende, non si difende, non si prevarica, non si teme; cieli nuovi e terra nuova.

"Questa è la grande e meravigliosa felicità che aspettiamo - si legge nel trattato sulla Amicizia spirituale di Aelredo di Rievaulx, cistercense inglese del XII secolo - quando Dio stesso diffonderà tra sé e le creature che ha elevato alla sua gloria, tra i vari ordini e gradi in cui ha distinto le cose, tra le singole persone che ha scelto, tanta amicizia e carità che ciascuno amerà l'altro come ama se stesso, e quindi ciascuno potrà godere dell'altrui felicità come della propria, e così la beatitudine dei singoli sarà di tutti, e la somma di tutte le beatitudini sarà dei singoli. Non più pensieri nascosti e amori finti, ma amicizia vera ed eterna, che qui comincia e lassù si perfeziona, che qui è di pochi e che lassù sarà di tutti".

don Giacomo

DALLA PRIMA

Per le scelte sbagliate si può tornare indietro

Il piano proposto dalla giunta e approvato dalla maggioranza, infatti avrà come conseguenza immediata la consegna a società venute da fuori di un'attività finora gestita, in gran parte, da famiglie acquesi. Ciò porterà, in un prossimo futuro, alla crisi del commercio tradizionale nella nostra città, che costituisce comunque il settore più rilevante dell'economia cittadina ed una rete sociale che coinvolge migliaia di famiglie.

Sindaco, assessori e i pochi consiglieri di maggioranza che hanno fatto sentire la loro voce si sono affannati a dire che le decisioni sul commercio assunte dal Comune e che fanno strada ai supermercati sono rese obbligatorie dalle leggi e norme regionali; come a dire: "Cosa possiamo fare? la Regione impone e noi non possiamo che piegare il capo; anzi noi, nelle strette maglie concesse dalle decisioni regionali, abbiamo cercato di introdurre tutte le cautele possibili, per esempio, quelle di mettere quattro supermercati in città e non fuori".

Ma si tratta solo di una mezza verità, come sta diventando consuetudine per i nostri amministratori. Di queste loro affermazioni - vere a metà - ne scegliamo solo tre. **Responsabilità regionali, ma anche comunali!**

Anzitutto l'affermazione (di Sindaco e assessori) secondo la quale le decisioni che prevedono quattro nuovi supermercati sono rese obbligatorie per il Comune di Acqui dalla Regione è vera solo in parte. Intanto è vero che la Delibera regionale sul commercio impone delle decisioni, ma non automaticamente le decisioni assunte dal nostro Comune e comunque non subito, bensì entro il 23 gennaio 2006: in questo tempo (e anche prima!) non si potevano avviare delle strategie per difendere il nostro commercio in modo adeguato?

La Regione ha delle gravi responsabilità nella gestione del territorio piemontese soprattutto per aver introdotto, nella legge urbanistica, la possibilità da parte dei Comuni di operare le varianti par-

ziali al Piano urbanistico generale, che di fatto evitano qualsiasi controllo esterno. Di questa possibilità il Comune di Acqui si è fin qui servito in modo più che disinvolto, rendendo in sostanza aleatorio il Piano urbanistico generale (peraltro appena approvato nel 2002). E nel corso di questi 2 anni sono state una decina le varianti al PRG che hanno posto le basi per stravolgere la città: dalla "torre" di piazza M.Ferraris al grattacielo in zona Bagni, dai "non portici" alla ex-caserma, dall'ex-Borma all'area della stazione FS. Ed altre ancora per allargare il Bennet, e poi quelle necessarie per attuare le successive tappe della Società di Trasformazione Urbana (scuole elementari e medie, tribuna, ...).

La seconda affermazione (di sindaco e assessori) dice che, se il Comune non regolamentasse il commercio, chiunque potrebbe (oggi e domani), mettere un supermercato dove vuole, dovendo rispettare condizioni assai facili: questo è vero solo in parte. E lo prova il fatto che né nelle quattro aree previste dal Sindaco, né in nessuna altra del territorio comunale, si sono, in questi anni, collocati nuovi supermercati. È piuttosto vero il fatto che ad Acqui non si è elaborato alcun progetto produttivo, né studi di settore che abbiano coinvolto commercianti, artigiani e imprenditori per individuare le possibilità di sviluppo produttivo; tantomeno le giunte Bosio-Rapetti hanno mai avviato un discorso serio col territorio dell'acquese per una progettazione coordinata. Invece, con la pretesa di fare da soli, ci si è affidati solo alla pioggia di finanziamenti pubblici (e di debiti) per interventi di tipo edilizio: se l'azione del comune ha fatto da traino per il settore immobiliare (ma è di questo che si deve occupare un ente pubblico?), certo non ha portato né sviluppo, né lavoro, né sostegno alle categorie più in difficoltà.

No alla scelta della grande distribuzione

Infine, è vera solo in parte l'affermazione (di sindaco e assessori) secondo la quale la scelta del Comune delle

aree dell'ex Borma, della ex Kaimano e dell'ex cantina sociale per collocare nuovi supermercati è dovuta all'intenzione di richiamare in Acqui i clienti della grande distribuzione, perché così siano indotti a fare acquisti anche nei negozi della piccola distribuzione.

Già in un recente passato in consiglio abbiamo sentito fantasticare di una "nuova città commerciale". Ed infatti, la scelta di dare spazio al commercio in queste aree risale a un po' di tempo fa (almeno all'estate 2003!) quando la maggioranza ha approvato le varianti al piano regolatore che hanno consentito di trasformare queste aree prima destinate all'attività industriale in aree edificabili (con destinazione anche commerciale). Inoltre, la scelta del Comune dà l'impressione di essere stata determinata da motivazioni, per così dire, "esterne" al commercio acquese: forse si è preferito seguire le indicazioni e le richieste che venivano da coloro che hanno interessi a veder trasformate queste aree in siti destinati alla grande distribuzione. In ciò non vi sarà, ovviamente e probabilmente, nulla di illegale ma un'evidente scelta politica a favore di qualcuno che non sono certo i commercianti acquesi. Ma è evidente che alle responsabilità regionali vanno aggiunte quelle della nostra giunta comunale».

L'intervento dei consiglieri del Centro sinistra si conclude con qualche proposta.

«Le delibere sui supermercati votate lunedì 25 ottobre dalla maggioranza potranno essere riviste e modificate dal consiglio comunale. C'è il tempo per farlo. Occorre la volontà politica di farlo, prendo da parte della giunta un confronto serio: per questo chiediamo che il Comune avvii alcune piste di lavoro diverse. Quali? Ne indichiamo qualcuna.

1. Circa il piano commerciale e le richieste regionali, proponiamo di seguire le indicazioni delle Associazioni dei Commercianti e dei Sindacati che invitano il Comune a dichiarare in equilibrio la situazione e a non scegliere le

quattro aree individuate e votate.

2. Occorre collegarsi con i Comuni dell'acquese. Essi, oggi, sono uniti in unità amministrative più ampie come le Comunità montane e le Unità collinari, per cui è più facile stringere con essi utili accordi per tutti. Basta volere per davvero avviare con essi una procedura che preveda una tutela del piccolo commercio attraverso strumenti urbanistici - commerciali concordati, in modo da evitare l'insorgere di supermercati sul territorio acquese e sul territorio degli altri Comuni.

3. Dichiarare di pubblica utilità l'area ex-Borma e con un mutuo acquistarla. Il Comune di Acqui di mutui ne sottoscrive molti anche per ragioni poco comprensibili, quindi ci sarà pur la disponibilità per farne un utile a dotare la nostra città di un bene! Per farne che cosa? Anzitutto un parcheggio sotterraneo (di quanti piani si potrà discutere); poi, al livello del suolo su cui sorgeva lo stabilimento, si potrà realizzare il più grande parco post-industriale del Piemonte (35 mila mq!), in cui allestire, per esempio, percorsi a piedi, piste ciclabili, palestre, teatri, cinema, "agorà" all'aperto, spazi ludici per giovani, adulti, anziani, disabili (collegati ovviamente con l'attività termale), un museo internazionale all'aperto di archeologia industriale che raccolga la memoria di storiche attività produttive acquesi: dall'enologia alle lame, dai laterizi alla lavorazione del vetro (magari chiedendo il contributo e la sponsorizzazione alla multinazionale Saint Gobain ex proprietaria della MIVA) e molto altro ancora.

4. Evitare, per ultima cosa ma non la più piccola, di insultare ancora i dirigenti delle Associazioni dei Commercianti acquesi, come è stato fatto dal sindaco in Consiglio comunale, per il solo fatto che essi esprimono opinioni diverse da quelle del primo cittadino e cercano, con mezzi assolutamente democratici, di comunicarle agli acquesi.

Ci auguriamo perciò che ci siano ancora gli spazi per una riflessione ed una revisione di questa scelta così grave».

Da L'Ulivo per Acqui

Polo universitario non paga l'affitto!

Acqui Terme. Sui problemi legati al polo universitario acquese è stata presentata un'interrogazione dai consiglieri comunali del gruppo "L'Ulivo per Acqui", Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti. Questo il testo: «Venuti a conoscenza,

- dalla comunicazione del Sindaco nell'ultima riunione del Consiglio comunale e

- dalle dichiarazioni rese alla stampa dalla presidente della Società di Gestione del Polo universitario acquese, Arch. Martina Tornato (vedi "L'Ancora" n. 40 del 31 ottobre 2004, pagg. 1 e 2),

che, a parere del sindaco Rapetti e della Presidente Arch. Tornato, la responsabilità della mancata attivazione nel 2004 del primo anno del corso di laurea in "scienza e Tecnologia dei Prodotti della Salute" nella nostra città ricade esclusivamente sul Ministero per l'Istruzione, l'Università e la ricerca scientifica, si permettono di chiedere se, a parere del Sindaco, Danilo Rapetti e della Presidente della Società di Gestione della nostra Università, Martina Tornato, la responsabilità del mancato pagamento dell'affitto ai proprietari dei locali dell'università da parte della Società di gestione del Polo universitario acquese, per i mesi che vanno dal luglio 2003 all'ottobre 2004, sia di imputarsi allo stesso Ministero o alla stampa locale, la quale, secondo quanto affermato dalla Presidente, arch. Tornato, "non perde occasione per dare puntualmente risalto negativo ad ogni evento riguardante il Polo universitario". (Confronta "L'Ancora", n. 40 del 31. 10. 2004, pag. 2 colonne 5 e 6)

Onde rendere più agevole la risposta, i sottoscritti ricordano - che l'Amministrazione comunale rappresenta la maggioranza assoluta della Società di gestione del Polo universitario acquese;

- che l'ammontare dell'affitto non saldato a oggi 2 novembre 2004 e dovuto dal nostro Polo universitario (dal luglio 2003 all'ottobre 2004) ai proprietari è di circa 75 mila euro (150 milioni di vecchie lire);

- che, in una precedente risposta di molti mesi fa a noi interroganti su questo stesso argomento, ci era stato risposto dal Sindaco che tutto era stato risolto».

Scrivono i Ds

Università: poche risposte, tanti dubbi

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria DS, sezione di Acqui Terme: «Finalmente abbiamo potuto leggere un intervento del Presidente della Società di gestione del Polo universitario Acquese Martina Tornato, cosa che accade al massimo una volta all'anno. Per tutti gli altri mesi vige il silenzio più totale, probabilmente per non disturbare il duro svolgimento del lavoro di gestione. In questo caso la Società di gestione è riapparsa per tentare di fugare i sempre più crescenti dubbi sulla sopravvivenza di quello che resta del Polo universitario. Noi crediamo che i dubbi restino eccome:

- si dice che: "il corso non è trasferito a Novara, ma solo il primo anno, comune a tutti i curricula" ma allora di fatto l'anno accademico corrente 2004-2005 non vede comunque la sede di Acqui vuota? Si contengono i costi un anno e poi al secondo ed al terzo magari si ritorna ad Acqui?

- Spostare anche solo il primo anno significa in ogni caso sanare nella realtà dei fatti un epilogo per la vicenda del Polo universitario Acquese. Infatti, dopo un anno passato a Novara, con relativo trasferimento o pendolarismo, accadrà che ben pochi rifaranno la scelta di Acqui, preferendo scegliere altri corsi o facoltà. Più concretamente, in base a quello che succederà tra un anno (cioè numero degli iscritti) l'Ateneo di Novara valuterà sul da farsi. È difficile pensare che mantenga una sede decentrata per pochi studenti.

- Si dice anche: "il nuovo assetto del corso non deriva da un fantomatico stato di crisi, ma da eventi che esulano sia dalla volontà della Società di gestione del Polo acquese che da quella dell'Ateneo piemontese". E allora di chi sarà mai? Della Moratti? Dell'euro? Della sfortuna?

Pensiamo che di fantomatico ci sia piuttosto il ruolo concreto della Società di gestione del Polo acquese. Ma di reale purtroppo ci sia lo stato di declino della nostra città (strutturale e morale) e l'amarrezza nel vedere sempre l'amministrazione Bosio-Rapetti scappare di fronte alle tante domande scomode che gli acquesi vorrebbero rivolgere loro. Ma nessuno è mai responsabile: come ha scritto Emanuele Macaluso: "quando non si sa chi sia il responsabile di un fatto, si dice: cufù? Chi è stato? La risposta è una smorfia, che dice: e chi lo sa?".

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Grattacielo e ambiente

Acqui Terme. Una richiesta di iniziativa è stata inviata da Enzo Balza del Nuovo Psi ai capigruppo delle forze politiche presenti in Consiglio Regionale della Regione Piemonte.

La richiesta è volta "a verificare la presenza di un piano economico e a richiedere la valutazione di impatto ambientale o l'intervento della Commissione per i Beni Ambientali per la costruzione di un albergo di 23 piani, presentata dalle Terme S.p.A. di Acqui Terme e finanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito delle Olimpiadi 2006". Nel testo si invitano i capigruppo consiliari presenti in Consiglio Regionale «ad interrogare, interpellare o avviare iniziative utili a conoscere dalla Giunta Regionale e più specificatamente dall'Assessore competente:

1. se il finanziamento di un albergo grattacielo di 23 piani, (oltre 70 metri), da realizzare nella zona termale di Acqui Terme, a cura della Terme S.p.A., sia stato confortato e giustificato dalla presenza di

un piano economico e finanziario credibile e attentamente valutato da esperti di alto livello, che conforti l'esigenza di un tale dimensionamento del progetto e se gli attuali flussi turistici lo rendano utile. Nel caso esista un piano di tale portata, si desidera conoscere quali esperti o aziende siano stati consultati.

2. Considerato che il progetto iniziale dell'albergo era di 12 piani, poi lievitati a 23 (è stato inoltre estrapolato il Centro Congressi che verrà costruito dall'Amministrazione Comunale in altra sede), si richiede di sapere se la Giunta Regionale non ritenga necessario sottoporre il progetto dell'albergo-grattacielo ad una valutazione di impatto ambientale, tenuto conto delle peculiarità storiche e architettoniche delle strutture già esistenti in Zona Bagni o comunque sottoporre il progetto alla Commissione Regionale per i Beni Ambientali, visto che l'imponenza della costruzione ha reso necessaria una variante al Piano Regolatore Generale».

Case popolari: appello

Acqui Terme. Adriano Icardi e Piera Mastromarino del Partito dei comunisti italiani intervengono sull'edilizia popolare.

«Oltre ai ritardi consistenti nell'assegnazione degli alloggi alle persone che si trovano ai primi posti della vecchia graduatoria, che dimostrano l'ormai noto scarso interesse del Comune a farsi carico di questa questione, vediamo come, in seguito alla ristrutturazioni Palazzo Olmi, per mezzo di contributi regionali da utilizzarsi per il recupero di case popolari, l'Amministrazione abbia deciso di vendere gli alloggi; il tutto con il permesso, tramite delibera, della Regione.

Come è possibile che la Regione Piemonte legittimi il Comune di Acqui Terme ad utilizzare soldi, forniti per la ristrutturazione di edifici da adibirsi ad abitazione popolare, per mettere a nuovo alloggi che, poi, verranno venduti come residenze di lusso, con conseguente e consistente guadagno?

Nulla in contrario con il fat-

to che la Pisterna sia stata restaurata e che, quindi, venga ora considerata una zona di lusso.

Il lavoro di recupero del centro storico è un elemento fondamentale ed importante.

Rimane, però, assolutamente forte, la necessità di garantire alla popolazione il servizio di assegnazione di case popolari, e, quindi, di cercare un luogo alternativo adatto.

Riteniamo opportuno, dunque, ribadire questi concetti, già oggetto di conferenze stampa e di lotte, che hanno visto tra i protagonisti tutto il Centro Sinistra e i Sindacati, appellandoci anche all'A.T.C. - Case Popolari, affinché prenda una posizione chiara e netta a riguardo, poiché ci troviamo di fronte non solo ad un caso gravissimo di speculazione edilizia, ma anche a comportamenti amministrativi volti a calpestore i diritti dei cittadini e all'eliminazione dei servizi che ad essi dovrebbero essere garantiti».

Ci scrive Francesco Novello

Uniti per bloccare il piano commerciale

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale Francesco Novello:

«Chiedo un po' di spazio per poter commentare il Consiglio comunale nel quale l'Amministrazione comunale ha approvato un Piano del commercio destinato a produrre un grave ed irreparabile danno ai commercianti acquesi. Credo sia giunto il momento per tutti coloro che hanno a cuore le sorti della nostra bella città di unirsi indipendentemente dalla politica per bloccare il disgraziatissimo Piano Commerciale appena approvato. Sinceramente devo ammettere di aver provato un grande disagio quella sera a sedere in Consiglio comunale, vedendo con quanta approssimazione e superficialità la maggioranza di Rapetti e Bosio ha liquidato un punto tanto importante e buttato così alle ortiche un lungo e difficile lavoro di contenimento della grande distribuzione effettuato negli anni scorsi. Cercherò di sintetizzare l'argomento che credo sia invece meritevole di un ampio ed approfondito dibattito che è necessario sviluppare in città:

1. Il piano del commercio approvato in Consiglio comunale è nato senza alcuna consultazione delle categorie interessate, alla faccia della Concertazione (ma non c'era un assessore alla Concertazione?) ed è destinato a penalizzare fortemente il commercio al dettaglio proprio in un momento in cui si trova già in grave sofferenza a causa della crisi economica generale;

2. La programmazione prevista individua le aree commerciali proprio dove si sa che è in corso una speculazione edilizia senza precedenti, e mi riferisco in particolare alla ex Cantina Sociale (già oggetto di una variante urbanistica che ha buttato a mare un progetto come quello dei Contratti di Quartiere all'avanguardia nel panorama nazionale e che aveva ottenuto un importante riconoscimento dal Ministero dei LL.PP) e là dove si sta preparando l'ennesima replica del già visto cioè la trasformazione dell'area a vantaggio degli speculatori edilizi, e mi riferisco alla ex Borna.

Era scontato che il Piano commerciale avrebbe favorito questi insediamenti in quanto completa le varianti urbanistiche dando la possibilità a chi interviene di realizzare profitti ingenti a scapito di tutto il commercio acquese.

3. Il sindaco dott. Rapetti ha difeso il piano dicendo che "il Comune era obbligato a scegliere aree per la grande distribuzione altrimenti lo fa la Regione Piemonte", a questo la Lega Nord obietta dicendo

che le aree si potevano scegliere in zone meno strategiche e quindi meno appetibili dal punto di vista commerciale. Tale politica avrebbe come negli anni passati scoraggiato la grande distribuzione da aumentare la propria presenza in Acqui. L'amministrazione della Lega Nord lo aveva fatto e con successo visto che da molti anni nessun nuovo supermercato veniva in Acqui. Inoltre un minimo di correttezza politica avrebbe impedito di localizzare ben due interventi (i più importanti) a casa della stessa. L'assessore competente in Consiglio ha affermato che la Regione Piemonte ha manifestato con il Comune di Acqui la volontà di favorire in qualche modo la grande distribuzione, quindi interrogheremo il presidente Ghigo attraverso i nostri consiglieri regionali per capire se questo è vero oppure no.

4. L'atteggiamento dei consiglieri di maggioranza è stato disarmante, possibile che nessuno di loro si sia posto il problema di quali conseguenze il Piano avrà sui commercianti acquesi e come mai le aree individuate per la grande distribuzione ricadano in proprietà sulle quali si stanno regidendo o sono stati redatti progetti di trasformazione urbanistica? Non mi si venga a dire che si tratta di investimenti che portano occupazione e benessere alla città, si tratta solo di speculazioni edilizie volte a vapore di pochi a danno di molti.

Con questa mia voglio comunicare ai cittadini che la Lega Nord si batterà contro questo piano con tutte le sue forze a livello comunale e regionale. Ho richiesto un Consiglio comunale aperto perché i cittadini possano fare sentire la propria voce, interrogheremo la Regione e promuoveremo una raccolta di firme da sottoporre al sindaco.

In conclusione vorrei sollecitare tutti i cittadini ad unirsi a noi indipendentemente dall'appartenenza politica per contrastare questa disgraziata decisione e chiedere ai consiglieri comunali che l'hanno votata una seria riflessione sul guaio che hanno avallato. Mi aspetto in questa triste vicenda le associazioni di categoria si facciano sentire con il peso che meritano.

P.S. mi dimenticavo di un fatto curioso che ci ha divertito tutti, il terzo supermercato dovrebbe nascere là dove si farà il Palazzone comunale di piazza Maggiore Ferraris dove il sindaco Bosio vuole spostare il Comune di Acqui, sarà il primo Comune con supermarket annesso, un bel primato che giunge dopo quello di essere il primo comune d'Italia con city manager enologo».

Sciogliere la commissione comunale sull'università: non si è mai riunita

Acqui Terme. Sul polo universitario è stata presentata un'interrogazione anche dal consigliere comunale Domenico Ivaldi:

«Avendo appreso del trasferimento dei corsi per le facoltà universitarie acquesi in quel di Novara, considerando l'ovvia conseguenza che svuota di ogni funzione il polo universitario acquese, invita serenamente a valutare il logicissimo e conseguenziale scioglimento della commissione consiliare sull'Università, che tra l'altro non si riunì mai; con le naturali dimissioni e decadimento dagli emolumenti del presidente della stessa, e però con la fervida preghiera che almeno per la chiusura della così attiva struttura, volesse benevolmente produrre una relazione informativa anche a giustificazione di così deludenti risultati».



Acquinfiera



Mostra Mercato EXPO-KAIMANO piazza M. Ferraris

**dal 18 al 23
NOVEMBRE
dalle ore 11.00
alle ore 23.00**

**Per prenotazioni
stand
e informazioni**

**0144326520
014458024
0144770273
0144770274**

FAI LA DIFFERENZA...

Ci scrive la segreteria dei DS acquisi

Con quattro nuovi supermercati quale modello di città si vuole?

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria dei DS acquisi:

«La seduta consiliare tenutasi lunedì 25 ottobre ci ha spinto ad alcune considerazioni, che pensiamo possano essere condivise da tutti i cittadini, al di là della propria opinione politica.

Sono 12 anni che si promettono miracoli, benessere e turismo. Si è sempre praticata la prassi dell'apparenza, del lavoro "di facciata", aspettando il "turismo".

Nel 2000 Bosio targato Lega Nord assicurava che "Acqui sarà conosciuta a livello non solo europeo ma internazionale"... poi un giorno d'estate (periodo "turistico") mancò l'acqua in tutta la città per parecchio tempo perché Bosio-Rapetti non ci avevano pensato, però la città fu vista anche in televisione.

Ora il posto del regista (city manager, con poteri assoluti) che fu di Muschiato prima dell'intervento della magistratura, è stato affidato da Rapetti guarda caso a Bosio, il quale ha già una notevole collezione di poltrone in diverse società che partecipano con il Comune di Acqui, il tutto per "riconosciuti meriti".

La storia di oggi è sempre di più una storia di delusioni, di crisi reale sotto gli occhi di tutti. E difficile promettere ancora miracoli prossimi venturi grazie ai grattacieli, supermercati o alle svendite dei patrimoni comunali, ora si stanno ponendo le basi per condannare a morte anche la piccola economia.

Il vero volto dell'amministrazione Bosio-Rapetti, dopo tanti anni "di facciata" spesi a tranquillizzare gli acquisi, sta venendo a galla.

Oggi la città è gestita da un gruppo di interessi e non dai cittadini. La democrazia non esiste che formalmente, il Consiglio comunale (che vota sempre a maggioranza, e mai nessuno che non sia d'accordo) serve per garantire una immagine di copertura ad azioni immorali e speculative.

Ci si arrampica sugli specchi per giustificare l'impossibile e si nega l'evidenza.

Come fa a dire Ristorto che "i supermercati saranno fatti in centro per far scoprire il cuore della città" [!!!] e "i supermercati li dobbiamo fare perché altrimenti li faceva la Regione"? Non esiste nessun "obbligo" di tal senso a livello di pianificazione urbana, anzi esistono dei limiti che poi si aggirano furbescamente con le varianti parziali, ad Acqui usate di norma per cambiare tutto quello che serve a seconda delle occasioni.

I supermercati pagano oneri di urbanizzazione appetibili, sanno che Acqui è città "amica" quando si tratta di grandi appalti e favori.

Dire poi che serviranno a fare conoscere il "cuore della città" ci sembra perlomeno offensivo all'intelligenza delle persone, e la dice lunga sulla poca serietà dell'amministrazione Bosio-Rapetti.

Noi DS crediamo in un altro spirito di governo.

Per governare occorre avere pianificato un progetto serio, concreto, un'idea, un modello di città. Se ci chiedessimo a quale modello oggi fa riferimento Acqui, che cosa si potrebbe rispondere?

La città turistica potrebbe essere una soluzione, ma difficilmente Acqui, nella situazione attuale, può essere definita tale: ci supera ad esempio Casale.

Gestione superficiale, enorme dispendio di denaro (si è sempre nascosta l'entità dei debiti: l'assessore Alemanno dice che "non ci riguarda") per opere discutibili (grattacieli di 80 metri, fontane miliardarie ingiallite che perdono acqua, gazebo a peso d'oro) o inutili (archi di cemento armato con cristallo "per incentivare il commercio").

Servirebbe un coinvolgimento delle migliori risorse della città: umane, intellettuali e morali.

Però si preferisce favorire amici e fedelissimi, lasciando la città nelle mani degli interessi personali. Episodio ulti-

mo è la votazione sulle incompatibilità tra le troppe cariche, ritenute per decisione della maggioranza di Bosio-Rapetti, inesistenti.

Il modello reale di città a cui si fa riferimento è quello di subordinare tutte le scelte in funzione di "lavori" e grandi appalti con grandi interessi economici, escludendo dalle scelte i cittadini.

Senza industrie, senza terziario, senza terme e turismo ma con un numero esagerato di supermercati e centri commerciali la città si ritroverà ad essere declassata ad una sorta di "dormitorio" per gli abitanti (sempre più disoccupati e poveri, ma con fontane e grattacieli).

La ricchezza anziché essere distribuita finisce sempre di più con l'essere nelle mani di pochi. Questa triste prospettiva non è affatto lontana dal divenire realtà. Con le scelte sciagurate sull'economia cittadina di Bosio-Rapetti la città corre verso un precipizio.

Trattandosi di rischi enormi che riguardano tutti i cittadini, la nostra riflessione ci porta a considerare la pericolosa somiglianza tra realtà locale e prospettiva nazionale attuale. Il problema del modello di città è direttamente legato a quello nazionale.

La Costituzione stracciata a uso e consumo da Berlusconi e dalle camicie verdi di Bossi porterà sostanzialmente il triste "modello Acqui" a livello nazionale, anzi "federale" visto che si attuerà di fatto una secessione per l'Italia, dove arriveremo a gruppi di potere che faranno il bello e il cattivo tempo e, con i poteri assoluti del premier, ad una sorta di dittatura sudamericana travestita da nazione europea: e i cittadini diventeranno spettatori impotenti.

Diceva Abramo Lincoln: "Potrete ingannare tutti per un po', potrete ingannare qualcuno per sempre, ma non potrete ingannare tutti per sempre".

5 interrogazioni di Domenico Ivaldi

Acqui Terme. Pubblichiamo cinque brevi interrogazioni del consigliere comunale Domenico Ivaldi:

«Vista l'approvazione del consuntivo quinta edizione premio Acqui Ambiente e letto il conto delle uscite, chiedo come mai non esista voce che preveda opere premiate od omaggiate per le scuole cittadine».

«Vista la determina 250 a patrocinio della "Modella per l'Arte 2004", chiedo se era il caso di ospitare cento persone per due giorni presso l'Hotel Nuove Terme, senza ritorno tangibile neppure per questo 28ª edizione, se non quello di ammirare bellezze femminili a spese dei cittadini».

«Letta la determina 293 del 6/9/04 "Liquidazione conguaglio acqua potabile Marzo-Aprile 2004" per euro 85.795, chiedo quanto sia il consumo idrico quantificato in euro delle due fontane di piazza Ita-

lia e "stretto" Viganò e quale sia la percentuale di dispersione delle stesse».

«Vista la determina 305 di euro 5841,85 per piante extra-contratto, chiedo se tale cifra non sarebbe meglio usarla in futuro per verde fruibile e non per cose solamente visibili come i vasi del terrazzo di casa».

«Visto il mancato rinnovo con la Regione Piemonte della convenzione 2004 per i non autosufficienti da parte dell'ASL 22, e la zelante interpretazione delle norme igieniche che a tutt'oggi impedisce la riapertura della Mensa della Fraternalità per i meno abbienti, chiedo se il sindaco, responsabile civico sanitario, voglia premere verso l'ASL per andare incontro ai cittadini meno fortunati, considerato che il regolamento di igiene viene applicato con ben diversa flessibilità in occasione di feste e sagre popolari».

OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA

ARNUZZO

DI ZUNINO CRISTINA E MAURIZIO

NUOVA GESTIONE



ORO E ARGENTO

OROLOGI



ACQUI TERME CORSO ITALIA 21
TELEFONO 0144322051



Venerdì 12 e sabato 13
MENU A TEMA

La selvaggina di nonna Adele

Aperitivo di benvenuto

Antipasti misti

Tagliolini al sugo di lepre

Polentino con cinghiale al civet

Stinco di capriolo al forno

Robiola di Roccaverano

Dolce della casa

Vini, acqua, caffè tutto compreso

€ 35.00

Il ristorante resta aperto dal giovedì alla domenica, su prenotazione, con la nostra cucina tipica: carrello di bolliti misti e degustazione tartufo bianco del Monferrato

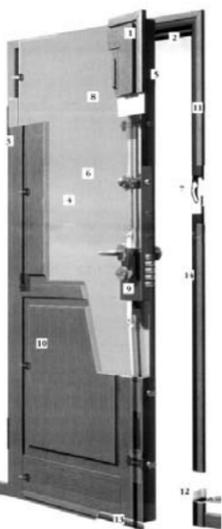
Via Vallerana 87 - ALICE BEL COLLE

Tel. 014474130

È gradita la prenotazione

CLAUDIO ROGGERO

Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes



VENDITA e POSA

- SCALE
- PAVIMENTI
- RIVESTIMENTI
- PORTONCINI
- PORTE

PORTE BLINDATE
a partire

da **500 €** + iva

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41
Cell. 338.73.00.816



ABBIGLIAMENTO

PER BAMBINI

Monica ed Emanuela

vi aspettano

con tante idee a piccoli prezzi

Via Emilia 22 - ACQUI TERME - Tel. 0144356912



CENTRO ESTETICO SOLARIUM

GRANDE PROMOZIONE

Trifacciali € 4

Doccia € 9

Lettino € 12

ACQUI TERME - Via Crispi 29

Tel. 0144356874

orario continuato 10-20

Unieuro

a Cairo Montenotte e ad Acqui Terme

SVUOTA e CHIUDE

PER RINNOVO TOTALE DEI LOCALI

SCONTI FINO AL 50%

Promozione valida salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni fino al 30 novembre 2004. Le foto possono essere puramente a scopo indicativo.

LAVASCIUGA



i **INDESIT**

LAVASCIUGA
1000 giri, classe A,
partenza ritardata, 5 kg,
4 kg di asciugatura,
carico variabile
automatico,
stira facile,
extra risciaquo,
partenza ritardata,
Dimensioni LxAxP:
60x85x55 cm

~~499,00€~~
399,00€

Kodak
4.0 MP



199,00€ ~~279,00€~~

Macchina fotografica digitale 4 mega pixel, zoom ottico 3x,
digitale 4x, display lcd da 1,6" ripresa video con sonoro,
memoria interna da 16 mb

499,00€ ~~649,00€~~



LCD 20"

Televisore LCD 20"contrasto 500:1, luminosità 500 cd/Mq,
15 ms di response time, ingresso DVI-PC-SCART, televideo,
audio stereo angolo visuale verticale/orizzontale 160°

LA PROMOZIONE E' VALIDA SOLO NEI DUE UNIEURO DI:

CAIRO MONTENOTTE

Via Verneti, 5 tel.019/505378

ACQUI TERME

C.Acq. La Torre Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

Santander Consumer
Finconsumo Banca

Findomestic
Banco

0%
INTERESSI!
oppure
PAGHI nel 2006
Tan 0-taeg variabile-chiedi informazioni

Riceviamo e pubblichiamo

Nessun impegno verso gli edifici storici

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Ormai da troppo tempo si parla di un settore turistico-termale acquisite in via di sviluppo, che, purtroppo, però, scontenta sempre più a decollare».

Riteniamo che le responsabilità degli amministratori locali siano rilevanti e che non sia più possibile continuare in questa direzione, senza danni irrimediabili per la situazione economica e l'immagine di Acqui Terme

Abbiamo la fortuna di trovarci in una bellissima città dalle antiche origini e dai monumenti storici di altissimo valore artistico e architettonico, ma, al di là delle dichiarazioni di circostanza a riguardo, non ci pare che l'impegno delle ultime Amministrazioni comunali, sia stato totale ed adeguato.

Abbiamo assistito alla costruzione della fontana in Piazza Italia, che viene percepita dall'osservatore come elemento totalmente estraneo e che ha, quindi, completamente distrutto la splendida piazza romana.

Si sono letti e visti programmi, che prevedono progetti stratosferici, grattacieli, grandi centri commerciali, non compatibili con il contesto paesaggistico circostante, ma non notiamo alcun impegno nel recupero di edifici storici, quali l'ex Politeama Garibaldi, in stile liberty piemontese, il complesso Carlo Alberto, con le Terme Militari, alberghi sto-

rici come l'Eden e il Firenze.

Teniamo inoltre a sottolineare, come il simbolo della città, la Bollente, inserita nell'omonima storica e caratteristica piazza, non venga tutelata con le dovute cure, pulizie e ristrutturazioni, come dimostrano la sporcizia all'interno del monumento e le evidenti carenze strutturali (l'ultima ristrutturazione avvenne nel 1979, ad opera dell'architetto Cerutti, Sindaco Raffaello Salvatore, in occasione dei 100 anni dell'edicola).

Da alcuni anni - da quando l'ormai noto *Sole delle Alpi*, non solo campeggia al centro del Teatro Verdi, in Piazza Conciliazione, ma ha anche sostituito la storica fontana acquese, sui tombini della città -, i simboli di Acqui, che stanno a cuore all'Amministrazione, sono ben altri!

Con rammarico prendiamo atto di quanto sopra e riteniamo che il rispetto delle radici storiche di una città, insieme alla sua cultura, siano fondamentali per uno sviluppo turistico, soprattutto in un settore particolare come quello termale.

Chiediamo, dunque, che vengano evitate le pianificazioni megagalattiche, senza la democratica consultazione dei cittadini, poiché, rimanendo legati alla propria storia, e con un progetto di sviluppo dal basso, certamente Acqui ha le potenzialità per crescere nel futuro».

Adriano Icardi e Piera Mastromarino del Pdc

Incompatibilità per Bernardino Bosio

Acqui Terme. Una nota di Domenico Ivaldi è stata inviata alla Prefettura di Alessandria e per conoscenza al Presidente del Consiglio comunale.

Dopo aver premesso ed allegato precedenti sue interrogazioni che evidenziavano l'organizzazione da parte della Langhe e Roero con il comune di Acqui della mostra mercato acquese dal 18 al 23 novembre 2004, Ivaldi chiede chiarimenti sulla «certezza del diritto», non ritenendo lo stesso invalidato da un contratto stipulato precedentemente alla nomina del presidente della Langhe e Roero a direttore generale del comune». Secondo Ivaldi «con l'avvenuta nomina, il contratto andava annullato, ovvero si doveva prorogare la nomina (a prescindere dal fatto che la persona in questione era comunque presidente del consiglio comunale), ovvero dovevano essere chieste le dimissioni dalla società cui si riferisce il conflitto».

Auspica inoltre, sempre che le S.V.I. ritengano valida l'incompatibilità, che vengano sospese e non accadano più per il futuro, collaborazioni tra il comune di Acqui e la soc. Langhe Monf. e Roero, fino a quando il sig. Bernardino Bosio farà parte del c.d.a. di quest'ultima (attualmente come presidente) e ricoprirà al contempo la carica di direttore generale del comune di Acqui».

Rito ordinario o abbreviato?

Acqui Terme. È fissata al 26 novembre l'udienza per conoscere se nei confronti dell'imprenditore Maurizio Silvio Benzi il Tribunale di Acqui Terme procederà in modo ordinario o con il rito abbreviato. Lo stabilirà il collegio giudicante composto dal presidente Aldo Bochicchio e dai giudici Paola Bozzo Costa e Alessandro Girardi.

A gennaio il Gup, Marta Sterpos, aveva respinto la richiesta della difesa, avvocati Aldo Mirate e Renato Dabormida, di poter accedere al rito abbreviato condizionato. No alla difesa anche per i tentativi di ottenere dalla Regione Piemonte e dalle Terme di non presentarsi parte civile.

Le udienze in tribunale fanno parte della presunta tangente di due anni fa relativa alla vicenda dei due alberghi in zona Bagni venduti, pare nel giro di poche ore, alle Terme e di cui, per le indagini, agirono i pm Maurizio Picozzi e Cristina Tabacchi, a seguito di un'inchiesta iniziata dai carabinieri di Acqui Terme.

La leva 1940 festeggia i 64 anni

Acqui Terme. I coscritti della Leva 1940 si ritroveranno domenica 14 novembre, per festeggiare insieme i loro 64 anni.

Alle ore 11 presso la chiesa parrocchiale di Cristo Redentore sarà celebrata la santa messa; a seguire il pranzo presso il ristorante "Burg d'Angurd" di Bistagno.

Le prenotazioni si ricevono entro giovedì 11 novembre presso: Supermercato Giacobbe, Foto Cazzolini e Gioielleria Negri.

Un corso di formazione organizzato dall'amministrazione comunale

Nuove tecnologie per i contribuenti

Acqui Terme. L'amministrazione comunale, nell'ambito dell'innovazione dei processi di gestione delle entrate locali attraverso l'impiego delle nuove tecnologie informatiche, promuove un corso di formazione e conseguente rilascio di account al fine di fornire uno strumento utile alla piena attuazione dell'*e-government* (dalla firma digitale alla liquidazione via internet, alla erogazione multicanale di informazioni e servizi). L'obiettivo è quello di offrire al cittadino servizi e informazioni attraverso più canali di comunicazione (Front-office, portali Web, chioschi multimediali ecc.), migliorando e rendendo più facile la comunicazione fra contribuente-ente.

Il corso di formazione, che si terrà nelle giornate di giovedì 11 novembre e venerdì 12 novembre, dalle 9 alle 12, presso la sala convegni della

ex Kaimano, ha lo scopo di consentire ai professionisti del settore, alle associazioni di categoria, ai centri di assistenza fiscale l'utilizzo del portale web per accedere alle banche dati del Comune e consultare le posizioni dei propri assistiti, presentare in via telematica le dichiarazioni ICI e TIA, avendo accesso all'*ufficio tributi virtuale*.

L'Assessore alle Finanze del Comune di Acqui Terme, Riccardo Alemanno, ha così illustrato l'iniziativa:

"Il corso, ovviamente gratuito, servirà a dare indicazioni e quindi ad utilizzare al meglio i sistemi di dialogo tra l'Amministrazione comunale e i cittadini, in particolare si è posta l'attenzione sui professionisti e le associazioni di categoria che forniscono, anche nel settore dei tributi comunali, servizi ad una vasta utenza. Si sono pensate due giornate pro-

prio per suddividere i partecipanti e rendere quindi, anche da un punto di vista numerico, più fruibile il corso stesso e maggiormente efficace l'acquisizione delle nozioni tecniche che saranno fornite.

Prosegue così il rinnovamento del rapporto con i cittadini attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, iniziato con la decisione da parte dell'Amministrazione comunale di provvedere direttamente alla riscossione dei tributi comunali, iniziativa che ha avuto nel Sindaco, Danilo Rapetti, il primo e il più convinto sostenitore. In tutta questa fase è stato assolutamente importante l'impegno profuso dall'Ufficio tributi del Comune che non ha avuto timori nel confrontarsi con nuove forme di riscossione e di gestione. Ringrazio inoltre anticipatamente coloro che vorranno aderire a questa iniziativa che avrà, oltretutto, an-

che lo scopo di dare maggiore trasparenza al rapporto con i contribuenti. Un Ufficio tributi non solo dedito alla riscossione e al controllo, ma sempre più aperto alla collaborazione e al dialogo".

Per ulteriori informazioni telefonare all'Ufficio tributi, al n. 0144/770221, oppure inviare una e-mail all'indirizzo: tributi@comuneacqui.com

Ringraziamento

La famiglia Orbassano sentitamente ringrazia la direzione, il personale tutto ed in particolare gli assistenti della R.S.A. Monsignor Capra che tanto amorevolmente si sono prestati nell'assistenza e nelle cure della cara mamma Paolina Parodi. Si ringraziano altresì i medici e gli infermieri dei reparti Chirurgia, Cardiologia e Medicina dell'Ospedale di Acqui Terme.

Brachetto
d'acqui DOCG

Gran Galà BRACHETTO TIME

Acqui Terme
Grand Hotel Nuove Terme
8 novembre 2004



Ore 16.30: Salone Belle Epoque - Presentazione Brachetto Time 2004. I concorrenti si esibiranno nella gara di cocktail e nelle proposte innovative davanti alla giuria ed al pubblico presente

Ore 18.30: Cerimonia di consegna attestati ai 20 finalisti e proclamazione dei due vincitori assoluti del Concorso "Brachetto Time" promosso da bargiornale

Ore 20.00: Aperitivo al Brachetto d'Acqui

Ore 20.30: Sala delle Colonne - Gran Galà dinner-buffet

Ore 22.00: "Brachetto Time" Show - con la partecipazione del M^o Fred Ferrari e l'Orchestra di Alessandria.

Un invito particolare a tutti gli operatori di settore

CONSORZIO TUTELA VINI D'ACQUI: BRACHETTO D'ACQUI
Piazza A. Levi 7 - 15011 ACQUI TERME - tel. 0141 960911 - Fax. 0141 960950
e-mail: consorzio@brachettodacqui.com - sito: www.brachettodacqui.com

REGIONE
PIEMONTE

L'Acqui Storia degli studenti



Acqui Terme. Sabato 30 ottobre. Sala maggiore delle Nuove Terme. Ore 11. Gli studenti e l'Acqui Storia: come ricorda anche il Sindaco Danilo Rapetti, un momento importante, quello dell'incontro con i vincitori del Premio, anche perché i tempi sono sufficientemente ampi per permettere ampie esposizioni e domande.

Sono due giurati (alle efficaci parole di Antonio De Francesco seguono quelle di Elio Gioanola, non molto a proprio agio, che esordisce addirittura con un imbarazzante "su questo libro non sono molto preparato") ad introdurre brevemente le opere, che poi vengono presentate dai rispettivi autori.

Essi, avendo dinanzi una platea costituita da studenti della scuola media superiore, non trascurano di soffermarsi sugli aspetti metodologici.

Scrivere di storia

Rusconi ribadisce la validità della "storia controfattuale", delle ucronie, della storia fatta con i "se", che non è solo una palestra della logica e dell'intuizione fine a se stessa, ma un aiuto concreto per comprendere i fatti realmente accaduti. Se il divenire è, per dirla con Italo Calvino, una successione di strade che si biforcano (al modo del *Furioso*), occorre valutare anche quelle vie non percorse, che i soggetti della storia hanno comunque deciso di scartare. Ma proprio quelle scelte, non volute, spesso erano state prima valutate criticamente, e proprio da questo giudizio di impercorribilità viene a concretarsi il fatto reale.

Da Gaetano Quagliariello l'insegnamento di una scrittura

che è metodo per chiarire, già nel suo nascere, sui primi appunti, gli obiettivi della ricerca. "Si scrive e si ragiona su un percorso di apprendimento, che si radica sulle conoscenze acquisite dalla storiografia e mette - nelle stesse discussioni tali basi".

Ma è la "prima" scrittura, l'atto stesso di fissare l'idea, ad aiutare lo storico nell'articolazione dei ragionamenti. E così che il libro prende la mano allo storico: capita così anche per il volume dedicato a De Gaulle e al Gollismo, che nelle intenzioni de Il Mulino (che lo commissionò) inizialmente doveva occupare poco più di centocinquanta pagine, e che poi è diventato un tomo davvero monumentale, di oltre 850 (che ha necessitato oltre 11 anni di ricerche e riflessioni).

La "Acqui" nel segno della dignità e dell'onore

Entrando nello specifico dei contenuti, Gian Enrico Rusconi ribadisce la necessità di uscire dalle cornici delle mitologie e degli scandali. Sulle prime non ci soffermiamo (rimandando invece all'articolo de "L'Ancora" della passata settimana); sui secondi rammentiamo quello del "tutti a casa", quello costituito - per alcuni - dalla trattativa italo tedesca che percorre l'eccidio, quello del numero spropositato delle vittime nel martirio.

Un nodo critico è risalire alle sue cause. Lo storico lo scioglie recuperando la componente dell'onore militare, che si traduce nei soldati di Cefalonia in "fare civile", in una scelta etica.

Gli italiani non cedono le armi, vogliono tornare in pa-

tria, ma con l'onore di soldati. Nessuno si sottrae alle proprie responsabilità. Neppure il generale comandante Antonio Gandin (che, ricordiamo, con i tedeschi aveva maturato lunga consuetudine notevole e apprezzamento, tanto da passare per filogermanico) cui, il giorno 13 settembre, viene offerta l'uscita di sicurezza di un volo a Vienna, per un colloquio con Mussolini.

I tedeschi, con le loro valorose truppe alpine, invece, pur non subendo l'ideologizzazione condizionante che era propria della SS (anzi, molti sono nel comando gli antihitleriani) diventano carnefici, ossessionati dalla equazione Italiano = traditore (che ha straordinario credito anche presso gli inglesi) e, soprattutto, dalle conseguenze che la "ribellione" avrebbe potuto avere, da un punto di vista strategico, se si fosse estesa anche alle altre divisioni italiane.

Alla luce di queste poche considerazioni emerge, da un lato lo scarso peso che l'ideologia ha nella vicenda (ma le letture "di destra" e "di sinistra" saranno invece fortemente condizionanti nel "racconto" di Cefalonia); dall'altro l'importanza di questo momento nel processo di affermazione di una identità italiana. Dall'ambito militare (e oltretutto da un esercito assai meno "democratico" rispetto a quello di oggi) viene espressa, con il recupero della virtù dell'onore militare, una qualità che viene a connotarsi di significato politico, che segna un modo di essere Stato e di sentirsi parte di questo. [E questo indipendentemente dalla effettuazione (o meno)

del cosiddetto referendum (su cui Rusconi nutre fortissimi dubbi).

L'affermazione della volontà di combattere è tanto più significativa - secondo Rusconi - se si pensa alla scarsa connotazione identitaria della nostra politica (ricca di compromessi, contraddittoria, debole sul piano interno ma anche su quello internazionale) durante il Novecento.

E nel parlamento e nelle segreterie dei partiti che vanno identificate le cause quella "gamba zoppa" che induce a rovesciare l'affermazione di Massimo d'Azeglio. "Gli italiani - sorprendentemente - ci sono; occorre invece costruire il loro Stato".

De Gaulle e quella sua "terza via" della politica

All'indomani della firma, a Roma della Costituzione europea, il volume su De Gaulle costituisce una ghiotta occasione per ripercorrere la storia del continente nel XX secolo: il primo conflitto mondiale (De Gaulle è presto fatto prigioniero, quando tale condizione equivale quasi a quella di disertore), e la percezione che la Maginot, trincea d'acciaio e cemento, poco potrà fare contro le divisioni corazzate che i tedeschi stanno costruendo; la seconda guerra (e l'esilio in Gran Bretagna quando il 98% dei francesi sono con Petain) la guerra fredda, la decolonizzazione, la rottura tra Cina e Russia.

È questo il taglio che Quagliariello sceglie per avvicinarsi ad un personaggio, che è riuscito persino ad oscurare - lui salvatore della Francia nel 1940 e poi nel 1958 - la fama di Napoleone I. Anche qui i pericoli vengono dalla

Come si fa a raccontare la Storia?

Come si fa a raccontare la Storia? Su questo tema si sono incontrati storici, editori e pubblico (per la verità scarsino) nell'incontro tenutosi alle 15,30 di sabato 30 ottobre presso una sala delle Nuove Terme.

Per **Gian Enrico Rusconi** riproblematizzare il caso storico significa, innanzitutto, trarre un modello interpretativo dal valore universale, una regola generale. Non secondaria la componente etica (una eredità viva nella Torino di Bobbio e Galante Garrone) che però non deve essere enfaticizzata; allo stesso modo il momento etico è implicito alla base di ogni ricerca.

Per **Gaetano Quagliariello** ogni ricerca è processo di semplificazione della complessità (e quindi necessariamente imperfetta) che ha bisogno di "una narrazione a geometria e temporalità variabile". In alcuni casi (quelli del momento delle scelte) è importante *narrare* il minuto, il secondo. Per altri basta la schematizzazione riassuntiva: il bravo storico, quindi, deve saper cogliere tra i contenuti di diverso grado d'importanza, e poi tradurli nella forma adeguata (un po' come capita al romanziere che alterna i dialoghi in discorso diretto ai sommari degli avvenimenti).

Per **Guido Pescosolido** rimane ancora valido l'insegnamento di Rosario Romeo († 1987) che, nel momento dell'assegnazione della ricerca della tesi di laurea, gli raccomandò semplicemente: "Devi raccontare semplicemente come è andata, evitando di fare prediche e raccontando nel modo più conciso e facile possibile".

mitizzazione: invece l'autore cerca di restituire un uomo in carne ed ossa, con passioni e sentimenti, e che vive con le esaltazioni anche le più che comprensibili paure.

E proprio nel giugno 1940, che è l'*annus horribilis* per la Francia, con il proclama del 18 giugno De Gaulle coltiva il progetto di dar concretezza ad una utopia. Occorre resistere, pur sconfitti, perché il vento nella guerra può sempre cambiare: la Russia può rivoltarsi contro la Germania: gli USA non resteranno neutrali all'infinito.

Se Mussolini si accontenta del presente, il generale francese (che molti condannano, giudicandolo al soldo di Churchill, privo di autonomie) per necessità, si affida al futuro, accettando di veder la flotta francese distrutta dagli Alleati. Ma la sparuta, insignificante resistenza (che De Gaulle accetta di guidare in assenza della politica che si defila) consentirà alla Francia di rientrare in guerra "dalla parte giusta", di conquistare un seggio importante all'ONU e di occupare, quale nazione vincitrice, una zona della Germania sconfitta.

E poi di condurre una politica identitaria "forte" e indipendente dalle superpotenze/a (come del resto la crisi irachena ha ampiamente dimostrato). Sul piano interno, invece, il Gollismo che con il suo

Rassemblement du Peuple Français (nato nell'immediato secondo dopoguerra) tese a superare in nome dello Stato - le posizioni dei partiti di destra e sinistra, contribuì a resuscitare, paradossalmente, proprio i partiti di entrambi questi schieramenti.

Tanto, che dopo Pompidou e Chirac (eredi di De Gaulle), la terza via del gollismo, che connota in maniera straordinaria la Quinta Repubblica, verrà riassorbita nello schieramento conservatore.

Due libri, una conclusione

Rimane, con De Gaulle, il dato di una eccezionale longevità politica del personaggio, e di una particolare interpretazione del nazionalismo (in questo caso il gollismo) che manca alla politica italiana. Incapace di trovare - ma forse anche di accettare - nei momenti di crisi il contributo positivo degli "homines novi" (oppure tanto condizionante da "ingrignare" tutti coloro che si gettano nell'arango politico). Letti trasversalmente i due volumi finiscono così per condurre ad una conclusione univoca: l'esigenza, in Italia, di una "riforma" nella vita dello Stato, di una sospirata "Seconda Repubblica". Per la quale non è possibile, realisticamente, immaginare chi sarà - in un futuro che è facile pensare assai lontano - il costruttore.

Giulio Sardi

MONTECHIARO D'ACQUI
Tel. 0144 92366

**ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO**

MENU A TEMA PROMOZIONALI
SINO AL 14 NOVEMBRE

**Bagna caoda e selezione
di formaggi piemontesi**
Aperitivo flut di brut Champs Elysees
con crostino al lardo
Bagna caoda
peperoni sotto raspo, cavolo verza, cardo di Nizza,
finocchio, topinambour, sedani verdi e bianchi,
bocconcini di salsiccia
Selezione di formaggi piemontesi
formaggette di Montechiaro due stagionature,
Raschera di alpeggio, Castelmagno, Bra tenero,
testun, gorgonzola di Novara
Dolce al cucchiaino
Vini: cortese Piemonte o dolcetto d'Acqui
Acqua naturalizzata naturale e frizzante
Caffè "Leprato"

TUTTO COMPRESO € 25,00

I tavoli saranno preparati all'americana. Le altre bevande e liquori sono esclusi.

Abbigliamento 0-16 anni - Alimentazione e prodotti - Giochi - Liste nascita

Robe BIMBI

Via Piave, 8 (ang. Via Monteverde) Acqui Terme (tel. 0144.322.201)

DAL 8 AL 27 NOVEMBRE

Irripetibili
SCONTI
sino al
35%
su
**carrozze, passeggini, seggioloni,
seggiolini auto, mobili, lettini, fasciatoi,**

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

INSTAL s.n.c.
Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

**SERRAMENTI IN ALLUMINIO
ZANZARIERE - TENDE DA SOLE**

Dal 18 al 23 novembre

Mostra mercato delle attività economiche

Acqui Terme. Una vetrina pubblica per le realtà dell'imprenditoria a livello artigianale, agroalimentare, commerciale e delle attività economiche in genere.

È la ragione che ha determinato l'organizzazione di «Acqui in Fiera», la Mostra mercato delle attività economiche comprensiva di un Salone dei prodotti enogastronomici tipici locali, in programma nell'area espositiva della ex Kaimano di piazza Maggiore-Ferraris, dal 18 al 23 novembre. La rassegna avrà un'estensione di tremila metri quadrati, circa, di cui almeno duemilacinquecento coperti e riscaldati. Gli stand, come affermato dalla coordinatrice della mostra, Barbara Traversa, saranno circa un centinaio, suddivisi per categorie commerciali, artigianali e enogastronomiche.

Proprio l'enogastronomia, settore che con il turismo rappresenta un comparto tra i più economicamente interessanti per Acqui Terme e per l'Acquese, avrà rilevanza all'interno della rassegna. Sarà una fase preliminare, di allenamento per una grande iniziativa che gli organizzatori stanno ideando per il 2005. Il programma di «Acqui in Fiera» prevede anche una serie di appuntamenti di spettacoli di vario genere, dalle serate musicali alle sfilate di moda, ma si parla anche di un finalissimo con «Raviola non stop».

Una mostra quindi, ricca di eventi culturali, conviviali e di

intrattenimento, che viene organizzata sollecitando la collaborazione di tutte le componenti vive della città e della zona.

È indubbio che oggi il settore fieristico rappresenta un fondamentale veicolo di sviluppo per l'economia locale, per i riflessi che comporta sia sotto il profilo dell'incremento a livello commerciale, sia per i risvolti che presenta in relazione agli aspetti legati al turismo.

Dalla «mostra targata 2004» è intenzione degli organizzatori, per l'attuale e per un prossimo futuro fieristico, di gettare le basi per la nascita di sinergie che potranno portare a risultati importanti nell'interesse non solo della città termale, ma anche di un vasto comprensorio.

Sempre secondo quanto sottolineato dagli organizzatori, «Acqui in Fiera» vale anche come opportunità per mostrare una realtà costruita su un tessuto connettivo di piccole imprese, di una felice posizione geografica a livello europeo quale è quella di Acqui Terme e dell'Acquese, di una grande voglia di intraprendere, particolarmente nel settore agroalimentare, con punte massime nel comparto vitivinicolo.

Utile anche ricordare che gli imprenditori interessati a presentarsi al via della mostra mercato con uno o più stand, possono rivolgersi ad Acqui in Fiera.

C.R.

Al termine delle premiazioni

La cena di gala per l'Acqui Storia

Acqui Terme. La sala delle colonne del Grand Hotel Nuove Terme, con inizio verso le 20 di sabato 30 ottobre, ha ospitato, in onore ai vincitori, la cena di gala predisposta per la conclusione ufficiale della trentasettesima edizione del Premio Acqui Storia.

Per l'atto conclusivo del premio letterario hanno cucinato chef del fior fiore della ristorazione acquese. La cucina dell'Hotel Nuove Terme ha proposto uno sformatino di cardi gobbi con crema vellutata di acciughe, quindi il Ristorante «La Schiavia» ha risposto con canelloni di fonduta gratinati al forno.

Ancora di scena «chef Renata» de «La Schiavia» con un carrè di vitello disossato al timo selvatico.

Per il dessert, semifreddo al torrione di Visone con salsa di cioccolato firmato dai cuochi del Ristorante «Ciarlocco» e, per finire, piccola pasticceria.

I vini abbinati al menù sono stati selezionati dall'Enoteca regionale Acqui «Terme e vino», cioè Piemonte Chardonnay 2003, Dolcetto d'Acqui 2003, Barbera d'Asti 2001, Brachetto d'Acqui 2003.

Vini doc e docg prodotti dalle migliori aziende vitivinicole locali.

Al Galà hanno partecipato tante personalità del mondo della politica, della cultura e delle istituzioni, con in prima fila i festeggiati, cioè i vincitori del Premio Acqui Storia e quelli del riconoscimento «Testimoni del tempo», le giurie delle due sezioni in gara, con ospite d'onore Alessandro Cecchi Paone.

Mike Bongiorno, al termine della cerimonia di premiazione all'Ariston, si è intrattenuto all'Hotel Nuove Terme per uno spuntino e degustazione dei nostri migliori vini, prima di ritornare a Milano.

red.acq.

Ospitalità per il gemellaggio

Acqui Terme. La spesa complessiva relativa all'incontro organizzato dal Comune con una delegazione greca, iniziativa facente parte delle attività connesse al gemellaggio con la città di Argostoli, è di 3.650,00 euro.

L'organizzazione riguardava, per il 6 e 7 settembre, l'ospitalità di 38 persone all'Hotel Pineta; il pranzo del 7 ottobre alla pizzeria «Vecchio Borgo»; un buffet svoltosi nella serata del 7 ottobre presso la Biblioteca civica affidato all'Enoteca regionale di Acqui Terme «Terme e vino».

La somma di 3.650,00 di euro, in una successiva delibera, è stata integrata con un ulteriore aumento di spesa di 1.050,00 euro.

Un nuovo capitolo nel rapporto di trasparenza e di dialogo

Agenzia delle Entrate: carta dei servizi

Acqui Terme. Nel rapporto di trasparenza e di dialogo che si è instaurato tra Agenzia delle Entrate ed i suoi utenti si è aggiunto un nuovo capitolo: è nata la Carta dei Servizi dell'Agenzia delle Entrate. Questo «contratto morale» sintetizza una dichiarazione di impegno da parte dell'Agenzia nei confronti degli utenti atto ad erogare servizi di qualità al fine di ottenere una reciproca soddisfazione, fondamentale per avere un fisco moderno.

La relazione con gli utenti passa attraverso la fornitura di servizi chiari, rapidi e corretti.

Tra questi servizi, si ricorda che l'Ufficio di Acqui Terme da anni è a disposizione degli utenti per la compilazione e la trasmissione telematica delle dichiarazioni dei redditi garantendo i seguenti vantaggi:

1) riduzione degli errori attraverso l'utilizzo di appositi software e programmi di controllo;

2) certezza dell'avvenuta presentazione della dichiarazione costituita dalla comunicazione elaborata e restituita in brevissimo tempo.

È altresì possibile prenotare in anticipo un appuntamento con l'Ufficio via internet o mediante il Servizio di prenota-

zione degli appuntamenti al numero telefonico 199.126.003 per qualsiasi adempimento fiscale fissando giorno e ora dell'appuntamento.

Ricordiamo inoltre che è stato potenziato il collegamento telematico: attraverso il sito dell'Agenzia www.agenziaentrate.gov.it è possibile ad esempio avere informazioni sulla normativa fiscale, cono-

scere le scadenze degli adempimenti tributari, visualizzare e scaricare la modulistica fiscale, calcolare il bollo auto, richiedere il duplicato del codice fiscale.

Per ulteriori chiarimenti è possibile rivolgersi direttamente all'Ufficio di Acqui Terme via Carducci, 28 od alla sede staccata di Ovada, via Duchessa di Galliera 23/A.

Interrogazione sul corso gestione rifiuti

Acqui Terme. Un'interrogazione del consigliere comunale Domenico Ivaldi al Presidente del Consiglio comunale: «Avendo letto di un ciclo di incontri sulla gestione dei rifiuti, rivolto ai gestori di esercizi commerciali, apprezzando lo spettacolare sconto del 3% praticato sulla Tarsu ai frequentatori, oltre l'onorevole conferimento del fregio "ecomarchio", interroga la S.V. per chiedere:

poiché potrebbero esserci persone impossibilitate alla frequenza che però diligentemente perseguono un corretto smaltimento differenziato, e potrebbero esserci invece assidui frequentatori delle lezioni che però poi in fondo, preso lo sconto, se ne fregheranno;

perché non si trovano formule certe per individuare chi realmente si impegna nella separazione dei rifiuti, conferendo solo in un secondo tempo, il riconoscimento ecomarchio con tanto di sconto?

Perché non si usa lo stesso zelo persecutorio contro gli automobilisti maledistri, anche contro i commercianti che eludessero le disposizioni sulla raccolta differenziata dei rifiuti?

Non è forse meglio premiare o punire i fatti, che non dar lustro ad intenzioni tutte da verificare, forse col semplice scopo di raggruppare e cementare intorno alla lo-devole iniziativa un gruppo di nuovi e vecchi amici?»

S
F
I
L
L
A
T
T
A
A
L
E
S
S
A
N
D
R
I
A

cesaro atelier

7 domenica
NOV
ore 15.00
INGR. LIBERO
Tel. 0131 225277

TEATRO COMUNALE

Sumisura Porati

abbigliamento

CORSO ITALIA 97 • ACQUI TERME • 0144322765

LIQUIDAZIONE TOTALE

per rinnovo locali

dal 9 novembre al 24 dicembre

con sconti dal **40%** all'**80%**

**MARLBORO • DIESEL • LEVI'S
MARINA YACHTING
RIFLE • NORTHFACE
CARRERA • GRANCHIO**

Sabato 13 in seminario

Atti di Guido d'Incisa e diocesi nel Trecento

Acqui Terme. Proseguono le iniziative culturali legate al Millennio del Vescovo Guido (1004-2004).

Dopo i convegni storici e le conferenze, dopo la mostra dei mosaici dell'antica cattedrale (sino alla fine dell'anno presso la chiesa di S. Caterina), un nuovo contributo arriverà da una pubblicazione scientifica che rende fruibile una ricca silloge di documenti medioevali acquesi.

Si tratta del *Cartulare del Vescovo di Acqui Guido dei Marchesi di Incisa*, figura che salì alla cattedra episcopale tre secoli dopo San Guido.

E proprio la collocazione storica di queste fonti (gli atti vescovili tramandati sono compresi in un arco temporale che va dal 1350 al 1371; siamo negli anni immediatamente successivi alla grande epidemia della Peste Nera) e la copiosità della documentazione (quasi seicento sono gli atti trascritti) arricchiscono enormemente le prospettive di ricerca circa la conoscenza della vita della Città e del territorio diocesano in pieno XIV secolo. Il volume, curato dalla paleografa e diplomatista prof.ssa Paola Piana Toniolo, sarà presentato ad Acqui nel pomeriggio di sabato 13 novembre (ore 15.30) presso la Sala Conferenze del Seminario Vescovile.

All'incontro - promosso da Diocesi di Acqui e Archivio Vescovile, Comune di Ovada e Lions Club Acqui Terme - prenderà parte anche il Dott. Enrico Basso (Soprintendenza ai Beni Archivistici della Liguria) cui spetterà il compito di inquadrare i dati nei più ampi contesti della storia locale.

G. Sa.

I miracoli delle pergamenine

Come già rileva Francesco Panero, nella introduzione, le disposizioni di Guido di Incisa, in un momento di palese crisi del potere temporale, mirarono ad una riorganizzazione del vescovato, per la prima volta distinti per la cura, rispettivamente, degli affari *in temporalibus* e delle iniziative *in spiritualibus*.

Di qui breve il passo all'esame della figura di Guido d'Incisa "episcopus et comes" (il tema della genesi e del reale significato della figura del cosiddetto vescovo-conte era già stata oggetto di esame critico nelle lezioni del convegno storico che aveva preso in considerazione l'organizzazione ecclesiastica dell'Italia settentrionale nel XI secolo), con retrospiezioni sull'età ottoniana e con approfondimenti sulla burocrazia ecclesiastica e sulla formazione culturale degli scrittori.

Ma, come già avvenuto per la raccolta del *Cartulare Alberto*, il libro degli atti riguardanti le attività dei Canonici acquesi (con documenti compresi tra il 1042 e il 1296), che sempre Paola Piana Toniolo ha trascritto nel 2001, sarà assai fruttuoso confrontarsi con le fonti proprio per applicare alle stesse una lettura trasversale. Proprio questa, infatti, sarà in grado (se il lettore si applicherà con pazienza al confronto) di far emergere i dati che illustrano - e, si noti, con straordinaria vivezza - il quotidiano divenire nell'esistenza in questo scorcio di Trecento.

Miracoli delle antiche pergamenine.

Per ricordare Giorgio La Pira a cento anni dalla nascita

Acqui Terme. Cento anni fa nasceva Giorgio La Pira, un cattolico che ha segnato profondamente la vita del nostro Paese negli anni 50 e 60.

Eletto all'Assemblea Costituente, deputato al Parlamento e sindaco della città di Firenze, ancora oggi viene ricordato per il suo impegno e la sua dirittura morale nella gestione della cosa pubblica.

Di tutto questo si parlerà nell'incontro che l'Ufficio per la pastorale del lavoro della Diocesi ha organizzato per venerdì 12 novembre alle ore 20,45 presso il salone della parrocchia di Cristo Redentore in Acqui Terme.

Dopo il saluto del vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi sarà il prof. Alberto Monticone, già presidente nazionale dell'Azione cattolica ad illustrare la figura di Giorgio La Pira.

Convegno infermieristico all'Itis

Una buona comunicazione per l'assistenza alla persona

Acqui Terme. Sabato scorso si è svolto ad Acqui un interessante corso di aggiornamento rivolto al personale infermieristico, organizzato dal nucleo acquese della Consociazione Nazionale Associazioni Infermieri in collaborazione con l'associazione lombarda. Al centro della riflessione è stata posta la comunicazione come strumento di lavoro del gruppo di operatori che si occupano della cura socio-sanitaria al fine di fornire una assistenza personalizzata.

"L'obiettivo del corso - spiega la responsabile locale e v. presidente nazionale CNAI, dott.ssa G. Carillo - è quello di far acquisire conoscenze e aggiornamenti su strumenti e tecniche di comunicazione, così da migliorare le capacità di stabilire relazioni positive ed efficaci tra infermiere, medico e persona assistita e all'interno del gruppo di operatori socio-sanitari". Carillo, organizzatrice in questi anni di numerosi appuntamenti per l'aggiornamento infermieristico, ha curato tra l'altro gli atti del congresso nazionale CNAI su "La quotidianità dell'agire infermieristico tra etica e politica sanitaria".

Al convegno acquese, tenutosi presso l'aula magna dell'ITIS cittadino, gentilmente concesso dalla scuola, sono intervenute circa una

quarantina di infermiere specializzate e di dirigenti infermieristici provenienti dagli ospedali della nostra regione.

A guidare l'approfondimento è stato il prof. G. De Luca, esperto di comunicazione e dirigente infermieristico, che, al termine dei lavori, ha proposto ai partecipanti un test di valutazione. Il relatore ha affrontato anzitutto gli aspetti chiave del processo di comunicazione e delle tecniche che permettono una comunicazione corretta: ha così evidenziato che anche nella comunicazione interpersonale nei contesti socio-sanitari "passa" una cultura, una mentalità che può accogliere la persona oppure isolarla (e ciò può valere sia per il paziente che per l'operatore).

Conoscere e controllare dei comportamenti idonei può quindi facilitare una relazione più umana e in fondo favorire anche una cura più efficace. Ciò richiede però non solo una generica disposizione, ma anche una preparazione specifica, riguardante i vari tipi di comportamento (aggressivo, passivo, assertivo) e l'applicazione di opportune strategie comunicative. Ovviamente la ciò dipende anche da condizioni di lavoro che consentano tale relazione positiva. Il che non riguarda solo gli operatori, ma anche tutti i cittadini. v.r.

www.acquinfiera.com
info@acquinfiera.com



Piazza M. Ferraris
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144/326520
Fax 0144/58024

Acqui Fiera
Expo-Kaimano

SALONE PRODOTTI TIPICI LOCALI 7° Fiera del Tartufo

Area Espositiva Piazza M. Ferraris - (Ex Coltellerie Kaimano)

ESPOSIZIONE VINI DOC e DOCG
dei Produttori associati all'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino"

PRODOTTI TIPICI
(salumi, formaggi, funghi, miele, cardo gobbo, mostarde, dolciumi olio e prodotti della via del sale)

TARTUFI

ANTICHI MESTIERI:
uncinetto, filatura lana, cesteria, impagliatura sedie,
stoffe e pietre dipinte, intaglio legno, ricamo

SPETTACOLI ED INTRATTENIMENTI:

Giovedì 18
- ore 18.00 INAUGURAZIONE
con i vini dell'Enoteca Regionale
ed i prodotti tipici delle aziende espositrici.
- ore 21.00 LA SOFFITTA
in La Gallina Canta e... altre storie - spettacolo comico

Venerdì 19
ore 21.00 Sfilata di moda e lingerie

Sabato 20
ore 21.00 La FORMULA FOLK
orchestra di liscio e latino-americano

Domenica 21
- ore 17.30 "PULCINELLA AL CIRCO" Spettacolo con pupazzi e burattini
- ore 21.00 Gruppo Musicale "IMPATTO" Live Music

Lunedì 22
- ore 21.00 "JAMIS" musiche e canti della tradizione popolare

Martedì 23
- ore 18.00/24.00 RAVIOLA NON STOP

Tutte le sere, alle ore 20,00,
cena con piatti tipici locali particolarmente indicati per l'abbinamento con il tartufo.

ORARIO: Giovedì, Venerdì, Lunedì 18.00 - 24.00
Sabato, Domenica, Martedì 15.00 - 24.00



Pervenute a settembre e ottobre

Offerte per restauro chiesa San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte dei mesi di settembre e ottobre per il restauro della chiesa di San Francesco:

A.B.F. Euro 50; amici 250; in occasione del battesimo di Edoardo Alessandrelli 100; pia persona 500; i familiari in occasione del battesimo di Sara Bonorino 200; i familiari in occasione del battesimo di Francesca Tadini 25; un amico 50; i familiari in memoria di Achille Montrucchio 100; A.B.F. 100; in memoria di Silvia Traversa 50; N.N. 50; Rappetti 10; famiglia Gianpaolo Paddis 20; famiglia Gatti 30; N.N. 30; Adriana Pola in memoria di Giorgio Ravera 45; i fratelli in memoria di Giorgio Ravera 200; i figli in memoria di Giovanna Ban 30; famiglia Giacomo Bracco 50; benedizione famiglie via Crispi 47-75 24; pia persona 30; le famiglie in memoria di Anna Maria Rappetto 150; una mamma 50; Petrangelo 50; i genitori in occasione del battesimo di Francesco Battaglia 50; Adriana e Giorgio per i poveri 20; pia persona in ringraziamento 50; famiglia Trivella-Ivaldi 50; Giacinta 50; la moglie in memoria di Aldo Perrone 100; Giancarlo Patrone 50; famiglia Dr. Marchisone 50; N.N. 50; i nonni materni in occasione del battesimo di Francesca

Tadini 100; sorelle Gaviglio in memoria dei defunti 50; in memoria di Mario Poggio il figlio offre 100; la moglie in memoria di Giovanni Bondranno 50; un amico 100; la figlia in memoria dei genitori 50; Pietro Prato 50; pia persona 150; pia persona 20; A.B.F. 50; in memoria di Pierina Curti 50; Elda Dalla Valle in memoria di Luigia Fadda 50; pia persona 500; la famiglia in memoria di Luigi Bonifacio 100; N.N. 50; N.N. in memoria dei defunti 50; famiglia Viazzi in occasione del compleanno del figlio 50; da Assunta Brugnone fam. Capra (una giovane coppia) 50; la famiglia in memoria di Assunta Brugnone 50; famiglia Rolando 70; la moglie in memoria del caro Guglielmo Galliano 50; fam. Dr. Marchisone 50; pia persona 50.

Il parroco don Franco Cresto, ringrazia tutti di cuore.

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla p.a. Croce Bianca: N.N. a ricordo dei genitori defunti, euro 50.

La p.a. Croce Bianca sentitamente ringrazia.

Offerte per il sostentamento dei sacerdoti.

Un aiuto ai sacerdoti lungo il loro cammino.

Non è più lo Stato, né tantomeno il Vaticano, ad avere la responsabilità del sostegno economico dei sacerdoti diocesani impegnati al servizio delle nostre parrocchie e diocesi. Oggi i sacerdoti sono affidati direttamente alle offerte dei fedeli, così come accadeva nelle comunità cristiane sin dalle origini della vita della Chiesa. Con una novità, però, rispetto al passato. Oltre alle offerte dirette al proprio parroco, esistono anche le Offerte per i sacerdoti, raccolte a livello nazionale e poi ridistribuite per garantire un equo e dignitoso sostentamento a tutti i nostri sacerdoti, in particolare



a quelli che ne hanno più bisogno. Nessun sacerdote è abbandonato a se stesso, né coloro che prestano servizio in piccole parrocchie, né coloro che sono anziani o malati gravemente. Oggi tutti i sacerdoti possono contare sulla generosità di tutti i fedeli attraverso un sistema di solidarietà nazionale realizzato, appunto, grazie alle Offerte per i sacerdoti. Tutti possono partecipare. Le Offerte per i sacerdoti possono essere versate tramite conto corrente postale, bonifico bancario, carta di credito o direttamente negli Istituti per il Sostentamento del Clero presenti nelle nostre diocesi. Oltre a sostenere tutti i nostri sacerdoti, queste offerte hanno anche il vantaggio della deducibilità fiscale, con un notevole risparmio sull'imposta Irpef da pagare.

Domande e risposte sulle Offerte per il sostentamento dei sacerdoti

IL PERCORSO DELLE OFFERTE

Sono molti i punti di partenza dell'offerta per i sacerdoti: ogni fedele, famiglia, associazione, gruppo parrocchiale può infatti partecipare con una donazione al sostentamento dei sacerdoti.

Quali sono i canali per donare?

La posta. Il numero di conto corrente a cui inviare l'offerta è il n. 57803009; puoi trovare i bollettini di conto corrente postale prestampati nella tua parrocchia o nei maggiori uffici postali della tua città, oppure puoi utilizzare i bollettini di conto corrente postale in bianco che troverai in tutti gli uffici postali.

La banca. Ci sono circa 50 conti correnti dedicati alle Offerte nelle maggiori banche italiane. La lista di istituti e numeri di conto la trovi su internet: www2.glauco.it/sovvenire/banche1.html

La carta di credito CartaSi. Puoi donare chiamando il numero verde 800-825000 o via internet attraverso il sito www.sovvenire.it

L'offerta diretta. Puoi andare personalmente a donare l'Offerta all'Istituto per il Sostentamento del Clero (IDSC) della tua diocesi, individuandolo sull'elenco telefonico o sul sito internet www2.glauco.it/sovvenire/banche1.html#istituti

Dove vanno tutte le Offerte per i sacerdoti?

I quattro canali di raccolta convogliano le Offerte verso un unico luogo: l'Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero (ICSC), a Roma.

Come vengono distribuite e a chi sono destinate?

Le offerte raccolte vengono gestite dall'Istituto Centrale Sostentamento Clero, che invia una remunerazione mensile ai 38.000 sacerdoti italiani. Questi comprendono 35.000 preti in attività nelle 27.000 parrocchie italiane, circa 3.000 sacerdoti anziani e malati che dopo una vita di servizio non possono più fare la loro parte attiva e circa 600 preti fidei donum, cioè sacerdoti diocesani inviati per alcuni anni in missione nei paesi in via di sviluppo.

PERCHÉ LA TUA OFFERTA È IMPORTANTE

Esiste tuttora una forma di sostentamento del prete locale. Perché non basta?

È la quota capitolaria. Ogni sacerdote può trattenere per sé dalla cassa parrocchiale in media 0,0723 euro (140 vecchie lire) al mese per abitante. Metà delle circa 27.000 parrocchie italiane sono molto popolate, e ai sacerdoti non manca il necessario. Ma l'altra metà conta in media 1.000 abitanti, e i pastori ricevono 72,30 euro mensili, o anche meno. Per questo vengono in aiuto le Offerte per i sacerdoti da tutti gli altri fedeli italiani. Così si fa perequazione, cioè parità di mezzi e trattamento tra i sacerdoti.

Perché, invece di inviare le Offerte all'Istituto per il Sostentamento del Clero, ogni parrocchia non provvede al suo prete?

L'Offerta per i sacerdoti è nata come strumento ecclesiale di solidarietà nazionale, in modo che tutti i fedeli possano sostenere tutti i



sacerdoti italiani, specie quelli di parrocchie piccole o povere. Ogni fedele, quindi, è bene che prima pensi alle necessità della propria parrocchia e del proprio parroco, partecipando con le sue offerte a sostenere la vita economica della propria comunità parrocchiale. Però, se possibile, ogni fedele deve anche pensare ai sacerdoti delle comunità meno prospere, che hanno bisogno, per il loro sostentamento, della solidarietà di tutti.

Quant'è il fabbisogno annuale della Chiesa italiana per i sacerdoti? Quant'è il mensile di preti e vescovi?

Il fabbisogno annuale della Chiesa per il sostentamento dei sacerdoti è di circa 480 milioni di euro. Si tratta di assicurare ai 38.000 preti italiani un minimo di 799,26 euro netti al mese, che arrivano a 1.224,02 euro netti per un vescovo ai limiti della pensione, oltre le spese per le imposte Irpef e gli oneri previdenziali.

Perché le Offerte per i sacerdoti sono dette anche "Offerte deducibili"?

Perché si possono dedurre dalla dichiarazione dei redditi Irpef fino ad un massimo di 1.032,91 euro (pari a due milioni di vecchie lire) ogni anno.

INFORMAZIONI UTILI

Quando posso fare un'offerta per i sacerdoti?

Tutti i giorni dell'anno, e può essere ripetuta anche più volte l'anno. Ognuno dona quanto può e quanto desidera.

Con chi posso parlare nella mia diocesi per avere informazioni sul sovvenire?

Le prime fonti sono il parroco, i componenti del Consiglio parrocchiale per gli affari economici e, se presenti, gli incaricati parrocchiali per il sovvenire, volontari impegnati nella formazione sui temi della corresponsabilità economica verso la Chiesa. Il parroco potrà anche mettermi in contatto con l'incaricato diocesano per il sovvenire. La rete del sovvenire diffusa in tutte le 227 diocesi italiane fa riferimento al Servizio promozione per il sostegno economico alla Chiesa Cattolica (CEI - Conferenza Episcopale Italiana).

La perequazione: dare a tutti i sacerdoti gli stessi mezzi per svolgere la loro missione

Intervista a Monsignor Zaccheo, Vescovo della diocesi di Casale Monferrato



Perché esistono le offerte per i sacerdoti? Non bastavano le offerte versate in parrocchia?

La logica vorrebbe che ogni comunità parrocchiale, al cui servizio il prete si mette totalmente, fosse in grado di offrirgli il "sostentamento". Ma ciò non è realisticamente possibile ad una gran parte di parrocchie: quelle con pochi e spesso poveri abitanti. Perciò è necessario un sistema integrato di vasi comunicanti che consenta il passaggio dei fondi dalle parrocchie più grandi e più ricche a quelle più piccole e povere. In più serve una "camera di compensazione" che è appunto l'Istituto per il Sostentamento del Clero, che interviene, a livello nazionale, ad integrare le diverse inadeguatezze delle numerose piccole

comunità. Questo servizio perequatorio dell'Istituto è reso possibile dai fondi dell'8xmille (in parte utilizzati per il sostentamento del Clero) e da quelli provenienti dalle libere offerte dei fedeli (che esprimono una speciale attenzione per il Clero nella sua totalità).

Milioni di italiani destinano l'8xmille alla Chiesa, circa 150mila invece versano un'offerta per i sacerdoti. Perché?

Mentre la firma per l'8xmille non costa nulla in più delle tasse già versate, l'offerta per i sacerdoti tocca il portafoglio. E per lasciarsi aprire il portafoglio occorre un grande senso di ecclesialità, una vera passione per la propria Chiesa, un senso vivo di appartenenza e di partecipazione: in una parola occorre che sia robusta la con-



vinzione che la parrocchia (anzi, la Chiesa) è di tutti e tutti ne siamo corresponsabili nell'unicità della missione. Chi è convinto di essere impegnato in prima persona nella missione della comunità ecclesiale, saprà anche assumersi gli oneri e le responsabilità seguenti, comprese quelle economiche.

Lunedì 8 nella sala Bella Epoque dell'hotel Nuove Terme

A vendemmia conclusa il punto della situazione

Acqui Terme. Dopo tante discussioni, congetture e teorie è giunto il momento per analizzare in modo scientifico ed a livello di personalità del mondo vitivinicolo e delle istituzioni la qualità della vendemmia 2004. Parliamo di «Anteprima vendemmia», un appuntamento, organizzato dalla Vignaioli Piemontesi in collaborazione con la Regione Piemonte e fissato per lunedì 8 novembre, ad Acqui Terme, nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme. Saranno dunque i numeri a definire il quadro della vendemmia 2004, da poco conclusa, ma la presentazione dell'annata vitivinicola comprenderà anche l'esposizione di dati relativi alla matu-

razione delle uve ed anche i voti attribuiti alla vendemmia. I campioni rilevati sono a alcune centinaia di altrettanti vigneti rappresentativi del «vigneto Piemonte», unitamente ai voti assegnati alla vendemmia da poco terminata.

La manifestazione, itinerante nelle varie città principali della nostra regione, per il 2004, come affermato dall'assessore all'Agricoltura ed all'Ambiente Ugo Cavallera, è stata assegnata ad Acqui Terme. Durante l'evento si parlerà di ciclo vegetativo, della resa dell'uva, ma sarà anche un momento di confronto e di discussione relativo ad uno dei settori che contribuisce maggiormente allo sviluppo economico della regione.

L'inizio dei lavori, di «Anteprima vendemmia» coordinati da Enrico Rapetti, sono in programma per le 10 con i saluti agli ospiti da parte del sindaco Danilo Rapetti. Seguiranno interventi del presidente della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi, del presidente della Camera di commercio Renato Viale.

Quindi sono previste relazioni dell'assessore Ugo Cavallera, del presidente della «Vignaioli Piemontesi» Giulio Porzio.

Durante la manifestazione, a cura del Circolo culturale Ottavi verrà consegnato un premio al maratoneta Maurizio Damilano e al giornalista Paolo Massobrio.

red.acq.

L'Anteprima torna ad Acqui

Acqui Terme. La manifestazione itinerante *Anteprima vendemmia*, organizzata dall'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte è diventata uno dei più importanti appuntamenti del settore vitivinicolo, per tutte le notizie e dati sulla vendemmia e sullo stato della vitivinicoltura piemontese che vengono forniti agli operatori del settore, ai giornalisti ed ai consumatori.

Per la vendemmia 2004 la manifestazione torna ad Acqui Terme.

Ricordiamo che già nella nostra città ebbe luogo una delle prime edizioni dell'iniziativa regionale a metà degli anni ottanta.

Nell'archivio fotografico del nostro giornale conserviamo alcune foto di quella presentazione a Palazzo Robellini, con successivo rinfresco nell'Enoteca Regionale.

Trattenuto a Torino da inderogabili impegni l'Assessore all'Agricoltura Bruno Ferraris, venne a sostituirlo un giovanissimo Elio Archimede, allora responsabile della Comunicazione dell'Assessorato all'Agricoltura, oggi giornalista professionista esperto del



settore vitivinicolo ed enogastronomico, direttore della rivista «Barolo e C.»

Al tavolo della presidenza troviamo con il sindaco Adriano Icardi, l'assessore all'Agricoltura Pipino Barione, il Presidente dell'Enoteca Regionale Pinuccio Olivieri, il vicepresidente avvocato Righini. Tra i partecipanti per il Settore Provinciale Agricoltura il dott. Ernesto Tarquini ed il dott. Salvatore Ferreri.



Biennale dell'incisione e mostra Ex libris

Acqui Terme. Sta per terminare il fine ultimo per la presentazione alle Commissioni di accettazione delle opere, provenienti da tutto il mondo, degli artisti che intendono partecipare alla 7ª *Biennale internazionale per l'incisione 2005 Premio Acqui* e alla *Mostra mercato Ex libris*.

L'avvenimento, organizzato dal Rotary club Acqui Terme - Ovada, con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e del Comune di Acqui Terme, intende contribuire alla valorizzazione dell'incisione contemporanea coltivata nelle sue tecniche tradizionali: bulino, acquatinta, silografia, vernice, maniera nera ed altri procedimenti tradizionali.

Anche per la sezione Ex libris si tratta di una mostra dedicata a questa interessante forma espressiva, di una mostra che ogni anno si amplia in senso qualitativo e quantitativo, ma che si distingue anche quale rinascita, non solo a livello locale, dell'Ex libris medesimo.

Le opere verranno selezionate dalla Commissione accettazione, presieduta da Giuseppe Avignolo; tra gli esperti per il vaglio delle opere Ex libris, il collezionista Adriano Benzi.

La composizione delle giurie, che indicherà anche le opere da inserire in catalogo e in mostra, sarà formata da storici dell'incisione, critici e personaggi di riconosciuta esperienza e cultura, da una giuria popolare.

Come affermato dagli organizzatori in un comunicato stampa, nell'ambito dell'arte incisoria ed in quella dedicata agli Ex Libris, «gli occhi del mondo sono puntati su Acqui Terme».

Da ciò se ne ricava la conferma dell'internazionalità della manifestazione, che si concluderà a maggio del 2005, con opere giunte, tra le tante altre nazioni, da Cina, Stati Uniti, Egitto, Europa, Corea, Giappone, Sud America, Canada.

C.R.

Da Fausto: bagna cauda e champagne

Acqui Terme. In un ristorante ci si va per mangiare bene. Ci si va anche per trascorrere qualche ora in un ambiente accogliente ed essere serviti da persone del mestiere. Un mix apprezzato dai clienti, come nel caso del locale «da Fausto», ristorante di Cavatore che porta il nome del suo titolare.

L'estro di quest'ultimo, ben coadiuvato dalla moglie Rossella, si aggiunge alle note gradevoli che riescono a regalare agli ospiti esperienze culinarie da non dimenticare. Citiamo, ad esempio la cena a tema «Bagna cauda e champagne», in programma venerdì 12 novembre, con prenotazione gradita. Un cocktail tra cibo e bevanda che, alla sua seconda edizione, diventa evento del buon ricordo. L'abbinamento tra uno dei piatti principe del Piemonte e della sua tradizione culinaria con vino di eccellenza massima internazionale avviene attraverso un «matrimonio» non casuale, meditato. L'accoppiata non viene proposta dal ristoratore cavatorese per cercare novità a tutti i costi, ma ad ispirare la sua creatività è la passione del mestiere che esercita ormai da tanti anni, la ricerca di abbinamenti e di ricette tra le più amate dalla nostra gente, il tutto unito ad un brindisi con calice di champagne. Un'unione, quindi di tradizione, classicità, fantasia e creatività.

La cena del 12 novembre inizierà con un aperitivo, di champagne, logicamente, e un'offerta tipo buffet con in primo piano frittelle formate da pastella con acciughe. Quindi si passerà alla bagna cauda, un mangiare da sempre piemontese, un piatto socializzante poiché con la «s-s-ciunfetta» davanti diventa un

rito amicale. Una festa in tavola con verdure da intingere di vario tipo, ma Fausto, come avvenne lo scorso anno durante l'evento della bagna cauda e champagne, non mancherà di proporre per intingere nella classica salsa di olio e acciughe, anche crostini di polenta passata al forno ed altre leccornie. Quindi, nell'ultimo cucchiaino di bagna cauda che rimarrà nel tegamino di cocchio, verrà proposto ai buongustai di strapazzarvi un uovo fresco. Prevista anche, per fine pasto, una degustazione delle migliori formaggette, una tazza bollente di brodo di cappone. Per finire, dolci della casa. Lo champagne che verrà abbinato a ciascuno dei piatti proposti sarà il Philipponat Royal nelle versioni Royal brut e rosé, Clos des Goisses millesimato. Quest'ultimo è il più celebre «Clos» sella Champagne, un vigneto unico di 5 ettari e mezzo esposto a sud. Lo champagne proposto durante la cena viene distribuito in esclusiva dalla Moon Import Sas. Sono vini destinati ai veri amatori e alla gastronomia, a chi conosce e cerca champagne di grande personalità e stile.

Il Philipponat, presente sulle tavole stellate, è un compagno di tavola ideale e permette alleanze gastronomiche di alto piacere, vedi abbinamento con la bagna cauda, una lusinga gastronomica da non perdere che congela ogni proposito di dieta. «Da Fausto», approdo sicuro del buon mangiare, si colloca tra i primattori della cucina piemontese, con piatti che scandiscono l'alternarsi delle stagioni. Fausto, un appassionato del suo mestiere, si esalta alle avvisaglie percepibili nel sorriso disegnato sulle labbra di un cliente soddisfatto.



di Roffredo Claudio e Mario

ALICE BEL COLLE (AL)

Via Stazione, 4/A

Tel. 0144 745424

Fax 0144 74259

e-mail: rcm.com@libero.it

rcm.tec@libero.it

NOVITÀ • NOLEGGIO DI MACCHINARI AGRICOLI

- **Costruzione attrezzi agricoli**
Fresatrici
Trinciasarmenti
Spollonatrici
Zappatrici
- **Commercio**
Zolficatori
Ripper
Aratri
Trivelle
Disco reversibile
Spandiconcime
Atomizzatori
- **Riparazioni generiche**



Trinciasarmenti spostabile idraulicamente

Vi aspettiamo alla Fiera di San Carlo a Nizza Monferrato

CASA DI RIPOSO Seghini Strambi & Giulio Segre Comune di Strevi

IL PRESIDENTE RENDE NOTO

Che il giorno **10.12.2004 alle ore 17** nella Sala delle attività comuni di questa Casa di Riposo si terrà un'asta pubblica per la vendita del vigneto censito al N.C.E.U. al Foglio 12 Mappali 291 e 292, di complessivi mq. 6.990, ubicato in zona agricola.

Prezzo base di gara: € 53.124,00.

Il Bando di gara e la relazione di perizia del terreno sono depositati in pubblica visione presso la Segreteria dell'Ente;

Termine di presentazione dell'offerta ore 12 del 9 dicembre 2004.

Strevi, 2 novembre 2004.

Il Presidente
(Prof. Tomaso Perazzi)

Cassine (fraz S. Andrea) il 31 ottobre **smarriti due cani** con collare blu con campanello: volpino marroncino, pelo raso, tatuato su zampa; Jack Russel bianco pelo forte, tatuato sull'orecchio.

Tel. 3397288806
0144714344

SIGA srl

Hotel Ristorante in Alessandria ricerca camerieri/e di sala - apprendisti e con esperienza, offresi vitto e alloggio. Possibile anche partecipazione societaria.

Inviare curriculum a:
Publispes p.zza Duomo 6/4
Acqui Terme - Rif. B41

Acqui Terme affittasi

ufficio-negoziolo-laboratorio parzialmente arredato 100 mq con vetrine, autonomo con parcheggio zona semi centrale / via Cassino 400,00 euro mensili

Telefonare al
N. 348/5121775

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.

Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870
335 7745193

Per le seguenti zone:
Acqui Terme, Ovada,
Nizza Monferrato



ASSUMIAMO

giovani diplomati, massimo 26 anni

1.000,00 € mensili

Per colloquio inviare curriculum vitae presso
"Progetto Immobiliare srl" - Via Bergamo, 6 - Alessandria

Tre.Bi. srl

Noleggio piattaforme aeree 17 e 20 m con o senza operatore, autocarrate patente B

Tel. 335 6999429 - 335 8340164
fax 0144 325155

Menu d'autunno



* Salvo esaurimento scorte. Vedi regolamento interno.



Cucina completa
1.350,00 €
+ servizio piatti
Tognana
PORCELLANE

Solo da Grancasa. A soli 1.350,00 €.

Cucina di mt. 3 completa di frigo-freezer, forno, piano cottura di grandi marche e **COMPRESO NEL PREZZO** un prestigioso servizio 19 pezzi in fine porcellana  Tognana. **FINO AL 4 DICEMBRE 2004.***

GRANCASA LA TROVI A:

Ceva (CN) -
Via Case Rosse 3 - Autostrada Sv-To uscita Ceva - Tel. 0174.724611
Cairo Montenotte (SV) -
Via Brigate Partigiane 13/A - Tel. 019.5079701
www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

Lunedì 8 e martedì 9 novembre

Finale nazionale "Brachettotime"

Acqui Terme. Il Brachetto d'Acqui, rigorosamente Docg, passa ancora all'attacco per consolidare e rilanciare ulteriormente la sua posizione nel panorama enologico italiano e mondiale.

Una delle iniziative promozionali più qualificanti è in programma lunedì 8 e martedì 9 novembre con la finalissima nazionale del concorso «Brachettotime» organizzato dal Consorzio di tutela dei vini d'Acqui in collaborazione con la rivista «Bargiornale».

La «due giorni» del brachetto avrà come palcoscenico le sale del Grand Hotel Nuove Terme, albergo in cui i venti finalisti si esibiranno davanti ai giudici nelle due categorie in gara. La prima, composta da dieci concorrenti per la selezione di un vincitore assoluto nella categoria «Cocktail» e altri dieci concorrenti in gara per aggiudicarsi il primo premio nella categoria «Proposta innovativa e abbinamento».

La piccola competizione vedrà i finalisti preparare, in diretta, alla presenza di giurati e pubblico ospite, prima i cocktail e quindi le proposte innovative. L'esibizione, con inizio verso le 16, continuerà sino alle 18. L'opera dei concorrenti verrà valutata secondo criteri di abilità nella realizzazione, originalità della ricetta e della presentazione, innovazione e abbinamento, congruità gastronomica.

Al termine avverrà la premiazione dei venti finalisti e la proclamazione dei due vincitori assoluti. Tra i «magnifici venti» ci sarà anche Franco Bellati, maestro pasticciere acquese che nel 2003, vale a dire nella prima edizione del concorso, si era aggiudicato il primo premio per la categoria riservata alla «Proposta dolce», con la ricetta «Torta di panna al Brachetto d'Acqui Docg».

«Il concorso - come sottolineato dal presidente del Consorzio di tutela del Brachetto

e dei vini d'Acqui Paolo Ricagno - vuole essere uno stimolo per tutti gli appassionati e gli esperti del settore onde offrire nuovi spunti che facciano del brachetto un protagonista nei locali di tutta Italia, sia a livello tradizionale abbinato al dessert sia per la realizzazione di cocktails, di gelati o di torte».

Il «Brachettotime» ha visto la partecipazione di oltre quattrocento concorrenti. Sono altrettanti i locali pubblici, barman e pasticceri che hanno valutato il Brachetto d'Acqui quale vino da accostare agli abbinamenti più qualificati da proporre ai loro clienti.

Il mensile «Bar Giornale» arriva nei migliori bar, ristoranti ed enoteche d'Italia ed è specializzato nel presentare sulle proprie pagine tutte le novità del settore enologico e della piccola ristorazione, con un occhio attento alla promozione di prodotti di alta qualità tra cui appare il vino aromatico che, portando il nome della città termale, ha ormai acquisito il ruolo di ambasciatore di Acqui Terme nel mondo.

Da maggio 2004 «Bar Giornale» aveva pubblicato due tagliandi che gli operatori e i barman dovevano compilare e spedire entro fine settembre per le due categorie in gara. Nella prima, la versatilità, il gradevole aroma fruttato rendono il Brachetto d'Acqui un'ottima base per cocktails e long-drink, per aperitivi poco alcolici ed anche per happy-hour di qualità, nella seconda categoria vede il vino esprimersi al meglio con abbinamenti dettati dalla fantasia dei concorrenti. Il concorso rappresenta quindi un evento di grande prestigio per stabilire e consolidare rapporti diretti tra tutti gli amatori che consumano questo vino lieve e profumato, dalla spuma di rosa e dagli aromi eleganti, che viene dal passato ed è tra i vini più adatti ai palati moderni.

C.R.

Un vino che libera la fantasia culinaria

Il programma del Concorso Brachetto Time prevede l'arrivo ad Acqui Terme, verso le 11 dei finalisti e della giuria. Alle 16, al Grand Hotel Nuove Terme avverrà la presentazione della manifestazione e l'inizio della gara con i concorrenti che si esibiranno nelle due finali, alla presenza della giuria e di un notaio. Alle 18,30, circa, premiazione dei finalisti e proclamazione dei due vincitori. Alle 20, momento dedicato all'aperitivo con Brachetto d'Acqui con dieci postazioni per i concorrenti alla fine della categoria cocktail con dinner-buffet. Alle 22, l'Orchestra di Alessandria con la partecipazione del maestro Fred Ferrari, interpreterà musiche da film. Faranno da vallette tre ragazze di cui due partecipanti alla finale della Modella per l'Arte. Martedì 9 novembre, dopo la prima colazione, visita al centro storico di Acqui Terme, al Consorzio.

I venti finalisti sono Fabio Bassi, del Caffè e Pusa di Zola Predosa (Bologna) con il cocktail «Brachetto Frozen»; Luca Coslovich, Westin Palace Hotel di Milano, «Brachetto Froze»; Francesco Conte, American and wine bar il Chiostro di Aversa, con «Rewind»; Giovanni De Vecchis, Grand Hotel e de Milan di Milano con «Eleri»; Antonio Falco de L'Oasi di Torregrande (Oristano) con «L'Oasi»; Laura Barcagliani, del Caffè Europa di Jesi (Ancona) con «Rosa del deserto»; Monica Grimaldi del Camarillo Brillo di Favignana (Trapani) con «Sweet rose»; Federico Li Gobbi, del «Bar Vetturini» di

Terni con «Brachettoska»; Flavio Scanu, dell'Hotel Royal, Rive sud di lac de Geneve, Evian Les Bains (Francia) con «Bolicine»; Annamaria Grassi, Pub Zodiaco di Francavilla Fontana.

Finalisti «Proposta innovativa»: Ernst Knam, La nuova arte del catering Srl di Milano, con «Fingerfood»; Francesco Bellati, Centro formazione alberghiero di Acqui Terme, con la «Torta di fragole al Brachetto d'Acqui»; Camilla Beltramelli, Antica arte del dolce di Milano, con «La mandorla ed il Brachetto d'Acqui»; Chiara Bozzi, Antica arte del dolce di Milano, con «Ciocco Bracco - Cioccolatini al Brachetto d'Acqui»; Marco Di Lorenzi, Ristorante La Terrazza di Gabicce Mare, con «Quaglia arrostita al Brachetto d'Acqui con foie-gras, ravioli al cioccolato e nocchie fresche»; Massimo Guerri, Pasticceria Zoppi di Jesi, con «Torta San Floriano»; Mirko Mariotti, La bottega del vino d'Argenta (Ferrara), con «Fantasia di frutta frullata in tegoline croccanti al Brachetto d'Acqui»; Giovanni Sanasi, Caffè gelateria centrale di Manduria (Taranto), con «Fettine di mela verde al Brachetto d'Acqui con "sfera e cubo" di gelato al fior di latte e vaniglia a gocce di cioccolato sul fondo del piatto, guarnite con erbetta e fiorellino rosso brachetto»; Giuseppe Sardi, Il Grappolo di Alessandria, con «Galletto nostrano al Brachetto d'Acqui e pepe nero»; Lorenzo Zambelli del Camarillo Brillo di Favignana con «Mare nostrum o piatto freddo con pesce spada, tonno, spigola affumicati e bottarga di tonno, pomodorini pachino e aceto balsamico».

Associazioni preparano i festeggiamenti natalizi

Acqui Terme. Le associazioni acquesi preparano le feste natalizie riservate ai propri associati.

Hanno chiesto l'utilizzo dei locali del PalaFeste nella ex Kaimano, l'Associazione sportiva «La Sorgente» per l'organizzazione della manifestazione «Festa di Natale», in programma il 18 dicembre. La Società sportiva Acqui U.S. ha inoltrato al Comune la richiesta di utilizzo del PalaFeste per lo svolgimento di una festa natalizia rivolta al proprio settore giovanile per la sera del 22 dicembre. L'Associazione Artistica 2000 ha sottoposto la richiesta al Comune di patrocinio per l'organizzazione e lo svolgimento di una manifestazione di ginnastica artistica con spettacolo di natale «Ginnastica sotto l'albero», giunta alla sua quinta edizione, in programma il 23 dicembre 2004 al Palazzetto dello sport di Mombarone.

Per «Ginnastica sotto l'albero» è prevista la stampa di 50 manifesti, 150 locandine e 300 volantini.

C.R.

Vincitore del Grinzane Cavour 2004

Lo scrittore Andrea Vitali ospite dell'azienda Marengo

Acqui Terme. La vite è un patrimonio culturale della nostra zona, produrre vino significa offrire qualità e prestigio. Cultura e agricoltura da due anni si fondono in una bella iniziativa promossa dal Premio Grinzane Cavour intitolata «Scrittori in vendemmia». Un evento con il quale autori italiani e stranieri visitano le più suggestive località di collina della provincia di Alessandria nei giorni di vendemmia. Una fase della manifestazione, martedì 2 novembre, è stata vissuta a Strevi, nella importante azienda vitivinicola «Marengo». Ospite lo scrittore Andrea Vitali, Premio Grinzane Cavour 2004 per la narrativa.

Vitali, accompagnato da Michela Marengo, è andato nelle vigne dell'azienda a rapulè, termine dialettale per indicare la raccolta dell'uva, cioè dei piccoli grappoli non staccati durante la vendemmia. L'atmosfera, la suggestione e l'opera del vendemmiare verranno trasferiti in opere letterarie inedite. Quindi Vitali, viste le vigne, i piccoli grappo-

li, ma anche visitata la moderna cantina di vinificazione narrerà in un racconto questo territorio di eccellenza e questa azienda leader nella produzione enologica. Il racconto entrerà a far parte di una pubblicazione in cui saranno raccolti i dieci autori selezionati dagli organizzatori del Premio Grinzane Cavour per visitare altrettante aziende vitivinicole.

L'incontro con Andrea Vitali è stato piacevole. È un medico di Bellano che ha esordito nel 1987 con racconti pubblicati sulla rivista «Il bel paese». Ha al suo attivo la realizzazione di nove volumi, l'ultimo, nel 2004, intitolato «La signora Tecla Manzi». Il racconto di Vitali della giornata vissuta in prima persona durante la quale ha avuto modo di vivere la realtà del territorio e la concretezza di un'azienda di notevole interesse, si trasformerà in veicolo di informazione. Vitali, durante la permanenza a Strevi, ospite della «Viticoltori Marengo», azienda collocata fra le colline dell'Alto Monferrato, con peculiarità del terreno e microcli-

Tutti i mercoledì sera

SERATA CARAIBICA

con il dj Marco Ferretti



Il salotto del liscio

Sabato 6 novembre

Alex

e la Band

Domenica 7 novembre

Ines Manera

e i Papillons



Canelli (AD) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

1h CLEAN
Lavasecco & ad acqua

Acqui Terme
Via Gramsci, 11
Sosta per carico e scarico
Tel. 0144 325606

Dall'8 al 20 novembre
• SUPER OFFERTA •
3 pantaloni
6 €



Bar Trattoria
QUATTRO RUOTE

Via Roma 7
Tel. 0144 367226

ORSARA BORMIDA

6-7-11 novembre

TRADIZIONALE RAVIOLATA

in occasione della festa patronale di San Martino

Menu completo solo a richiesta

- Affettato
- Raviole
- Sancau con salamino (o altro)
- Dolce
- Caffè
- Acqua e vino

€ 20

Ambiente familiare, menu tradizionale

Multispecialistico il 6 e 7 novembre

Congresso nazionale

Acqui Terme. Il 6-7 novembre si terrà ad Acqui Terme un Congresso Nazionale multispecialistico dal titolo "Oculistica, odontoiatria, otorinolaringoiatria e neurologia di fronte alle patologie di confine del distretto cranio-cervicale", aperto a tutte le specialità mediche, agli Odontoiatri, ai Fisioterapisti e agli Ortodontisti e dispenserà i crediti per l'Educazione Continua in Medicina. Il Congresso, che è sotto il patrocinio di numerose Società Scientifiche e Istituzioni nasce dalla necessità sempre più urgente di costruire una collaborazione tra varie specialità mediche che trattino le patologie del distretto cranio-cervicale.

Se nella maggioranza dei casi l'otorinolaringoiatria, oculista, neurologo, odontoiatria trattano patologie che sono di loro stretta pertinenza, quando le patologie craniche coinvolgono sistemi complessi, l'approccio interdisciplinare diventa una strategia fonda-

mentale.

Esistono tutta una serie di patologie definite "di confine" che coinvolgono necessariamente più organi, che sono studiati e curati da differenti specialità mediche, si pensi all'occhio vicino al naso, all'orecchio vicino all'articolazione temporo-mandibolare, alla bocca vicina alla gola e tutti questi organi vicini al cervello che raccoglie da loro infinite informazioni e manda loro innumerevoli messaggi. Il Congresso vede come responsabili il dr. E. G. Grappiolo ed il prof. S. Ragusa Direttore della Divisione di Otorinolaringoiatria dell'ASL 22.

Il Congresso viene preceduto da un corso pregressuale che affronterà il tema della diagnosi delle Patologie di confine passando per i temi principali: il dolore facciale la morfologia facciale, i disturbi otovestibolari, quelli respiratori, le forme cefalgiche, i disturbi oculari e quelli del rachide cervicale.

Specializzazione in oncologia medica

Acqui Terme. Il 27 ottobre la dottoressa Antonella Usset ha conseguito la Specializzazione in Oncologia Medica presso l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova, con votazione 50/50 con lode, discutendo la tesi "Livello sierico di enterolattone e rischio di carcinoma mammario in donne con mastopatia fibrocistica", relatore chiarissimo prof. Francesco Boccardo. I migliori auguri di un brillante avvenire dai suoi familiari.

Incontro di cromoterapia e tattilità

Acqui Terme. Giovedì 18 novembre alle 15 presso i locali dell'Rsa Mons. Capra (ex ospedale vecchio) di Via Alessandria 1, si terrà il secondo incontro di Cromoterapia e Tattilità a cura dell'Ass.ne META-KI di Alessandria, nella persona del dott. Fabrizio Tonna. Questo secondo appuntamento verterà su prove pratiche della Terapia del Colore e di tattilità, con particolare riferimento alle persone anziane non autosufficienti. Per l'occasione sarà inoltre consegnato a chi ne farà richiesta vario materiale illustrativo. L'invito è esteso a tutti gli interessati in materia e completamente gratuito. Seguirà un breve buffet. Per informazioni, tel. 0144 325505.

Una domenica contro l'influenza

Una domenica dedicata alla prevenzione dell'influenza. Per arrivare proprio a tutti, anche a chi è troppo impegnato nei giorni feriali, il Distretto di Acqui Terme organizza una seduta festiva di vaccinazione antinfluenzale. Così chi lo desidera potrà recarsi dalle 8.30 alle 12.30 di domenica 7 novembre al Distretto Sanitario in via Alessandria 1, qui medici e infermieri del servizio di Assistenza Sanitaria Territoriale vaccineranno gratuitamente le persone che appartengono alle categorie a rischio. Rientrano tra queste: anziani oltre i 65 anni, soggetti affetti da malattie croniche dell'apparato respiratorio, circolatorio, uropoietico, emopoietico, diabetici e ipertesi. Potranno usufruire della vaccinazione gratuita anche coloro che sono addetti ai servizi pubblici essenziali o che assistono soggetti ad alto rischio. Chi non appartiene alle categorie citate ma desidera ugualmente essere vaccinato, avrà la possibilità di farsi somministrare il vaccino preventivamente acquistato in farmacia. Nella mattinata gli operatori del distretto saranno anche a disposizione di tutti coloro che desiderano avere ulteriori informazioni sulla prevenzione e cura della patologia influenzale nonché sulle possibili complicanze ad essa correlate.

Educazione per gli adulti corsi serali

Acqui Terme. Il Centro Territoriale per l'educazione degli adulti di Acqui Terme, Ovada e Novi Ligure, organizza per l'anno scolastico 2004-2005, presso il CTP della scuola media statale "Bella" di Acqui Terme i seguenti corsi serali brevi:

- Spagnolo e Francese elementare e avanzato; Inglese elementare, avanzato e conversazione.

- Per tutte e tre le lingue sono previste 24 ore di lezione per corso, suddivise in incontri settimanali di 2 ore cadauno;

- Informatica: base 30 ore; avanzato 24 ore;

- Arte e calligrafia: corso di 20 ore su "fare l'amanuense calligrafo con il piacere e l'abilità di presentare il sapere con arte e stile";

- Pittura ad olio (2° livello) 24 ore;

- Decorazione su ceramica: 24 ore;

- Cucito: 10 ore;

- Laboratorio di "creatività" per prepararsi al Natale e oltre: 20 ore.

I corsi prevedono il pagamento di una quota che verrà versata nei giorni precedenti l'inizio delle lezioni.

Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare al numero 0144-3221488, presso scuola media G.Bella piazza San Guido 2, dal lunedì al venerdì 9.30-12.30.

Verso la mostra dei presepi

Acqui Terme. Si va verso un grande Natale, verso una Esposizione internazionale del presepio, per il 2004 dedicata alla memoria di Maurizio Isola, con proposte destinate a diventare di grande richiamo ed interesse. L'annuncio viene dalla Pro-Loco Acqui Terme, associazione che da decenni organizza la manifestazione presepiale, considerata ormai la più importante a livello regionale. Anche per il 2004 l'associazione promoturistica termale metterà a disposizione delle Pro-Loco, non solamente dell'acquese, ma soprattutto a quelle che hanno partecipato alla Festa delle feste, uno spazio dell'esposizione per presentare i loro presepi.

L'opera presentata al Rotary Club

Ovadese vince l'Eduardo

Acqui Terme. Nell'ambito delle attività programmate dal Rotary Club Acqui Terme-Ovada per celebrare il Centenario della nascita del Rotary International rientra il progetto volto a valorizzare una iniziativa giovanile nel territorio.

Seguendo il criterio di contribuire al sostegno di un settore trascurato nella realtà attuale, e considerata la concomitanza dell'affermazione in un concorso a livello nazionale, dedicato a giovani autori di teatro, di Tobia Rossi, primo classificato al Concorso "Eduardo De Filippo - Città di Velletri 2003", l'entusiasmo del padre (Alessandro), socio e consigliere del Club, nel raccontare l'esperienza del figlio ha portato il Presidente Comm. Dino Faccini ed il Consiglio Direttivo a dedicare una pagina dell'agenda del club al teatro ed in particolare ad un giovane autore. Il talento di questo giovane cultore di "teatro", riconosciuta dalla giuria del premio "Eduardo" diventa quindi oggetto di un intervento rotariano che consiste nel partecipare concretamente alla preparazione ed alla messa in scena del testo teatrale "Addio mondo crudele" (l'opera premiata) per portarlo nei palcoscenici della nostra provincia.

L'iniziativa è già avviata e "Addio, mondo crudele" è già stato rappresentato a Ovada: regista Enzo Buarné, attori Emiliana Illiani, Elisabetta Puppo, Antonio Calviello, Luciano Ponticello, Diego Azzi, Laura Gualtieri.

Ospiti della riunione settimanale rotariana del 26 ottobre 2004, autore, regista ed attori dopo l'intervento di saluto del Presidente Dino Faccini e la presentazione dei "curricula" da parte del Prefetto del Club Pietro Sartirana hanno recitato alcuni momenti della commedia riscuotendo un caloroso

applauso e lusinghieri e sinceri apprezzamenti.

Uno particolarmente affettuoso è stato quello di Alessandro, che parlando della passione del figlio per il teatro ha rivelato di essere notevolmente coinvolto nella materia e di avere recitato anche lui.

L'orgoglio del padre nel raccontare questa bella esperienza ha trascinato l'auditorio nell'apprezzamento di un lavoro di grande respiro, che ha già riscosso i primi successi e che avrà il sostegno del Club rotariano perché raggiunga orizzonti più vasti.

La breve scena recitata nella conviviale ha dato un saggio dell'intensità e della piacevolezza dei contenuti, qualificanti lo spettacolo che ha una durata di circa un'ora e quindici minuti, senza intervallo: "Bianca, moglie in crisi si trova su un cornicione con l'idea di farla finita. Proprio lì incontra Andrea, giovane avvocato, in depressione, con lo stesso definitivo proposito..."

Il progetto scenografico è dello studio Architettura Alessandro Rossi, Ovada; realizzazione scenografica Falegnameria Artigiana, Silvano D'orba; decorazione scenografica, Decor di Stefano Torello, Ovada; costumi Teatro del Rimbombo; realizzazione scenica e foto di scena Blue Studio, Ovada.

La commedia sarà rappresentata prossimamente anche ad Acqui Terme, teatro Ariston, mercoledì 12 gennaio 2005 nell'ambito della Stagione Teatrale 2004-2005 Sipario d'inverno; anche il Comune di Acqui Terme "non dimenticando la realtà locale accanto a nomi collaudati e notissimi al pubblico, propone compagnie locali ed opere prime nell'intento di stimolare i giovani verso questo tipo di cultura".

Salvatore Ferreri



Chi aspetta un organo, non aspetta altro.
Con la donazione degli organi dai un futuro a chi non lo ha.

Oggi più di ieri il trapianto di organi è uno strumento efficace per donare o migliorare la vita degli altri. Il sistema Donazione e Trapianti della Regione Piemonte ha fatto passi da gigante raggiungendo una credibilità riconosciuta ovunque. Ma l'impegno e l'efficienza delle strutture mediche non bastano. È necessario il contributo dei donatori. Ciò che ti chiediamo è di riflettere, ma soprattutto di farlo con consapevolezza. Prima di fare una scelta, qualunque essa sia, informati: in ospedale, dal tuo medico di famiglia, presso le associazioni. Oppure chiama il numero verde o visita il sito www.donalavita.net. Donare gli organi è un gesto di grande umanità, il gesto più bello che si possa fare.

Numero Verde **800-3330-33**
www.donalavita.net

Donazione e Trapianto **REGIONE PIEMONTE**

Con l'Isa Ottolenghi

È di nuovo arte all'Rsa mons. Capra



Acqui Terme. Dal 27 ottobre per un mese, ogni mercoledì pomeriggio, alcune classi dell'ISA Ottolenghi di Acqui Terme intraprenderanno un percorso ludico-educativo con gli anziani ospiti dell'Rsa Mons. Capra (ex ospedale vecchio).

Gli incontri prevedono l'intervento di quattro classi dell'Ist. d'Arte che, dividendosi in gruppi, realizzeranno con gli ospiti della Casa di Riposo opere artistiche che andranno dal disegno manuale agli acquerelli, dalla lavorazione della creta a collage e patchworks. Alla fine del percorso, tutte le opere realizzate saranno oggetto di una Mostra Artistica che sarà allestita all'interno della struttura Rsa Mons. Capra durante il periodo natalizio.

Questo progetto di terapia occupazionale è un prosieguo di vari incontri promossi qualche tempo fa dall'Associazione "Aiutiamoci a Vivere" e che hanno riscosso all'interno del-

l'Rsa un enorme successo. La Coop. Soc. Sollievo arl che gestisce la struttura ha quindi deciso di proseguire questo cammino, in accordo con la direzione dell'Ist. d'Arte Acquese che si è dimostrata non solo disponibile, ma soprattutto sensibile nel far avvicinare i suoi giovani studenti ad anziani desiderosi di esprimere il proprio estro e vivacità. La finalità degli incontri è proprio quella di far avvicinare il prossimo a persone non autosufficienti, per non dimenticare e non far dimenticare la voglia di vivere e la capacità di dare ancora emozioni.

La Coop. Soc. Sollievo arl nella persona della dott.ssa Valentina Barisone, responsabile amministrativo, invita tutti gli acquisti che volessero trascorrere qualche ora in compagnia di giovani artisti e anziani a recarsi ogni mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 17 presso la struttura. Per informazioni, tel. 0144 325505.

Paesaggi con tonalità solari

Consensi alle pitture di Giorgio Frigo

Acqui Terme. Natura, cultura, mito del paesaggio collinare e del mare. Sono queste le direttrici sulle quali si muove la pittura di Giorgio Frigo, artista acquese che ha recentemente riportato favorevoli consensi di critica durante la mostra personale effettuata alla Galleria «Immagini spazio arte» di Cremona, dal 17 al 30 ottobre. quattordici giorni in cui gli appassionati d'arte pittorica della bellissima, economicamente florida e culturalmente vivace città lombarda hanno avuto l'opportunità di apprezzare il lavoro di Frigo, il suo percorso di ricerca e di impegno nel quale ha saputo esprimere un autentico e personale senso del colore e della materia.

Il pubblico cremonese ha anche apprezzato, nei quadri dell'artista acquese, una pittura che si svolge con linguaggio limpido, equilibrato, attento alle variazioni luministiche. Un pittore, insomma, padrone di un'ottima tecnica che spazia nei suoi dipinti dal paesaggio all'analisi ambientale, figure morte, fiori, marine, senza mai confinarsi in sterili virtuosismi, ma offrendo allo spettatore stimoli efficaci per una serena valutazione e meditazione sui contenuti raffigurati nel suo messaggio. Il quadro di Frigo ti colpisce per la serenità e la bellezza dei colori che si rincorrono come le colline e i paesaggi che rappresenta. Il tratto deciso del pennello, la solarità delle tonalità, la piena consapevolezza di avere intuito un preciso percorso pittorico e la sicurezza del segno contribuiscono a dare una svolta definitiva

alla sua produzione, che oggi si identifica in immagini vive ed essenziali, dalla marina alla realtà della campagna con il territorio monferrino in cui trova esemplari motivi di bellezza e di cultura, con la vigna e i filari di viti rosseggianti del periodo autunnale, quando i grappoli già sono stati raccolti per diventare ottimo vino. Frigo, persona sensibile, intende la pittura partendo dal vero, iniziando da una dimensione quasi arcaica della natura tutta da raccontare in un registro espressivo personalizzato ed in modo piacevolmente influenzato dall'impressionismo.

Giorgio Frigo, nativo di Padova è acquese d'adozione. Nella città termale e nella zona è figura assai nota, stimata, ben voluta per la sua conclamata professionalità di medico chirurgo specializzato in ortopedia, per la sua disponibilità verso gli altri. È diventato anche noto per la sua vocazione per la pittura, arte a cui si dedica sin dal periodo giovanile. Chiunque abbia avuto la fortuna di conoscerlo sa quanto questo medico e artista sia capace di trasmettere serenità, energia. Così come avviene per la sua pittura, composita, equilibrata, che rassicura, consegnando allo spettatore immagini che non si stanca di ammirare. **C.R.**

Golf

Nella coppa Frescobaldi record di Valter Parodi

Acqui Terme. Su un green reso più difficile del solito dalla copiosa pioggia caduta nottetempo, che aveva reso scivoloso il manto erboso e appesantito il terreno, è andata in scena al circolo "Le Colline" di Acqui Terme la penultima riunione golfistica della stagione. La "Coppa Marchesi de' Frescobaldi", disputata sulle tradizionali 18 buche Stableford ha superato ogni aspettativa: nonostante le difficili condizioni ambientali, i golfisti in gara hanno dato vita ad una competizione di altissimo livello, con punteggi al di sopra della media, specialmente per quel che riguarda la prima categoria.

La vittoria, al termine di una vera e propria battaglia, è andata a Franco Parodi, che con i suoi 47 punti ha sfondato il tetto dei punteggi di categoria. Davvero un grande risultato, che non ha lasciato scampo agli avversari: d'altronde, di fronte ad un "10 par" non resta che applaudire ammirati. Netto, il margine di Parodi sul secondo classificato, lo junior d'eccellenza Riccardo Blengio, che pure aveva totalizzato un risultato non disprezzabile, con 38 punti. Blengio può comunque consolarsi con la sua leadership nella classifica dello "Score d'Oro" di seconda categoria,

a soli sette giorni dalla chiusura dei giochi.

A proposito dello "Score d'Oro", in prima categoria resta saldo in testa Jimmy Luisson, nonostante la battuta d'arresto subita domenica, quando è stato battuto dal rientrante Paolo Bagon nella classifica del Primo Lordo.

In seconda categoria, invece, la vittoria è andata al golfista casalese Luigi Morello, bravo a superare sul filo di lana Gianfranco Mantello, che da parte sua si è confermato assiduo frequentatore delle zone alte della classifica.

L'attenzione di tutti, però, è rivolta a quanto accadrà domenica 7 novembre, con la gara che chiuderà la stagione. L'appuntamento, per tutti i golfisti, è con il "Trofeo Caffé Pera", al termine del quale, oltre all'assegnazione dei premi di giornata, saranno annunciati i nomi dei migliori golfisti della stagione 2004 al golf club "Le Colline".

Red Sport

Patente nautica

Acqui Terme. Il corso per la patente nautica sarà presentato martedì 9 novembre alle ore 21 presso la sede dei pescatori sportivi visonesi in via Pittavino 21 a Visone.

A Rimini dal 22 al 23 ottobre

Gli albergatori acquisi presenti al 4° Travel Trade Italia

Acqui Terme. Si è conclusa, con un successo, la 4ª edizione del Travel Trade Italia, che si è svolta a Rimini il 22 e 23 ottobre e ha visto la partecipazione di 598 espositori che si sono incontrati con 420 buyer provenienti da 48 paesi, oltre l'Italia, per un totale complessivo di circa 21.000 incontri d'affari.

L'Associazione Albergatori di Acqui Terme era presente all'interno degli stand della Regione Piemonte che quest'anno, oltre alle aziende private, con 18 espositori si è aggiudicata la palma del maggior numero di presenze istituzionali precedendo la Toscana, la Lombardia e la Sicilia.

La manifestazione, che è riservata agli operatori del settore turistico, ha una selezionatissima platea di buyer internazionali invitati in rappresentanza dei maggiori tour operator stranieri che vendono viaggi verso l'Italia. Durante la partecipazione alle contrattazioni si è riscosso un notevole interesse da parte dei tour operator internazionali a cui si è fatto conoscere non solo la città di Acqui Terme ma l'intera provincia di Alessandria, in stretta collaborazione con gli altri espositori presenti all'interno dell'area dedicata all'Alessandrina.

Questa sinergia ha permesso di presentare un'offer-

ta turistica integrata che, oltre all'aspetto del benessere termale, comprende l'importantissimo settore enogastronomico, il variegato patrimonio culturale ed artistico, i numerosi castelli e le dimore storiche. Peculiarità d'altra parte comuni in tutto il territorio dell'Acquese, delle Langhe, del Monferrato e del Roero con i cui operatori è già stato da tempo costituito un consorzio turistico che opera collaborando localmente ad ogni livello, anche con il Comune di Acqui Terme, e ultimamente addirittura in maniera sinergica con particolari zone di altre regioni italiane, di simili caratteristiche ma turisticamente molto più affermate, per poter così proporre un prodotto turistico che possa essere ritenuto "interessante" su scala mondiale.

Oltre ai contatti presi con i tour operator stranieri si è registrato un notevole interesse anche da parte degli operatori nazionali, entrambi alla ricerca, non di tariffe a buon mercato bensì di un'offerta turistica di livello medio-alto rivolta alla qualità piuttosto che al prezzo. In relazione al riscontro oggettivo già verificatosi dopo la prima edizione di "Feeling Good", Workshop Internazionale dell'accoglienza turistico-termale in Piemonte, tenutosi ad Acqui Terme dal 16 al 19 settembre 2004 ed

egregiamente organizzato dall'Alexala in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, tanto è vero che ha già portato alcuni gruppi di turisti stranieri a soggiornare nella nostra città, l'Associazione Albergatori provvederà a fornire a tutti i suoi soci i nominativi dei contatti presi durante le trattative del TTI di Rimini.

Considerati quindi gli ottimi risultati derivanti dalle contrattazioni dirette con i tour operator, l'Associazione Albergatori di Acqui Terme ha programmato, oltre alla sua normale attività, la partecipazione a tutti i più importanti appuntamenti fieristici dove sono presenti workshop che prevedono gli incontri con i buyer. Per far fronte in maniera professionale a questi impegni l'Associazione Albergatori si avvarrà dell'ormai consolidata collaborazione della società di servizi turistici Alasia, che ha già apportato il suo prezioso supporto anche in questa occasione, e di quella fondamentale dell'Assessorato alla promozione Turistica, con cui si stanno mettendo a punto diversi progetti che intendono coinvolgere tutti i soggetti interessati al turismo, sia pubblici che privati, al fine di far finalmente ritornare la nostra città una rinomata meta turistica sinonimo di qualità e benessere.

R.A.



REGIONE
PIEMONTE



COMUNITÀ DELLE COLLINE
TRA LANGHE E MONFERRATO



PROVINCIA DI ASTI

FIERA REGIONALE DEL TARTUFO CANELLI 14 NOVEMBRE



Canelli
il posto delle trifole
esposizione e vendita tartufi,
bancarelle enogastronomiche
tartufi in tavola - passerella dei "tabui"

visita alle
CANTINE DI CANELLI
cattedrali sotterranee
patrimonio mondiale dell'umanità*

visite guidate nelle cantine Bosca, Contratto, Coppo e Gancia
13 e 14 novembre, 20 e 21 novembre



il Piemonte
scoperto adesso



Città di Canelli, Tel. 0141.820231 www.comune.canelli.at.it; manifestazioni@comune.canelli.at.it

* progetto di candidatura per il riconoscimento da parte dell'Unesco

Tribunale di Acqui Terme
Tel. 0144 328345 - 0144 328353

Vendita immobili all'incanto

www.lancora.com



TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 20/94 R.G.E. - G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto promossa da **Banca Popolare di Novara** con l'intervento di **Monte dei Paschi di Siena** (avv. Marino Macola) è stato disposto per il **03/12/2004 ore 9 e ss.**, l'incanto in due lotti della quota indivisa di 1/3 dei beni immobili pignorati al debitore.

In Comune di Castelletto Molina: N.C.T. partite n. 539, foglio 2 n.m. 376 fabbricato rurale di mq. 270 e n. 215, foglio 2 n.m. 377 fabbricato rurale di mq. 60.

Lotto I: composto di n. 6 vani abitazione, 1 bagno, cantina, magazzino scoperto + le parti comuni: pozzo, cortile, scala.

Prezzo base € 10.240,71; cauzione € 1.024,07; spese presuntive di vendita € 1.536,11; offerte in aumento € 300,00.

Lotto II: composto di n. 6 vani abitazione, 1 bagno, 2 ripostigli, legnaia, magazzino + le parti comuni: pozzo, cortile.

Quota indivisa di un terzo dei seguenti terreni N.C.T. partita n. 539 per totali mq 44.770, n.m. 87-88 del foglio 1; 213-130-131 foglio 1 e 132 del foglio 3, in unico lotto.

Prezzo base € 10.541,92; cauzione € 1.054,19; spese presuntive di vendita € 1.581,29; offerte in aumento € 300,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 47/01 R.G.E., G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto, promossa da **Banca Carige s.p.a.** (Avv. G. Guerrina) è stato ordinato per il giorno **3 dicembre 2004 alle ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto in un unico lotto, a prezzo ribassato dei beni sottoposti ad esecuzione, appartenenti al debitore esecutato.

In comune di Monastero Bormida:

Lotto unico composto da: Fabbricato urbano a tre piani f.t. composto da tre locali uso cantina ed un ripostiglio al piano terra (lato fiume): tre camere al piano primo e tre al piano secondo con veranda, balcone e due cortiletti, uno al p.t. lato fiume ed uno al piano secondo (3° fuori terra) lato monte. Accesso da via Cavour, identificabile catastalmente al N.C.E.U. di Monastero Bormida con i seguenti dati: foglio 3, mappale 237, Cat A/6, cl. 1 - cons. vani 6,5 - rendita € 104,07.

Coerenze: via Cavour ad Ovest, il mappale 334 a Nord, il mappale 235 ad Est ed i mappali 236 e 238 a Sud, tutti del foglio 3.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di C.T.U. redatta dal geom. Enrico Riccardi e depositata in Cancelleria 13.5.02.

Condizioni di vendita:

Lotto unico. **Prezzo base € 29.894,00 - Cauzione € 2.989,44 - Spese presuntive di vendita € 4.484,16 - Offerte in aumento € 900,00.**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di riferimento dell'immobile aggiudicato.

L'aggiudicatario nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 39/99 R.G.E., G.E. On. Dr. G. Gabutto, promossa da **Sanpaolo Imi Spa** (Avv. Marino Macola) è stato disposto l'incanto per il **17/12/2004 ore 9,00 e segg.**, in un **unico lotto**, dei seguenti beni: Nel concentrico del Comune di Alice Bel Colle - Partita n. 1000077 NCEU, foglio 5, mapp. 197 sub. 1, via G. Saracco p.T, 1, 2, cat. A/2, cl. 2, vani 12, Rendita Catastale Euro 774,69; mapp. 197 sub. 2, via G. Saracco p.T, cat. C/6, cl. 4, mq 26 Rendita catastale Euro 59,08.

Prezzo base € 66.635,33; cauzione € 6.663,53; spese € 9.995,30; offerte in aumento € 2.000,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del 16/12/2004, con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 36/89 R.G.E., G.E. On. dott. Giovanni Gabutto promossa da **Lloyd Italico Assicurazioni S.p.A.** (Avv. R. Dabormida), è stato ordinato per il giorno **3 dicembre 2004 ore 9 e segg.**, presso il Tribunale di Acqui Terme, sala udienza, Portici Saracco n. 12, l'incanto dei seguenti beni siti in Alice Bel Colle alle condizioni di cui infra:

Lotto III: quota di 1/2 in capo ad uno dei debitori su terreni con entrostante fabbricato rurale, locali di deposito e fenile, censiti al N.C.T. part. 2029, fg. 4, mapp. 295; fg. 6, mapp 65, 66, 68; fg. 8, mapp. 121, 150, 454.

Condizioni: prezzo base € 31.324,56, cauzione € 3.132,46, spese € 4.698,69, offerte in aumento € 900,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente l'incanto con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 61/98 R.G.E., G.E. On. dott. G. Gabutto promossa da **Sanpaolo Imi spa** (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il **03/12/2004 ore 9 e segg.**, l'incanto, dei seguenti immobili in Castelnuovo Bormida:

Lotto Unico: abitazione civile su tre piani con attigui locali ad uso agricolo su due piani. Ampia corte pertinenziale con attiguo terreno agricolo completamente pianeggiante. I locali abitativi sono prospicienti la via Comunale Bruni Gaioli quindi, di facile e comodo accesso.

Prezzo base € 42.023,10; offerte in aumento € 1.200,00; cauzione € 4.202,31; spese di vendita € 6.303,46.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 60/01 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da **Banca Popolare di Novara Soc. Coop. a r.l.** (avv. Enrico Piola) è stato ordinato per il giorno **17/12/2004, ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale nuovo incanto a prezzo ribassato nella misura di 1/5 dei seguenti immobili pignorati:

Lotto unico: Intera proprietà di fabbricato a due piani (da terra a tetto) di circa 216 mq. e di tettoia pertinenziale aperta, compreso sedime circostante la costruzione di circa 150 mq. (area scoperta) in Comune di Castelnuovo Bormida (AL) - vai Dante Alighieri 12 - catastalmente così censito al Catasto dei Fabbricati:

Comune di Castelnuovo Bormida - Foglio 6 - Particella 502 - Subalterno 2, evidenziando i contenuti della relazione del C.T.U. geom. Marco Giuso depositata in Cancelleria ed a disposizione degli interessati.

Condizioni di vendita: Prezzo base € 27.520,00; cauzione € 2.752,00; spese pres. vendita € 4.128,00; offerte in aumento € 800,00.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del 15/12/2004 con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme", gli importi sopra indicati a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio.

Con la domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà esibire un documento valido di identità personale ed il codice fiscale.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo di aggiudicazione, sul libretto dei depositi giudiziari, dedotta la predetta cauzione. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 28/96 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa dal **Banco Ambrosiano Veneto spa** (con l'Avv. Giovanni Brignano) è stato disposto per il **03/12/2004 - ore 9 e ss.**, l'incanto, in un unico lotto, dei seguenti beni sottoposti ad esecuzione: in comune di Roccaverano, terreni identificabili catastalmente come segue: N.C.T. alla partita 2.977 (la ditta catastale è da ritenersi errata, come evidenziato dal C.T.U. nelle relazioni in atti; è posto a carico dell'aggiudicatario l'onere - se del caso - relativo alla regolarizzazione dell'intestazione catastale)

folgio mappale	qualità	cl.	mq	R.C.	R.A.
9 275	bosco ceduo	2	13.830	€ 9,29	€ 5,00
9 276	seminativo	3	3.550	€ 5,50	€ 5,50

Prezzo base € 1.897,55, offerte in aumento € 100,00, cauzione € 189,76, spese presuntive di vendita € 284,63.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano sito in Acqui Terme, via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme, li 9 ottobre 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 17/96 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Fim - Finanziaria Italiana Mutui spa** (Avv. G. Boeri) è stato disposto per il **03/12/2004 ore 9,00 e ss.**, l'incanto dei seguenti immobili: in Ponzone, fabbricato di civile abitazione, composto di piano terra e piano primo (2° f.t.) e due appezzamenti di terreno attigui al sopraccitato fabbricato.

Prezzo base € 7.271,67, offerte in aumento € 200,00, cauzione € 727,17, spese € 1.090,75.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita con assegno circolare trasferibile, intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Il tutto come meglio stabilito e precisato negli atti relativi alla vendita consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Fallimento "Antica Cascina di Mombaruzzo srl" n. 358 r.f.

Si rende noto che nella procedura fallimentare n. 358 r.f. del Tribunale di Acqui Terme, G.D. dott. Alessandro Girardi, curatore dott. Giuseppe Bertero, è stato disposto per il giorno 26 novembre 2004 ore 10,00, l'incanto dei seguenti beni.

Lotto unico - compendio immobiliare costituito da terreni agricoli in unico corpo per la S.A.T. di ha. 18.38.50, oltre a fabbricato ad uso abitativo ora in stato di parziale abbandono e relative pertinenze, il tutto sito in territorio dei comuni di Maranzana e Mombaruzzo, località val Cervino, in fregio alla omonima strada provinciale e così catastalmente descritto

Catasto fabbricati del Comune di Mombaruzzo. Ditta catastale: Antica Cascina di Mombaruzzo srl con sede in Mombaruzzo, proprietaria; identificativi:

fg.	num.	sub	ubicazione	cat.	cl.	cons.	rendita
21	114	1	str.prov. di Val Cervino	A/2	2	v. 15	890,89
21	114	2	str.prov. di Val Cervino	A/2	2	v. 6,5	386,05

Catasto terreni del Comune di Maranzana. Ditta catastale: Antica Cascina di Mombaruzzo srl con sede in Mombaruzzo, proprietaria; identificativi:

fg	n.m.	superficie	qualità	cl.	R.D.	R.A.
3	15	ha. 0.19.00	seminativo	2	8,83	8,83
3	30	ha. 2.01.40	seminativo	2	93,61	93,61
3	31	ha. 1.49.70	bosco ceduo	u	19,33	10,05
3	35	ha. 0.15.00	bosco ceduo	u	1,94	1,01
3	70	ha. 0.19.50	seminativo	2	9,06	9,06
3	272	ha. 0.05.10	seminativo	2	2,37	2,37
3	275	ha. 0.46.40	bosco ceduo	u	5,99	3,12

Catasto terreni del Comune di Mombaruzzo. Ditta catastale: Antica Cascina di Mombaruzzo srl con sede in Mombaruzzo, proprietaria; identificativi:

fg	n.m.	superficie	qualità	cl.	R.D.	R.A.
21	110	ha. 0.15.70	seminativo	2	8,51	7,30
21	112	ha. 1.15.50	seminativo	3	29,83	44,74
21	113	ha. 0.02.80	seminativo	2	1,52	1,30
21	115	ha. 0.35.40	prato	2	10,97	10,97
21	117	ha. 0.38.40	seminativo	2	20,82	17,85
21	120	ha. 4.44.50	seminativo	2	241,04	206,61
21	121	ha. 2.43.10	seminativo	2	131,83	113,00
21	122	ha. 0.64.70	seminativo	2	35,09	30,07
21	123	ha. 0.84.50	bosco ceduo	1	10,91	6,11
21	125	ha. 0.04.20	bosco ceduo	1	0,54	0,30
21	160	ha. 0.22.60	seminativo	2	12,26	10,50
21	168	ha. 0.48.80	seminativo	2	26,46	22,68
21	169	ha. 0.63.40	seminativo	2	34,38	29,47
21	416	ha. 0.27.45	bosco ceduo	1	3,54	1,98
21	417	ha. 1.71.35	seminativo	1	92,92	79,65

Prezzo base € 188.000,00. Offerte minime in aumento € 3.000,00.

Ogni offerente dovrà depositare apposta istanza di partecipazione all'incanto in bollo entro e non oltre le **ore 13 del giorno 25 novembre 2004**. Unitamente alla domanda ogni offerente dovrà allegare assegno circolare su piazza non trasferibile emesso da primario istituto bancario ed intestato al "Curatore del Fallimento Antica Cascina di Mombaruzzo srl" di importo pari al 25% del prezzo base d'asta (10% a titolo di cauzione e 15% a titolo di fondo spese di vendita).

Il versamento del prezzo dovrà essere effettuato entro trenta giorni dall'aggiudicazione. I beni sopra indicati sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano.

Atti e condizioni relative alla vendita consultabili presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme.

Atti e condizioni relative alla vendita consultabili presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, li 30 ottobre 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 34/2001 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da **Leasing Roma S.p.a.** (avv. F. Parodi), è stato disposto per il giorno **17/12/2004 ore 9 e segg.**, l'incanto, in un unico lotto, dei seguenti immobili pignorati: "Fabbricato rurale a 2 piani f. terra composto da un vano per piano, comunicante con altra porzione di fabbricato rurale e quindi non autonomamente fruibile, con sedime pertinenziale annesso ed altro appezzamento di terreno agricolo adiacente; il tutto posto nell'agro del Comune di Ponti, reg. Lavagna. **Prezzo base € 3.308,00, offerte in aumento € 150,00, cauzione € 330,80, spese presuntive € 496,20.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegno circolare trasferibile, intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 13/87 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da **Banca Mediocredito s.p.a.** (cliente avv. G. Gallo e G. Marinetti), è stato ordinato per il giorno **3 dicembre 2004, ore 11**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale la vendita senza incanto in un unico lotto dei beni sottoposti ad esecuzione, appartenenti all'esecutato.

In comune di Castel Rocchero: Lotto unico composto da:

1) Complesso aziendale rurale costituito da due stalle per l'allevamento di bovini, concimaia, silos a trincea, pesa a stadera con relativa edicola in muratura, vasca interrata in calcestruzzo, il tutto insistente su area pertinenziale di circa mq. 8.900 con annessi due appezzamenti di terreno agricolo della superficie catastale di mq. 3.640

2) Fabbricato a due piani, uno seminterrato con accesso dalla pubblica via "Castagnazza" composto da più locali un tempo adibiti a stalla, fienile, deposito, ecc. con soprastante piano avente accesso dal cortile, sul lato opposto alla predetta strada, composto da ampio magazzino e tre alloggi, con relativa area pertinenziale

Coerenze: strada Villarello a nord, strada Castagnazza ad est, omisis a sud, mappale 397 ad ovest.

Gli immobili risultano censiti al N.C.T. ed N.C.E.U. di Castel Rocchero, strada Castagnazza e Villarello con i seguenti dati: N.C.T.

foglio	mapp.	qualità	sup. are	R.D.	R.A.
3	294	bosco ceduo	28,00	2,89	1,88
3	355	vigneto	08,40	0,87	0,56

N.C.E.U.

foglio	mapp.	sup.	ubicazione	cat.	cl.	cons.	rend.
5	397	1	Str. Castagnazza pt1	D/10	-	-	3.382,00
5	397	2	Str. Castagnazza p1	A/04	9	-	195,22
5	397	3	Str. Castagnazza p1	A/04	4,5	-	97,61
5	397	4	Str. Castagnazza p1	A/04	4,5	-	97,61
5	397	5	Str. Castagnazza p1			ente urbano (corte)	

L'aggiudicatario del bene dovrà provvedere allo smaltimento dei rifiuti presenti in loco, per il quale dovrà essere sostenuta una spesa di circa € 12.000,00

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di C.T.U. redatte dal geom. Riccardi e depositate in Cancelleria.

Il prezzo base del lotto unico è di € 120.000,00

Le offerte di acquisto **irrevocabili**, dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria Civile del Tribunale di Acqui Terme **entro le ore 13 del 2/12/2004.** Sulla busta dovrà essere annotata la data della vendita ed il numero della procedura esecutiva, nessun'altra indicazione dovrà essere apposta sulla busta. All'interno della busta dovranno essere indicati i seguenti dati:

- Il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile, il quale dovrà presentarsi alla udienza fissata per la vendita.

- I dati indicativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

- L'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base, come sopra fissato.

Tutte le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito di una somma pari al **25% del prezzo offerto**, mediante deposito di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" che dovrà essere inserito nella busta contenente l'offerta.

In caso di pluralità di offerte si terrà una gara, sull'offerta più alta, avanti al Giudice dell'Esecuzione nella sala delle udienze civili del Tribunale di Acqui Terme il giorno **3 dicembre 2004 alle ore 11** con offerte minime in aumento non inferiori a € 3.000,00.

L'aggiudicatario nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato sul libretto per depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e altresì le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa Alice P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 68/99 R.G.E., G.E. dott.ssa Scarzella, promossa da **Banco di Chiavari e della Riviera Ligure** (Avv. Renato Dabormida) è stato ordinato per il giorno **3 dicembre 2004 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, l'incanto dei seguenti beni immobili alle condizioni di vendita di cui infra.

Lotto Unico: in comune di Castelnuovo Bormida, via Roma n. 8: complesso immobiliare costituito da fabbricato ad uso abitativo articolato su tre piani f.t. e due fabbricati accessori rispettivamente ad uno o due piani f.t., con relativa area pertinenziale esterna, con accesso carrabile della stessa via Roma 8 ed accesso pedonale da strada laterale. Il tutto così censito: N.C.E.U. del Comune di Castelnuovo Bormida - fg. 6, mapp 171, sub 1, cat. A/2, cl.1, cons.11, rendita € 766,94; coerenze (da nord in senso orario): mapp.172, 151, 170, 193, 192, 191, 190, 198, 187, 181, 180, 178 del fg. 6 del N.C.T. del Comune di Castelnuovo Bormida.

Prezzo base d'asta € 85.938,43, offerte minime in aumento € 2.000, cauzione € 8.593,84, deposito spese presuntive € 12.890,76.

Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente l'incanto, la somma indicata a titolo di cauzione e deposito spese mediante assegni circolari liberi ed intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme".

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, il numero di codice fiscale e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare presso la cancelleria del Tribunale il prezzo dell'aggiudicazione, dedotta la prestata cauzione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché quelle per la trascrizione del decreto di trasferimento. Per ogni maggiore informazione rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 26 ottobre 2004

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 11/94 R.G.E. G.E. On. dott. G. Gabutto promossa da **Banca Mediocredito** (con gli avv.ti A. Viterbo e V. Ferrari), è stato ordinato per il giorno **17 dicembre 2004, ore 9,00** nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto secondo: in Comune di Nizza Monferrato, piazza Camillo del Pozzo, all'interno del Condominio Nizza Verde: locale ad uso magazzino, ricovero auto, posto al piano seminterrato sottostante al condominio e per la maggior parte adibito a parcheggio auto privato, accessibile da rampa privata ed altra con diritto di accesso.

NCEU alla partita 1001039: Foglio 17, mappale 211 sub. 72, categoria D/8, mq. 1.829 (ex D.V. n. prot. 68 del 26/6/1991).

Attualmente una parte è lasciata in comodato al negozio attualmente tabaccheria, mentre il maggior locale è sede di ricovero auto abbandonate.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal geom. Marco Protopapa, depositata in data il 30.1.1996, il cui contenuto si richiama integralmente.

Prezzo base d'asta € 271.077,92; le offerte minime in aumento non potranno essere inferiori a € 2.500,00

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare libero intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, una somma pari al 25% del prezzo d'asta sopra indicato da imputarsi, quanto al 10%, pari a **€ 27.107,79 a cauzione** e, quanto al rimanente 15%, pari a **€ 40.661,69 per spese presuntive di vendita**, da integrarsi laddove richiesto.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e quelle relative alla trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziari.

L'aggiudicatario, trattandosi di procedimento di esecuzione immobiliare relativo a crediti fondiari regolato dall'art. 41 delle leggi in materia bancaria e creditizia, può subentrare, senza autorizzazione del giudice dell'esecuzione, nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purchè entro 15 giorni dal decreto previsto dall'art. 574 cpc, paghi alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese quanto sopra previsto resta subordinato all'emanazione del decreto di trasferimento del bene di cui all'art. 586 cpc; se lo stesso non si avvale di quanto sopra indicato, entro il termine di giorni trenta deve versare direttamente alla banca parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa: in caso di inadempimento si applicherà il disposto dell'art. 587 cpc.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Esecuzione immobiliare n. 58/00+10/01 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa dalla **Sofital Finanziari srl** (con l'Avv. Giovanni Brignano), è stato ordinato per il giorno **3 dicembre 2004 ore 9 e ss.** l'incanto, in unico lotto, dei seguenti beni immobili appartenenti ai debitori esecutati.

Lotto unico. Composto da: in comune di Acqui Terme, loc. Ricci, fabbricato ad uso abitativo di vecchia costruzione, articolato su tre piani fuori terra e piano seminterrato, il tutto alle coerenze proprietà Rapetti Aurelia, Fallabrino Germano, Lorena Giorgio, composto da due cantine e locali accessori al piano seminterrato, cucinino, bagno, tre camere al piano terreno, tre camere più bagno e ripostiglio al piano primo, terrazza e sottotetto non abitabile al piano secondo. È compreso nella vendita un fabbricato accessorio articolato su due piani fuori terra adibito a locale di sgombero. Complessivamente le condizioni di manutenzione, conservazione, stabilità e staticità dei fabbricati possono essere definite sufficienti. Gli immobili sono catastalmente identificati come segue:

1) immobili di proprietà della debitrice esecutata - Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme:

foglio	mapp.	sub.	ubicazione	cat.	Cl.	cons.	Rendita
35	356	1	Reg. Bagnoli	A/4	3	4 vani	€ 126,02

2) immobili di proprietà del debitore esecutato - Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme:

foglio	mapp.	sub.	ubicazione	cat.	Cl.	cons.	Rendita
35	356	2	Reg. Bagnoli	A/4	3	4,5 vani	€ 141,77
35	623	1	Str. Lussito	A/4	5	vani 1	€ 43,38
35	623	2	Str. Lussito	A/4	5	vani 1	€ 43,38

I cortili retrostanti ed antistanti il fabbricato ed il vano scala risultano in comproprietà tra il debitore, pertanto l'eventuale vendita degli immobili ad un unico proprietario comporterà la riunione della comproprietà delle suddette parti comuni in un unico soggetto.

CONDIZIONI DI VENDITA:

prezzo base d'incanto € 26.536,96, offerte minime in aumento € 800,00, cauzione € 2.653,70, spese presuntive di vendita € 3.980,54.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).

Acqui Terme, li 9 ottobre 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite n. 50/88 + 52/89 + 17/89 R.G.E., G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto promosse da **Banca Mediocredito S.p.a.** (Avv. G. Gallo) **Cassa di Risparmio di Torino** è stato ordinato per il giorno **3 dicembre 2004 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto in due lotti, a prezzo ribassato nella misurra di 1/5, dei beni immobili pignorati alla debitrice esecutata.

In comune di Calamandrana:

Lotto 4/1 - Composto da **quota indivisa di 1/2** di immobile destinato a villa.

Foglio 12, mappale 460, sub. 1, ubicazione reg. San Vito, c.n. 32, P. T-S, Cat. A/7, Cl. 1, Cons. 9,5 vani, rendita € 735,95.

Foglio 12, mappale 460, sub. 2, ubicazione reg. San Vito, c.n. 32, P.S., Cat. C/6, Cl. 4, Cons. mq 52, rendita € 128,91.

Lotto 4/2 - Composto da giardino pertinenziale delle unità immobiliari costituenti il lotto 4/1 di proprietà per l'intero della debitrice esecutata.

F. 12, mappale 500, qualità prato, Cl. 2, superficie are 24,70, R.D. € 10,20, R.A. € 10,84.

CONDIZIONI DI VENDITA

Lotto 4/1: prezzo base € 77.344,58 - Cauzione € 7.734,46 - Spese pres. vendita € 11.601,69 - Offerte in aumento € 2.300,00.

Lotto 4/2: prezzo base € 18.443,71 - Cauzione € 1.844,37 - Spese pres. vendita € 2.766,56 - Offerte in aumento € 500,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" **entro le ore 12 del secondo giorno non festivo** precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

www.grancasa.it

**ULTIMI
OCCASIONI
DA NON
PERDERE!**

Composizione mod. VIDEO-GAMES
(parete 1.309 p.58 h.229)
Studio, gioco, praticità e valore estetico:
4 caratteristiche per un'unica soluzione.

€599,00



€699,00

Composizione mod. SOLE-LUNA
(1.334 p.58/200 h.258)
Praticissima soluzione per condividere...
mantenendo il proprio spazio.

**Come sempre
andiamo oltre
anche nel
PREZZO...
davvero**

STRABILIANTE!

* Fino ad esaurimento scorte - vedi regolamento interno

La scuola Saracco alla Corte dei miracoli



Acqui Terme. Sulle gradinate del Palazzetto dello Sport di Mombarone, alle ore 9,15 di venerdì 22 ottobre, c'era un gran rumore. Numerosissimi alunni della Scuola elementare "G. Saracco" erano in attesa di uno spettacolo.

Finalmente, pronti via, si inizia e quasi come per magia, si crea il silenzio: un silenzio rapito da ciò che sta avvenendo innanzi agli occhi.

Leggieria, abilità, colore, coordinazione di movimenti, agilità, musica: un ottimo mix che tiene lo sguardo incollato alla scena.

E poi la storia arcinota di Quasimodo, il gobbo di Notre Dame che, ne "La Corte dei Miracoli", viene rivisitata per comunicare un messaggio di speranza, così gradito in questi tempi tormentati.

Lo spettacolo si snoda e tiene avvinti per un tempo lungo che, però, passa in un attimo.



I presenti si ritrovano ad applaudire sinceramente ammirati e a complimentarsi con il Cenacolo Artistico Culturale "La Fenice" di Borgoratto e all'Associazione Sportiva Artistica 2000 che hanno collaborato per fare questo bel regalo sotto forma di spettacolo.

Borsa di studio "Ghisoli" all'Isa



Acqui Terme. Continua la tradizione dei premi all'ISA "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme. Dopo Simona Di Mattia (Novi Ligure; premiata nel 2001), Viviana Sgarminato (Monastero Bormida; 2002), Emanuela Tura e Giulia Torrielli (rispettivamente Ovada e Cremolino; 2003), tocca ad una alunna visonese il titolo di bravissima a seguito delle risultanze dell'esame di Maestro d'Arte svolto nel giugno 2004. Si tratta di Marina Valcavi, alunna oggi della classe IV sez. A (Disegnatori d'Architettura) che ha collezionato risultati davvero eccellenti (superando la media del nove).

A lei è stata conferita venerdì 29 ottobre la borsa di studio intitolata alla memoria dei coniugi (e *Maestri del Lavoro*) Giovanni Ghisoli e Giovanna Elena Bruzzo.

Alla cerimonia, con la prof.ssa Liliana Ghisoli e il capo d'istituto prof. Ferruccio Bianchi, hanno preso parte il Vicesindaco Elena Gotta in rappresentanza del Municipio,

la professoressa Ghilarducci (sino al passato anno scolastico preside dell'Istituto Superiore "Parodi") e una rappresentanza di studenti e docenti dell'ISA "Ottolenghi".

Scuola aperta Orientamento

Chiuso così l'a.s. 2003/04, l'ISA "Ottolenghi" si proietta verso il futuro con le attività di orientamento di cui saranno beneficiari i ragazzi della III media. Domenica 21 novembre l'appuntamento con "Scuola d'Arte Aperta", proporrà ai visitatori visite guidate e incontri con i docenti (a partire dalle ore 15) utili per scoprire le prerogative di questa scuola fondata nel lontano 1882 dal mecenate Jona Ottolenghi. Sabato 27 e domenica 28 novembre, invece, l'Istituto Statale d'Arte sarà impegnato nella trasferta di Novi Ligure per presentare le proprie attività didattiche nell'ambito del Salone d'Orientamento Provinciale, sempre destinato agli alunni dell'ultimo anno delle Medie.

Trekking a Caldasio per il liceo classico



Acqui Terme. Giornata particolare quella trascorsa da cinque classi del liceo "G. Parodi" sezione classica di Acqui Terme, venerdì 15 ottobre.

Accompagnati da alcuni insegnanti, gli studenti, dopo aver raggiunto, in pullman, la località la Pesca, sulla strada del Sassello, hanno percorso i sentieri fra le colline del circondario, per raggiungere il paesino di Caldasio, nel comune di Ponzzone. La camminata naturalistica, durata circa tre ore, è inserita in un progetto scolastico, denominato "Sport e natura", che prevede l'esplorazione di alcune zone del nostro territorio.

I ragazzi, mediante un impegno sportivo (trekking), hanno avuto la possibilità di scoprire le caratteristiche

geologiche, botaniche e faunistiche di un territorio molto vicino, ma ai più sconosciuto. Guida del gruppo è stato il prof. Gianni Assandri, docente di storia dell'arte al Liceo Parodi, sezione scientifica, ed esperto conoscitore della zona, a cui si deve un grazie particolare anche per la scelta del percorso e i contatti con gli enti locali: comune di Ponzzone e Pro Loco di Caldasio.

A questo proposito un altro grazie sentito è dovuto al sindaco di Ponzzone, sig. Giardini, per la sensibilità dimostrata nel sostenere l'iniziativa e alla Pro Loco di Caldasio che, con simpatia e disponibilità, ha accolto questa pacifica invasione e ha rifocillato con un lauto pranzo gli affamati camminatori.

Premiata la torrefazione Leprato

Acqui Terme. Prestigioso riconoscimento (l' Eccellenza Artigiana) nell'ambito del "Salone del Gusto" è stato assegnato alla ditta Leprato di Acqui Terme. Per mancanza di spazio l'articolo e la foto sono rimandati al prossimo numero.

ITALIA > PIEMONTE > ALESSANDRIA

Alessandria,
14 Novembre 2004

FIERA di SAN BAUDOLINO



& ARGENTI IN TAVOLA

Gli appuntamenti

Camera di Commercio Alessandria
Via Vochieri, 58

Argenti in tavola

Sala delle Colonne - orario: dalle 10,00 alle 20,00

Cortile Camera di Commercio
Alessandria

Mostra del tartufo

orario: 9,00 Presentazione tartufi - 10,00 Giuria
11,30 Premiazione

Esposizione e vendita di prodotti tipici bancarelle

orario: dalle 9,00 alle 20,00
Tartufi • Ceci della Merella • Mela Carla
Fagiolana della Val Borbera • Filetto Baciato
Salumi e Formaggi • Montebore • Miele

Degustazione di prodotti tipici bancarelle

orario: dalle 10,00 alle 19,00
Ceci della Merella • Trippa
Fagiolana della Val Borbera • Focaccia
Salumi e Formaggi • Caldarroste • Lecabon
Vini premiati al 30° CONCORSO ENOLOGICO
"PREMIO MARENGO DOC"

L'esposizione, la vendita e la degustazione dei prodotti tipici nel pomeriggio saranno allietate dall'esibizione musicale del gruppo ARIONDASSA

E ANCORA...

Viale della Repubblica
zona Giardini Pubblici

Gara cani da tartufo

orario: 15.00

Premiazione dei cani da ricerca dei tartufi

orario: 16.00

Nelle vie del centro storico:

- negozi aperti
- bancarelle organizzate da PROCOM

informazioni
ASPERIA
AZIENDA SPECIALE DELLA
CAMERA DI COMMERCIO
DI ALESSANDRIA
via Vochieri, 58 - tel. 0131 3131
www.asperia.it
email: asperia@al.camcom.it

camera di
commercio
di alessandria



REGIONE
PIEMONTE

PROVINCIA
ALESSANDRIA



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
Progetti per crescere

Associazione Trifulau
Provincia di Alessandria

CERCO OFFRO LAVORO

Cedesì licenza (non i locali) da parrucchiera, in Acqui Terme. Tel. 335 6990432 (ore serali).

Cerco signora per piccoli lavori domestici, due mattine a settimana. Tel. 0141 762106.

Confeziona lavori a punto-croce personalizzati, su richiesta: es. bomboniere per battesimo, comunione, cresima, matrimonio, onomastici, fiocchi nascite ecc. anche confezionato con confetti. Tel. 333 9535129.

Eseguo su misura tendaggi, qualunque tipo, cuscini, copripoltrone e completi di arredo, comprese riparazioni, preventivi gratuiti a domicilio, Acqui e dintorni. Tel. 348 0712958.

Famiglia acquise offre presso il proprio domicilio (in casa signorile), accoglienza ed assistenza a persona anziana, sola e/o disabile, offre assistenza qualificata. Tel. 347 8859235.

Giovane, 35 anni, disoccupato, offresi subito per lavori di magazziniere nei supermercati, zona Acqui Terme, patente e macchina propria. Tel. 019 720870.

Laureanda impartisce lezioni ad alunni delle scuole elementari, medie (tutte le materie) e superiori (chimica, scienze, biologia). Tel. 338 3196666.

Laureata con esperienza, disponibile battitura tesi e tesi con eventuale correzione grammaticale e sintattica. Tel. 347 6936996.

Laureata in matematica impartisce lezioni di matematica e fisica a studenti delle scuole medie inferiori e superiori ed a studenti universitari. Tel. 339 6571240.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua: livello base, intermedio, avanzato, lezioni di francese aziendale, preparazione esami e concorsi; esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

Privato offre servizi di traduzione ed interpretariato (inglese e francese), per informazioni e preventivi. Tel. 347 1555698.

Ragazza 28enne cerca lavoro come baby sitter e assistenza compiti per bambini scuola elementare e medie, massima serietà. Tel. 329 9806283.

Ragazza quarantenne cerca lavoro come stiratrice a ore, solo nei pomeriggi, dalle 16.30 circa alle 19, solo in Acqui Terme. Tel. 333 3514930.

Ragazzo, 25 anni, italiano, cerca urgentemente lavoro come magazziniere o altro; senza patente, in Piemonte o Liguria. Tel. 340 6017966.

Ragioniera 25enne, esperienza quadriennale settore amministrativo, cerca impiego nel proprio settore o come commessa, baby sitter o altro purché serio, referenze. Tel. 338 1307919.

Sgombero case, soffitte, cantine, garage; si eseguono traslochi ovunque. Tel. 0143 848255 - 339 1481723.

Signora 27enne equadoregna, cerca lavoro come assistente di anziani per sabato e domenica (serate), anche per ore, con documento in regola. Tel. 320 7093954.

Signora 30enne, marocchina, in regola con il permesso di soggiorno, cerca lavoro come assistente di anziani o baby sitter. Tel. 333 5868963.

Signora 32enne, equadore-

MERCAT'ANCORA

gna, cerca lavoro come assistenza anziani, lavori domestici, baby sitter. Tel. 347 8927210.

Signora 35enne equadoregna, cerca lavoro al mattino come assistenza anziani, malati o baby sitter, pulizie domestiche. Tel. 333 7108132.

Signora 35enne equadoregna, cerca lavoro come assistenza anziani, baby sitter, pulizie domestiche; massima serietà, automunita. Tel. 389 8169962.

Signora 53 anni, cittadina italiana, cerca lavoro come assistenza persona anziana, fissa, badante, disponibile subito, o collaboratrice domestica a ore. Tel. 340 3763776.

Signora cerca lavoro come baby sitter o per pulizie in Acqui. Tel. 329 0089665.

Signora italiana, referenziata, cerca lavoro come assistenza anziani autosufficienti, collaboratrice domestica. Tel. 349 6029668.

Signora referenziata, automunita, cerca lavoro come baby sitter, assistenza anziani, stirare o lavori domestici. Tel. 338 7532343.

Signora vedova, senza figli, cerca lavoro come assistenza anziani o collaboratrice domestica. Tel. 338 8611231.

Signore offresi per pulire cantine, per piccoli lavori da fare in cambio di roba da mercatino o piccola spesa. Tel. 0144 324593.

VENDO AFFITTO CASA

A Bistagno affittasi appartamento soleggiato, termo autonomo, zona Villette, 70 mq circa. Tel. 0144 79171.

A Montabone vendo-affitto casa di campagna, ristrutturata, ammobiliata, riscaldamento metano, vigna, orto, 8 posti letto, Langa Astigiana, vento mare. Tel. 02 6107991.

A Rivalta Bormida affitto alloggio mq 90 + garage, zona centrale, ma tranquilla, richiedi referenze. Tel. 334 3134010.

A Rivalta Bormida vendo o affitto magazzino mq 50, richiedi referenze. Tel. 334 3134010.

Acquese cerca in affitto piccolo-medio appartamento, dintorni di Acqui. Tel. 0144 323014.

Acqui Terme piazza Orto S. Pietro, affittasi appartamento composto da: 2 camere, cucina, bagno, sala, dispensa; arredato, perfettamente in ordine, libero subito. Tel. 333 7804011.

Acqui Terme vendesi appartamento in villetta, totalmente ristrutturato, con finiture di lusso, riscaldamento autonomo. Tel. 339 6798569.

Acqui Terme, affittasi box auto in via S. d'Acquisto (Due Fontane). Tel. 329 3006298.

Acqui Terme, affittasi posto camper o roulotte. Tel. 0144 323248.

Acqui Terme, affittasi, tempo determinato, camera arredata con uso cucina, semplice o doppia, a lavoratrici e/o studentesse referenziate. Tel. 339 1007733 (ore serali).

Acqui Terme, si vendono alloggi in villa, zona Madonni-

na, composti da: 3 camere, salone, ingresso, bagno, dispensa, cantina, doppio garage, cortile, giardino con recinzione. Tel. 338 1905592.

Acqui Terme, via Palestro, affittasi negozio di circa 100 mq, completamente rimesso a nuovo e scaffalature incluse. Tel. 0144 765126 (ore pasti).

Acqui Terme, via Trento, affittasi locale di mq 90 ca. con tre entrate e servizio. Tel. 339 6913009.

Affittasi a Bistagno splendido alloggio: salone con camino, tre camere, cucina, due bagni, solo con referenze. Tel. 328 2866936.

Affittasi a Canelli alloggio con ampio terrazzo, per coppia pensionati o giovani, senza figli, in viale Italia, a 200 metri dai supermercati. Tel. 333 7423186.

Affittasi a famiglia pensionati referenziata, villetta a 10 Km da Acqui T., composta da: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, box, grande terrazzo e giardino. Tel. 0144 762154 (ore pasti).

Affittasi a Terzo stazione, alloggio, quattro vani + servizi, posto macchina coperto, orto con pozzo, cortile, riscaldamento autonomo. Tel. 0144 324025 (ore pasti).

Affittasi box auto, via Morandi (paraggi via Crispi - via Nizza) Acqui Terme. Tel. 0144 58008.

Affittasi box presso centro "Le Torri" di Acqui Terme, via Alfieri. Tel. 0144 320388.

Affittasi in Acqui Terme: ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, balcone, bagno, dispensa e cantina. Tel. 0144 311342 (ore pasti).

Affittasi o vendesi box mq 18 con porta basculante, sito in viale Savona Acqui Terme. Tel. 0144 321197.

Affittasi solo a referenziati, bilocale arredato in Melazzo. Tel. 0144 41437 (ore pasti).

Affittasi ufficio Acqui Terme, posizione centralissima. Tel. 0144 323302 (ore ufficio).

Affittasi, Acqui Terme zona centrale, alloggio arredato a nuovo composto da: cucina soggiorno, camera letto matrimoniale + cameretta o studio, bagno, cantina, basse spese condominiali, termo autonomo, no animali, solo referenziati. Tel. 333 9887847.

Affitto a Morbello alloggio composto da: cucinino, 2 camere, bagno, riscaldamento autonomo, con appezzamento di terreno coltivabile e posto macchina dentro il cortile, prezzo accessibile. Tel. 0144 395475.

Affitto appartamento mq 85 + terrazzo mq 80, esposizione sud, località Lo Sciattolo (Acqui-Ponzone), riscaldamento autonomo, piano terra, arredato, euro 250. Tel. 0144 320732.

Affitto bilocale a Diano Marina con 6 posti letto, a 300 m dal mare, da novembre a maggio, anche a mesi. Tel. 011 9654331 (ore serali).

Affitto monocamera completamente rimessa a nuovo, zona centrale di Acqui T., solo a referenziati. Tel. 334 3134010.

Albissola Marina, affittasi fino a maggio, appartamento centrale, vicino al mare, di mq 65 ca., ammobiliato, con riscaldamento autonomo. Tel. 339 6913009.

Alloggio affittasi, in Acqui Terme via Nizza, composto da: camera, sala, cucina abitabile, servizi, due balconi; referenze controllabili. Tel. 0144 55728.

Artesina (CN) bilocale arredato, 5 posti letto, balcone, ot-

timo stato, cantina, posto auto, vendo, no agenzia. Tel. 335 7263774.

Bistagno vendesi villa bifamiliare composta per ogni piano da: 3 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, mansarda, cantina, garage, giardino, orto. Tel. 335 8162470.

Box doppio per auto, affittasi via Nizza, Acqui Terme. Tel. 0144 55728.

Bubbio affittasi, solo a referenziati, appartamento di due camere e servizi, riscaldamento centralizzato, 190 euro mensili più spese condominiali. Tel. 333 4639690.

Cercasi in affitto villetta bifamiliare (2 piani) con giardino recintato (possibilità tenere animali), a modico prezzo. Tel. 0144 356842

Esclusivamente da privato, acquisto appartamento in zona centrale, doppi servizi, terrazzo, box, no primo piano. Tel. 0143 833151 - 338 3146234.

In Acqui Terme, vendesi garage per tre posti auto, più soppalco, zona via Cassino, no agenzie. Tel. 348 5725433 (ore ufficio).

Nizza Monferrato, centralissimo, affittasi locali uso ufficio. Tel. 349 3959557.

Occasione a Bistagno vendesi villa con due alloggi composti di: tre camere, salone, due bagni, cucina, garage grande, riscaldamento autonomo. Tel. 0144 312298.

Occasione vendo chalet di mq 87, con terreno circostante mq 6820 a vigneto frutteto, euro 95.000, Loc. Praccia Morbello (AL). Tel. 0144 375935.

Permuta appartamento Genova S. Fruttuoso bassa, 5 vani, soleggiato, silenzioso, con altro in Riviera Ponente, stesse caratteristiche, no intermediari. Tel. 347 4860929 (ore 20-21).

Persona sola, referenziata, cerca nell'Acquese alloggio piccolo in affitto, riscaldamento autonomo, no agenzia. Tel. 340 9082730.

Savona, affittasi a pensionati referenziati, appartamento a 10 metri dalla spiaggia, mesi da novembre a febbraio. Tel. 348 6729111.

Strevi vendesi casa da ristrutturare con annesso fabbricato rurale, libera su 3 lati, giardino, cortile, orto, possibilità divisione in più appartamenti. Tel. 349 6482995.

Terzo, vendesi casa libera su tre lati, vista panoramica su Acqui, due entrate, sei vani, cortile interno, garage, giardino, tre cantine, termo autonomo. Tel. 0144 594403.

Vendesi casa adatta a due famiglie conviventi, piano terra: cucina, 2 camere, servizi; primo piano: cucina, salotto, due camere, bagno; sottotetto: due camere con bagno; garage, riscaldamento autonomo. Tel. 0144 311622.

Vendesi grande caseggiato indipendente da restaurare, di oltre 1000 mq, con giardino e grande cortile interno privati, in Nizza Monferrato. Tel. 0144 320732.

Vendesi o affittasi casa su 3 livelli, zona Transimeno, ristrutturata: 2 cucine, 2 sale, 3 camere letto, doppi servizi, riscaldamento autonomo, garage. Tel. 010 880922.

Vendesi o affittasi locale uso commerciale, zona centrale, mq 130. Tel. 347 5109679.

Vendo casa indipendente su due piani, 3 camere, bagno, cucina, sala, cantina, cortile, orto e garage, pozzo, riscaldamento a metano e a legna, vicinanze stazione di

Spigno M.to. Tel. 0144 58071 (ore serali).

Vendo due garage in Acqui Terme, via Salvo d'Acquisto (due Fontane). Tel. 338 1905592.

Vendo in Acqui Terme appartamento mq 120, ad uso ufficio o abitazione, composto da: cucina, ampio salone, 2 camere grandi, piccolo bagno, grande ripostiglio, cantina, 3 ingressi, euro 300.000, trattabili. Tel. 333 7052992 (Rober-to).

ACQUISTO AUTO MOTO

Fiat Uno, anno '91, catalizzata, 1.4 in buone condizioni, revisione ok, bollino blu ok, vendesi 1.100 euro. Tel. 338 9457746.

Lancia Dedra, 70.000 Km, ruote lega, batteria e marmitta nuove, molto bella, vendo euro 500. Tel. 0144 363770.

Motorino "Si" Piaggio, in regola documenti, funzionante, vendo euro 60. Tel. 338 8848270 (dalle 19 in poi).

Seat Marbella ottime condizioni, revisionata 2004, gomme nuove, autoradio nuovo, euro 1500 occasione; vendesi Ape 50, buone condizioni, euro 700. Tel. 0144 79870 (ore pasti).

Vendesi Alfa 164 super turbo V 6 TB, full optional, anno 1994, come nuova, euro 3.800, da provare. Tel. 0144 322477.

Vendesi Audi A4 Avant quattro, 1800 T.B. c.v. 180, 1996, Km 100.000, blu scuro, interno in pelle, impianto stereo X10 Cd, autoradio, euro 7.000. Tel. 0144 322630.

Vendesi Golf anno 1994, con impianto a metano, tenuta bene, prezzo interessante. Tel. 338 8204392.

Vendo Ape 50, buone condizioni, gommata nuova con motore nuovo, prezzo da concordare. Tel. 0144 312119.

Vendo Ford Escort Ghia, anno 1994, colore canna di fucile metallizzato, ottime condizioni, occasione. Tel. 0144 40398.

Vendo Ford Fiesta TD, anno 2000, ottime condizioni, revisionata. Tel. 328 1117323 (ore pasti).

Vendo Honda CBR 600, colore rosso/blu, del '99, gommata, tenuta bene, 33.000 Km, richiesta euro 4.800 trattabili. Tel. 349 1020737.

Vendo Honda Enduro 650 Dominator, Km 24.000, anno '98, buone condizioni, prezzo da concordare. Tel. 347 4676482.

Vendo macchina Suzuki Marutti, 800 c.c., economica, colore verde, con porta pacchi, collaudata, autoradio, anno giugno 1996. Tel. 0144 321197.

Vendo Moto Morini 175 c.c., anno 1955, con targa, da restaurare, modello Turismo. Tel. 339 4125916.

Vendo Peugeot 106 XS, 1.400, '95, blu metallizzato, uniproprietario, bollo pagato agosto 2005, motore, interni ok, carrozzeria grandinata, 600 euro. Tel. 348 4416224.

Vendo Roulotte, 3 posti più uno: vecchia, ma usata poco, sempre in box, pagata sempre tassa di circolazione, euro 1.000 trattabili. Tel. 0144 395532 (ore serali).

Vendo Scooter Gilera Storm, colori bianco/rosso. Tel. 0144 312090 (ore pasti).

Vendo Scooter Gilera Typhoon, colori giallo/arancio, revisionato nel 2003, prezzo da concordare. Tel. 340 9403169 (dopo le 20 - Rober-to).

Vendo Scooter Peugeot,

mod. Speedake, 50 cc, colore giallo-nero, Km 8.500, ottimo stato. Tel. 329 4109110.

Vendo Suzuki Vitara cabrio, 1992, ottimo stato, meccanica perfetta, Km 87.000 reali, gommata, qualsiasi prova, prezzo economico. Tel. 348 2614117.

Vendo Yamaha Teo's 125, novembre 2001, Km 18.000, azzurro metallizzato, bollo fino agosto 2005, euro 1.100, disponibile casco originale tinta. Tel. 0143 822316.

Vendo, urgente, qualsiasi offerta, Scooter 250 cc, 4 tempi, grigio metallizzato, perfetto, 2 anni di vita, 5.000 Km, ben gommato, parabrezza, bauletto, catena, due caschi nuovi, bollato. Tel. 0144 745104

Vespa Piaggio qualunque modello e anno cerco in Acqui Terme, pago contanti, ritiro a domicilio, solo da privati. Tel. 340 3355391 - 0141 832131 (ore pasti).

Volkswagen Passat 1.9 TDI berlina, anno 1994, bianca, km 133.000, sempre in box, mai urtata, sempre tagliandi ogni 10.000 km, unico proprietario, vendo, prezzo da concordare. Tel. 329 4109110.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichi arredi, mobili, soprammobili, argenti, rami, ferri battuti, lampadari, quadri, cornici, bambole, giocattoli, biancheria, libri, cartoline e medaglie militari. Tel. 0131 791249.

Acquisto camere e sale liberty, cippendal, neogotiche, barocche, veneziane; oggettistica, lampadari, quadri e argenti. Tel. 333 7216120.

Acquisto cornici vecchie e antiche, dorate o di legno, piccole o grandi. Tel. 333 9693374.

Acquisto mobili antichi, interi arredamenti, rilevo biblioteche, eredità, sgombero qualsiasi tipo di locale. Tel. 338 5873585.

Acquisto vecchi e antichi marmi, statue, camini, vasi, terracotte, set da giardino, gazebo ecc. Tel. 368 3501104.

Acquisto vecchie cose, mobili ed oggetti d'epoca, massima serietà, pagamento contanti. Tel. 0131 226318.

Amante animali vende pappagalli domestici, calopsiti, inseparabili, di Fischer, pappagalio domestico mesi tre Parrocchetto dal collare, cocorita domestica e baby di Fischer. Tel. 333 9901655.

Armadio 4 stagioni, tinta noccia chiara, come nuovo, vendesi, richiedi 400 euro. Tel. 0144 56776 - 349 6845603 (ore serali).

Armadio, '800 da restaurare, dimensioni piccole, composto da due ante che trasformate si può ricavare aspetto da libreria, vendo a euro 350. Tel. 348 2702448.

Bancolo da negozio, inizio secolo, in rovere, da restaurare, due pezzi lunghi 2 metri circa, vendo a euro 1.000. Tel. 348 2702448.

Bellissimo divano Country (legno), due posti, come nuovo, vendo 150 euro. Tel. 349 7751981.

Brucciato a metano, usato, per impianto autonomo da appartamento, perfettamente funzionante, vendo, offerta libera. Tel. 02 38007399 (ore pasti).

Camera da letto classica vendo euro 1.000; anche solo armadio 4 stagioni euro 500. Tel. 339 6368841.

Cercasi pesci da laghetto, piccola taglia. Tel. 333 7217588.

Cercasi tavolo e sedie anche spaite, secolo XVIII. Tel. 347 8446013.

Cerco ripper d'occasione per trattore cingolo 553 L e aratro a sollevamento mono ø bivo-

mero con scalpello per il medesimo trattore. Tel. 0144 58071 (ore serali).

Corso patente nautica

Acqui Terme. Il C.N. Acquisub in collaborazione con la Scuola Nautica Santa Rita di Genova organizza, il corso per il conseguimento della patente nautica a vela e a motore, entro e oltre le 12 miglia dalla costa.

La presentazione del corso che si svolgerà interamente ad Acqui Terme avverrà martedì 9 novembre alle ore 21 presso la sede dei pescatori sportivi visonesi in via Pittavino 21 a Visone.

Per informazioni telefonare ai seguenti numeri 349 7756135 - 0144 395218.

MERCAT'ANCORA

Compro metallo: rame, ottone, alluminio; ritiro ferro; compro mobili antichi, oggettistica, ferrobattuto ecc. Tel. 388 0436723.

Compro mobili ed oggetti vecchi e antichi, cornici, soprammobili, cartoline, libri, librerie, ceramiche ecc. Tel. 0131 773195.

Fucile Franchi 500, recupero gas canna 2 stelle; Breda semiautomatico recupero gas canna cilindrica. Tel. 019 57338 (ore le ore 19).

Gabbia per conigli, di legno, doppia, in buono stato, vendo 25 euro. Tel. 0144 768177.

Gattini bellissimi, vari colori, in cerca di nuova famiglia da amare e coccolare, regalo. Tel. 0144 74484.

Gattini regaliamo ad amanti animali. Tel. 0144 55728.

Lampadari vari, ottime condizioni, vendo euro 10 caduno. Tel. 339 6368841.

Legna da ardere, rovere e faggio, ben secca, tagliata, spaccata e resa a domicilio, vendo. Tel. 339 8317502 - 349 3418245 - 0144 40119.

Letto in ottone Art designer, stilizzato, modello lineare, pochi anni di vita, bello a vedersi e facile da inserire con qualsiasi stile, svendo a euro 300. Tel. 348 2702448.

Micetto di due mesi, particolarmente bello, molto simpatico e affettuoso, cerca una famiglia disposta ad adottarlo ed amarlo. Tel. 339 3501886.

Pastori tedeschi cuccioli, di ottima tipicità e carattere, figli di Zello di Fossombrone (Urk v. Wienerau) e di Tania di Pioresi (Visum Arminius) entrambi da displasia "a" normale. Tel. 0144 89048.

Piccolo coltivatore vende il proprio vino, ottima qualità, annata 2003, anche in modiche quantità. Tel. 0144 745104.

Regalo cane, pointer setter, femmina, nata a ottobre, molto vivace e brava; causa impossibilità di tenerla. Tel. 0144 93292 (ore pasti).

Regalo due gattini maschi, nati ai primi di luglio, a chi desidera affetto e un po' di compagnia "a quattro zampe". Tel. 0144 765126.

Strevi, vendesi vigneto Ha 1,2 iscritto dogc, facile accesso, trattabile, con pozzo sorgivo. Tel. 349 6482995.

Tecnografo con tavolo pieghevole 140x80, strumento Neolt, più squadre e lampada, vendo, offerta libera. Tel. 02 38007399 (ore pasti).

Vendesi bici corsa Bianchi, telaio alluminio e carbonio, n. 50, gruppo Shimano ultegra, euro 500, scarpe in omaggio. Tel. 333 9164502.

Vendesi camera letto primi '900, in ciliegio, armadio con ante con specchi, comò con specchio. Tel. 0144 56776 - 349 6845603.

Vendesi camera matrimoniale in palissandro, con armadio quattro stagioni, euro 600; vendesi cameretta a ponte euro 250. Tel. 0144 79121.

Vendesi coppia antiche inferriate a fioriera, perfetto stato, misura H. 140, L. 110, euro 160 caduna. Tel. 0144 56594 (ore ufficio).

Vendesi due botti di vetroresina, di litri 250 l'una, più deraspatrice più torchio 45, vero affare, Tel. 0144 375935.

Vendesi lavastoviglie Hoover, usata pochissimo, euro 250. Tel. 0144 321418.

Vendesi lettino da bambino, in ferro battuto, ancora imballato, marca Picci. Tel. 347 8446013.

Vendesi macchina caffè n. 2 gruppi, marca Spaliale. Tel. 339 8837417.

Vendesi macchina da cucire Singer 239, senza ricamo, a pedale, con mobile, ottimo stato, euro 80. Tel. 349 4642710.

Vendesi motore 1.400 c.c. 16v., per Opel Corsa, euro 500. Tel. 338 7312094.

Vendesi pneumatici termici, seminuovi, per Fiat Punto. Tel. 335 6831999.

Vendesi porta da ingresso in legno verniciato, euro 50. Tel. 0144 312810 (dopo le 20).

Vendesi portone in noce, fine '800, buono stato, compreso di cardini, misure 1,50x2,40, richiesta euro 1.500. Tel. 339 6348975 (ore pasti).

Vendesi rimorchio agricolo omologato, 50 quintali, a pianale, trasporto cingoli, dimensioni m 5,300x2,400x1,55 immatricolato 1996. Tel. 0143 741033 (ore 21).

Vendesi tartarughiera in vetro, con filtro, euro 15. Tel. 333 7217588.

Vendesi termosifone ad olio elettrico, euro 30. Tel. 349 4642710.

Vendo "I 50 anni della Ferrari" pubblicato da La Stampa. Tel. (ore pasti) 0141 954165 - 347 3244300.

Vendo a prezzo modico, gallinelle americane di diversi colori. Tel. 333 7424832.

Vendo ad amanti del modernariato elegante tavolino rotondo anni Cinquanta, legno chiaro, diametro cm 68 con ripiano di vetro e vano inferiore aperto. Tel. (ore pasti) 0141 954165 - 347 3244300.

Vendo batteria autocarro - trattore 12 v, nuova, catramata, poli laterali 160 A, euro 50. Tel. 0144 320732.

Vendo bella stufa a legna, in ghisa nera, euro 100. Tel. 0144 312834 (ore serali).

Vendo bicicletta richiudibile su se stessa, mai usata (sta nel bagagliaio). Tel. 339 4133911.

Vendo bruciatore nuovo a gasolio, marca Brotje Werke, serie 81, prototipo N. BN., portata kg/h 1,8-3,5, a euro 300. Tel. 0144 320139.

Vendo camera letto matrimoniale, in legno di pino, letto doghe, comò, 2 comodini, armadio 6 ante, una poltrona, un letto ferrobattuto, un armadio laccato. Tel. 010 594975 (dalle 19 alle 20).

Vendo camera matrimoniale stile Liberty, euro 500. Tel. 333 6703757 - 339 7568082.

Vendo cancello in ferro, larghezza mt 4,70, euro 300 trattabili. Tel. 0144 372302 (ore pasti).

Vendo carro agricolo, bigoncia in lamiera, capacità 10 quintali, entrambi in buono stato. Tel. 0144 312978 (ore pasti).

Vendo cornetto acustico Amplifon, mai usato, adattabile sordità 60/70 dc. Tel. 347 4860929 (ore 20-21).

Vendo cyclette usata, a 50 euro. Tel. 347 3244300.

Vendo due tappeti in lana, circa 180x80, 50 euro. Tel. 349 3765935.

Vendo finestre in legno a 2 ante, misure 150x130; una ad un'anta misure 150x65, a 20 euro cadauna; un portone a 2 ante in legno misure 320x120 a 50 euro. Tel. 0143 888471.

Vendo generatore di corrente 18 c. a benzina 380 v. 220. 9 Kc di corrente, avviamento elettrico e a strappo; martello elettrico Bosch 1150 w. e tassellatore. Tel. 335 8162470.

Vendo giaccone in pelle da donna, taglia M, prezzo interessante. Tel. 0144 56043.

Vendo idropulitrice acqua calda 220 v. 130 atmosfere; betoniera 220 v. 300 litri; mon-

tacarico a carrello 220 v.; ponteggio largo cm 90; finestra cm 245 e 70; pompa per vino da 3 cm. Tel. 335 8162470.

Vendo lavatrice di marca, minimo ingombro, funzionante regolarmente, anche mezzo carico, a 50 euro. Tel. (solo ore pasti) 0141 954165 - 347 3244300.

Vendo lavatrice Hoover, grande, praticamente nuova, centrifuga 900 giri, prezzo all'origine, dimostrabile. Tel. 0144 324428 (ore serali fino alle 21).

Vendo legna da ardere, max tre quintali, tagliata e resa a casa. Tel. 0144 312326.

Vendo lettino singolo con lettino a cassetto, in legno con materassi + libreria a muro, a euro 220. Tel. 0144 41500 (ore pasti).

Vendo morsetti a farfalla per armatura muri; tubi di plastica per fognature; quadro elettrico principale; piastrelle da cm 6x24 di cotto sabbato; cavi e quadri secondari. Tel. 347 0888893 - 0144 56078.

Vendo Multifunzione (stampante - scanner - fax), modello Brother MCF 590, usata solo dieci mesi, perfettamente funzionante. Tel. 0144 356516.

Vendo n. 2 paioli rame, molto vecchi, uno da 30 cm e uno da 33 cm, alti 19 cm, a euro 80. Tel. 0144 322463.

Vendo n. 2 stufe catalitiche a bombola, con pieze accensione in buone condizioni, euro 50. Tel. 0144 322463.

Vendo n. 38 bronzetti romani imperiali, ben conservati e visibili, euro 190. Tel. 0144 322463.

Vendo n. 350 coppi vecchi e n. 10 griglie zincate carrabili, cm 100x20. Tel. 329 4109110.

Vendo piccola botte per aceto, con porta; botte in legno, più vino in bottiglie vecchio, richiesta euro 50 la botte. Tel. 0144 324593.

Vendo piccolo trita spezie in alluminio, inizio 1900, ben conservato, euro 25. Tel. 0144 322463.

Vendo pietre. Tel. 0144 92343 - 339 7341890.

Vendo piumoni, letto singolo - matrimoniale, confezionati artigianalmente, lana, no sintetici, praticamente nuovi. Tel. 347 4860929 (ore 20-21).

Vendo porta esterna per locale rustico, H mt 2; larghez-

za 85 cm, spessore cm 6; euro 55. Tel. 0144 56856 - 349 6428880.

Vendo radiatore ad olio, 9 elementi, 1500 w, mai usato, ancora imballato. Tel. 338 2749351.

Vendo rimorchio agricolo omologato, 4 ruote, portata 35 quintali, euro 1000 trattabili. Tel. 0144 323327 (ore serali).

Vendo saldatrice nuova, marca Nordika 2160, con mascherina trasportabile (con ruote) in ogni posto e attrezzatura. Tel. 019 720870.

Vendo stufa a legna a tavolino, bianca, usata poco, prezzo di realizzo. Tel. 333 6790651 (ore pasti).

Vendo tagliasiepi elettrico, telescopio Gardena Thsa, decespugliatore scoppio Efco 8250, tritarami elettrico Sceppach Biostar 1800, tutto in ottimo stato; Bistagno. Tel. 333 3888929.

Vendo tavolo rotondo, allungabile, con 6 sedie, usati, in buono stato, prezzo modico. Tel. 0144 312165.

Vendo tegole usate, Wierer, rosso scuro, ottimo stato, per mq 230 circa, euro 0,05 l'una. Tel. 0143 876094.

Vendo torchio idraulico per uva, ø 70, pari al nuovo, richiesta euro 470. Tel. 347

7720738.
Vendo Tv - radio portatile (20cm x 20), mai usata, a 40 euro; vendo telefono, marca Nokia (con garanzia), mai usato, a 60 euro. Tel. 0144 356842.

Vendo una stufa in ghisa, modello chitarra e una a fuoco continuo, adoperata pochissimo, come nuova, con cerchi radianti. Tel. 0144 92257 (ore serali).

Vendo vino dolce di uva fragola. Tel. 0144 79338 (ore 21).

Vendo, causa cambio taglia, giaccone di visone taglia 46/48, tinta visone, in buone condizioni, a euro 500 trattabili, da vedere se interessati. Tel. 0144 321290 (ore pasti).

Vendo, causa trasloco, camera bimbi usata 2 mesi, bianca, composta da lettino, culla + letto 1 piazza, guardaroba, comò, comodino, seggiolina, materassino. Tel. 0144 311622.

Vino dolcetto vendo, privato, ecologico, fatto con uva propria, collinare Acqui Terme, annata 2004, produzione limitata. Tel. 338 7349450.

Zainetto trolley Seven, vendo; quando i libri pesano si può tirare come un carrello. Tel. 0144 41603.

ISOLA d'ASTI
Uscita Tangenziale

Tel. 0141 958455

Perosino
ARREDAMENTIPREZZO
PROMOZIONALE
per NUOVO
CENTRO CUCINE !CUCINA metri lineari 3,15
elettrodomestici compresi
Euro 2.120

ITEMA - 0173 281613

da noi ...

QUALITA'
PREZZI BLOCCATI
e ... TANTI SCONTI !Parete attrezzata
Euro 590Salotto 3 posti + 2
Euro 650Camera letto matrimoniale
Euro 750

APERTO ANCHE LA DOMENICA !

Comune

Ass.Ursaria

Trattoria Quattro Ruote

Proloco Orsara Bormida

Festa patronale di San Martino 2004

Sabato 6 novembre

Raviolata e menu dello chef "Corrado"
presso trattoria Quattro Ruote

Domenica 7 novembre

Ore 10.00 Tradizionale **fiera del maialino**
Mercatino dell'artigianato locale
Rappresentazione degli **antichi mestieri**
e **ferratura dei cavalli**

Ore 12.00 **Farinata in piazza e raviolata**
presso trattoria Quattro Ruote

Ore 15.00 **Caldarroste - farinata - vino novello**
Rievocazione storica in costumi d'epoca di San Martino
proposta da centro studi revocazione storica "A-Storia" - Savona
Passeggiata in calesse - Musica in piazza

Ore 17.00 Inaugurazione **mostra d'arte**
Consegna dell'**orsetto d'argento all'orsarese dell'anno**

Ore 17.30 **Concerto vocale** del "Coro parrocchiale di Maranzana"

Ore 19.30 **Continua la raviolata** presso trattoria Quattro Ruote

Giovedì 11 novembre

Ore 10.30 **Processione di San Martino**
per le vie del paese - **Santa messa**
officiata da don Giuseppe Olivieri

Ore 12,30 **Raviolata** presso trattoria Quattro Ruote

Ore 19,30 **Continua la raviolata**
presso trattoria Quattro Ruote

Ore 21,30 **Serata danzante** con "Roberto e Renato"



In caso di maltempo le manifestazioni all'aperto sono rinviate a domenica 14 novembre.

Onoranze
Funebri

Fratelli Carosio

Diurno - Notturmo - Festivo - Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30 - Acqui Terme

INSTAL s.n.c.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
ZANZARIERE - TENDE DA SOLE

STREVI - Via Alessandria 65 - Tel. e fax 0144372785
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

Buona però l'affluenza domenica pomeriggio

Festa della Santa Infanzia limitata dal brutto tempo



Le bancarelle in piazza del Comune.



La mostra di foto d'epoca.



La messa presso il monumento ai caduti.

Castel Rocchero. Non è stato molto clemente il tempo atmosferico con la "Festa della Santa Infanzia" a Castel Rocchero, la manifestazione che fino a qualche decennio fa era solita chiudere la stagione dei lavori in campagna ed annunciare il riposo della terra per i mesi invernali e che quest'anno è stata ripescata e riproposta dagli amministratori del paese.

La pioggia e il brutto tempo dell'ultimo fine settimana non hanno certo favorito la due giorni di festa prevista per sabato 30 e domenica 31 ottobre, in particolare l'esposizione delle bancarelle con i prodotti enogastronomici e artigianali delle attività locali e non solo, che ne costituivano un po' l'asse portante.

Se la partecipazione di pubblico, e in parte degli espositori, non è stata eccezionale all'inizio, nel pomeriggio di domenica, in concomitanza con una tregua nelle precipitazioni, si è raggiunto tuttavia un buon livello di visitatori, a spasso tra i banchetti, una ventina più o meno in totale, posizionati tra piazza del Comune e le vie centrali sottostanti. Buono anche il via vai nell'atrio del Comune, per la mostra fotografica su Castel Rocchero di una volta, culminata nel concorso "Immagini e parole dal passato al nostro presente" vinto dalla foto di Gianbattista Bolla.

Ottimo successo e grande gradimento hanno ricevuto la cena tipica del sabato e il pranzo della domenica all'Antica Osteria, che ha fatto registrare in pratica il tutto esaurito.

Stefano Ivaldi



La foto vincitrice del concorso.

Sempre la domenica è stata poi recitata una messa speciale presso il monumento ai Caduti, presenti le autorità del paese guidate dal sindaco Benito Marchelli. Il sabato sera invece balli e musica dal vivo con la serata danzante nei locali dell'ex circolo.

«Non siamo stati molto fortunati con il clima che ha un po' scoraggiato la gente - conferma il vice sindaco Maurizio Orsi - Però alla domenica abbiamo avuto una buona affluenza e la partecipazione alle iniziative proposte è stata tutto sommato buona. Speriamo di avere maggior fortuna la prossima volta.

Grazie a tutti coloro che hanno partecipato e che si sono impegnati per questa manifestazione. Un grazie speciale a proposito per il lavoro della Protezione Civile».

A Fontanile, domenica 7 novembre

Incontri con l'autore protagonista Luigi Gallo

Fontanile. Riprenderanno domenica 7 novembre gli "Incontri con l'autore" a Fontanile, il ciclo di appuntamenti culturali a tema organizzati con cadenza mensile dal Comune e dalla Biblioteca comunale nei locali della stessa. Alle ore 15,15 verrà presentata l'opera "Gente di paese - 24 racconti dalla fine dell'800 al primo 900" a cura dell'autore nicese Luigi Gallo.

«Siamo ormai arrivati al terzo anno del ciclo di incontri organizzati dal consiglio bibliotecario in collaborazione con il Comune - dice Sandra Balbo, vice sindaco e direttrice della Biblioteca - Il primo incontro sarà con lo scrittore nicese Luigi Gallo, che sarà accompagnato dal regista e attore teatrale Aldo Oddone e dalla giornalista Gabriella Puppo: il primo leggerà e interpreterà le poesie di Carlo Gramola presenti nel libro, mentre la seconda leggerà al pubblico i racconti che saranno poi oggetto di commento per l'autore».

Così presenta la sua opera ai lettori Luigi Gallo: «Sono racconti di gente di paese, sul loro modo di affrontare la vita con maggiore serenità, anche se la fame faceva stringere lo stomaco e le fatiche erano tante e assillanti. Oggi viviamo purtroppo in un'aiuola fiorita, che ci fa tristi, infelici e feroci. Scomparsi i nostri vecchi non sappiamo cosa la vita riserverà al futuro. Certamente l'oggi è pieno di odio e di paura. Come il primo volume ha avuto un successo superiore alle aspettative, mi auguro che anche questo abbia accoglienza dagli amanti delle cose del tempo passato».

S.I.

Giovedì 28 ottobre in Comune

Costituita a Maranzana la consulta giovanile



Maranzana. Nella seduta dello scorso 28 settembre il Consiglio comunale ha approvato la "Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita municipale e regionale", vale a dire l'atto propedeutico all'istituzione della Consulta Giovanile del Comune di Maranzana, in attuazione della legge regionale 13 febbraio 1995 n°16.

Giovedì 28 ottobre, alle ore 18,30 presso il palazzo comunale di Maranzana, alla presenza degli amministratori guidati dal sindaco Marco Patetta, dell'assessore provinciale Maurizio Rasero, del presidente della Consulta Giovanile della Provincia di Asti, Andrea Montrucchio ed del consigliere Marcello Coppo della Consulta Giovanile del Comune di Asti, si è tenuto il primo incontro operativo volto ad illustrare ai gio-

vani abitanti di Maranzana lo spirito dell'iniziativa, le possibilità e gli obiettivi che si prefigge. L'incontro ha suscitato un buon interesse e una buona partecipazione delle nuove leve del paese, che hanno potuto sentire dalla voce di chi già sta operando sul campo grazie ad uno strumento come la Consulta Giovanile quali sono le opportunità da essa offerte.

Nella stessa riunione sono stati fatti i primi atti operativi pratici per completare l'istituzione della Consulta Comunale maranzanese. L'iniziativa conterà così di portare in paese un'opportunità importante per i giovani di esprimersi, creare progetti e iniziative, incontrarsi, mantenendo così vivo l'interesse per il paese anche tra le nuove leve e i servizi a loro dedicati.

Nuovo ciclo di lezioni di musica a Cassine

Incontro con le scuole della Banda "F. Solia"



Mercoledì 3 e giovedì 4 novembre si sono svolte due giornate di incontro tra i componenti del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" e gli allievi delle scuole medie ed elementari di Cassine. I ragazzi hanno avuto la possibilità di ascoltare dal vivo tutti gli strumenti che compongono una banda musicale, dimostrando molto interesse e curiosità.

È stata questa la giusta occasione per illustrare a tutti i presenti scopi e finalità della scuola che vede attualmente già iscritti una ventina di allievi, ma che è sempre e costantemente alla ricerca di nuovi talenti musicali.

La scuola musica del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" è infatti una struttura ormai radicata sul territorio del comune di Cassine e dei paesi limitrofi e si serve della collaborazione di insegnanti diplomati e diplomandi di sicura ed acclarata professionalità quali la professoressa Antonella Bongiovanni e i professori Gaspare Balconi e Paolo Patanè, coordinati dal direttore artistico del Corpo Bandistico Cassinese, il maestro Stefano Oddone.

Inoltre la scuola, patrocinata dal comune di Cassine, è ufficialmente riconosciuta dalla Provincia di Alessandria che rilascerà al termine del ciclo di studi il diploma attestante il superamento dell'esame finale.

La scuola, nata parallelamente alla costituzione del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" nel 1991 con il fine di alimentare l'organico della banda stessa, non vuole limitare il programma di studio all'orientamento bandistico, ma intende fornire un'istruzione più variegata.

Vengono infatti approntati e proposti nuovi programmi didattici finalizzati a permettere agli allievi la possibilità di confrontarsi con altre realtà presenti sul territorio ed eventualmente proseguire gli studi presso i Conservatori e le scuole di Stato.

L'ampia proposta didattica si completa con molteplici attività e con l'organizzazione di concerti e saggi dimostrativi.

Allo stato attuale la scuola offre a bambini, giovani ed adulti la possibilità di conoscere ed esprimersi tramite il linguaggio musicale proponendo una serie di attività e programmi adeguati alle esigenze e gusti dell'utenza; si caratterizza attraverso esperienze individuali e collettive; sviluppa con gradualità l'educazione all'ascolto, con la comprensione del linguaggio musicale; la capacità di lettura e la tecnica strumentale indispensabili per "fare musica"; affronta lo studio di un repertorio ricco e vario esplorando tutti i generi musicali.

Si rivolge a tutti coloro che, senza limiti di età, desiderano avvicinarsi alla musica sia a livello amatoriale che professionale per imparare a suonare uno strumento, approfondire le proprie conoscenze musicali, prepararsi all'accesso al Conservatorio, inserirsi in Gruppi di Musica d'Assieme, acquisire una competenza nell'ascolto della musica, ma soprattutto per svolgere un'attività gratificante nel tempo libero.

A breve partirà il nuovo ciclo di lezioni.

S.I.

Il 2 novembre, per "Scrittori in vendemmia"

Lo scrittore Andrea Vitali ospite a Strevi

Strevi. Martedì 2 novembre lo scrittore Andrea Vitali è stato ospite, a partire dalle ore 11.00, della Casa Vinicola Marengo, per vivere una suggestiva giornata alla scoperta dei gusti del Monferrato e delle tradizioni del mondo della vendemmia.

L'evento è stato organizzato dal Premio Grinzane Cavour in collaborazione con la Regione Piemonte, nell'ambito dell'iniziativa "Scrittori in Vendemmia", un incontro suggestivo fra la cultura contadina e la grande letteratura internazionale.

Andrea Vitali è un medico - scrittore che compone, nei suoi romanzi, un gustoso ri-

tratto della provincia italiana fra intrighi ereditari, morti misteriose e piccoli segreti d'alcova. Andrea Vitali ha esordito nel 1990 con "Il Procuratore" (Premio Mont Blanc per il romanzo giovane). Sono poi seguiti "Il meccanico Landru", "A partire dai nomi", "L'ombra di Marinetti", "Un amore di zittella", "Peste lo colse, racconto sulla vita di Sigismondo Boldoni. Con "Una finestra vialago" (edito da Garzanti, 2003), Andrea Vitali è fra i vincitori del Premio Grinzane Cavour 2004. "La signorina Tecla Manzi" (Garzanti, 2004) è invece l'ultima fatica letteraria del medico - scrittore di Bellano.

A Ponzone premio nazionale di narrativa e ricerca storica

Consegnato il premio "Alpini Sempre"



Ponzone. Si è svolta domenica 31 ottobre a Ponzone la cerimonia di consegna del premio letterario "Alpini Sempre" - premio Nazionale di narrativa e ricerca scolastica, organizzato dalla Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno", del Comune di Ponzone e del Gruppo Alpini di Ponzone per premiare la produzione in prosa e poesia dedicata alle pene nere. Il legame di Ponzone con gli alpini è molto profondo, in ricordo delle migliaia di giovani che sono partiti da queste valli per indossare la divisa e portare la penna nera: il gruppo di Ponzone "G. Garbero" dell'Associazione Nazionale Alpini è il più vecchio della Provincia di Alessandria e ha festeggiato nelle scorse settimane i 76 anni di vita ed attività.

Un premio nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli alpini che parla di loro, del loro mondo, delle loro attività, del loro ruolo sociale e militare nella nostra storia e nelle nostre vite e per le generazioni future affinché ricordino sempre chi ha donato la vita per erigersi a baluardo della nostra Patria.

La consegna del premio è stata preceduta, nella serata di sabato 30 ottobre, dall'applaudito concerto del Coro CAI Città di Novara e della Corale Città di Acqui Terme.

Numerose le autorità presenti alla cerimonia di consegna del premio: l'assessore regionale all'Agricoltura e all'Ambiente, Ugo Cavallera, la consigliera regionale Nicoletta Albano, il presidente del Consiglio provinciale di Alessandria, prof. Adriano Icardi, Alfredo Nebiolo consigliere nazionale ANA (Associazione nazionale alpini) e Paolo Go-

bello presidente della Sezione ANA per la provincia di Alessandria), il presidente della Comunità Montana Giampiero Nani, il sindaco di Ponzone Gildo Giardini, il prof. Andrea Mignone (sindaco per più legislature non più ricandidabile, che ha introdotto gli ospiti e i premiati) e il prof. Carlo Prospero (membro della Giuria, che ha letto le motivazioni in sostituzione del presidente Marcello Venturi). Presenti in sala anche amministratori, alpini, capeggiati dal capogruppo di Ponzone Sergio Zendale, ponzonesi e gente di queste plaghe.

L'assessore Cavallera, nel portare il saluto del presidente Enzo Ghigo, ha manifestato il suo personale apprezzamento verso il premio: «Grazie alla collaborativa organizzazione del Gruppo Alpini "G. Garbero" e del Centro Culturale "La Società", il premio Alpini Sempre è diventato un punto di riferimento nazionale che si distingue dai raduni per la caratura culturale, dai concorsi letterari per la calorosa partecipazione delle Penne Nere e per l'entusiasmo degli studenti. Alpini Sempre ha la capacità di unire generazioni differenti intorno ai valori della Patria e della solidarietà nazionale in un'epoca di grandi cambiamenti a livello internazionale. Temi importanti che con la simpatia contagiosa dei veterani gli studenti qui a Ponzone possono approfondire in un clima di spontanea riflessione, tra passato e futuro».

Il premio "Alpini Sempre" è diviso in 4 categorie (libro edito, racconto inedito, poesia inedita e ricerche scolastiche e/o tesi di laurea), all'edizione 2004 hanno partecipato complessivamente oltre una

settantina opere, di cui 8 libri editi, 14 racconti inediti e 40 poesie inedite. Per la prima volta sono pervenute anche due ricerche scolastiche (di una scuola elementare e di una scuola media), nonché una tesi di laurea.

I vincitori della 2ª edizione sono stati: per la categoria *libro edito*, due volumi ex aequo: la Sezione ANA di Cuneo con il libro "Russia 1942 - 1943", curato dal presidente della Sezione, Romano Marengo (opera premiata con la somma di 1.000 euro) e la classe 5ªC del liceo scientifico "Niccolò Copernico" di Brescia con il libro "L'uomo, la guerra e la memoria" (premiato con la somma di 1.000 euro).

Per la categoria *racconto inedito*: Vittorio Cravero di Levaldigi (Cuneo) con il racconto "Alpini Sempre" (premiato con 500 euro) e per la categoria *poesia inedita* Raffaello Spagnoli di Bovezzo (Brescia), già vincitore della 1ª edizione con un racconto inedito, con la poesia "Naja in Val Venosta - classe 1949" (premiato con 500 euro).

A stilare la classifica dei vincitori è stata la giuria, presieduta dal noto scrittore Marcello Venturi e composta da: Augusto Pregliasco, Carlo Prospero, Gian Luigi Rapetti Bovio Della Torre, Sergio Arditi, Roberto Vela, Giovanni Smorgon e Luigi Gallareto; esponenti del mondo della cultura e delle associazioni locali, con una rappresentanza dell'Associazione Nazionale Alpina e dei tre enti promotori.

Il premio "Alpini Sempre" da quest'anno diventa biennale, appuntamento all'autunno del 2006.

G.S.

Il presidente del consorzio "Le Grange di San Quintino"

Albarossa dal grande futuro ma anche per i viticoltori

Bistagno. Arturo Voglino, presidente del Consorzio "Le Grange di San Quintino" ci scrive alcune considerazioni sull'Albarossa, a seguito dell'articolo "La prima vendemmia di Albarossa", svoltasi al Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte Tenuta Cannona di Carpeneto, pubblicato su L'Ancora di domenica 31 ottobre a pag. 30:

«Nel 1999 la Regione Piemonte ha autorizzato un progetto di sperimentazione del vitigno Albarossa presentato dal comune di Bistagno sotto la responsabilità scientifica del prof. Franco Mannini del Centro Miglioramento Genetico della vite - CNR Torino.

Il progetto si articolava in tre fasi: Prima fase: studiare lo sviluppo della vite messa a dimora a pieno campo, a varie altitudini ed esposizioni, con terreni diversi e con cinque portainnesti differenti.

Seconda fase: verificare l'evolgersi del vino a seguito di più vinificazioni con l'elevazione sia in barrique, sia nella tradizionale botte piemontese.

Terza fase: verificare se il vino prodotto rispondeva alle esigenze del pubblico consumatore con degustazioni, convegni, giornate di studio, partecipazione a fiere e mostre, ecc...

La prima fase è in atto: le vigne sono state impiantate, le viti hanno ormai 4 - 5 anni e si comincia a vedere che l'Albarossa è una vite entusiasmante, ma bisognosa di particolari cure. È molto rigogliosa, non ha particolari problemi con i portainnesti, ha bisogno di una gestione della chioma eseguita con precise finalità agronomiche e di un diradamento dei grappoli abbastanza accentuato. Il grappolo caratterizzato da acini piccoli con buccia spessa permette una vendemmia tardiva o addirittura molto tardiva. Quest'anno una vigna è stata vendemmiata gli ultimi giorni di ottobre con ottimi risultati.

La seconda fase è cominciata con la prima vendemmia datata autunno 2002. Quest'anno siamo alla terza vendemmia. Ad oggi il primo vino prodotto ha 16 mesi di invecchiamento in legno, parte nuovo e parte usato, e sette mesi di affinamento in bottiglia.

Nella successiva vendemmia 2003, il vino prodotto è stato messo volutamente parte in barrique e parte in botti tradizionali. Al momento attuale ha già un anno di invecchiamento.

Del vino prodotto si hanno diverse analisi e si comincia a conoscerne alcuni particolari, ma per quanto concerne l'esatta interpretazione dei dati scaturiti, bisogna tenere presente l'effetto sulla produzione esercitato dall'andamento climatico delle ultime tre annate.

L'anno 2002, è stato caratterizzato da una piovosità eccezionale, bassi livelli di temperatura e basso livello di irraggiamento solare. Il 2003 è stata l'annata più siccitosa che si ricordi a memoria d'uomo, le temperature sono state esageratamente alte ed hanno ostacolato il buon funzionamento della vite (oltre i 35° C di temperatura la fotosintesi tende a bloccarsi). L'anno 2004 è stato quasi perfetto con primavera fresca

e piovosa, con un'estate lunga e siccitosa caratterizzata da sbalzi termici tra il giorno e la notte. Il vino 2002, per esempio ha una acidità marcata, parzialmente confermata dal vino prodotto nel 2003, ma smentita dai dati di quello che si sta producendo nell'annata attuale.

Il vino 2002 ha un corredo di antociani (colore) e di flavonoidi (tannini) di buon livello, nonostante l'effetto negativo dell'annata e della giovane età delle viti non ancora dotate di uno sviluppato palco radicale.

Il vino 2003 ha un corredo polifenolico (colore + tannino) strepitoso, fuori dalla norma e dovuto essenzialmente ad appassimento delle uve, mentre il rallentamento dell'attività respiratoria della vite per le temperature eccessive potrebbe spiegare la spiccata acidità.

Il vino 2004 deriva dall'anno dell'equilibrio, dove nei vigneti dei soci del consorzio "Le Grange di San Quintino", facendo virtù delle due passate annate si è dimostrato che non è vero che l'Albarossa produce vini con alta acidità.

L'Albarossa produce vini aspri dove non si è in grado di gestirla agronomicamente, vuoti per mancanza di esperienza, vuoi per cupidigia produttiva.

Ancora non si sa quale sarà l'invecchiamento ottimale, non si può stabilire se è meglio la barrique o la botte tradizionale, non si sa se l'Albarossa deve essere vinificata in purezza come prevede il progetto di sperimentazione, o se il taglio parziale con altre uve può portare dei benefici.

Nei giorni scorsi, Paolo Massobrio riferendosi all'Albarossa 2002 ha dichiarato che è un vino avviato su una buona strada.

Questo vino per giudicarlo, stabilire tutte le sue caratteristiche deve arrivare. Oggi non è ancora arrivato.

La terza fase è appena cominciata. Sono stati fatti assaggi nella primavera scorsa al Vinalità, nel corso dell'estate presso la vigna "El Burg d'Jangurd" e il 21 Ottobre è stato presentato ufficialmente al Salone del Gusto di Torino in abbinamento con la testa in cassetta del presidio di Gavi, alla presenza degli assessori all'agricoltura della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria.

Nelle prossime settimane e mesi si procederà ad altre degustazioni sia all'interno del territorio delle Grange, sia in altre sedi e in occasioni ufficiali.

I componenti le "Grange di San Quintino" che portano avanti la sperimentazione ritengono non azzardato pensare che prima di dare risultati definitivi occorrono ancora alcuni anni.

Il consorzio che, oggi rappresenta tutte le aziende che sperimentano l'Albarossa e gran parte di quelle che hanno impiantato le loro vigne già con il vitigno autorizzato dal Ministero delle Politiche Agrarie, intende proporre al pubblico un vino di assoluta eccellenza e per fare ciò occorre tempo, studi e vendemmie che vengono solo una volta all'anno. Non risulta possibile fare come per il recupero dei corsi scolastici:

due o tre in uno come si intuisce negli articoli usciti a seguito della degustazione delle microvinificazioni fatte alla Tenuta Cannona alcuni giorni fa.

È assolutamente azzardato proporre oggi un disciplinare dell'Albarossa, senza avere alle spalle un vissuto enologico di questo vitigno. Basti pensare alla resa per ettaro: la Barbera d'Asti ha una resa di 90 q/ha, il Nebbiolo ha una resa di 90 q/ha. Per l'Albarossa quanto si può stabilire? Di più o di meno dei suoi genitori? Ma siamo sicuri che i genitori dell'Albarossa siano la Barbera e il Nebbiolo? Recenti studi affermano che solo la Barbera lo è, mentre per il Nebbiolo il DNA ci dice un'altra cosa.

Le caratteristiche del vino quali sono? Possono essere prese in considerazione le microvinificazioni della Cannona? L'esperienza che stiamo facendo ci permette di sollevare dei dubbi, perché fenomeni di ossidazione tipici di tale tecnica alterano i risultati organolettici. Ma se qualcuno pensasse di sì, allora a cosa serve il progetto di sperimentazione approvato dalla Regione Piemonte e in via di attuazione da piccole aziende che dal lontano 1998 ci hanno creduto e hanno investito i propri soldi senza chiedere alcunché alle istituzioni.

C'è poi un ragionamento di fondo che deve essere fatto.

L'Albarossa può avere un grande futuro e vogliamo che lo sia anche per i viticoltori delle nostre zone. È profondamente sbagliato pensare a questo vino solo per scrivere un nuovo nome sui cataloghi di qualche grande, blasonata e riverita azienda. Su questa strada, una grande potenzialità che potrebbe essere davvero l'Albarossa, si rischia di farne terra bruciata a discapito del mondo agricolo e vitivinicolo e in special modo a quanti nella zona dell'Acquese e dell'Ovadese con sacrifici, serietà e abnegazione cercano di incrementare la loro produzione di qualità. Sono convinto che le Autorità regionali e provinciali ciò non lo permetteranno, o, almeno me lo auguro. Noi siamo i difensori delle nostre zone, possiamo partecipare tutti».

Bistagno: è stata riaperta la biblioteca civica

Bistagno. Il sindaco di Bistagno, dott. Bruno Barosio informa che da martedì 2 novembre è stata riaperta la Biblioteca Civica nei nuovi locali di corso Carlo Testa n. 3 (palazzo Gipsoteca Giulio Monteverde).

La Biblioteca Civica rispetterà il seguente orario: lunedì dalle ore 9.30-12 e ore 15-17; mercoledì ore 9.30-12; venerdì ore 15-17; sabato ore 10-12.

Prasco: mercato il 7 novembre

Prasco. La prima domenica di ogni mese, dalle ore 8 alle 12, nel Comune di Prasco, presso la Cantina Vercellino in via Provinciale 39, si tiene il mercato.

3ª assise nazionale a Giffoni Sei Casali

"Città della Nocciola" Cortemilia e la Langa



Cortemilia. Nuovi e significativi ingressi nell'Associazione nazionale delle Città della Nocciola, costituitasi appena sei mesi fa e già forte di 52 soci nelle aree tipiche della produzione coriliccola italiana: il Piemonte, il Viterbese, i Monti Picentini ed il Nolano in Campania e le pendici dell'Etna in Sicilia. Con l'imminente iscrizione di Alba si estende la già nutrita rappresentanza delle Langhe, mentre va enucleandosi quella siciliana, con Sinagra, Montalbano ed un'altra decina di Comuni messinesi e catanesi.

L'annuncio è stato dato da Rosario D'Acunto, sindaco di Giffoni Sei Casali (Salerno) e instancabile promotore e presidente dell'Associazione, il quale, introducendo i lavori della 3ª assise, svoltasi a Giffoni Sei Casali venerdì 22 ottobre, ha constatato come proprio questa rapida crescita associativa dimostri che è ormai acquisita come *mission* la valorizzazione dei territori che si identificano con la nocciola, portando a creare in essi un'offerta integrata fatta di prodotti tipici e una forte e autentica identità locale.

È stato poi Stefano Campioni, funzionario dell'Ance responsabile per le attività turistiche, a evidenziare che nella sua brevissima storia l'Associazione delle Città della Nocciola ha già affermato un suo ruolo nazionale nell'ambito del progetto di marketing territoriale Res Tipica, promosso dalla stessa Ance, essendo stata in grado di unire territori così diversi del nostro Paese in un'epoca in cui forti sono le spinte a dinamiche divisorie. Campioni ha quindi confermato l'impegno dell'Ance ad affiancare le Città della Nocciola nella sua azione di marketing, a partire dalla redazione e distribuzione di una guida. E proprio su questo primo concretizzarsi della collaborazione Filippo Radaelli, giornalista di Res Tipica, ha illustrato il progetto editoriale e le sue modalità redazionali, programmando una serie di sopralluoghi che consentiranno l'uscita del baedeker nei prossimi mesi.

Portando i saluti di Valter Veltroni, sindaco di Roma, il presidente della Commissione Turismo della capitale Pino Galeota ha presentato l'idea delle città metropolitane come vetrina dei prodotti tipici e dei talenti italiani ed ha quindi offerto la disponibilità dell'amministrazione capitolina di ospitare le Città della Nocciola negli eventi più significativi del proprio cartellone 2005.

Con grande attenzione è stato seguito il contributo ai lavori dell'Assise portato da Claudio Sonnati, esperto dell'Asprocor Piemonte, con una lucida presentazione del quadro produttivo della corilicoltura italiana nei suoi aspetti economici e qualitativi.

Infine, Luigi Paleari, gran maestro della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa", con tanto di paludamenti che caratterizzano gli affiliati, ha ringraziato per l'accoglienza e per le concrete occasioni di reciproca conoscenza riservate alla delegazione.

La delegazione piemontese era capeggiata dal sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio e dal suo collega di Castellero d'Asti, dal vice presidente della Comunità Montana "Langa delle Valli", Bruno Bruna; da Vittorio Caffa titolare della Caffa Nocciola di Cortemilia la più antica azienda di sgucciatura e essiccazione, che produce anche la pasta di nocciola; da Claudio Sonnati, dell'Asprocor Piemonte, uno dei massimi esperti a livello nazionale di corilicoltura e socio della Confraternita della Nocciola e poi i rappresentanti del sodalizio enogastronomico cortemiliese, capeggiati dal gran maestro Paleari e dai soci, Giorgio Gallese, Antonio Patrone, Diego Pungibove e Bruno Bruna.

La Confraternita ha preparato per i partecipanti all'assise una degustazione dei prodotti elaborati a base di Nocciola Piemonte IGP, su tutti la torta di nocciole, accompagnati dal dolcetto dei Terrazamenti, dal moscato d'Asti docg e dal Barolo chinato.

G.S.

Domenica 7 novembre oratorio dell'Immacolata

San Giorgio: concerto di Shimon Rukhman



San Giorgio Scarampi. Domenica 7 novembre, alle ore 17, presso l'oratorio dell'Immacolata, si terrà un concerto di Shimon Rukhman e monografia di Charles Henry Valentin Alkan (1813-1888).

Shimon Rukhman è nato a Mary, Turkmenistan (ex URSS) il 25 gennaio 1942. Risiede a Cellamonte (AL). È cittadino israeliano. Ha studiato a New York, Londra, Praga, Mosca, Kiev, Leopoli. Ha insegnato a San Pietroburgo, Brasile, Tel Aviv, Kiev, Asti, Vercelli. Dal 1968 svolge un'intensa attività concertistica (clavicembalo, organo e pianoforte) in tutto il mondo.

Charles Henry Valentin Alkan, pseudonimo di Ch.H.V. Morhange (Parigi 1813-88) pianista e compositore francese. Studiò al conservatorio di Parigi con P.J.G. Zimmermann. Cominciò ad esibirsi in concerto in età assai precoce tanto che a diciassette anni era già un pianista affermato.

Amico di Hugo, Liszt, Chopin, fece parte dei circoli intellettuali romantici. Attivissimo come compositore fra il 1840 e il 1848, sparì poi dalla circolazione, riprendendo a scrivere dopo un silenzio di quasi dieci anni e tornando ad apparire in concerto solo in rare occasioni. Figura singolare di artista, Alkan sviluppò una scrittura pianistica di carattere virtuosistico in parallelo con Thalberg e Liszt, volgendola però a sperimentazioni affatto personali, richiamanti, specie per la delirante grandiosità dell'idea co-

struttiva, la poetica di Berlioz.

Programma: Symphonie opera 39: 1ª parte, Allegro moderato; 2ª parte, Marche funebre; 3ª parte, Menuet; 4ª parte, finale. Intervallo: nocturne opera 57, n.º 1; Andantino. Recueil de chants pour piano Zorcico. Danse Iberienne a 5 temps; Le chemin de fer. Etude pour le piano.

Appuntamento organizzato dalla Scarampi Foundation, che è arte cultura e musica in terra di Langa. Un altro grande incontro con la musica, che segue il magistrale concerto, del 30 maggio, della cantautrice Lalli che presentò il suo ultimo CD "All'improvviso nella mia stanza", definito dal noto critico musicale Gabriele Ferraris "un capolavoro emozionante". "Sono nove canzoni; e ciascuna è piena d'emozione, di poesia. La voce di Lalli è calda, intensa, misteriosa; come i sogni. Ed è un disco suonato benissimo, nel senso che la musica è un mondo che ti avvolge, e ti porta via. È anche un disco pieno di sotterranei richiami; ci senti i cantautori che ami - i Fossati, i De Gregori, i Conte - ma non per imitazione, semmai per corrispondenza spirituale; ci senti le atmosfere della Francia e della West Coast, ma non una singola nota può essere considerata una citazione pedissequa, un banale richiamo...". Il concerto venne dedicato alla memoria di Stefano Marellò, socio benemerito della Scarampi Foundation. Nelle foto il concerto della Lalli.

Improvvisa scomparsa a 65 anni

Bubbio piange Giannino Colla

Bubbio. Incredulità e profonda commozione si è sparsa in paese, in Langa e nelle valli, al diffondersi della notizia dell'improvvisa scomparsa di Pier Giovanni (Giannino) Colla, 65 anni, avvenuta nella serata di giovedì 28 ottobre. Giannino, così tutti lo chiamavano, è morto per un infarto. Giannino era l'idraulico del paese.

Amato e conosciuto da tutti perché non c'era luogo, associazione, o qualsivoglia gruppo di persone che Lui non avesse portato il suo semplice e grande aiuto.

Era un personaggio tipico, caratteristico di Bubbio e delle plaga. Con quella sua voce roca lo ricordiamo impeccabile e signorile arbitro federale di balòn, socio dell'AIB, della Pro Loco, della Saoms e tanto altro ancora.

Una folla enorme ha dato sabato pomeriggio l'estremo saluto ad una persona, come ha detto il Sindaco in chiesa,



"che viveva con poco, ma che aveva un grande cuore".

Passerà il tempo, ma non passerà mai il bisogno di uomini come te. Arrivederci piccolo-grande Giannino.

G.S.

Feste e sagre a Bistagno e Orsara

Bistagno. Domenica 7 novembre, "Sagra delle Caldarroste", a partire dall'ore 14, in piazza Monteverde, avrà inizio la distribuzione delle caldarroste. L'incasso è pro - chiesa di San Paolo.

Orsara Bormida. Festa patronale di San Martino il 7 e 11 novembre. Programma: domenica 7 novembre: ore 10, fiera del maialino, mercatino dell'artigianato locale, rappresentazione antichi mestieri, caldarroste - farinata - vino novello, musica. Ore 17, inaugurazione mostra d'arte e consegna dell'"Orsetto d'argento" all'orsarese dell'anno. Ore 17.30, concerto vocale del "Coro Parrocchiale di Maranzana". Giovedì 11: ore 10.30, processione di San Martino, santa messa celebrata dal parroco don Giuseppe Olivieri; ore 21.30, serata danzante con Roberto e Renato. Per la durata dei festeggiamenti apertura museo etnografico. Nei giorni 6, 7, 11 novembre presso la trattoria "Quattro ruote" tradizionale raviolata e menù dello chef "Corrado" (tel. 0144 367226). In caso di maltempo le manifestazioni all'aperto sono rimandate a domenica 14.

I corsi nella palestra comunale

Kick e Thai Boxing conquistano Bistagno



Bistagno. Sono iniziati con successo a Bistagno i corsi di Thai Boxing e di Kick boxing K1 (gli stili praticati dai campioni del K1 GP e dell'Oktagon), tenuti dall'allenatore Gabriele Palermo, già campione nazionale 2003 nella specialità kick boxing light. Dopo il primo mese di attività si sono registrati circa una quindicina di iscritti (tra ragazze e ragazzi) ma il numero è destinato certamente a salire, dato che lo spazio e la volontà non mancano di certo a Bistagno. I corsi sono aperti a tutti, uomini e donne di qualunque età; si ricorda infatti come la pratica di questi sport non è destinata solo a chi desidera intraprendere un'attività agonistica, ma anche a chi

voglia imparare un immediato ed efficace metodo di difesa personale, oltre a coloro che semplicemente cercano una valida alternativa per tenersi in forma.

Le lezioni si tengono a Bistagno il lunedì ed il giovedì dalle ore 19 alle 21, presso la palestra comunale in via 8 Marzo n. 12, che già da tempo offre le seguenti attività: danza, spinning e tennis oltre ad un'attrezzata sala pesi.

Vi aspettiamo numerosi, ricordandovi che la prima lezione, in ogni periodo dell'anno, è gratuita. Per qualunque informazione contattate l'allenatore Gabriele Palermo al 338 3103827, via e-mail all'indirizzo: palermitan@libero.it.

Si presenta a Monastero sabato 6 novembre

“Tra Romanico e Gotico” di Prospero e Ardit

Monastero Bormida. Scoprire un territorio vuol dire anche studiarne e conoscerne i tesori artistici ed architettonici che nel corso dei secoli vi sono stati realizzati. I castelli, le chiese, i centri storici, le pitture sono tutte testimonianze eloquenti di quanto hanno saputo e voluto lasciarci i nostri predecessori e soprattutto del grado di civiltà e di cultura che un'area ha saputo nel tempo esprimere.

La Diocesi di Acqui è un caso emblematico a questo proposito. Tocca due Regioni e cinque Province, raggruppa oltre 100 parrocchie e racchiude un territorio che, al di là delle divisioni amministrative, è molto più omogeneo di quanto non si possa credere a prima vista.

Proprio le testimonianze artistiche sono un denominatore comune per comprendere questa unità territoriale della Diocesi e ad aiutarci nella non facile riscoperta di inaspettate sorprese a due passi da casa nostra è stato pubblicato per i tipi di “Impressioni Grafiche” di Acqui Terme il volume “Tra Romanico e Gotico” curato da Carlo Prospero e Sergio Ardit con la preziosa collaborazione di numerosi studiosi e appassionati di arte e storia locale ed edito in occasione delle celebrazioni del Millennio di San Guido.

L'idea della Diocesi di Acqui di procedere alla pubblicazione di questo volume è stata sostenuta con entusiasmo e contributi da tutte le Comunità Montane interessate, in particolare per la Valle Bormida dalle Comunità Montane “Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno” e “Langa Astigiana-Val Bormida”, consapevoli che la conoscenza, la promozione, il restauro e la fruizione delle bellezze artistiche delle nostre valli siano uno dei migliori biglietti da visita per incentivare la presenza di un turismo scelto e attento alla conservazione dei beni ambientali e umani di cui questo territorio è così ricco.

Per “Tucc a Teatro” a Monastero Bormida

Si rappresenta “Doi polastr e in termo”

Monastero Bormida. Il secondo appuntamento con la rassegna di commedie in piemontese “Tucc a Teatro” organizzato dal Circolo “Langa Astigiana” e dal Comune di Monastero Bormida è previsto per sabato 13 novembre presso il teatro comunale di Monastero Bormida. Sarà in scena l'Associazione Studi su Cravanzana che presenterà una spassosa commedia intitolata “Doi polastr e in termo” e ispirata alle vicende che troppo spesso coinvolgono le famiglie delle nostre campagne: le interminabili liti per i confini e le proprietà.

Questa, in sintesi, la trama: la famiglia Erba e la famiglia Brusca sono in perenne e quotidiana disputa per un confine che divide le rispettive aie. La questione complica la vita alla giovane Fiorentina Erba e al giovane Tunin Brusca che, incuranti delle beghe familiari, si vogliono bene. La contesa si ingarbuglia anche per la misteriosa sparizione di due polli e pure l'intervento dei Carabinieri-

La Langa Astigiana e la Valle Bormida sono una parte importante della diocesi e non mancano in questa zona testimonianze di prim'ordine dell'arte sacra romanica e gotica: dalla torre campanaria di Monastero alla pieve di Vesime, dagli affreschi di San Giovanni di Roccaverano alla chiesetta di Sant'Illario di Cassinasco, solo per fare alcuni esempi significativi.

Per la Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida” il luogo scelto per la presentazione è il castello medioevale di Monastero – oggi interessato da ben tre cantieri di restauro – che ricorda nelle sue forme e nella disposizione degli ambienti l'originaria funzione monastica, come sede dei Benedettini di Santa Giulia. Di quel primo periodo sono rimaste tracce di mura e soprattutto la magnifica torre campanaria in stile romanico, che presto sarà accessibile ai turisti a seguito di opere di consolidamento e restauro finanziate dalla Regione Piemonte, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e dal Comune.

Quale luogo più adatto allora per questo evento culturale? L'Amministrazione comunale di Monastero e la parrocchia di “Santa Giulia” hanno concordato un programma misto, che prevede alle ore 16, la presentazione del libro nel salone “Ciriotti” del castello e a seguire, dopo il rinfresco, verso le ore 17,30, un concerto di musica sacra nella parrocchiale di Santa Giulia ad opera della corale “Santa Cecilia” del Duomo di Acqui, diretta dal maestro Paolo Cravanzola.

Sarà il modo migliore per ricordare il Millennio di San Guido, patrono della Diocesi, e al tempo stesso per non dimenticare la necessità di conoscere, tutelare, restaurare e rivitalizzare quelle testimonianze d'arte e di cultura religiosa che attraverso i secoli sono giunte fino a noi.

G.G.

In Municipio presente il vescovo diocesano

A Ricaldone festa della terza età



Ricaldone. Sabato 30 ottobre si è svolta la “Festa della Terza Età” ricaldone, piccolo ringraziamento agli ottantenni, che, con la loro esperienza, i loro ricordi e le loro fatiche rappresentano il legame con le radici della nostra cultura.

Quest'anno la manifestazione si è impreziosita: infatti, cogliendo l'occasione della visita alla parrocchia, il Vescovo della Diocesi di Acqui, ha incontrato personalmente i 9 anziani che hanno spento le 80 candeline. Con l'umiltà, la cordialità e la disponibilità che gli sono proprie, mons. Pier Giorgio Micchiardi, dopo un breve saluto del sindaco Massimo Lovisolo, ha consegnato a ciascuno di loro una targa ricordo e l'immagine di San Guido.

I presenti, Giuseppina Conte, Guido Sardi, Luigi Grena, Maria Lovisolo, Caterina Vaccaneo, Maria Zoccola e Teresa Roglia, accompagnati da parenti ed amici, hanno ricevuto con gioia il riconoscimento dell'Amministrazione comunale e la benedizione della Chiesa.

E.G.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. “Regala la vita... dona il tuo sangue” è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

A Monastero al teatro giovedì 11 novembre

“Burattini e Marionette” e ragazzi delle scuole

Monastero Bormida. Oltre alla consueta programmazione serale, il teatro comunale di Monastero Bormida, grazie al Circolo “Langa Astigiana” e al generoso contributo della Compagnia di San Paolo, propone quest'anno anche una rassegna per i ragazzi delle scuole, che si svolge al giovedì mattina e vede coinvolti tutti i ragazzi e gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Vesime (materie di: Vesime, Bubbio, Monastero e Castel Boglione; elementari di: Vesime, Cessole, Loazzolo, Bubbio Monastero, Roccaverano e Castel Boglione; medie di: Vesime e Monastero).

La rassegna, intitolata “Burattini e Marionette” vede in scena compagnie di livello nazionale nel settore del teatro per ragazzi: dopo “Il principe Ranocchio” di Roggero e Rizzi di Angera (giovedì 30 settembre), “Kasperl” de “Il drago Rosso” di Genova (giovedì 14 ottobre) e “La bella addormentata” nello spazio del teatrino dell'erba matta di Spotorno (giovedì 21 ottobre) è ora la volta di uno spettacolo di artisti di strada intitolato “La fiaba pazza in piazza impazza” realizzato dalla “Compagnia Teatro dell'Ortica di Alessandria” che si svolgerà giovedì 11 novembre, con inizio alle ore 9,30.

Lo spettacolo è ambientato in una piazza, dove gli spettatori, coinvolti nella scena, sono pronti a trasformarsi in curiosi ed attenti passanti: strani personaggi come cantastorie, danzatori e attori “particolari” appariranno presto al pubblico per intrattenerlo con i racconti, animazioni, clownerie e danze.

Il cantastore Salvatore narrerà le avventure di una talpa e una rana con l'ausilio musi-

cale della fisarmonica, un attore, molto genovese, farà ascoltare una versione particolarissima della fiaba “L'amore delle tre melarance” e due giovani sposi russi, danzando e suonando, presenteranno “La fiaboska della Matrioska Magikova”, un racconto delle loro avventure e disavventure legate ad una magica matrioska russa.

Lo spettacolo utilizza diverse tecniche teatrali e di animazione, con l'ausilio della musica dal vivo e della danza, variate dal teatro di strada, per un maggior coinvolgimento dei giovani spettatori.

L'ingresso per le scuole è gratuito. Gli adulti che volessero aggregarsi devono pagare un biglietto da 2 euro.

La rassegna – unica nel suo genere nelle province di Asti e Alessandria – proseguirà giovedì 25 novembre con la storica Compagnia Marionette Grilli di Torino, attiva da oltre un secolo, per concludersi il 16 dicembre con “Quelli del quivoco” di Alessandria, che presenteranno “Rataplan, tamburino del re”.

Nel mese di gennaio sarà inoltre organizzato un laboratorio teatrale itinerante nelle scuole della Langa Astigiana, intitolato “Alberi” e condotto da Alberto Motta e Graziella Cadore, che dall'ottobre 1997 è animatrice del pupazzo Dodò, protagonista della trasmissione televisiva di Rai Uno “L'albero Azzurro”.

La rassegna e il laboratorio teatrale costituiscono un'iniziativa all'avanguardia per il territorio della Langa Astigiana e consentono ai ragazzi delle scuole di valle di fare nuove esperienze culturali normalmente riservate agli istituti scolastici delle grandi città.

Alla Tenuta Cannona mercoledì 10 novembre

Adattabilità di nuovi vitigni in Piemonte

Carpeneto. L'autunno 2004 del Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte Tenuta Cannona di Carpeneto prosegue con un altro evento organizzato in collaborazione con l'Assessorato Agricoltura, Qualità, Ambiente della Regione Piemonte.

Mercoledì 10 novembre avrà luogo la presentazione del volume “Studio sull'adattabilità di nuovi vitigni in Piemonte”.

Seguirà l'anteprima vendemmia 2004 in Cannona.

La mattinata, si aprirà con il saluto delle autorità e si svilupperà con gli interventi dei tecnici, lo staff della Tenuta Cannona attende di presentare agli operatori vitivinicoli i dati scientifici e le argomentazioni agronomiche pubblicati nel volume, che illustra il comportamento di 17 varietà non piemontesi, coltivate nella Piattaforma Ampelografica Nazionale.

I vitigni oggetto della pubblicazione: varietà a bacca rossa e a bacca bianca: Aglianico, Fiano, Cabernet Sauvignon, Manzoni bianco, Malbec, Sauvignon, Nero d'Avola, Verdicchio, Primitivo, Viognier, Refosco Faedis, Refosco dal Peduncolo rosso, Rossese, Sangiovese, Syrah, Tempranillo, Teroldegi.

«Questo lavoro è finalizzato ad arricchire la già pur vasta

gamma delle cultivar regionali e conseguentemente ad accrescere la competitività dei vini piemontesi», affermano i tecnici della Tenuta Cannona.

L'anteprima vendemmia, che anticiperà i risultati enologici della Tenuta Cannona, costuirà un ulteriore spunto di dibattito tra gli esperti, che potranno confrontare le rilevazioni climatiche con la qualità dell'uva e dei diversi vini ottenuti nell'annata 2004.

Programma: ore 9.30, apriranno i lavori l'amministratore unico CSV Tenuta Cannona, Rosanna Stirone e il direttore Ezio Pelissetti, interverrà l'assessore regionale Ugo Cavallera. Ore 10, presenterà il progetto Andrea Cellino del Settore Sviluppo Agricolo Regione Piemonte. Ore 10.15, l'ambiente della sperimentazione, Gabriella Bonifacino, coordinatore attività CSV Tenuta Cannona.

Ore 10.30, i vitigni interessati: la sperimentazione viticola, la vinificazione ed i risultati a confronto Marco Rabino e Ruggero Tragni, tecnici CSV Tenuta Cannona; Anna Schneider, Istituto Virologia Vegetale CNR Torino; Maria Carla Cravero, Istituto Sperimentale Enologia Asti. Ore 11.20, la vendemmia 2004 in Cannona, Marco Rabino e Ruggero Tragni.

"Indovina il peso" a Teresa Ferraris Greco

A Bubbio zucche di peso in mostra



Bubbio. Di grande interesse è nell'ambito della "Fiera di San Simone" l'esposizione di zucche con la simpatica gara di "indovina il peso della zucca più grossa". Su alcuni carri di una volta, all'ingresso del paese, "montagne" di zucche di vari colori e forme, ammirate e apprezzate dal numeroso pubblico della fiera. Di grande richiamo è stata ancora una volta la stima della zucca.

Gli organizzatori hanno appeso una zucca ad un piedistallo e i partecipanti dovevano indovinare l'esatto peso, o avvicinarsi il più possibile. Tra le centinaia di partecipanti ben 12 hanno indovinato l'esatto peso della zucca: kg. 40 e gli organizzatori hanno così dovuto pro-

cedere all'estrazione di questi biglietti (ogni concorrente aveva un numero di iscrizione).

Ha vinto la 9ª edizione, il biglietto n. 117, abbinato alla signora Teresa Ferraris Greco di Bubbio che ha vinto un buono spesa pari a 25 euro presso la macelleria Giorgio Allemanni, più la zucca; al 2º posto, n. 160, Stefano Bosio di Bubbio, premio un pasto al ristorante da "Teresio" + zucca; al 3º, n. 213, Claudia Pistone di Bubbio, una pancetta + zucca; al 4º, n. 483, Eugenio Novello Grea di Bubbio, un salame + zucca; al 5º, n. 235, Rosa Brusco di Bubbio, salamini + zucca e al 6º, n. 45, Mario Greco di Bubbio, salamini + zucca. Dal 7º in poi bottiglie di vino.

A Castel Boglione domenica 14 novembre

Primo raduno Alpini Langa Astigiana

Castel Boglione. Domenica 14 novembre a Castel Boglione si terrà il primo raduno Alpini della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco di Castel Boglione in collaborazione con il Comune ed il Gruppo Alpini.

«La manifestazione - spiega la presidente della Pro Loco Assunta Abate - ha lo scopo di far conoscere ogni singolo paese della Comunità Montana al fine di poter apprezzare tutti gli scorci più pittoreschi e simbolici di questi paesaggi ora immersi tra i vigneti, ora avvolti da pascoli o colture di nocchie».

Il raduno dei vari gruppi di al-

pini inizierà alle ore 9.30 presso la sede del Gruppo Alpini e proseguirà con l'alzabandiera ed il saluto delle autorità davanti al monumento dei Caduti. Alle ore 11, si svolgerà la santa messa nella chiesa parrocchiale e alle ore 12.30, si terrà il pranzo sociale. La Pro Loco spera così di dare inizio ad una lunga e piacevole collaborazione fra i vari paesi della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" garantendo ospitalità, cordialità ed ottimi prodotti tipici.

Per informazioni e prenotazioni pranzo, telefonare (ore pasti) a: Assunta Abate 0141 762162 o Giuseppe Migliardi 0141 762218.

Allevamenti suinicoli e avicoli in scadenza l'Aia

Per effetto delle normative europee sulla prevenzione e la riduzione dell'inquinamento ambientale, cosiddetta Ippc (Integration pollution prevention control), nel periodo compreso fra il prossimo dicembre e la primavera 2005, i gestori degli allevamenti suinicoli e avicoli di grandi dimensioni sono tenuti a richiedere alle rispettive Province "l'autorizzazione integrata ambientale" (Aia), in sostituzione di tutte le autorizzazioni ambientali già rilasciate (spandimento liquami, scarico acque reflue, gestione rifiuti, ecc.). Il nuovo adempimento interessa gli allevamenti con più di 2.000 posti suini in produzione di oltre 30 chilogrammi per capo, con più di 750 posti scrofe e con più di 40.000 posti pollame. La domanda per il rilascio dell'Aia deve contenere tutte le indicazioni necessarie per descrivere la situazione dell'allevamento (energia e risorse idriche utilizzate, fonti di emissione, natura degli scarichi, ecc) e per far conoscere i provvedimenti adottati per la protezione dell'ambiente.

Moscato e Admo

La Produttori Moscato d'Asti Associati e l'Admo (Associazione donatori midollo osseo) hanno varato per il 2004 un'iniziativa rivolta alle Pro Loco della zona del moscato (i 52 Comuni) mirate sia a raccogliere fondi sia a far conoscere attività e finalità dell'Associazione. Informazioni: Admo, Rossano Bella via Cavour 4, 10069 Villar Perosa (Torino): Tel. e fax 0121 315666; Produttori (via Carducci 50/A, 14100 Asti), tel. 0141 353857, fax 0141 436758.

Tanta gente e interessanti novità

A Bubbio la fiera di San Simone



Bubbio. Domenica 31 ottobre si è svolta, per l'intera giornata, la tradizionale "Fiera di San Simone", disturbata solo nelle prime ore del mattino dalla pioggia.

Tanta gente è giunta da metà mattinata nel 1º Comune italiano antitransgenico, oggi "salotto" della Langa Astigiana, per una fiera che riserva sempre gradite novità e sorprese, nel rispetto della tradizione e delle usanze.

Sin dalle prime ore del mattino sono stati allestiti i banchi di vari settori merceologici, macchine agricole e sono stati portati alcuni capi di bovini, maiali e altri animali. Numerose altre iniziative hanno fatto da corollario alla fiera vera e propria, e precisamente: - l'esposizione di numerose zucche con gara di "indovina il peso della zucca più grossa".

Distribuzione nel pomerig-

gio di caldarroste innaffiate con vino locale. Esibizione di musicisti che hanno allietato l'intera giornata.

Novità della fiera è stato "Indovina il formaggio!" che ha consistito nell'assaggiare e riconoscere vari tipi di formaggi.

La fiera è stata organizzata, come da tradizione, dal Comune in collaborazione con la Pro Loco. Presso i ristoranti locali, a pranzo e cena si è potuto gustare il piatto tipico della fiera (büseca e cotechino con crauti) e la torta di zucca.

Belle e suggestive le mostre di minerali e fossili, a cura di Amerio Ravera e Gabriele Migliora allestita nella "Confraternita dell'Annunziata" e la mostra di oggettistica dei bambini dell'asilo e delle elementari, il cui ricavato è servito per finanziare un'adozione a distanza.

G.S.

Manifestazioni

Langa Astigiana ricorda l'alluvione del 1994

Cessole. Dal 28 ottobre al 24 novembre, nella Provincia di Asti, sono in programma iniziative al fine di ricordare quei tragici giorni dell'alluvione del 5 e 6 novembre 1994, drammatica emergenza, umana, economica e sociale. Comuni della zona interessati: venerdì 5 novembre, a Cessole e Loazzolo: ore 15, salone comunale di Cessole "Scuole Aperte: video commemorativo e mostra dei lavori realizzati dai bambini: tema "L'Acqua".

Sabato 6, a Bubbio e Vesime: ore 14, esercitazione dimostrativa gruppo antincendio AIB: l'esercitazione si svolgerà nei territori dei comuni di Bubbio e di Vesime.

Nizza Monferrato: ore 16, visita al sifone del Rio Nizza e alla cassa di espansione realizzata sul Rio Nizza e sul Tor-

rente Belbo.

Canelli: evacuazione di un edificio scolastico con l'intervento dei volontari di Protezione civile. Breve corteo commemorativo, al termine santa messa al campo. Ore 15, esercitazione di Protezione Civile e dimostrazione del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Trento.

Domenica 14, a Monastero Bormida, ore 12, commemorazione degli eventi alluvionali che coinvolsero la popolazione ed il territorio nel 1994.

Mercoledì 24, a Nizza Monferrato, ore 15, presso il Palazzo Baronale Crova convegno: "Dieci anni fa il fango! Oggi: più sicuri ma sempre in allerta!" saranno presenti autorità provinciali, l'assessore alla Protezione Civile Sergio Ebornabo e regionali, l'assessore alla Protezione Civile Caterina Ferrero.

Provincia di Asti: soggiorni marini invernali 2005

Novità per le iscrizioni ai soggiorni marini edizione 2005: a partire da giovedì 28 ottobre chi è interessato dovrà telefonare per prenotare il periodo di soggiorno scelto, lasciando il proprio numero. La chiamata potrà essere solo nominativa. In un secondo tempo la conferma della prenotazione dovrà avvenire, obbligatoriamente, con la compilazione dell'apposita domanda di partecipazione. L'iscrizione potrà essere effettuata presso il Comune di residenza entro il 15 novembre, esprimendo la propria preferenza sia per il turno che per l'albergo.

«L'iniziativa - spiega il presidente della Provincia Roberto Marmo - è rivolta alle persone che abbiano compiuto il 60º anno di età. Il nostro territorio è particolarmente longevo: Asti, infatti, ha il 30,85% della popolazione con un'età superiore a 60 anni, mentre il Piemonte, complessivamente, è al 28,40».

I turni sono 4, con partenza e arrivo in piazza Alfieri ad Asti, lato Palazzo della Provincia: 1º turno, dal 10 al 24 gennaio 2005; 2º turno, dal 24 gennaio al 7 febbraio; 3º turno, dal 7 al 21 febbraio; 4º turno, dal 21 febbraio al 7 marzo. I complessi alberghieri che ospiteranno gli anziani sono: Celle Ligure, Noli, Finale Ligure e Spertorno. Informazioni presso Provincia di Asti, Ufficio Soggiorni Marini: Paola Caldera o Giuseppe Manfredi (tel. 0141 433274, fax 0141 433367).

A Villa Tassara incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153). Gli incontri si svolgono ogni domenica pomeriggio, alle ore 16, con la recita del santo rosario, la preghiera di lode e l'insegnamento religioso; inoltre vi sarà, la celebrazione della santa messa alle ore 17.

«Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l'ebbrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

Ad Alice Bel Colle in festa la Leva del 1939

Sessantacinquenni più in gamba che mai



Alice Bel Colle. Grandi festeggiamenti per la leva 1939 domenica 31 ottobre. I coscritti del '39, un gruppo veramente invidiabile, si sono ritrovati per festeggiare i loro sessantacinque anni. Dopo aver assistito alla messa, nella parrocchiale di «S. Giovanni Battista», celebrata dal parroco don Damiano Cresto, una visita al cimitero per ricordare i coscritti defunti. Quindi appuntamento al rinomato ristorante "Belvedere" di Alice per il gran pranzo. Qui ognuno ha rinnovato il ricordo di anni passati ed in allegria fraterna ha brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

Alla fiera di San Simone

Indovina i formaggi novità a Bubbio



Bubbio. "Hai un palato fine, sei un buon gusto, conosci tante varietà di formaggi piemontesi? Lasciati tentare e mettili alla prova!", questo era lo motto di "Indovina i Formaggi", la grande novità della la secolare "Fiera di San Simone" di domenica 31 ottobre. Agli oltre venti partecipanti a questa degustazione competitiva, gli organizzatori consegnavano un tagliere con 5 campioni di formaggi piemontesi (che sono stati messi a disposizione dal più celebre e rinomato venditore della Langa Astigiana, il bubbiese Giovanni Porello, che da una vita è sempre presente sui mercati) ed una scheda su cui scrivere il nome dei vari tipi. Gli organizzatori alla consegna della scheda annotavano il tempo impiegato. I campioni dei 5 formaggi, al termine, sono stati svelati,

erano: un grana piemontese, un Bra tenero, un Bra duro, il Castelmagno e il "Testun" un formaggio di alta valle erbosato e stagionato. La 1ª edizione di "Indovina i formaggi" ha visto imporsi l'astigiano Armando Costelli che su 5 formaggi ne ha indovinati 4, non ha riconosciuto il "Testun".

Al 2º posto, Loredana Bertanasco di Roccaverano, con 3 su 5 (non ha riconosciuto il "Testun" e il Bra duro); al 3º posto è giunto Oscar Martino di Cortemilia, con 3 su 5 ma con un tempo superiore di riconoscimento; 4º, Giancarlo Callegaro di Cairo, con 2 su 5 e 5º, Cosé Garbarino di Bubbio, con 2 su 5. Ovviamente come premi ai vincitori sono andati formaggi e vini. Una "prima" che ha riscosso interesse e che gli organizzatori riproporranno nell'autunno del 2005.

A Ponti in festa la Leva del 1954

I primi cinquantanni di un radioso cammino



Ponti. Festa grande per la leva del 1954 sabato 23 ottobre a partire dal pomeriggio. I baldi uomini e le belle donne del '54, si sono ritrovati per festeggiare i loro primi cinquant'anni di età. I coscritti hanno assistito alla messa, nella bella parrocchiale di «N.S. Assunta», celebrata dal

parroco don Giuseppe Pastorino. Al termine l'ora della cena, del ballo e del canto. Per una serata di grande spensieratezza e allegria, dove i coscritti hanno ricordato i più bei momenti della loro amicizia e hanno brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

A Castel Boglione, Loazzolo e Cessole

"Pranzo in Langa" tre appuntamenti

Castel Boglione. Tre gli appuntamenti per questo fine settimana, con la 21ª edizione di "Pranzo in Langa 2004", la celebre rassegna enogastronomica dell'autunno langarolo: sabato 6 novembre, ore 20, all'osteria "La Contea" di Castel Boglione; domenica 7, ore 13, al ristorante "Locanda degli Amici" di Loazzolo e giovedì 11, ore 20, al ristorante "Madonna della Neve" di Cessole.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. Manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra.

Sono 12 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Pranzo in Langa si concluderà il 19 marzo 2005 a Sessame. Ed è questa la grande novità della 21ª edizione: mentre in passato si è sempre conclusa nella prima metà del mese di dicembre, quest'anno gli appuntamenti vanno sino al 19 marzo del nuovo anno.

Ogni venerdì, sabato, domenica, alcuni giovedì ed un mercoledì, i 12 ristoranti della Langa Astigiana che hanno aderito alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici. Appuntamenti (12), alcuni ripetibili, vale dire che i ristoranti, possono ripetere la serata: o nella stessa giornata (pranzo e cena) o in giorni diversi.

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata.

Calendario degli appuntamenti: osteria "La Contea", strada Albera 27, Castel Boglione (0141 762101); sabato 6 novembre, ore 20 e sabato 13 novembre, ore 20; prezzo: 28 euro, vini compresi. Ristorante "Locanda degli Amici", via Penna 9, Loazzolo (0144 87262); domenica 7 novembre, ore 13 e domenica 16 gennaio 2005, ore 13; prezzo: 25 euro vini compresi. Ristorante "Madonna della Neve", regione Madonna della Neve, Cessole (0144 850402); giovedì 11 novembre, ore 20; prezzo: 35 euro, vini compresi e sabato 5 marzo 2005, ore 12,30; prezzo: 32 euro, vini compresi. Ristorante "Mangia Ben", regione Caffi 249, Cassinasso (0141 851139); domenica 14 novembre, ore 12,30 e domenica 21, ore 12,30; prezzo: 28 euro, vini compresi. Trattoria "Il Giogo", piazza Fontana 2, Sessame (0144 392006); sa-

bato 20 novembre, ore 13; prezzo: 30 euro, vini compresi; sabato 12 marzo 2005, ore 13 (ripetibile domenica 20 marzo, ore 13); prezzo: 27 euro, vini compresi.

Ristorante "La casa nel bosco", regione Galvagno 23, Cassinasso (0141 851305); domenica 28 novembre, ore 12,30; prezzo: 35 euro, vini compresi; domenica 6 febbraio 2005, ore 12,30; prezzo: 30 euro, vini compresi. Ristorante "Il Giardinetto", località Giardinetto, s.p. 25, Sessame (0144 392001); sabato 4 dicembre, ore 12,30 e 20; sabato 19 marzo 2005, ore 12,30 e 20; prezzo 25 euro, vini compresi. Ristorante "Santamonica", via Roma, Cessole (0144 80292); domenica 5 dicembre, ore 13 e mercoledì 8, ore 13; prezzo: 25 euro, vini compresi. Ristorante "Antica Osteria", via Roma 1, Castel Rocchero (0141 760257, 762316); venerdì 11 febbraio 2005, ore 20,30; prezzo: 37 euro, vini compresi. Ristorante "La Sosta", via Roma 8, Montabone (0141 762538); venerdì 25 febbraio 2005, ore 20; prezzo: 27,50 euro, vini compresi.

Questo i menù: "La Contea": carpaccio di vitello, vitello tonnato, peperoni con bagna caoda, insalata di robiola di Roccaverano dop; agnolotti alla piemontese, tagliolini ai funghi; cinghiale con polenta, brasato con patate arrosto; tiramisù, bunet; caffè; liquori. Vini: Piemonte cortese di Alasia di Castel Boglione; dolcetto d'Asti doc azienda La Carlotta di Castel Boglione; barbera d'Asti superiore doc "Neuvsent" cascina Garitina di Castel Boglione; moscato d'Asti doc di Alasia di Castel Boglione.

"Locanda degli Amici": carne cruda con funghi porcini, vitello tonnato con crema di tartufo, lingua in salsa verde, peperoni alle nocciole, involtini di bresaola ai formaggi; tagliolini ai funghi porcini, ravioli al plin con sugo d'arrosto o burro; cinghiale al "civet", rollata di coniglio; formaggi: robiola di Roccaverano dop; dolce della casa; caffè. Vini: dolcetto e barbera d'Asti doc; Piemonte chardonnay doc; moscato d'Asti docg.

"Madonna della neve": insalata di Langa, vitello tonnato, tortino di cardi gobbi, crespelle con crema di funghi; agnolotti alla "curdunà", al ragu, risotto ai funghi; cinghiale al forno, contorni di stagione; selezione di vari produttori e diverse stagionature di robiola di Roccaverano dop con coppa di Loazzolo vendemmia tardiva; la nocciola; caffè; Toccasana Negro. Vini: brucola Pianbello di Loazzolo; dolcetto d'Asti doc cascina Garitina di Castel Boglione, barbera barrique di Laiolo di Loazzolo; Loazzolo vendemmia tardiva doc Borgo Maragliano di Loazzolo; brachetto d'Acqui di Cavallero di Vesime.

La Langa Astigiana vi attende. ...E buon appetito. **G.S.**

Bubbio al Penter si fa ginnastica

Bubbio. Al Circolo Sportivo Ricreativo Culturale Penter che ha sede in via Circonvallazione 2, nei locali sottostanti il Consorzio Sviluppo Valle Bormida (presidente è Palmira Penna consigliera provinciale).

Attualmente nei locali del circolo, adibiti a palestra, con cyclette e tapis roulant, si tengono delle lezioni (al lunedì) di ginnastica dolce (dalle ore 19,30 alle 20,30) e step più aerobica (dalle ore 20,30 alle 21,30). Istruttrice è Loretta Rolando. Per informazioni, tel. 0144 8287, 349 7589591.

Festa a Marietta e Alfredo Giuliano

Ciglione: a S. Bernardo avvenimenti importanti



Ciglione di Ponzone. Quest'anno la festa patronale di S. Bernardo è stata allietata anche da due piccoli ma significativi avvenimenti e cioè il festeggiamento di due personaggi ciglionesi.

Il primo è stato il centenario della nonna Marietta Ivaldi figura veterana del paese, conosciuta negli anni passati per aver tenuto col marito Mario un mulino che è stato di grande utilità per tutta la comunità locale.

Figura simpatica, amica di tutti, molto devota della Madonna della Guardia per la quale aveva fatto erigere una cappelletta nel suo giardino prospiciente la strada comunale e dove tutti gli anni si recita il rosario nella ricorrenza della festa.

Nonna Marietta si è presentata in ottima forma (gode fortunatamente di buona salute) e ci ha stupiti tutti per la sua vivacità: non ha mancato di fare un giro di valzer sul terrazzo dell'Ostello tra le risate e gli abbracci di tutti i suoi numerosi parenti che le hanno fatto corona in questa bellissima giornata.

Il secondo avvenimento ha visto protagonista un musicista che ha portato con le sue note il nome di Ciglione in tanti paesi, nelle feste popolari, nelle sagre e nelle sale da

ballo. È il clarinetista Alfredo Giuliano, strumentista virtuoso e compositore di molti brani diventati famosi nel campo della musica leggera.

A lui è stata data una targa ricordo da parte della Pro Loco per sottolineare i suoi meriti artistici e l'attaccamento al paese. Anche lui ormai ultranovantenne, gode di ottima salute e trascorre sempre il periodo estivo nel suo paese natale per sentire e gustare la bellezza di questi paesaggi e la salubrità del clima.

Il corpo bandistico acquese presente alla festa patronale ormai da anni insieme ai molti colleghi musicisti ciglionesi (Remo, Amelio, Riccardo, Dino, Pierino, Alfonso ecc.), ha voluto fare un omaggio al maestro Alfredo eseguendo la sua canzone dedicata a Ciglione scritta circa 50 anni fa.

Ed il piccolo coro del paese ha dato vita anch'esso con le parole alla canzone del "paesello" che tutti i più attenti ciglionesi conoscono a memoria.

Quest'anno quindi la festa patronale è stata più ricca del solito e questi avvenimenti hanno contribuito non poco ad unire il paese sotto la statua di S. Bernardo il quale... sembrava evidentemente compiaciuto!

D.P.

Grazie dalla famiglia Poggio e Guglieri

Tre mesi fa la scomparsa di Carlo e Franca

Monastero Bormida. Ricordiamo e pubblichiamo dalla famiglia Guglieri Poggio:

«La famiglia Poggio Guglieri ringrazia pubblicamente tutte le Autorità civili e religiose, i parenti, gli amici e tutta la popolazione dell'Acquese, dell'Ovadese e della Valle Bormida, ed in particolare dei Comuni di Acqui Terme, di Monastero Bormida e di Galmalero, per la grande dimostrazione di affetto ricevuta in occasione dei funerali dei cari Carlo e Franca.

A tre mesi dalla tragedia che ha colpito la nostra famiglia con insolita ed insostenibile durezza possiamo bene apprezzare come il vostro sostegno ci sia stato indispensabile.

Continueremo anche con il vostro aiuto a tenere per sempre alto il ricordo ed l'esempio di Carlo e Franca, così come essi si sono sostenuti l'un l'altro fino all'estremo.

Un ringraziamento particolare va ai colleghi ed agli allievi della professoressa Franca, ai colleghi e agli amici del pasticcere Carlo, e più in gene-

rale a tutti coloro che si sono adoperati per aiutarci in questi terribili momenti.

Le offerte in denaro ricevute sono state così utilizzate: - 200 euro, raccolte tra professori e studenti dell'ITIS Barletti di Acqui Terme sono stati devoluti in beneficenza al Duomo di Acqui per l'iniziativa del parroco, mons. Giovanni Galliano, di istituzione di una mensa per i bisognosi;

- 250 euro, offerti dalla famiglia rag. Bruno Bacino di Acqui Terme, sono stati devoluti alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro;

- 525 euro, raccolti su iniziativa del dirigente scolastico prof. Renzo Benazzo tra professori, studenti, personale di segreteria e bidelli dell'Istituto Professionale Francesco Torre e dell'Istituto Tecnico Leonardo da Vinci di Acqui Terme, oltre che dalle classi 5ªB degli anni 2003/04 e 2004/05, saranno utilizzati per le spese scolastiche della figlia Barbara Poggio».

Asti 2 - Acqui 0

L'Asti vince con pieno merito Acqui: così proprio non va

Asti. Vincono i "galletti" di Arturo Merlo, con pieno merito, una sfida giocata sotto tono dall'Acqui, con "amor proprio" dai padroni di casa che hanno affrontato questo "simil-derby" con quell'approccio mentale che i bianchi hanno dimenticato nello spogliatoio.

Partita sentita dai biancorossi, da Arturo Merlo e da Roberto Bobbio, gli ex tra panchina e campo, e vinta da due giocatori su tutti, Pavani e Gabasio, che hanno fatto la differenza nella mediocrità generale. Deprimente il "Cesin Bosia" che ha ospitato questa ottava di andata; spelacchiato il terreno di gioco con tribune e gradinate da tremila posti occupate da un centinaio scarso di tifosi, divisi a metà tra astigiani indifferenti ed acquisti fiduciosi prima ed arrabbiati poi.

Nell'Asti manca Bucciol, uomo cardine del centrocampo mentre l'Acqui è privo di Ognjanovic, squalificato, Manno, influenzato, Chiellini inizialmente in panca per acciacchi.

C'è l'esordio stagionale di Montobbio, cavallo di ritorno, ma subito esce Mario Merlo che s'infortuna al terzo minuto di gioco.

L'approdo al match è di basso profilo, con due squadre contratte, timore di scoprirsi ed impacciate a centro-

campo. Per una quarto d'ora l'unica preoccupazione dei tifosi acquiesci è di scoprire se il lungo striscione che appare sulle gradinate deserte (cinque tifosi cinque) "Abbiamo un sogno nel cuore Arturo allenatore" riferito ad Arturo Merlo, sia opera di supporters astigiani o di acquisti nostalgici.

Al 16° improvviso il gol a destare dal torpore generale: è un angolo sulla sinistra di Binello che Gabasio incorna in beata solitudine sorprendendo il portiere acquiese.

Ancora un gol su palla inattiva, ancora un gol di testa, ancora una dimostrazione che alla difesa dell'Acqui mancano attenzione, centimetri e muscolarità.

Il tempo di aggiornare i taccuini e l'Asti raddoppia con un contropiede da manuale congeniato tra Ficco e Pavani con quest'ultimo che si beve il disperato Gabban, giovane subentrato a Merlo e mai entrato in partita, e batte Binello.

L'Asti potrebbe triplicare quando l'arbitro Manganiello di Pinerolo regala un rigore per fallo di Longo che Pavani, bontà sua, tira tra le braccia di Binello.

In pratica la partita finisce al 19° il resto si divide tra l'incapacità dell'Acqui di arrivare in zona gol ed il traccheggiare dei padroni di casa

cui il 2 a 0 basta ed avanza ed è, considerato importante anche in proiezione futura.

Un Acqui che ha palesato oltre ai soliti problemi in difesa che hanno coinvolto anche Binello, scarsa lucidità in mezzo al campo dove tanti portano palla ed in pochi sanno ragionare.

L'ingresso di Montobbio si è rivelato senza dubbio produttivo, unica nota felice della domenica, ma in prospettiva bisognerà considerare che Mario Merlo potrebbe restare al palo per lungo tempo e nel ruolo non ci sono alternative, e poi c'è Icardi che regredisce anziché migliorare.

Tanti problemi per Claudio Amarotti che non ha la bacchetta magica ed in difesa può rimescolare tutte le carte che ha a disposizione per restare comunque al punto di partenza e fa bene se sostituisce un Marafioti in giornata di scarsa (eufemismo) vena.

HANNO DETTO

Sono molto più interessanti i pochi minuti del dopo che i novanta (più recupero) della partita. A partire da Franco Merlo che tesse l'elogio del fratello Arturo: "Ha ancora una volta dimostrato d'essere un grande allenatore; qui ad Asti potrà fare ottime cose e credo faranno bene a tenerlo stretto per tanto tempo ancora" - e poi attenua gli effetti della sconfitta - "Una giornata storta ci può stare soprattutto contro una buona squadra come l'Asti, caricata al massimo".

Ad Arturo Merlo dedica un occhio di riguardo anche Teo Bistolli: "Faccio i complimenti ad Arturo Merlo, ha fatto giocare ai suoi una partita perfetta, disponendo nel migliore dei modi la squadra in campo". E l'"emigrato" Arturo trova attenuanti alla sconfitta dei bianchi: "Noi abbiamo giocato un'ottima partita, sfruttando le occasioni e forse potevamo chiudere ancora meglio il primo tempo".

L'Acqui ha avuto dei problemi con le assenze di Manno, Ognjanovic e Chiellini e poi con l'infortunio di mio nipote Mario. In queste condizioni non è stato facile affrontare la partita".

Per Claudio Amarotti, visibilmente amareggiato l'Acqui ha sbagliato l'approccio alla partita: "Siamo entrati in campo senza la giusta determinazione, loro erano più rapidi, più convinti e concentrati. Arrivano sempre prima sulla palla ed hanno affrontato la sfida con quella grinta che a noi è mancata".

Alessandro Giraud lascia i bianchi

Alessandro Giraud lascia l'Acqui, con probabile destinazione Strevi. Un "Giraud" che abbandona i bianchi non è un addio come gli altri, è una tradizione che si perde; prima di Alessandro era Giraud padre, il "Gegio", colonna della squadra negli anni Sessanta, ad occupare uno spazio importante sul terreno dell'Ottolenghi. Ad Alessandro Giraud il tentativo è riuscito solo in parte; poche presenze da titolare nella passata stagione, una sola (positiva e convincente) in questo campionato e tanta panchina anche quando sembrava ci fossero le condizioni per fare il titolare. "Gegio" Giraud parla del figlio in maglia bianca con un pizzico di malinconia: "Se penso a cosa ho dato a quella maglia... mi spiace che Alessandro abbia scelto di andarsene. Lo capisco, non c'erano più le condizioni per restare e soprattutto mi sembra non ci sia stata troppa voglia da parte della società di aiutarlo a restare. Il calcio è questo e mio figlio fa bene a cercare una squadra che lo faccia giocare".

L'ultima apparizione di Giraud, naturalmente in panchina, nella trasferta di Asti. Nel dopo gara tutti noi abbiamo capito che Alessandro se ne sarebbe andato, senza bisogno che aprisse bocca.

w.g.



Michele Montobbio, il suo ritorno unica nota positiva della domenica.



Alessandro Giraud

Poi l'accenno è al futuro immediato: "A questo punto - sottolinea Amarotti - mi sembra indispensabile che la società completi l'organico con l'arrivo di almeno un paio di giovani anche perché, specialmente in difesa, gli uomini sono contati".

Difesa che dovrà fare a meno di Mario Merlo, classe '86, quindi uno di quei tre giovani che la squadra deve sempre schierare.

"Probabilmente uno stiramento" - ha dichiarato il dottor Michele Gallizzi a fine gara - ma saranno i controlli che effettueremo in settimana a stabilire l'entità del danno".

Per Mario Merlo si ipotizza uno stop di almeno un mese ed è soprattutto per questo motivo che già in settimana l'Acqui potrebbe aver ingaggiato almeno altri due difensori, uno dei quali "under 18".

willy guala

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

BINELLO: Non attraversa certo un grande momento di forma: in un paio di occasioni la palla tra le sue mani diventa scivolosa come una sapo-netta; sul raddoppio di Pavani, forse abbagliato dal sole, non tenta neanche il tuffo. Si riscatta parzialmente parando un rigore allo stesso Pavani. Non del tutto sufficiente.

MERLO: Due minuti e poi uno stiramento alla gamba destra lo toglie dai giochi. **GABBAN** (dal 3° p.t.): Legnoso e indurito, forse per l'emozione dell'esordio. Soffre per tutta la partita gli attacchi astigiani. Insufficiente.

BALDI: Nel primo tempo appare in ritardo nelle chiusure e implicitamente dà ragione ad Amarotti che lo aveva escluso nelle ultime uscite. Sale di tono nella ripresa, ma ormai la partita è perduta. Appena sufficiente.

LONGO: Dopo diverse gagliarde prestazioni, incappa in una giornata da dimenticare: perde tutti i duelli aerei con Gabasio. Insufficiente.

RAVERA: Pavani gli va via spesso e volentieri. Anche per lui un passo indietro vistoso dopo buone esibizioni. Insufficiente.

MONTOBBIO: Al rientro coi bianchi dopo tre mesi al Venturina, sfodera una partita tutta grinta e temperamento, due doti che lo avevano fatto apprezzare nelle scorse stagioni. Manca di precisione negli appoggi, ma nel complesso non sfigura. Sufficiente.

RICCI: Nel primo tempo è

lui che tenta più volte, invano, di mettere ordine nelle fila dei bianchi. Non perde mai la bussola, neanche nei momenti più concitati. Sufficiente.

ICARDI: Altra partita che non rende onore alle sue qualità. Sbaglia molti appoggi e non riesce mai a dare geometria al centrocampo. Insufficiente.

MARAFIOTI: Gioca solo il primo tempo, e abbiamo il sospetto che ad Asti abbia mandato il fratello, vista la differenza con le ultime, incisive esibizioni. Insufficiente. **CHIELLINI** (dal 1° s.t.): sofferente per la sciatalgia, fa quello che può, ma entra a partita già decisa. Assolto.

PASTORINO: Partita anomima, vivacizzata da una folle espulsione, presa per non aver voluto obbedire all'arbitro, che lo aveva chiamato a sé per ammonirlo. Ha numeri e qualità per diventare un giocatore importante, ma per stare in campo occorre anche un po' di testa. Insufficiente.

CHIARLONE: Si batte e si sbatte, ma gira a vuoto, correndo a dettare passaggi che non arrivano. Appena sufficiente, per il gran numero di energie profuse.

Claudio AMAROTTI: Le numerose assenze e l'infortunio a freddo di Merlo lo costringono ad un assetto inedito. Speriamo che l'arrivo di qualche rinforzo gli faciliti il compito nelle prossime partite.

Basket promozione

Esordio casalingo Villa Scati vittorioso

Acqui Terme. Sabato 30 ottobre i ragazzi del Villa Scati attendevano con ansia la prima partita interna, sia perché con questa si apriva la stagione al palaEdo di Melazzo, sia perché volevano ben figurare al cospetto dell'appassionato coach.

Gli atleti di Gatti sono partiti subito ventre a terra difendendo con continuità ed intensità e così hanno preso subito il comando delle operazioni.

La partita è andata così svolgendosi con gli acquisti che non hanno mai mollato in difesa e gradatamente hanno trovato anche buone soluzioni offensive, assestando anche la mira.

Sul finire di gara, a risultato

acquisito, coach Gatti ha potuto così far provare l'emozione dell'esordio ai giovanissimi Cazzola e Perelli. La prossima partita si svolgerà ancora a Melazzo sabato 6 novembre alle 16.30 contro il Victoria Pallacanestro Torino.

Risultato finale: Villa Scati Basket - Amatori Castelnuovo 58-43. Parziali: 13-5; 26-14; 44-33; 58-43.

Tabellino Amatori Castelnuovo: Cammarata 10, Dall'Occhio 11, Goggi 6, Pochiero 10, Torti 2, Ventura 4, Soave, Lombardi, Grossi.

Villa Scati Basket: Alemanno, Coppola 9, Costa A. 2, Costa E. 10, Izzo 15, Perelli, Cazzola, Tartaglia A. 3, Tartaglia C. 19.

Calcio: campionato amatori A.I.C.S.

Cassine 3
Castelnuovo B.da 2

Finisce con la meritata vittoria del Cassine, sia pure di misura, l'atteso derby contro il Castelnuovo, al termine di una partita giocata sotto una pioggia fitta e scrosciante e su un terreno allentato e scivoloso.

In gol per primo il Cassine, con un colpo di testa di Pansecco (un ex), da sottomisura, e sempre di testa i padroni di casa raddoppiavano con Bigatti. Il Castelnuovo, grazie ad un gol di Borgio, andava al riposo sul 2-1. Nella ripresa, il Cassine ristabiliva le distanze, ancora con Bigatti, e poi subiva il 3-2 da parte di Rava.

Nel finale, una traversa di Franco faceva correre un brivido a Favelli, ma il risultato non cambiava, e il Cassine portava a casa una meritata vittoria.

Ora per il Cassine, anticipo serale a casa del Casalcernelli, mentre il Castelnuovo ospiterà l'Asca 2004.

Cassine: Favelli M., Pisani, Cortinovis. Favelli G., Ferrari, Tassisto. Camparo, Guanà, Finessi, Bigatti, Pansecco. Subentrati: Silvani, Toselli, Girardi, Porzionato, Moretti.

Castelnuovo: Ivaldi - Pronzati, Adorno, Prosperi, Bianchi - Mossino, Borgio, Lorusso R., Rava - Autano, Conzatti. Subentrati: Franco, Scarsi.

Battere la Varalpombiese per risalire in classifica

Acqui Terme. Saranno i rossoblù della Varalpombiese, gli avversari che l'Acqui dovrà superare domenica, per corroborare con tre salutarissimi punti la sua classifica, dopo la brutta esibizione di domenica ad Asti.

La situazione, nella sezione medio-bassa della classifica, quella frequentata dai bianchi, non è cambiata: la zona retrocessione resta alle spalle, ma sarà bene evitare distrazioni.

L'avversario di giornata, appare, sulla carta, alla portata: i novaresi, affidati alla guida di mister Rossi, hanno soltanto un punto più dei bianchi, e, per ironia della sorte, lo hanno ottenuto ad Asti contro i biancorossi, sul cui campo la Varalpombiese è riuscita a strappare un punto, due domeniche fa.

In quella partita, a causa di una lussazione alla spalla, i rossoblù hanno però perso il loro attaccante più importante, Palliotta, che probabilmente per questa ragione dovrà saltare anche la sfida dell'Ottolenghi.

Per supplire a questa assenza, è probabile che ad Acqui scenda in campo la stessa formazione sconfitta domenica scorsa in casa dalla Nova Colligiana, schierata con un 4-5-1 molto coperto, e il solo ghanese Yeboah, centravanti poderoso, in avanti.

A centrocampo, il lavoro di fino è affidato ai piedi di Plebani, giocatore di categoria, dal fisico minuto, sorretto da una batteria di quattro mediani faticatori.

Quattro sono anche i difensori, disposti in linea, ma con

il centrale Okae-Fosu, altro ghanese, pronto a staccarsi per ricoprire all'occorrenza le mansioni di libero.

Chi ha visto giocare i rossoblù, li descrive come la più "cuneese" delle novaresi: si tratta di una squadra dinamica e tignosa, senza grosse individualità, ma capace di un calcio fisico, basato su una corsa incessante per tutti i novanta minuti.

Tirando le somme, ci attendiamo di assistere ad una gara forse non bella, ma combattuta, che l'Acqui può ragionevolmente pensare di vincere, a condizione che l'impegno venga affrontato con la giusta determinazione, e magari che il centrocampo possa giovare di un maggiore tasso dinamico rispetto a quanto visto ad Asti; d'altra parte, i bianchi sanno di non potersi concedere un altro passo falso.

In settimana, potrebbero essere stati consolidati quei progetti di rinforzo della difesa di cui si parla sin dall'inizio della stagione. Un giovane che, dopo l'infortunio di Mario Merlo, diventa indispensabile ed un giocatore di qualità e spessore agonistico - si fa il nome del mandrogno Bracco attualmente al Taranto in C2.

Probabili formazioni. **Acqui (4-4-2):** Binello - Gabban, Ravera (Baldi), Longo, Ognjanovic - Ricci, Manno, Icardi, Montobbio (Marfio-ti) - Chiellini, Chiarlone.

Varalpombiese (4-4-1-1): Regazzoni - Diciannove, Cremona, Okae Fosu, Tonati - Ventura, Briganti, Bonfrate, Monzani - Plebani - Yeboah.

Domenica 7 novembre all'Ottolenghi

Calcio Promozione

È uno Strevi da applausi
in gol il giovane Serra

Strevi 3
Cambiano 0
Strevi. Tre gol e bel gioco lo Strevi fa festa nel momento in cui si modifica l'assetto della squadra con gli addii di Gagliardone destinazione Ovada o Moncalvese, Burlando che torna a Genova, Pelizzari e Dragone e gli arrivi di Valter Serra, classe '84 dal Castellazzo, in gol all'esordio, e "Gegio" Giraud il cui ingaggio dall'Acqui è stato definito in settimana; sfumato l'accordo con Carlo Petrini che si è accasato alla Busaltese. Uno Strevi che fa la partita in lungo ed

in largo, gioca un primo tempo esemplare, poi si accontenta, controlla il Cambiano e consolida il risultato con il classico gol in contropiede. Mister Biasi ridisegna la squadra con l'innesto di Valter Serra al centro di un attacco anemico che, proprio grazie al giovane castellazzese, diventa improvvisamente prolifico; in difesa il ritorno di Riky Bruno sulla fascia sinistra, la conferma di Conta e Baucia, poi costretto a lasciare il campo per un infortunio, con il giovane Rossi a destra, hanno dato solidità al settore tan-

to che per tutto il primo tempo l'ottimo Alessandro Biasi ha fatto da attento spettatore del bel gioco espresso dai suoi compagni. Il prossimo innesto di Giraud, che formerà con Carozzi e Marengo una terzetto di centrocampisti cresciuti con la maglia bianca dell'Acqui, potrebbe fare dello Strevi una squadra in grado d'inserirsi tra le formazioni d'alta classifica, alle spalle della Fulvius e soprattutto del SalePiovera del mobiliere Rossi che ha costruito un team di assoluto valore.

Con il Cambiano, undici di bassa classifica, generoso ma tecnicamente povero, lo Strevi è passato in vantaggio, al 18°, con il solito straordinario Luca Marengo che, dal limite, su punizione, ha infilato una palla la dove Amato non poteva certo arrivare. Sbloccato il risultato, l'undici gialloazzurro ha fatto vedere le cose migliori grazie a Serra che ha scardinato la difesa torinese, a Riky Bruno, devastante sulla corsia di sinistra, mentre in mezzo al campo Marengo e Carozzi hanno preso per mano la squadra dettando i tempi della manovra. Strevishow al 23° per il raddoppio confezionato da Serra, in contropiede, su "magico" lancio di Bertonasco; alla mezz'ora Bertonasco si guadagna un rigore che poi fallisce ed è sfortunato, al 44°, quando i gialloazzurri costruiscono la più bella azione della partita: Riky Bruno percorre la fascia sinistra, arriva al cross per la testa di Bertonasco che manda la palla sullo spigolo inferiore della traversa e poi a rimbalzare sulla riga di porta.

Nella ripresa lo Strevi, che nel frattempo ha sostituito l'infortunato Baucia con Dragone alla sua ultima gara in gialloazzurro, controlla il match e concede qualcosa agli ospiti, pericolosi con Nobili che costringe Biasi alla "paratona", e poi chiude con il definitivo 3 a 0 realizzato da Trimboli ancora in contropiede ed ancora con una splendida manovra corale.

HANNO DETTO
Aria di festa e qualche lacrima nello spogliatoio dove ci sono Pelizzari, Gagliardone, Dragone e Burlando alla loro ultima giornata in gialloazzurro. Il primo pensiero di patron Montorro, che conferma la sua volontà di restare a Strevi e fare una squadra ancora più forte è proprio per chi lascia la squadra - "Ragazzi fantastici, con loro abbiamo vissuto stagioni meravigliose e mi spiace che se ne vadano, ma mi sembra giusto dar loro la possibilità di giocare da titolari, come del resto meritano, in un'altra squadra. Erano commossi loro, ma mi sono commosso anche io nel vedere tanta passione per i nostri colori". Poi si va alla partita ed ancora Montorro sottolinea la buona prova del gruppo, del nuovo acquisto Serra - "ha fatto molto bene e sono contento di come si è presentato in campo" e pensa al futuro - "Potrebbero ancora esserci novità oltre a Giraud con il quale abbiamo praticamente raggiunto l'accordo".

Formazione e pagelle: A. Biasi 7; Rossi 7, R. Bruno 7.5 (65° Trimboli 7); Baucia 7 (30° Dragone 7.5); Conta 7, Arenario 6.5; Marengo 8, Carozzi 7, Serra 7.5 (85° Aime sv), Bertonasco 8, Faraci 7.
w.g.

Domenica 7 novembre

Aquanera - Strevi
sfida per risalire

Strevi. Sarà uno Strevi galvanizzato dalla sonante vittoria riportata contro il Cambiano, e rafforzato dal probabile impiego sin dal primo minuto del nuovo acquisto Giraud, quello che si recherà domenica a Basaluzzo, a far visita all'Aquanera. I locali, lo scorso anno tra le squadre protagoniste del campionato, in questa stagione hanno finora deluso le attese, come testimoniano i loro 10 punti in classifica, uno solo in più di quanti ne ha messi insieme l'undici gialloazzurro. Dalla scorsa settimana, sulla panchina dell'Aquanera siede Giovanni Re, che ha sostituito Gigi Manuelli. Tra i giocatori a disposizione dell'ex tecnico del Castellazzo, spiccano i nomi dell'ex acquire Ermanno Carrea, marcatore argigno e sempre difficile da superare, e il dinamico terzino sinistro Noris, molto valido soprattutto nel supporto alla fase offensiva. Proprio in fase di at-

tacco, l'undici di Re ha fin qui fatto vedere le cose migliori, potendo vantare un attacco che con undici gol segnati è tra i migliori del girone. Lo Strevi, però, ha le qualità per controbattere l'avversario, e tornare da Basaluzzo, se non con una vittoria, che varrebbe il sorpasso in classifica, almeno con un pari per dare seguito ad una striscia positiva. Per mister Biasi, nel preparare la partita, ci saranno unicamente problemi di abbondanza: tutti a disposizione, compreso l'atteso nome nuovo, quel "Gegio" Giraud, che, c'è da giurarci, scalpita dalla voglia di disputare finalmente una partita intera, dopo le tante panchine che ha dovuto scaldare nella sua militanza acquese.

Probabile formazione Strevi: Biasi - Rossi, Baucia, Trimboli, Bruno - Arenario Carozzi, Marengo, Giraud - Bertonasco - Serra.

Red. Sport

Calcio 2ª categoria

Finalmente arriva il Bubbio
facile 3-1 a Mombercelli

Mombercelli 1
Bubbio 3
Domenica 31 ottobre, in quel di Mombercelli, è finalmente arrivata la prima vittoria stagionale per il G.S. Bubbio che contro il Mombercelli, fanalino di coda, si è imposto per 3-1. L'inizio, tuttavia, è stato in salita dato che dopo tre minuti i padroni di casa sono andati in vantaggio anche per un'incertezza difensiva.

I biancoazzurri tentano di reagire prima con Passalacqua che si fa parare un bel tiro all'11°, poi con Marchelli che colpisce la traversa al 29°; al 31° arriva il pareggio grazie a Danilo Penengo che, su assist di Cavanna, buca la porta avversaria. Il Mombercelli si rende pericoloso al 36° colpendo la traversa su calcio di punizione. La ripresa vede crescere il Bubbio che attacca al 56° con Marchelli, ma la sua grande azione viene bloccata dal portiere, mentre quattro minuti dopo l'estremo difensore locale non trattiene il pallone e Andrea Scavino calcia dentro per il vantaggio bubbiese.

Gli uomini di Caroli controllano fino all'80° quando Com-

parelli calca una punizione respinta dalla barriera ma ripresa da Penengo che spara troppo in alto. Da una punizione di Cavanna, all'88°, nasce il terzo gol biancoazzurro segnato ancora da Andrea Scavino e al 93° capitano Cavanna colpisce l'esterno della rete.

Dunque i kaimani ottengono il loro primo spiroso successo a conferma che le cose stanno migliorando, anche se alcune lacune restano come afferma l'allenatore Caroli: "Siamo contenti per il risultato, che è una grossa boccata d'ossigeno, meno per il gioco espresso". Conclude il presidente Beppe Pesce: "All'inizio non giocavamo bene, poi fortunatamente, ci siamo risollevari e la differenza si è vista, d'altronde la partita dovevamo farla noi".

Formazione e pagelle Bubbio: Manca 6, Cirio Matteo 6.5, Marchelli 7, Passalacqua 6, Cirio Mario 6.5 (62° Morielli 6.5), Marciano 6.5, Comparelli 6.5, Cavanna 7, Parodi 6, Scavino Andrea 7, Penengo 7. Allenatore: Caroli Fabio.

Classifiche calcio

ECCellenza - girone A

Risultati: Alessandria - Gozzano 3-0; Asti - Acqui 2-0; Castellazzo B.da - Cerano 1-1; Fulgor Valdengo - Sune-se 3-0; Hm Arona - Biella V.Lamarmora 0-1; Libarna - Canelli 2-2; Varalpombiese - Nova Colligiana 1-2; Verbania - Derthona 0-1.

Classifica: Derthona 20; Nova Colligiana 18; Alessandria, Biella V.Lamarmora 17; Fulgor Valdengo 14; Asti, Gozzano 12; Varalpombiese 10; Acqui 9; Cerano 8; Canelli, Castellazzo B.da 7; Libarna 6; Hm Arona, Sune-se, Verbania 5.

Prossimo turno (domenica 7 novembre): Acqui - Varalpombiese; Biella V.Lamarmora - Asti; Canelli - Alessandria; Cerano - Fulgor Valdengo; Derthona - Hm Arona; Gozzano - Verbania; Nova Colligiana - Castellazzo B.da; Sune-se - Libarna.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Felizzano - Usaf Favari 0-2; Fulvius S. - Gaviese 3-1; Calcio Chieri - Santenese 4-1; Ronzonese Casale - Masio D.Bosco 1-1; Moncalvese - SalePiovera 0-1; Strevi - Cambiano 3-0; S. Carlo - Aquanera 2-1; Viguzzolese - Vanchiglia 3-2.

Classifica: Fulvius S. 17; SalePiovera 16; Masio D.Bosco, S. Carlo 14; Calcio Chieri, Santenese, Felizzano 13; Ronzonese Casale 10; Aquanera, Gaviese 9; Strevi 8; Moncalvese, Viguzzolese, Vanchiglia 7; Usaf Favari 6; Cambiano 4.

Prossimo turno (domenica 7 novembre): Aquanera - Strevi; Cambiano - Fulvius S.; Gaviese - Moncalvese; Masio D.Bosco - Viguzzolese; SalePiovera - Felizzano; Santenese - Ronzonese Casale; Usaf Favari -

Calcio Chieri; Vanchiglia - S. Carlo.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Villaromagnano 0-2; Boschese T.G. - Monferrato 2-0; Castelnovese - Cabella A.V.B. 0-0; Fabbrica - Comollo Aurora 2-0; Lobbi - Vignolese 1-3; Ovada Calcio - Villalvernia 0-4; Rocchetta T. - Poirinese 3-2; Real Mazzola - Predosa 2-7.

Classifica: Villalvernia 20; Rocchetta T. 17; Vignolese 16; Predosa, Fabbrica 15; Cabella A.V.B. 13; Castelnovese 12; Comollo Aurora, Monferrato 11; Boschese T.G. 9; Lobbi 8; Arquatese, Villaromagnano, Ovada Calcio 6; Poirinese, Real Mazzola 4.

Prossimo turno (domenica 7 novembre): Cabella A.V.B. - Real Mazzola; Monferrato - Lobbi; Poirinese - Castelnovese; Predosa - Ovada Calcio; Comollo Aurora - Boschese T.G.; Vignolese - Rocchetta T.; Villaromagnano - Fabbrica; Villalvernia - Arquatese.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Castagnole L. - San Marzano 3-0; Calamandranese - Nicese 4-1; La Sorgente - Celle General 1-1; Mombercelli - Bubbio 1-3; Pro Valfenera - Cassine 1-0; Pro Villafranca - Bistagno 1-3; S. Damiano - Rivalta Calcio 1-1.

Classifica: Castagnole L., Calamandranese 17; Pro Valfenera 16; Bistagno 15; La Sorgente, Celle General 11; S. Damiano, Pro Villafranca 10; Bubbio 6; San Marzano 5; Nicese, Cassine 4; Rivalta Calcio 3; Mombercelli 1.

Prossimo turno (domenica 7 novembre): Cassine - Castagnole L.; Bistagno - Pro Valfenera; Celle General

- Pro Villafranca; Bubbio - S. Damiano; Nicese - Mombercelli; Rivalta Calcio - La Sorgente; San Marzano - Calamandranese.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Caramagnese - Virtus Fossano 2-0; Ceresole Turbana - Canale 2000 2-0; Cortemilia - Cervere 1-1; Dogliani - Carrù 0-1; Neive - Cinzano 91 1-5; San Cassiano - Salice S. Sebastiano 1-6; S. Margherita - Azzurra 1-2.

Classifica: Caramagnese 17; Dogliani, Virtus Fossano 16; Cortemilia 15; Azzurra 15; Cervere 10; San Cassiano, Carrù 8; Ceresole Turbana 7; Canale 2000, Neive 6; S. Margherita, Cinzano 91 5; Salice S. Sebastiano 4.

Prossimo turno (domenica 7 novembre): Azzurra - Caramagnese; Canale 2000 - S. Margherita; Carrù - Neive; Cervere - Dogliani; Cinzano 91 - San Cassiano; Salice S. Sebastiano - Ceresole Turbana; Virtus Fossano - Cortemilia.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Carrosio - Castelletese 2-5; Ccrt Tagliolo - Tassarolo 2-1; Montegioco - Castellazzo G. 5-0; Pozzolese - Stazzano 4-3; Pro Molare - Sarezzano 1-2; Volpedo - Paderna 1-1.

Classifica: Montegioco 16; Ccrt Tagliolo 11; Castellazzo G. 10; Pozzolese, Volpedo, Tassarolo, Sarezzano 9; Pro Molare, Castelletese 7; Paderna 6; Stazzano 5; Carrosio 2.

Prossimo turno (domenica 7 novembre): Castellazzo G. - Pozzolese; Paderna - Pro Molare; Sarezzano - Montegioco; Stazzano - Ccrt Tagliolo; Tassarolo - Castelletese; Volpedo - Carrosio.

Calcio 2ª categoria

Il Cassine regge un tempo
poi il gol di super Tozzi

Pro Valfenera 1
Cassine 0

Valfenera. Contro il Pro Valfenera, squadra costruita per salire di categoria che al mercato di novembre rinforzerà ulteriormente il suo organico con giocatori del calibro dell'esperto Franco Camera, giovanili del Genoa e poi lunga militanza tra i professionisti, e di Bocchicchio, ex Cuneo, Asti ed Aosta, il Cassine gioca la miglior partita della stagione. Perdono i grigioblu, ma lasciano il campo astigiano a testa alta dopo una battaglia nel fango giocata alla pari, nonostante la differenza di punti in classifica, dei padroni di casa.

Tutto ciò nonostante mister Rizzi debba rinunciare a Barbasso, Pretta, Bistolli, Urraci e Bianchini infortunati e Castellan squalificato; tra i pali fa il suo esordio Paolo Gandini, classe '74, portiere di grande esperienza che permette a Maurizio Betto di tornare presidente ed ex portiere. Proprio Gandini dà sicurezza a tutto il reparto difensivo ed il Cassine ne approfitta per giocare con calma, umiltà e con grande attenzione.

Nel primo tempo sono i grigioblu ad avere le occasioni migliori ma, si conferma la



Il Cassine.

scarsa attitudine al gol delle punte, nel caso Maccario e Perfumo.

Il Valfenera fa le cose migliori nella ripresa grazie a Tozzi, giocatore di ben altra categoria che Panecchi controlla molto bene per tre quarti di gara.

Tozzi trova però, al 35°, lo spunto del campione: sullo scatto brucia la difesa grigioblu, entra in area e scarica un destro imprevedibile per Gandini. È il gol partita che significa quinta sconfitta, forse la più "dolce" per patron Betto che sottolinea la grande prova della sua squadra: "Abbiamo giocato alla pari di una grande squadra come il Valfenera

e questo è un buon sintomo". Confermato l'abbandono di Fabio Maccario che finirà alla Sorgente, il Cassine torna sul mercato per i rinforzi: "Ci dispiace che Maccario se ne vada, è un cassinese, ma non vogliamo tenere nessuno contro la sua volontà. Cercheremo alternative e credo che in settimana avremo i primi riscontri".

Formazione pagelle Cassine: Gandini 7; Marengo 5, Garvatti 6; Panecchi 6.5, Gallarate 6.5, Paschetta 7; Boccarelli 6.5, Vogogna 6 (70° Beltrame 6), Sisella 6, Perfumo 5, Maccario 5. Allenatore: Rizzi.

w.g.

Calcio 2ª categoria

La Sorgente spreca troppo
Celle in gol a fine tempo

La Sorgente 1
Celle General 1
Acqui Terme. Ancora un pareggio, il quinto in sette gare, per una Sorgente che gioca un buon calcio, crea occasioni da gol in quantità industriale, ma spreca e, quando servirebbe un pizzico di fortuna, prima trova i legni della porta avversaria, poi un arbitro non esattamente casalingo ed infine si fa raggiungere a tempo abbondantemente scaduto.

Per questa sfida tra due squadre appaiate in classifica, Fulvio Pagliano recupera capitano Oliva e Luongo, ma deve fare a meno di due dei giovani più interessanti, Riilo e Cavanna, alle prese con infortuni che li terranno lontano dai campi da gioco per almeno un mese, e di Gozzi che sconta il turno di squalifica. È la Sorgente a prendere l'iniziativa e per tutto il primo tempo gli astigiani sono costretti sulla difensiva.

Che non sarà una giornata particolarmente fortunata lo si incomincia a capire, al 20º, quando Pesce segna su punizione deviata dalla barriera e l'arbitro, inespugnabilmente, annulla; poi al 24º quando Alberto Zunino colpisce in pieno l'incrocio dei pali con Lavagnino fuori causa ed al 27º quando la conclusione di Luongo è deviata sul palo.

Gol che comunque arriva due minuti dopo, su rigore concesso per un plateale atterramento in area di capitano Oliva. Rigore che Bruno tra-

sforma spiazzando Lavagnino. I sorgentini continuano ad attaccare, ma è la mancanza di lucidità in fase conclusiva a vanificare gli sforzi della squadra.

Nel secondo tempo il Celle cerca di cambiare il volto alla gara, che diventa più equilibrata, ma di occasioni gli astigiani non ne creano e Cimiano non corre pericoli. Il pari arriva a sorpresa quando sta per scadere l'ultimo dei cinque minuti di recupero, al 95º, ed è frutto di un infortunio del portiere acquese che non trattiene la palla subito ripresa da Musso, tra i migliori in campo, che insacca a porta vuota.

A fine gara lo sfogo di patron Silvano Oliva: "Abbiamo dominato e siamo stati beffati da un infortunio della difesa; ancora una volta troppi gol sbagliati ed in più un arbitraggio scandaloso". Per la Sorgente il mercato di novembre porterà rinforzi. Dal Cassine è stato ingaggiato Fabio Maccario, cresciuto nelle giovanili gialloblù, che Oliva tiene in grande considerazione: "Dopo gli infortuni di Cavanna e Riilo è diventato indispensabile un ritocco e Maccario per noi è la soluzione ideale".

Formazione e pagelle La Sorgente: Cimiano 5.5; Bruno 6.5, Ferrando 6.5; Pesce 6.5, De Paoli 6, Oliva 6.5; Atanà 6.5, A.Zunino 6 (75º Rapetti sv), Luongo 6 (80º Anecchino sv), L.Zunino 6, Facelli 6. Allenatore: F. Pagliano. **w.g.**

Calcio 2ª categoria

Tra Cortemilia e Cervere un onesto pareggio

Cortemilia 1
Cervere 1
Cortemilia. Pari tra squadre d'alta classifica che alla fine accontenta tutti, soprattutto dopo che da Dogliani arriva la notizia del clamoroso k.o. casalingo della capolista, sconfitta dal Carrù, e da Caramagna quello della Virtus di Fossano considerata la squadra favorita per la vittoria finale.

Quella giocata al comunale in località San Rocco non è stata una bella partita; di gioco se ne è visto poco, a parte i gol nessuna altra occasione degna d'essere presa in considerazione, molti falli soprattutto a centrocampo ed un arbitraggio che ha trovato riscontri negativi su entrambi i fronti.

Il Cortemilia si presenta in campo con il nuovo acquisto Tonti, attaccante ventunenne di scuola albese, ma mister Del Paino deve fare a meno di Rapalino, Giordano e Farchica tutti infortunati.

In palio punti pesanti per l'alta classifica e subito si fa sentire la tensione; l'allenatore dell'undici celeste insulta in continuazione Kelepov, che si innervosisce e non dà l'abituale contributo di qualità alla squadra, e così tra un fallo e l'altro il primo tempo finisce in parità e senza emozioni.

Nella ripresa le uniche emozioni con il gol del Cervere, al 4º, con una bella conclusione dalla sinistra che non concede scampo a Ro-

veta e poi, al 25º, il pari del Cortemilia con una grande conclusione di Bergamasco dal limite che, complice una leggera deviazione, supera il portiere avversario.

Oltre ai gol a scuotere la monotonia del match l'espulsione dell'allenatore ospite arrivata con colpevole ritardo dopo che tutti, anche in tribuna, udivano gli insulti rivolti a Kelepov, e la sostituzione delle stesso attaccante bulgaro che si stava innervosendo e rischiava l'espulsione.

Al triplice fischio finale il commento del presidente gialloverde Giacomo Del Bono non è molto tenero nei confronti del direttore di gara: "Il peggiore che ci potesse capitare ed ha finito per scontentare tutte e due le squadre" - e dell'allenatore ospite - "doveva essere espulso dopo un minuto ed invece ha continuato a stuzzicare Kelepov sino a quando è riuscito a stufare anche l'arbitro".

Tra le note positive il terzo posto in classifica, a quota "15" a pari punti con l'Azzurra, ed il positivo esordio del giovane Tonti.

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 6.5; Bogliolo 6.5, Ceretti 7.5; Fontana 6.5, Prete 7, Tibaldi 7, Bergamasco 7 (80º Bertoldo sv), Tonti 6.5, Del Piano 6.5, Kelepov 6 (75º Meister sv), Ferrino 6. Allenatore: M. Del Piano. **w.g.**

Calcio 2ª categoria

È un Bistagno in forma:
a Villafranca bottino pieno

Pro Villafranca 1
Bistagno 3
Villafranca. È Abdhil Barida l'uomo partita sul difficile e fangoso campo di Villafranca, dove i granata di mister Gian Luca Gai si sono imposti dall'alto di una maggiore qualità dei singoli ed una migliore organizzazione di gioco.

Il Bistagno è orfano di Cipolla, sostituito tra i pali dal giovane Ravera, e del bomber De Masi rimpiazzato, al centro dell'attacco, dal marocchino Barida. Nei primi minuti i bistagnesi prendono confidenza con l'avversario e, al primo affondo, al 12º, vanno in gol; azione da manuale con Cortesogno che libera Barida al limite la cui conclusione, al volo, finisce alle spalle dell'esterrefatto ed incolpevole Gamba. La partita è piacevole e se da una parte è bravo Rovera a salvare la sua porta, dall'altra il Bistagno ha due ghiotte occasioni per raddoppiare, al 40º, ancora con Barida che, di testa, alza d'un soffio sulla traversa e con Ventrone, al 42º, che colpisce il palo esterno. I padroni di casa riescono a pareggiare, al 3º della ripresa, con Barino che, in contropiede, sorprende la difesa granata. Il Bistagno riprende in mano le redini del match, ma il Villafranca chiude tutti i varchi ed è difficile, per gli attaccanti bi-

stagnesi, arrivare dalle parti di Gamba. Gai centra i cambi giusti ed è Channouf, entrato al 30º, ad andare in gol un minuto dopo con un gran colpo di testa su calcio d'angolo. Come gli astigiani si scoprono per cercare il pari il Bistagno colpisce: l'azione parte da Maio ed ha come terminale il solito Barida che beffa Gamba e deposita in rete la palla del definitivo 3 a 1.

Vittoria netta e meritata con mister Gai che elogia il gruppo: "Tutti hanno fatto sino in fondo il loro dovere. Abbiamo giocato su di un campo difficile, anche per il fango, contro una buona squadra e credo che la vittoria sia più che meritata". Bistagno che resta in quota play off ed è simpatico il giudizio che da il mister sulla attuale posizione di classifica: "Abbiamo agganciato le prime posizioni della graduatoria e cercheremo di fare in modo che il gancio non si stacchi. Ora - prosegue Gai - abbiamo tre partite difficilissime e solo dopo potremo capire veramente quanto vale questo Bistagno".

Formazione e pagelle Bistagno: Ravera 6.5; Fossa 7, Seminara 6 (53º Raimondo 6); Jadhari 6, Levo 6, Cortesogno 6.5; Ventrone 6 (70º Channouf 6.5), Dotta 6.5, Barida 7, Maio 6, Moumma 6 (78º Pegorin sv). Allenatore: G.L. Gai. **r.s.**

Domenica si gioca a...

SECONDA CATEGORIA
GIRONE "Q"

Rivalta - La Sorgente. Derby al comunale in località San Michele con il Rivalta che ospita l'ambiziosa Sorgente, reduce da una serie infinita di pareggi e quanto mai decisa ad interrompere la serie. Ci saranno novità in entrambe le formazioni; tra i gialloblù potrebbe già esordire Fabio Maccario mentre nel Rivalta mister Borgatti spera nell'arrivo in gialloverde di una prima punta che risolva, almeno in parte, i problemi dell'attacco. Ancora assenti tra gli ospiti i giovani Riilo e Cavanna, mister Pagliano potrebbe tentare il colpaccio con un attacco a tre, mentre il Rivalta potrebbe recuperare Ferraris. Tra gli ex il rivaltense Teti, cresciuto nelle giovanili sorgentine.

Probabili formazioni.
Rivalta: Salfa - Ferraris, Della Pietra, Moretti, Gatti - Fucile, Mastropietro, Potito, Librizzi - Posca, Teti.

La Sorgente: Cimiano - Bruno, Oliva, Pesce, Ferrando - Atanà, A.Zunino, L. Zunino, De paoli (Maccario) - Luongo, Facelli. *******

Cassine - Castagnole. Arriva una delle due capoliste ed il Cassine si augura che la bella prova di Valfenera venga confermata. È l'unica speranza per l'undici grigioblu che rischia la sesta sconfitta e vedrebbe complicarsi il progetto "salvezza". Tra i cassinesi non ci sarà Maccario, passato alla Sorgente, ma in settimana patron Betto dovrebbe aver concluso quelle trattative che dovrebbero portare al "Pevevati" un attaccante di valore, un centrocampista ed un difensore.

Cassine: Gandini - Pansechi, Garavatti, Paschetta, Marenco - Boccarelli, Castellan, Beltrame, Vogogna - Perfumo, Sisella. *******

Bistagno - Pro Valfenera. Match da alta classifica tra terzi e quarti, tra due squadre che non vogliono staccarsi dalla coppia di

testa e per questo, quella al comunale in regione Pieve, diventa sfida da non perdere. Tra gli astigiani potrebbe esordire Bocchicchio, mentre per mister Gai non ci dovrebbero essere problemi di formazione con la possibilità di scegliere in una rosa ampia e quanto mai competitiva. Tra i pali dovrebbe rientrare Cipolla mentre in attacco potrebbe scendere una coppia di grande spessore formata da De Masi, che ha recuperato dopo l'influenza, e dal marocchino Barida, ex di turno.

Bistagno: Cipolla - Fossa, Seminara, Jadhari, Levo - Cortesogno, Ventrone, Dotta, Maio - De Masi, Barida. *******

Bubbio - San Damiano. È un Bubbio molto più tranquillo quello che affronta, all'Arturo Santi, il San Damiano. La vittoria con il Mombercelli, la prima stagionale, è una boccata d'ossigeno importante per una squadra che, all'inizio del campionato, era considerata tra le favorite esattamente come l'ospite di domenica. In settimana patron Pesce potrebbe aver ritoccato la squadra con una pedina per il centrocampo.

Bubbio: Manca; Cirio Matteo, Marchelli; Passalacqua, Cirio Mario, Marciano; Comparelli, Cavanna, Parodi, Scavino Andrea, Penengo. *******

"GIRONE O"
Virtus Fossano - Cortemilia. Prosegue la serie delle sfide primato del Cortemilia che dopo il pari casalingo con il Cervere va a far visita alla Virtus Fossano, squadra costruita per dominare il campionato ed incappata, domenica scorsa, nella prima sconfitta stagionale. Per questa impegnativa e lunga trasferta mister Del Piano dovrebbe recuperare un paio d'infortunati e schierare per la prima volta la nuova coppia d'attacco formato da Tonti e Giordano.

Cortemilia: Roveta - Ceretti, Fontana, Prete - Bogliolo, Tibaldi, Bergamasco, Del Piano, Kelepov - Tonti, Giordano. **w.g.**

Calcio 2ª categoria

Trionfa Calamandranese
nel derby col Nizza

La Calamandranese.

A.S. Calamandranese 4
A.C. Nicese 1
Davanti ad un pubblico molto numeroso si è svolto il derby tra la Calamandranese di mister Berta e i "vicini di casa" Nicesi di mister Oldano.

Partono bene i padroni di casa con Sala che mette in rete al 25º minuto, ma al 41º il giallorosso Merlini pareggia i conti riuscendo a ribadire in porta un tiro che il portiere aveva respinto a Mazzetti.

Al 44º minuto quando il primo tempo sembra ormai concluso la Calamandranese riconquista il vantaggio con il gol di Dogliotti, chiudendo così la prima parte della gara sul 2 a 1.

Al 72º la Calamandranese rimane in 10 uomini a causa dell'espulsione di Tommaso Genzano ed in questo caso riesce a dimostrare la superiorità tecnica siglando ancora 2 reti no-

nostante l'inferiorità numerica: il primo gol arriva da Daniele Gai al 75º che allunga le distanze dalla squadra ospite la quale, nel secondo tempo, non riesce mai a concludere nello specchio della porta e la chiusura definitiva della partita la decreta Calcagno che al 90º segna in contropiede.

La Calamandranese si prepara ora ad affrontare un nuovo derby che la vedrà impegnata sul campo di Castelnuovo Calcea per mantenere il primo posto in classifica sfidando la squadra del San Marzano.

Formazione e pagelle A.S. Calamandranese: Giacobbe 6, Lovisolo 6.5, Giovine 6.5, Berta A. 6.5, Genzano G. 6, Mondo 6, Gai S. s.v. (36º Dogliotti 6), Capocchiano 6.5, Genzano T. 6, Sala 6.5 (69º Pandolfo s.v.), Gai D. 6.5 (76º Calcagno 6). N.E. Merlini, Ressa, Cavallo. Allenatore: Berta Daniele.

Calcio 2ª categoria

Contro il San Damiano
bel pari del Rivalta

San Damiano 1
Rivalta 1
Canale d'Alba. È stato il comunale di Canale d'Alba ad ospitare la sfida tra il San Damiano ed il Rivalta, settima di campionato, con i gialloverdi ancorati al penultimo posto in classifica ed i sandamianesi a caccia di punti per legittimare le ambizioni della vigilia.

Pronostico a favore dei padroni di casa e Rivalta costretto a rivoluzionare la formazione con Salfa "rispolverato" portiere dopo la squalifica di Russino.

In campo non si sono visti i punti di differenza che la classifica indicava alla vigilia, anzi è stata la squadra di Mauro Borgatti a far vedere le cose migliori e solo la cronica incapacità di fare gol ha negato agli "ortolani" la soddisfazione della prima vittoria in campionato.

Nel primo tempo il Rivalta, in campo con Posca e Teti in attacco, ma senza Ferraris in difesa, che non è riuscito a recuperare dopo l'infortunio di sette giorni prima, ha fatto vedere le cose migliori.

I rivaltensi hanno, per lunghi tratti, comandato le operazioni a centrocampo, hanno cercato il gol con maggiore frequenza dei frastornati sandamianesi, che non si aspettavano un avversario così determinato, ma soprattutto con Teti hanno sprecato più di un'occasione per passare in vantaggio.

La ripresa ha mantenuto lo stesso profilo del primo tem-

po e, alla mezz'ora, i gialloverdi sono riusciti a passare in vantaggio grazie a Fucile che ha insaccato imparabilmente alle spalle di Forneris.

Neanche il tempo di festeggiare il primo gol in campionato che il San Damiano ha raggiunto il pareggio, al 32º, con una punizione dal limite imparabile per il bravo Salfa. Nei minuti finali è ancora il Rivalta a rendersi pericoloso, ma sono schermaglie che non modificano più il risultato.

Un buon pari che serve per il morale, scosso dalla sconfitta a tavolino subita con il Celle e dalla lunga squalifica che toccherà a Russino, e per la classifica.

Per il dirigente Marco Ferraris un Rivalta che ha saputo reagire alle avversità ed ha dimostrato grande carattere: "Un grazie a tutta la squadra per quello che ha fatto e soprattutto a Salfa che ha accettato di rivestire la maglia numero uno dopo ben sette anni".

Per i rinforzi la società del presidente Patrizia Garbarino valuterà in settimana: da sostituire Guccione che giocherà negli amatori Cassine e da rinforzare l'attacco.

Formazione e pagelle Rivalta: Salfa 7.5; Della Pietra 6.5, Fucile 7; Moretti 7, Gatti 6.5, Mastropietro 6.5; Potito 6.5, Taramasco 6, Posca 6.5, Librizzi 6.5, Teti 6. Allenatore: M. Borgatti. **w.g.**

Giovanile Acqui

JUNIORES regionale '84-'85-'86-'87 Acqui 2
SalePiovera 0

Ottima prestazione della Juniores di Marco Bisio che ha vinto meritatamente il match contro il SalePiovera. Su un terreno pesantissimo, i termali hanno giocato probabilmente la migliore partita di questo primo scorcio di campionato. Il risultato si è sbloccato nella ripresa grazie ad una rete di Sraidi, poi raddoppiata da Gozzi. L'unica nota dolente l'ingiusta espulsione di Montrucchio avvenuta nel finale. Con questa vittoria i bianchi si attestano a metà classifica alla vigilia di due trasferte consecutive contro Libarna e Derthona.

Formazione: Bobbio, Bottero D. (Giacobbe A.), Ivaldi R., Vaiano, Gozzi, Sraidi, Ferraris (Bianco), Montrucchio, Barone (Ladislo), Garbero (Pasin), Gallizzi (Scontrino). A disposizione: Marenco, Channouf.

ALLIEVI provinciali '88-'89 Villalvernia 1
Acqui 6

Facile vittoria dell'Acqui di Massimo Robiglio che a Villalvernia, su un terreno al limite della praticabilità, ha vinto senza affanni contro i non trascendentali padroni di casa. Il risultato finale è maturato tutto nel primo tempo mentre la ripresa non ha registrato particolari sussulti. Le reti dei bianchi sono state realizzate da Faraci (3), Astengo, Scorrano M. e una autorete.

Formazione: Riccardi, Valentini A. (De Bernardi), Bottero U. (Ravera S.), Cossu, Ghione, Scorrano M., Faraci (Albertelli), Bricola (Ameaglio), Mollero (Varano), Facchino, Astengo (Gallese).

GIOVANISSIMI provinciali A '90-'91 Cassine 0
Acqui 1

Vittoria di misura per i Giovanissimi di Gian Luca Cabella che hanno battuto il Cassine con un sofferto 1-0. Per larga parte dell'incontro si è giocato nella metà campo dei padroni di casa che solo in un paio di occasioni si sono affacciati nell'area dei bianchi. Per i termali sono state diverse le conclusioni non concretizzate un po' per scarsa precisione e un po' per la bravura del numero uno locale. La rete della vittoria è stata messa a segno da Cossa.

Formazione: Giacobbe M. (Boccaccio), Longo (Guazzo), Bilello, Carbone, Viotti, Pietrosanti, Cossa, Gottardo, Giribaldi (Dogliero), Bongiorini (Battiloro E.), Sartore (Fogliano C.).

GIOVANISSIMI provinciali B '90-'91 Acqui 0
Pozzolese 5

Ancora una sconfitta per i Giovanissimi di Davide Mirabelli che hanno dovuto soccombere sul terreno casalingo di Rivalta Bormida con il netto punteggio di 5-0. Anche in questa occasione il divario in campo è stato netto con gli ospiti che avevano



La formazione dei Pulcini '96 B.

chiuso la contesa già nella prima frazione di gioco. Il bilancio dei bianchi è estremamente negativo con 4 sconfitte e nessuna rete realizzata.

Formazione: Dotta (Difazio), Garbarino M., De Rosa R., Viazzo, Mura, Corolla (Comucci), Guxho (Borello F.), Fameli (Cresta), Satragno, Balla L., Garrone (Pastorino F.).

ESORDIENTI '92 A Acqui 6
Europa Alessandria 0

Bella vittoria per gli Esordienti di Valerio Cirelli che hanno battuto l'Europa AL nel match disputato domenica 31 ottobre presso il centro sportivo Mombarone. Solo nella prima frazione di gioco i bianchi non hanno concretizzato la loro superiorità grazie agli ottimi interventi del portiere ospite. Poi, a partire dalla seconda frazione, non c'è stata più partita. I gol portano la firma di Valentini I. (2), D'Agostino S., Scaglione, Ivaldi P. e Guglieri.

Convocati: Panaro A., Ranucci, Merlo L., Perelli, Scaglione, Anania, Palazzi, Alberti, Molan, D'Agostino S., Ivaldi P., Favelli, Valentini I., Guglieri, Daniele, Bistolfi.

ESORDIENTI '92 B Acqui - Asca Casalcermeli Galimberti

La partita è stata rinviata per impraticabilità del campo.

ESORDIENTI '93 Acqui 7
Europa Alessandria 1

Ancora una grande prestazione per gli Esordienti di Strato Landolfi che hanno battuto senza particolari difficoltà l'Europa AL con il punteggio di 7-1. Ancora una volta i bianchi sono stati padroni del campo dimostrando di essere una splendida realtà di questo campionato che li vede al primo posto in classifica generale. Le reti del successo portano la firma di Barletto (3), Griffi (2), Pronzato R. e Conte.

Convocati: Trincherò, Gaione, Barisione S., Barletto, Griffi, Bongiovanni, Conte, Cordara R., Fabbri, Tudisco, Grua, Oliveri, Pastorino A., Pronzato R., Robbiano, Trenkwalder.

PULCINI '94 Asca Galimberti 0
Acqui 3

Bella prestazione per i Pulcini di Luciano Griffi che hanno espugnato il campo sportivo "Polvere" di Alessandria battendo senza troppe difficoltà i locali. Bella partita dei sedici ragazzini convocati nell'occasione a dimostrazione che il lavoro svolto dall'allenatore sta cominciando a dare i suoi frutti. Le reti sono state messe a segno da Lombardi, Cagno e Moretti A.

Convocati: Summa, Garda, Dagna, D'Agostino C.,

Rinaldi, Moretti A., Caselli A., Chiarlo F., Forte, Giuliano, Righini, Pesce, Roffredo S., Cagno, Lombardi, Bormida.

PULCINI '95 S.G. Due Valli S.Rapetti 1
Acqui 5

Ancora una importante vittoria per i Pulcini di Paolo Robotti che hanno saputo espugnare il terreno di Silvano d'Orba con un punteggio che non ammette repliche. Solo nella prima frazione di gioco la partita è stata in bilico a causa del momentaneo vantaggio dei padroni di casa che, però, ben presto hanno dovuto soccombere di fronte alla maggiore tecnica dei termali che hanno disputato una bella partita. Le reti sono state messe a segno da Parodi F. (3), Virga e De Rosa R.

Convocati: Gallese, Virga, Cutela, Battiloro F., Pronzato d., Montrasio, Romano, Fruilo, Ivaldi S., Albertelli, Parodi F., De Rosa V.

PULCINI '96 A: riposo.

PULCINI '96 B Novese 4
Acqui 2

Terza sconfitta in campionato per i Pulcini di Fabio Mulas coadiuvato nell'occasione da Valerio Cirelli. Di fronte alla competitiva Novese, complice anche qualche decisione arbitraria a senso unico a favore dei padroni di casa, i bianchi non sono riusciti ad evitare la sconfitta. Rispetto all'inizio del campionato, però, la squadra sta palesando importanti miglioramenti. Per l'Acqui entrambe le reti sono state messe a segno da La Cara.

Convocati: Dappino D., Sardi, La Cara, Secchi, Chiarlo A., Baldizzone D., Camparo, Porta, Pastorino A.

Prossimi incontri
Juniores regionale: Libarna - Acqui, sabato 6 novembre ore 15, campo Serravalle Scriveria. *Allievi provinciali:* Arquatense - Acqui, domenica 7 ore 10.30, campo Arquata Scriveria. *Giovanissimi provinciali A:* Acqui - Europa Alessandria, sabato 6 ore 15, campo Acqui Terme. *Giovanissimi provinciali B:* riposo.

Esordienti '92 A: Cassine - Acqui, sabato 6 ore 15.30, campo Cassine. **Esordienti '92 B:** Acqui - Fortitudo Occimiano, domenica 7 ore 10, campo Acqui Terme. **Esordienti '93:** Aurora Alessandria - Acqui, sabato 6 ore 15, campo Alessandria. **Pulcini '94:** Acqui - La Sorgente, sabato 6 ore 15, campo Rivalta Bormida. **Pulcini '95:** La Sorgente - Acqui, sabato 6 ore 16.30, campo Acqui Terme. **Pulcini '96 A:** Aurora Alessandria - Acqui, sabato 6 ore 15, campo Alessandria. **Pulcini '96 B:** Audax Orione - Acqui, sabato 6 ore 16, campo Tortona.

Giovanile La Sorgente

SCUOLA CALCIO '97-'98

Sabato 30 ottobre sul campo de La Sorgente si sono incontrate le formazioni della Scuola Calcio de La Sorgente e dell'Ovada Calcio, che hanno dato vita ad una bellissima gara incoraggiata da molti genitori presenti. L'incontro è terminato 0-0 ed allora gli allenatori hanno fatto tirare i calci di rigore ad oltranza terminando 7-7 per la gioia di tutti i mini calciatori.

Convocati: Gambino, Bosio, Barisone L., Barisone, Gaino, Campanella, Troni, Pastorino, Canepa, Forlini M., Forlini D., Scarlatta, Rabellino, Berchio.

PULCINI '96-'95 La Sorgente F.lli Carosio 6
Aurora 1

Bella prestazione dei piccoli di mister Bonfante che hanno liquidato l'Aurora di Alessandria senza troppa fatica. Le reti sono di Paruccini (4), Giordano e Masieri.

Convocati: Ventimiglia, D'Urso, Visconti, Masieri, Manto, Paruccini, Maccabelli, Pavanello, Giordano, Zarrì, Tardito.

PULCINI '95 La Sorgente F.lli Carosio 0
Derthona 5

I Pulcini di mister Ferraro, contro un buon Derthona, non hanno giocato come la scorsa settimana, alcuni giocatori sembravano "in vacanza"; si spera in un pronto riscatto sabato contro l'altra formazione del Derthona.

Convocati: Monti, Paruccini, D'Emilio, Antonucci, D'Onofrio, Cresta, Erbabona, Argiolas, Pastorino, Panaro.

PULCINI '94 Novese 3
La Sorgente F.lli Carosio 0

Manca solo un attaccante a questa squadra che di settimana in settimana migliora notevolmente sul piano del gioco. Soddisfatto mister Seminara di tutto il collettivo.

Convocati: Consoni, Romani, Gaglione, Laborai, Comucc, Astengo, Rinaldi, Gallareto, Ambrostolo, Garbero, Reggio, Tatangelo, Celay.

ESORDIENTI Ovada Calcio 1
La Sorgente 7

Netta vittoria degli Esordienti gialloblù contro la formazione ovadese. Passati in svantaggio nei minuti iniziali, i ragazzi di mister Oliva non si sono scoraggiati, ma hanno cominciato a macinare gioco costringendo gli avversari alla difensiva e dopo aver costruito alcune palle gol, hanno prima pareggiato con Nanfara e nei minuti finali del primo tempo, raddoppiato con Gotta. A questo punto non c'è stata più partita con i sorgentini che nel 2° e 3° tempo andavano ancora in rete con Rocchi, Gatto, Gotta, Gallizzi e Barbasso.

Convocati: Moretti, Pari, Orecchia, Rocchi, Grotteria, Fittabile, Lo Cascio, Gallizzi, Gotta, Nanfara, Lafi, Gallo, Ambrostolo, Collino, Barbasso, Gatto.

GIOVANISSIMI regionali '91 fascia B Chieri 1
"Jonathan sport" 2

I ragazzi di mister Allievi hanno fornito un'altra prova maiuscola andando a prendersi tre punti in casa della capolista Chieri, con un risultato finale 1-2 che sta addirittura stretto ai termali. Chiuso il primo tempo già su questo punteggio grazie alle reti di Valente e De Bernardi, i gialloblù nella ripresa hanno sciupato almeno 4 limpide occasioni. Il tutto supportato da un gioco spettacolare che ha arricchito l'avversario.

Convocati: Gallisai, Ghione, Gregucci, Boffa, Cipolla,



La formazione dei Pulcini '94.

D'Andria, Lanzavecchia, Erba, Valente, De Bernardi, Zunino A., Rocchi M., Cazzuli, Roci.

GIOVANISSIMI regionali '90-'91 Chisola 2
"Jonathan sport" 0

Non era sicuramente questa la gara in cui i ragazzi di mister Allievi potevano fare risultato, infatti la formazione torinese è una di quelle candidate alla vittoria finale. Tutto sommato i ragazzi acquiesi hanno fatto la loro onorevole figura a partire dall'estremo Lafi, autore di alcuni pregevoli interventi. Purtroppo però alcuni giocatori hanno disputato una gara sottotono un po' per problemi fisici e un po' per problemi di condizione dovuti al campo pesante.

Formazione: Lafi, Zanardi, Alemanno, Rocchi, Raineri, La Rocca, Piovano, Filippo, Serio, Zunino G., Scanu R., Grattarola, Trevisiol.

ALLIEVI La Sorgente 2
Aurora Calcio 2

Brutta prestazione degli Allievi gialloblù contro gli alessandrini dell'Aurora. Passati in vantaggio con una splendida punizione di Gotta, i sorgentini hanno arretrato il baricentro concedendo campo agli ospiti che nei minuti finali del primo tempo riuscivano a pareggiare. A metà della ripresa l'Aurora su azione di contropiede si portava in van-

taggio; subito il gol i ragazzi di mister Oliva si buttavano a testa bassa nella metà campo ospite nel tentativo di pareggiare, a questo punto la partita si innervosiva con gli ospiti che con interventi duri (due espulsi) cercavano di limitare le azioni dei gialloblù che colpivano una traversa e sbagliavano due clamorose palle gol, ma sul finire del tempo Manfrotto ristabiliva la parità.

Formazione: Ghiazza, Cignacco, Carozzi, Gotta, Ricci, Canepa, Ermir (Manfrotto), Scanu, Puppo, Bayoud, Maggio. A disposizione: De Rosa, Cocito, Elvis, Levo, Comune.

Prossimi incontri

Allievi: Cristo AL - La Sorgente, domenica 7 novembre ore 10.30, campo Cristo Alessandria. *Giovanissimi '90:* "Jonathan sport" - Castello Hesperia, domenica 7 ore 10.30, campo Sorgente. *Giovanissimi '91:* "Jonathan sport" - Nichelino, domenica 7 ore 15.30, campo Sorgente. *Esordienti:* La Sorgente - Vignolese, sabato 6 ore 15.15, campo Sorgente. *Pulcini '94:* Acqui - La Sorgente "F.lli Carosio", sabato 6 ore 15, campo Rivalta Bormida. *Pulcini '95:* La Sorgente "F.lli Carosio" - Derthona G.C., sabato 6 ore 16.30, campo Sorgente. *Pulcini '95-'96:* La Sorgente "F.lli Carosio" - Acqui, sabato 6 ore 15.30, campo Sorgente.

Giovanile Cassine

PICCOLI AMICI '97-'98-'99 Cassine 3
Don Bosco 7

Prima battuta d'arresto dei giovani calciatori del Cassine contro la "bestia nera" del Don Bosco. Le reti cassinesi sono state segnate da La Rocca (2) e Moretti.

Formazione: Sigolo, Garrone, Sardella, Moretti, Prigionne, Beccati, Toselli, La Rocca, Massa, Incannella, Rossini, Ribaldone. Allenatori: Palmeri, Rossini.

PULCINI '94-'95-'96 Cassine 10
Ovada 1

Partita senza particolari difficoltà per la compagine locale contro un avversario da non sottovalutare. Le reti locali sono state segnate da Fortino (4), Olivero (2), Pansecco, Canu, Caccia e Ribaldone.

Formazione: Caruso, Pansecco, Canu, Di Dolce, Iuliano, Anfossi, De Gregorio, Olivero, De Stefani, Festucco, Ragazzo, Ribaldone, Fortino, Cotella, Romano. Allenatore: Margiotta.

ESORDIENTI '92-'93 Pro Molare 8
Cassine 1

Continua il momento negativo della squadra grigio-blu malgrado di fronte avesse una formazione alla sua portata. La rete della bandiera porta la firma di Toma.

Formazione: Calliano,

Garrone, Gilardenghi, Caviglia, Toma, Martino, Lupi, Garbarino, La Rocca, De Vincenzi, Stoimenovoski, Lo Brutto, Marengo, Costanzo. Allenatori: Seminara, Marchegiani.

GIOVANISSIMI '90-'91 Cassine 0
Acqui 1

Malgrado la sconfitta di misura del Cassine nell'attesissimo derby, la squadra di casa ha mostrato, non tanto nel gioco, ma nel contenimento, di potersi giocare contro un avversario di notevole spessore.

Formazione: Ruggero, Camattini, Modonesi, Fior, Seminara, Macchia, Leone, Mei, Ural, Galliano, Alexandru, Ciarmoli, Lo Monaco, Laguzzi, Forciniti, Lauria, Ravotto. Allenatori: Zarola, Iemini.

ALLIEVI '88-'89 Gs Due Valli 10
Cassine 1

Inspiegabile sconfitta dei cassinesi che dopo aver brillantemente chiuso il primo tempo sotto di una rete, grazie al temporaneo pareggio di Cordara, si "dimenticano" di rientrare in campo subendo otto reti nel secondo tempo.

Formazione: Vicari, Guerina, Fanton, Landolfi, Cordara, Lequio, Nicolosi, Lo Monaco, Stella, Barbasso, Cerroni, Silvani, Mei, Leone, Petrone. Allenatori: Ravetti, Fusetto.

L'articolo sul golf è a pag. 21

Pallapugno serie C1

La sfida di ritorno al Bistagno lo spareggio a Santo Stefano

Bistagno 11
Bubbio 9
Bistagno. La Soms Bistagno si prende la rivincita e va alla bella, in programma domenica 7 novembre, inizio alle 14, nello sferisterio di Santo Stefano Belbo. Terza sfida che i biancorossi hanno agganciato al termine di una partita entusiasmante, esattamente come lo era stata quella di sette giorni prima giocata nella piazza di Bubbio.

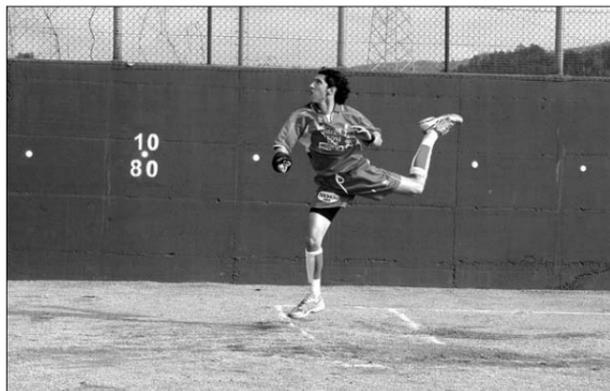
Davanti ad un pubblico valutato intorno alle cinquecento persone, con molti bubbiesi giunti a partita già iniziata (i tifosi biancoazzurri hanno prima accompagnato nell'ultimo viaggio uno di loro, il sessantacinquenne Giannino Colla, deceduto in settimana, ex arbitro e fratello di quell'Egidio Colla che da presidente aveva guidato l'A&O Vallebormida di Monastero alla conquista dello scudetto con Massimo Berruti in battuta) le due quadrette hanno dato vita ad uno spettacolo di grande spessore ed intensità. Mai nello sferisterio collocato nel centro sportivo di località Pieve, quanto mai funzionale e moderno, si era vista tanta gente; dal presidente biancorosso Arturo Voglino, agli ex campioni Felice Bertola, Piero Galliano e Tino Berruti, molti consiglieri federali, al professor Adriano Icardi che in Val Bormida è, con Giampiero Nani, uno dei più attivi promotori dell'idea pallonara.

Una festa di colori e di luci, in una bella giornata di sole per rendere equilibrato, anche nei particolari climatici, il ritorno del derby.

In campo le due quadrette titolari con Davide Ghione in battuta, il bistagnese doc Ottavio Trincheri da centrale, Voglino e Cirillo sulla linea dei terzini tra i padroni di casa mentre gli ospiti hanno risposto con Diego Ferrero, Ivan Montanaro, Iberti e Luigi Cirio da terzini. Il Bistagno doveva assolutamente vincere dopo la sconfitta partita all'andata e forse, all'inizio, la tensione ha bloccato il gioco del team del d.t. Elena Parodi che ha dovuto lavorare molto per tranquillizzare i suoi giocatori. Il primo punto è andato ai padroni di casa che però hanno subito perso gli altri due.

Lo svantaggio ha scosso i biancorossi che sono subito rientrati in partita, anche approfittando di un paio di errori della squadra ospite, e si sono portati prima in parità e poi sul 3 a 2. A questo punto la sfida è decollata e pur concedendo qualche metro in battuta a Diego Ferrero, il venticinquenne Ghione, viticoltore di San Marzano Oliveto, è diventato protagonista al ricaccio.

In questa fase è stata sfida soprattutto tra battitori, con poche opportunità per gli altri sei protagonisti di toccare molti palloni e quindi sono subito evidenti i falli commessi dai terzini e dai due centrali. Qualche errore elementare ed un paio di episodi con protagonista Ferrero che prima perde una lente a contatto e poi regala il "quindici" ed il gioco del 5 a 3, quando va a toccare un pallone che stava finendo abbondantemente fuori e subi-



Davide Ghione in battuta.



Il pubblico.

to si rivolge in dialetto - "Bràgìeme chi cos" - ai suoi tifosi posizionati vicino alla linea dell'out che non lo avevano avvertito che la palla stava uscendo, consentono ai bistagnesi di chiudere in vantaggio la prima parte (6 a 4).

Lo sferisterio si riempie definitivamente con l'inizio del secondo tempo che vede gli ospiti vincere il primo gioco (6 a 5) ed i biancorossi quello del 7 a 5 grazie ad una bella giocata di Ottavio Trincheri. Il trentottenne Diego Ferrero continua a battere più lungo, mentre il colpo di Ghione è si più corto ma meno monotono e soprattutto nel ricaccio al volo il biancorosso pare più convincente. La sfida cresce d'intensità tanto che si arriva in perfetto equilibrio al diciottesimo gioco (9 a 9) e sono già tre ore che le squadre sono in campo. Nella fase finale diventano protagonisti i compagni di Ghione, prima Cirillo, che nel gioco precedente era stato involontariamente colpito da una pallonata di Iberti e poi Trincheri che conquista le "cacce" decisive che portano la sua squadra all'11 a 9 finale ed alla bella di Santo Stefano Belbo.

Quando i biancorossi conquistano l'ultimo gioco è quasi ora di accendere i fari, ma

willy guala

Pallapugno serie C2

Santo Stefano in finale contro il San Biagio

San Biagio Santostefanese

Le soddisfazioni che sono mancate con la prima squadra, eliminata nella fase finale del campionato di serie A, la società di Santo Stefano Belbo se la sta prendendo con il secondo quartetto, quello che partecipa al campionato di serie C2, che ha raggiunto la finalissima.

Gli avversari dei biancoazzurri sono il San Biagio di Mondovì guidato dal giovane Federico Dalmasso. Il primo appuntamento sabato nello sferisterio monregalese; in campo il quartetto belbese scenderà con Mario Marchisio in battuta, Renzo Bertola da centrale, Assolino e Riolfo sulla linea dei terzini, il quinto

giocatore è Oliva. Il quartetto santostefanese ha iniziato la stagione in sordina, ha sofferto nelle prime sfide ma, si subito ripreso è stato uno dei protagonisti sin dalla prima fase. In crescita il battitore Marchisio, scuola langarola; il perno della squadra è quel Renzo Bertola, non più giovanissimo, un lungo passato da terzino in serie A, ai tempi di Massimo Berruti e Piero Galliano. A completare la squadra i terzini Riolfo e quel Giancarlo Assolino, santostefanese doc, arrivato a stagione iniziata ed anche lui dopo lunghe stagioni passate in serie A, una finalissima persa con la Santostefanese di Berruti, Galliano e Gola a Cengio contro il Cuneo di Riccardo Aicardi.

Badminton Garbarino Pompe-Automatica Brus

Non brillano ad Aix le stelle dell'Acqui

Acqui Terme. Non è andata nel migliore dei modi, come era auspicabile sperare, la trasferta dei dodici agonisti acquesi in terra di Franca.

Nel torneo internazionale di Aix En Provence, sabato 23 e domenica 24 ottobre, i ragazzi acquesi, pur disputando tutti quanti delle ottime gare, non sono riusciti a cogliere i successi dello scorso anno.

Nella competizione di serie A solo l'olandese Henri Vervoort ha superato la poule iniziale a tre giocatori vincendo con Couteau e Voettshild; negli ottavi di finale ha poi disputato contro il nazionale francese Jacob, una stressantissima gara, finita a vantaggio per il francese per una iniezione al terzo e decisivo set.

Alessio Di Lenardo (terzo in A lo scorso anno) è invece uscito dalla poule iniziale nonostante la vittoria su Singevin e la sconfitta di misura al terzo set contro Gemin, finalista del torneo.

Stessa sorte per Fabio Morino che sta tornando, dopo l'intervento alla spalla, su buoni livelli, uscito anche lui con una vittoria su Meziere ed una sconfitta (ancora al terzo set) contro Vincent.

Sempre nelle gare di A due quinti posti nel doppio maschile con la coppia Morino-Vervort, usciti sconfitti al secondo turno, in tre set, dai vincitori del torneo e nel doppio misto con Vervoort in coppia con la francese Thomas.

Nelle serie inferiori (B) fuori dalla poule iniziale Fabio Tommasello sconfitto da Groff (terzo set) e Della Porta e con analogo risultato Giacomo Battaglino; in serie D, invece, ottimo terzo posto nel singolare per Paolo Foglino, che ha poi ribadito la buona condizione con il quinto posto nel doppio maschile, in coppia con Stefano Perelli. Sono usciti dalla poule iniziale, invece, Voci (terzo set anche per lui con Adoie), Perelli, Berteotti e Cristina Brusco.

Comunque un test positivo per i ragazzi acquesi, che hanno giocato bene, in vista dell'inizio di campionato a squadre di serie A.

Comincia alla grande l'avventura in serie A del badminton acquese

Fin troppo facile l'incontro

casalingo d'esordio con il Badminton Club Milano, che lamentava anche l'assenza dell'ex Jacopo Chiesa, acquisite trasferite per ragioni di studio, affetto da un serio infortunio al ginocchio; di Luca Crippa ed anche della Cucci, per cui i milanesi hanno già dovuto perdere, a tavolino, la gara del doppio femminile.

Viceversa era al gran completo il club acquese, con tutti gli atleti quasi al top della forma. Il team acquese ha lasciato al Milano solo la miseria di 42 punti, collezionandone invece 194.

Ha cominciato il doppio misto con la sonante vittoria degli olandesi Henri Vervoort e Xandra Stelling, ormai da più di tre anni trapiantati ad Acqui, che hanno sconfitto nettamente Soerensen-Pizzini (15-1, 15-3); nette anche le vittorie nei due singolari femminili con la Stelling sulla Pizzini e con Cristina Brusco sulla Tumiatì (11-6, 11-0 e 11-3, 11-2); notevoli i miglioramenti della Brusco che nell'ultimo incontro con la Tumiatì, di pochi mesi fa, aveva faticato a vincere al terzo set.

Nei singoli maschili altre due vittorie per Alessio Di Lenardo contro il danese Soerensen (15-4, 15-2, la partita in assoluto più combattuta) e per Marco Mondavio 15-2, 15-6 contro Todeschini. Sesto punto con Brusco e Sara Foglino vincitrici a tavolino nel doppio femminile e cappotto finale con il doppio maschile vinto da Fabio Morino con Vervoort contro Todeschini-Gioia (15-1, 15-2).

Ben più impegnative saranno le gare delle prossime domeniche; il 7 novembre le gare, a Milano, con il Malles (serio pretendente ai play-off) e il Bressanone ed il 14 novembre a Merano con il Merano ed il Bolzano.

Partecipazione

La redazione sportiva de L'Ancora partecipa al lutto che ha colpito Piero Galliano, ex campione di pallapugno ed attuale direttore sportivo della Santostefanese, per la morte del fratello Giuseppe, anch'egli ex giocatore di balòn.

Classifiche pallapugno

SERIE A

Semifinali Andata: San Leonardo (Trinchieri) - Imperiese (Dotta) 11 a 8; Santostefanese (Corino) - Subalcuneo (Danna) 2 a 11.

Ritorno: Imperiese (Dotta) - San Leonardo (Trinchieri) 11 a 3; Subalcuneo (Danna) - Santostefanese (Corino) 11 a 5.

Spareggio: San Leonardo (Trinchieri) - Imperiese (Dotta) 11 a 3.

Finalissima andata: San Leonardo (Trinchieri) - Subalcuneo (Dotta) 7 a 11.

Ritorno: Subalcuneo (Danna) - San Leonardo (Trinchieri) 11 a 3

La Subalcuneo - Acqua Sant'Anna (Danna, Giampaolo, Unnia e Boetti) è campione d'Italia 2004

SERIE B

Semifinali andata: Pro Spigno (L. Dogliotti) - Taggese (Orizio) 11 a 6; Canalese (O. Giribaldi) - A. Benese (L. Galliano) 11 a 6.

Ritorno: A. Benese (L. Galliano) - Canalese (O. Giribaldi) 11 a 10; Taggese (Orizio) - Pro Spigno (Dogliotti) 4 a 11.

Finalissima andata: Canalese (O. Giribaldi) - Pro Spigno (L. Dogliotti) 11 a 5.

Ritorno: Pro Spigno (L. Dogliotti) - Canalese (O. Giribaldi) 11 a 4.

Spareggio: Canalese (Giribaldi) - Pro Spigno (Trinchieri) 11 a 7.

La Canalese di Canale d'Alba (O. Giribaldi, Faccenda, Vincenti, De Stefani) è campione di categoria.

SERIE C1

Semifinali andata: Bubbio (Ferrero) - Caragliese (Dutto) 11 a 4; Soms Bistagno (Ghione) - S. Uzzone (Montanaro) 5 a 11.

Semifinali Ritorno: Caragliese (Dutto) - Bubbio (Ferrero) 2 a 11; S. Uzzone (Montanaro) - Soms Bistagno (Ghione) 5 a 11.

Spareggio: Soms Bistagno (Ghione) - S. Uzzone (Montanaro) 11 a 4.

Finalissima andata: G.S. Bubbio (Ferrero) - Soms Bistagno (Ghione) 11 a 7.

Ritorno: Soms Bistagno (Ghione) - Bubbio (Ferrero) 11 a 9.

Spareggio: domenica 7 novembre ore 14 a Santo Stefano Belbo: Soms Bistagno (Diego) - Bubbio (Ferrero).

SERIE C2

Semifinali andata: Albese - Santostefanese 7 a 11; San Biagio - Rocchetta 11 a 7.

Ritorno: Santostefanese - Albese 11 a 2; Rocchetta - San Biagio 11 a 6.

Spareggio: San Biagio - Rocchetta 11 a 7.

Finale andata: sabato 6 novembre ore 14 a Santo Stefano Mondovì: San Biagio - Santostefanese.

UNDER 25

Finale andata: Merlese - Imperiese 1 a 2.

Finale ritorno: Imperiese - Merlese 0 a 2.

Spareggio: sabato 6 novembre ore 14 a Cuneo: Merlese - Imperiese.

JUNIORES

Finalissima andata: Don Dagnino - Pro Paschese 9 a 5.

Ritorno: Pro Paschese - Don Dagnino 7 a 9.

La Don Dagnino di Andora è campione d'Italia di categoria.

ALLIEVI

Finalissima andata: Merlese - Caragliese 8 a 6.

Ritorno: Caragliese - Merlese 8 a 4.

ESORDIENTI

Finalissima andata: Merlese - Pro Paschese 5 a 7.

Ritorno: Pro Paschese - Merlese 4 a 7.

Spareggio: data da stabilire.

PULCINI

Finalissima andata: Subalcuneo - Monticellese 0 a 2.

Finale ritorno: Monticellese - Subalcuneo 2 a 1.

La Monticellese è campione d'Italia della categoria.

Podismo: trofeo "Comunità Montana"

I vincitori premiati a Ponzzone

Ponzzone. Cerimonia di chiusura per il "2° Trofeo Podistico Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" sabato scorso 30 ottobre presso la Sala Convegni della Comunità Montana a Ponzzone, dove è avvenuta la consegna dei premi di fedeltà ed ai vincitori delle due classifiche, quella riservata agli acquisti, e la generale, oltreché ai primi tre gruppi complessivamente più numerosi. Assente il Presidente della Comunità Montana, Gian Piero Nani, gli onori di casa sono così toccati al Sindaco di Ponzzone, Gildo Giardini, che oltre ad elogiare l'organizzazione di questo Trofeo, ha avuto anche parole di ringraziamento per aver scelto Ponzzone quale sede di cerimonia. L'occasione è servita anche agli organizzatori delle 19 gare disputate nel corso di quest'anno per rivedere in alcuni casi date ed orari per le prove che verranno disputate nel 2005. Presente il maestro Colla, responsabile provinciale per il settore podismo dell'A.I.C.S., sono inoltre state ufficializzate le new-entry per il 2005 e per la precisione Cremolino che avrà una propria gara pre-serale nel mese di giugno, Merana che deve ancora decidere se farla in giugno o agosto, Castelletto d'Erro ha invece già individuato la data nel 19 luglio abbinandola ad una "pastasciutata" a fine corsa, e poi Malvicino che solo nei prossimi giorni valuterà il periodo più favorevole per le disponibilità organizzative di una pre-serale. Pertanto l'anno prossimo saranno ben 23 le corse inserite nel calendario del 3° Trofeo, manifestazione che nel 2003 era partita con 10 appuntamenti, praticamente raddoppiati nel corso di quest'anno, e non è detto che qualche frazione di paese ricompreso nei confini della Comunità Montana non si faccia avanti proponendosi per



Il montabonese Vincenzo Pensa e la ligure Monica Cora.

organizzare una nuova gara podistica. Ritornando alla manifestazione di sabato scorso, sono stati consegnati i premi fedeltà per aver preso parte ad almeno 10 gare del Trofeo a: Bistolfi Piero, Ghione Giovanni, Calzato Claudio, Danesin Pio, Gallo Pier Marco, Mondavio Maurizio, Oddone Giovanni, Parodi Antonello, Ronco Carlo, Testa Enrico, Zendale Sergio e per interposta persona, De Marco Luigi, Belloni Giorgio, Fiore Giuseppe, Mannori Fulvio e Zanella Patrizia. I premiati della Challenge acquese sono stati la vincitrice Chiarlone Simona, la sorella Sandra e Graci Concetta, già affermatasi lo scorso anno, mentre tra i maschi Verna Andrea, il vincitore e poi Ivaldi Gabriele e Paolo Zucca. Nella classifica assoluta la ligure Cora Monica ha ricevuto il trofeo per la vincitrice, con l'alessandrina Piccione Tiziana al secondo posto, mentre l'astigiana Cinquemani Franca, insediata sul gradino più basso del podio non era presente alla premiazione per problemi di lavoro ed ha delegato un compagno di società. Grandi applausi per Vincenzo Pensa, astigiano di Montabone, ma portacolori della Cartotecnica

di Alessandria, quando ha ritirato il trofeo di vincitore, per la seconda volta, di questo concorso podistico a tappe. Tra i gruppi, come era prevedibile ha trionfato l'A.T.A. Il Germoglio, società premiata insieme alla Cartotecnica ed alla S.A.I. Frece Bianche di Alessandria. Un premio di gratitudine per l'opera svolta è stato consegnato anche ai giudici di gara che si sono alternati nel corso delle 19 manifestazioni e cioè: Alberti Agostino, Carminati Enrico e Colla Giuseppe. Ora, dopo l'impegno di domenica 14 p.v. a Castellazzo Bormida per la mezza maratona e la cena di fine stagione entro la seconda metà di questo mese al ristorante del Pallone di Enrico Testa a Bistagno, l'Acqui Runners, il gruppo podistico Amatori e Master dell'A.T.A. recentemente costituitosi, sarà alle prese con l'organizzazione della cronoscalata da Zona Bagni a Località Cascinette, Frazione Lussito di Acqui Terme, corsa con un dislivello di 200 metri per un tracciato di 3,2 km. e con una pendenza media di poco inferiore al 7%, evento sportivo che si disputerà nella mattinata dell'8 dicembre.

w.g.

G.S. Acqui Volley

Under 15 sempre convincente

Acqui Terme. Mentre negli altri gironi i campionati under 15 e 17 sono finalmente cominciati, il gruppo delle formazioni del G.S. ha osservato ancora un turno di ritardo per partire nelle prossime settimane lasciando così spazio ancora per alcune amichevoli.

Venerdì 29 ottobre è stato il turno del Novi PF che è sceso in campo alla Battisti contro le under 15 e 14 terminali per una doppia amichevole che ha ancora una volta evidenziato il buon gioco acquese. Anzi questa volta la qualità del team di Marenco è emersa notevolmente e più del solito, pur giocando contro una formazione, il Novi, brava in ricezione e difesa.

Precise, ordinate, aggressive, le cucciolle termali hanno dato libero sfogo ad un attacco davvero pesante, con Gaglione, Talice, Ivaldi e Sciuotto che hanno devastato la pur buona difesa novese.

Ottima gestione del gioco per le registe Tardito e Villare, preziosa e precisa in bagher Sara Ghignone e buona prova anche per Colla. Tre a zero il risultato finale



Claudia Miti e Liliana Bordin, due dirigenti del G. S. Acqui.



della gara per il team acquese. Non a meno le under 14, in particolare Liviero, Cantero e Ariano capaci di pareggiare nei due set a loro disposizione giocati con un buon ordine in campo anche se ancora con troppa poca grinta.

Il gruppo infatti può dire la sua solo giocando in maniera convinta.

Ancora riposo per Pizzeria Napoli e Bennardo Alimentari

Quest'anno l'inizio ufficiale delle gare si fa aspettare con ansia e così i gruppi di Eccellenza e under 17 hanno potuto permettersi un week-end di riposo dalle amichevoli lasciando spazio al recupero dopo una settimana di carico in palestra.

Intanto mentre si attende l'inizio della stagione ancora alcuni impegni si profilano per i team che nei prossimi giorni dovranno affrontare alcune amichevoli di riguardo.

Dai podisti acquisi

Festeggiati Bordin e Panetta

Acqui Terme. È davvero un momento magico per il podismo acquese che oltre ad annoverare un sempre crescente e qualificato numero di praticanti, riesce anche ad avvicinare i grandi campioni di un passato davvero recente. Giovedì 28 ottobre, su iniziativa dei fratelli Zunino di "Jonathan Sport" di corso Italia ed in collaborazione con la Diadora, notissima casa produttrice di materiale sportivo, è stato possibile avere ospiti nella nostra città due campioni di razza quali Gelindo Bordin, medaglia d'oro alla Maratona Olimpica di Seul nel 1988 e vincitore nel 1990 della prestigiosa maratona di Boston, la più antica delle maratone mondiali, e Francesco Panetta grande signore della pista, medaglia d'oro sui 3000 metri e medaglia d'argento sui 1000 mt ai Campionati Mondiali di Roma del 1987.

L'incontro, avvenuto alle 21 nella sala Belle Époque del Grand Hotel Nuove Terme, ha visto una sala gremita di podisti giunti in città da varie parti della provincia, attratti dalla fama di due indiscussi ed indimenticabili campioni dell'atletica.

Alla presenza dell'assessore cittadino allo sport Mirko Pizzorni e con la sapiente regia di Stelio Sciuotto, i due campioni, dopo la proiezione di un breve filmato che ha rievocato le loro grandi imprese, sono saliti in cattedra con una disponibilità



Francesco Panetta e Gelindo Bordin insieme con i fratelli Zunino.

davvero eccezionale, ed hanno messo a disposizione la loro grande esperienza sportiva, sollecitati dalle numerosissime domande dei podisti presenti.

Nella circostanza è stata anche presentata ufficialmente l'Acqui Runner, nuova realtà sportiva cittadina che, fortemente voluta da Flavio Scivano con l'appoggio dell'Automatica Brus, si è recentemente andata a "fondere" con la gloriosa A.T.A. (Acqui Terme Atletica), la gloriosa società podistica acquese del prof. Piero Sburliati che da ben 26 anni mette successi e riconoscimenti in tutta Italia. Un rafforzamento, quindi, del podismo termale che permetterà all'A.T.A. "Il Germoglio" di seguire le "Giovani Leve",

i giovanissimi che con sapiente lavoro gli allenatori Chiara Parodi ed Andrea Verna avvicinano all'atletica, mentre l'Automatica Brus con l'Acqui Runner sarà vicina agli Amatori, Master e Veterani, quei giovani e "meno giovani" che l'atletica ed il podismo in particolare "masticano" con volontà e dedizione da tanti anni. Inserito in questa bella serata anche un momento di informazione con la presentazione di una rivoluzionaria scarpa della Diadora.

La mezzanotte ha richiamato tutti alle necessità lavorative del mattino successivo e, anche se con non poco rammarico, dopo le rituali foto ed autografi si è conclusa una serata davvero indimenticabile.

G. S. Sporting Volley

L'Erbavoglio Valbormida si conferma al vertice

Acqui Terme. Terzo 3-0 consecutivo per l'Erbavoglio G.S. Sporting Acqui che sbanca il terreno del neopromosso Pgs Leo Chieri in poco più di cinquanta minuti lasciando negli avversari e nel pubblico presente una ottima impressione. Rapetti e Valanzano sugli scudi, autrici rispettivamente di 15 e 10 punti sono il terminale offensivo della regia acquese ma un plauso particolare alla Fuino che nei rari momenti difficili dell'incontro ha saputo trovare risorse e punti importanti che hanno vanificato i tentativi di rimonta avversaria affidati alle mani di Faccio autentica mattatrice nelle file delle padrone di casa. L'inizio di primo set è stato combattuto più per una serie di errori in casa acquese che per meriti avversari - solo 9 punti in attacco per le chieresi - ma i progressi a muro hanno permesso di spegnere le velleità delle padrone di casa. Ottimo in questo frangente Fuino e Valanzano. Addirittura travolgente nel secondo set il sestetto acquese che lascia raccogliere alle avversarie solo 12 punti. Il predominio territoriale permette a Lotta di effettuare avvicendamenti e dare spazio a chi ne ha avuto fino ad ora meno; Rossi, Guidobono, Cazzola Laura avvicendano Gollo, Valanzano e Genovese recitando bene la loro parte nel terzo set. A nulla vale per il Chieri il tentativo di mischiare le carte invertendo ruoli e formazione; solo alcuni tentativi del palleggiatore Fasano mettono in difficoltà le acquese che non hanno però difficoltà a chiudere sul 25-18.

Il vertice della classifica in coabitazione con il Novi è un



Letizia Camera

bel sogno ma è ancora troppo presto per definire il ruolo della formazione acquese nel campionato, un primo bilancio si potrà stilare solo dopo la partita casalinga contro il Novi di fine novembre. Sabato 6 novembre si torna a casa e ospite del complesso polisportivo di Mombarone sarà il Bruzolo, compagne della provincia torinese mai incontrata dagli acquisti che da un paio d'anni milita in serie C dove ha raggiunto la salvezza solo ai play-out. Non dovrebbe essere un ostacolo insormontabile per la formazione di Lotta.

Risultati: Chieri - Sporting 0-3; Novi - Montaltese 3-0; Fenis - Ornavasso 3-1; Bruzolo - Casale 2-3; Ovada - Giaveno 1-3; Rivarolo - Chivasso 1-3; Bellinzago - Trecate 2-3

Classifica: Erbavoglio Sporting Acqui, Novi 9; Giaveno, Chivasso 7; Montaltese, Fenis 6; Trecate, Casale 5; Ornavasso 4; Chieri 3; Bellinzago, Brufole 1; Ovada, Rivarolo 0.

Formazione G.S. Sporting Erbavoglio Valbormida Acqui: Gollo, Fuino 8, Genovese 5, Valanzano 9, Cazzola Linda 5, Rapetti 18, Rossi 1, Guidobono 5, Cazzola Laura 3.

SETTORE GIOVANILE

Esordio per l'Under 17 che domenica 31 ottobre fra le mura amiche di Mombarone ha affrontato le pari età del Gavi. Molte le novità della stagione volto nuovo l'allenatore Varano Roberto, proveniente dal G.S. Acqui Volley e diverse giocatrici alcune salite dall'Under 15 altre arrivate da altre società. Della vecchia guardia Rostagno e D'Andria già titolari fisse nello scorso campionato che nella stagione dovranno essere le trascinatrici delle più giovani compagne. L'esordio non è stato dei più felici ed al termine di un incontro equilibrato è stato il Gavi ad aggiudicarsi l'intera posta per 3-1. Sullo stesso piano le due formazioni nei primi due set mentre alla distanza le ospiti mostravano maggiore malizia e mettevano sotto le acquese. Nel prossimo turno ci si attende un pronto riscatto a Novi ospiti della società locale domenica 7 novembre alle ore 16.

In attesa dell'inizio dei campionati l'Under 13 e 14 hanno in programma per domenica un doppio triangolare con Novi e Gavi che sarà ospitato nel complesso di Villa Scati a Melazzo. L'under 14 dovrà fare a meno di Camera Letizia che sarà impegnata nella stessa giornata con la rappresentativa provinciale, la giovane atleta acquese è stata inserita dal selezionatore provinciale nel gruppo che prenderà parte al Torneo delle Province.

La minoranza consiliare all'attacco per il traliccio al cimitero

"L'inquinamento elettromagnetico su una parte della città?"

Ovada. "Chi avesse pensato nel recente passato che Ovada fosse una cittadina a misura d'uomo, un'oasi ancora poco contaminata dall'inquinamento tipico delle metropoli, si è sbagliato".

Esordisce così una dura nota di protesta del gruppo consiliare di minoranza di "La tua Ovada", che rincara la dose, rivolgendosi alla maggioranza che amministra la città, sottolineando che ben presto Ovada assomiglierà a Milano o a Genova, specie per quanto riguarda l'inquinamento elettromagnetico.

Continua la minoranza: "L'Amministrazione comunale a maggio ha approvato una variante al Piano regolatore che stabilisce di destinare alcune aree, vicine alle abitazioni, per la realizzazione di tralicci dove saranno installate antenne di diffusione e trasmissione di segnali di alcuni gestori di videotelefonia (videocellulari) e telefonia mobile (cellulari). Agli incaricati del Comune è occorso un anno per individuare questi siti ed alla fine si è deciso di instal-

larne uno proprio a fianco del Cimitero.

E grazie a questa delibera centinaia di famiglie ovadesi saranno private del loro diritto alla salute e sottoposte giornalmente alle onde elettromagnetiche. Che però, a detta di alcuni, non dovrebbero essere nocive e che comunque, se poi saranno pericolose, sarà una questione che si vedrà nel tempo. Stesso atteggiamento assunto tempi indietro per l'eternità.

Sebbene il traliccio sarà installato a circa 150 metri dalla prima abitazione, nel rispetto del limite minimo che il Comune si è dato nel suo regolamento per impianti di telefonia, sarà comunque a ridosso del Cimitero, luogo di lavoro per alcuni dipendenti comunali e di culto dove vanno molte persone.

Questo traliccio è una vera offesa al dolore e al diritto di preghiera e di raccoglimento per tutti!

E poi attenzione alla prima fascia urbana su cui impatterà l'onda d'urto del nuovo insediamento di videotelefonia.

Una fascia che comprende via Gramsci, la parte iniziale di via Torino, parte di via S. Paolo ed un tratto di via Cavour. Tutte vie densamente popolate, per non parlare del Campo sportivo "Moccagatta" frequentato dai nostri figli. Questa area risulta già sofferente di un consistente apporto di inquinamento elettromagnetico dovuto alla presenza della centrale elettrica Enel, oltre che da numerosi tralicci dell'alta tensione. Gravare ancora su questa popolazione è iniquo e sconsiderato, se si tiene anche conto che via Gramsci e via Cavour sono di fatto la Tangenziale di smaltimento del traffico leggero e pesante che gravita sulla città.

Il gruppo consiliare di "La tua Ovada" agirà perché questo progetto non venga attuato.

C'è quindi da segnalare che un gruppo di ovadesi sta costituendo un Comitato cittadino in difesa della salute e per la tutela dall'inquinamento elettromagnetico. Si chiama "Comitato Verde Ovada".

Dalle 9 alle 12 del 6 e 7 novembre al distretto

Tutto un fine settimana per vaccinarsi contro l'influenza

Ovada. Un fine settimana dedicato alla prevenzione dell'influenza.

Lo organizzano il Distretto di Ovada ed il Comitato locale della Croce Rossa di Novi in collaborazione con la Croce Verde. Per incentivare appunto la campagna antinfluenzale e dare alla possibilità di vaccinarsi a chi non può farlo durante la settimana, il Distretto sanitario di via XXV Aprile resterà aperto sabato 6 e domenica 7 novembre, dalle ore 9 alle 12.

Li i medici, coadiuvati dalle infermiere volontarie della CRI, vaccineranno gratuitamente le persone che appartengono alle categorie a rischio.

Rientrano tra queste: gli anziani oltre i 65 anni; i soggetti affetti da malattie croniche dell'apparato respiratorio, circolatorio, uropoietico, emopoietico, diabetici ed ipertesi.

Potranno usufruire della vaccinazione gratuita anche coloro che sono addetti ai servizi pubblici essenziali o

che assistono soggetti ad alto rischio.

Chi non appartiene alle categorie suddette ma desidera ugualmente essere vaccinato, avrà la possibilità di farsi somministrare il vaccino, preventivamente acquistato in farmacia.

Nell'arco delle due mattinate di novembre i medici del Distretto saranno anche a disposizione di chi vuole

avere ulteriori informazioni sulla prevenzione e la cura della patologia influenzale e sulle possibili complicazioni del contrarre l'influenza.

E l'influenza è ormai arrivata anche in città e nei paesi della zona e quindi bisogna farvi fronte, specie ora che si è messo a piovere di continuo e che l'aria è satura di umidità.

Festa dell'Unità nazionale e delle Forze Armate

Ovada. Domenica 7 novembre si celebrerà in città la Festa dell'Unità nazionale e giornata delle Forze Armate, in collaborazione tra il Comune e le Associazioni Mutilati ed invalidi di guerra, Combattenti e reduci dell'Anpi, Famiglie dei caduti e Associazioni d'Arma.

Il programma della manifestazione: alle ore 9 in piazza Matteotti formazione delle delegazioni per la deposizione delle corone alla Cripta dei partigiani nel Cimitero e al Monumento ai caduti.

Alle ore 10, nell'Oratorio della SS. Annunziata di via S. Paolo, celebrazione della S. Messa in onore dei caduti di tutte le guerre, officiata dai Padri Scolopi.

Interrogazione urgente di Presenti sulla costruzione della piscina

Ovada. La piscina continua a far discutere non solo i privati cittadini, ma anche i rappresentanti delle forze politiche.

Il 26 ottobre, il consigliere comunale del gruppo di Alleanza Nazionale Carmelo Presenti, ha inoltrato un'interrogazione urgente a risposta scritta al Sindaco Oddone per l'impianto natatorio del Polisportivo Geirino.

Il consigliere comunale di minoranza interroga infatti il Sindaco e l'assessore comunale allo Sport Anselmi per conoscere se le cause che ritardano la costruzione dell'impianto natatorio siano da addebitarsi alle difficoltà burocratiche a livello regionale per certi permessi.

O se invece non siano ascrivibili esclusivamente alla mancanza dei requisiti del soggetto richiedente.

Ad Ovada corsi serali brevi di inglese, francese e spagnolo

Ovada. Il Centro Territoriale Permanente per l'educazione degli adulti di Ovada, Acqui e Novi, anche quest'anno organizza in città corsi serali brevi di inglese, francese e spagnolo.

I corsi sono suddivisi in più livelli, sono aperti a tutti e senza limiti di età. Si prevedono infatti tre corsi di Inglese: di livello elementare, avanzato e conversazione; 24 ore di lezione per corso, suddivise in 12 incontri settimanali di due ore. Due corsi di Francese: elementare ed avanzato, 24 ore di lezione per corso in 12 incontri settimanali di due ore. Due corsi di Spagnolo: elementare ed avanzato; 20 ore di lezione per corso in 10 incontri settimanali di due ore. Ai tradizionali corsi di lingue si affiancherà un corso di "avvicinamento al disegno", articolato in 24 ore di lezione, suddivise in 12 incontri settimanali di due ore. I corsi si terranno di sera, dalle ore 20 alle 22 circa, nei locali della Casa di Carità Arti e Mestieri di via Gramsci, adiacente Campo sportivo "Moccagatta".

Per le iscrizioni rivolgersi allo Sportello Giovanet di piazza Cereseto 6, tel. 0143/80786 oppure alla Scuola media "Bella" di Acqui, tel. 0144/3214488, dove si potranno reperire altre informazioni.

Gli acquerelli di Alessandro Crini

Tagliolo Monf.to. Sabato 6 e domenica 7 novembre, presso la Sala Convegni comunale, si terrà la mostra di acquerelli di Alessandro Crini.

Titolata "Anima ed essenza", la Mostra sarà inaugurata sabato alle ore 17 e proseguirà poi sino alle 22. Domenica sarà aperta dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 20.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco.

Farmacia: Frascara Piazza Assunta, 18 Tel. 0143/80341.

Autopompe: Agip Via Novi.

Carabinieri: 112. **Vigili del Fuoco:** 115.

Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi: (Oratorio Annunziata)** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Coop, parcheggi e viabilità

Via Gramsci, una zona in trasformazione



Ovada. Dopo gli ultimi frenetici preparativi è fissata per giovedì 11 novembre l'inaugurazione del supermercato Coop, che raddoppia in tutto: dalla superficie dei metri quadrati, ai dipendenti e i più maligni affermano che duplicheranno anche i problemi della viabilità in via Gramsci.

Tale arteria infatti oltre ad essere una delle due circoscrizioni da e per l'autostrada, raccoglie il flusso veicolare verso Novi e Alessandria, raggruppa in determinati momenti della settimana il traffico verso il Centro di Formazione Professionale, verso il campo sportivo Moccagatta e verso il cimitero urbano.

Entro la fine dell'anno dovrebbero poi cominciare i lavori della rotatoria situata all'incrocio tra via Ripa Molino e via Gramsci, mentre per quanto riguarda la rotatoria di via Torino in prossimità con il viale della Rimembranza se ne riparerà nel 2005.

Potrebbe concretizzarsi un'ipotesi che prevede la separazione tra l'area del Centro di Formazione Professionale e gli Impianti Sportivi del Moccagatta, per cui gli atleti e gli spettatori dovrebbero entrare da un ingresso ritagliato dal viale della Ri-

membranza.

Questo progetto comporterà comunque altri interventi presso l'area sportiva che comprende il campo da tennis e di calcio.

Intanto la Coop si trasferisce in via Gramsci, dove sorgeva il pastificio Moccagatta, dopo essere stata un punto di riferimento per gli abitanti di via Carducci dal marzo 1981, occupando circa 1500 metri quadrati di superficie, rispetto ai 600 della vecchia sede.

Dai circa 20 dipendenti attuali, si passerà nella nuova sede a circa 50 in quanto la trasformazione in Discount della Coop di Novi ha comportato il trasferimento dei dipendenti novesi in città.

E dei locali lasciati liberi dalla Coop di via Carducci e di proprietà della stessa che ne sarà?

Le voci più frequenti che ricorrono in città parlano dell'insediamento dell'Ufficio Postale, che tra l'altro avrebbe a disposizione un ampio parcheggio.

Altri sussurrano della sistemazione di un ufficio da commercialista...

Intanto in attesa di approvazioni, progetti, spostamenti, godiamoci il traffico, sperando che non vada in tilt!

L.R.

Ultimo appuntamento il 4 e 5 dicembre

E dopo San Simone la fiera di Sant'Andrea



Ovada. Nella foto la fiera di S. Simone, molto "orientale", con le vie piene di incenso e profumi esotici. Positiva la collocazione dei banchi da un lato, come in via Buffa, per la fluidità della gente. Appuntamento sabato 4 e domenica 5 dicembre, per la fiera di S. Andrea.

Ospiterà gradualmente i ragazzi in ampi spazi

Attesa l'apertura del centro disabili

Ovada. Il nuovo Centro diurno per i disabili della città e della zona non è ancora entrato in funzione, nonostante l'ingente inaugurazione della primavera scorsa, con tante autorità presenti compresi il Prefetto Pellegrini e il direttore generale della ASL 22 Pasi. Ed i genitori e le famiglie dei ragazzi disabili giustamente sono preoccupati per il ritardo dell'apertura del Centro e i loro timori sono dovuti al fatto che non è ancora avvenuto il trasferimento della struttura per disabili dalla vecchia sede di via XXV Aprile (ex Ospedale S. Antonio) alla nuova e naturalmente modernissima sede costruita nell'area dove sorge l'Ipab Lercaro di via Novi.

Il nuovissimo Centro diurno per disabili è costato circa

800.000 euro, di cui la metà provenienti dalla regione e l'altra dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. È dotato di ampi spazi e di locali adeguati per svolgere attività motoria, giochi didattici e per contenere una palestra funzionale. Inoltre la nuova struttura possiede bagni e servizi igienici specifici per il settore, un laboratorio polifunzionale ed un grande soggiorno. Il Centro diurno comunque dovrebbe essere aperto in questi giorni, superati gli ultimi problemi tecnici dovuti agli allacciamenti per i servizi ed all'agibilità strutturale ed i disabili vi saranno inseriti gradualmente. È stato poi acquistato dal Consorzio dei Servizi sociali un secondo pullmino, per trasportare i disabili da Ovada a Lercaro, perché uno solo non bastava più.

Un intervento di Pino Vignolo segretario CISL

Contro il "de profundis" della SAAMO-trasporti

Ovada. Chi scrive si sente un poco un padre fondatore della SAAMO quindi il giudizio potrebbe essere leggermente inquinato da una vena di sentimentalismo.

È infatti vivo il ricordo delle feroci battaglie in quel di Genova con gli allora Assessori Grillo e Sanguinetti, le nottate consumate a cercare la cabola giusta con gli Amministratori locali, cabola che salvasse il patrimonio della ex Alpi che salvaguardasse i posti di lavoro, che mantenesse il servizio di trasporto persone, non tanto come servizio in se stesso, ma soprattutto come servizio sociale impedente la ghetizzazione dei ceti meno abbienti; purtroppo la logica del taglio dei rami secchi perpetrata negli anni, anche a furor di popolo, ha creato danni inestimabili al tessuto sociale, il gioco della caccia agli sprechi indiscriminata è diventata un pericoloso gioco al massacro che ha creato e sta creando danni irreversibili per tutti, ma soprattutto per gli anziani con le pensioni integrate al minimo.

Ma torniamo alla SAAMO. La formula fu trovata fondando una società privata a capitale pubblico i cui soci erano i Comuni del bacino di utenza omogeneo, una società polivalente che poteva assolvere a qualsiasi servizio compreso ovviamente il trasporto pubblico. Fu un'intuizione felice: si trovava una soluzione al trasporto e ci si dava uno strumento formidabile circa l'esecuzione di una miriade di "mestieri" che potevano essere gestiti in proprio con l'elasticità di darli in appalto e si pensò subito alla raccolta di rifiuti urbani.

Purtroppo, come di solito in politica succede, "alcuni" pensarono che anziché proporre di allargare la sfera di intervento per motivi non capiti seppur sapientemente spiegati, era opportuno affidare ad esterni il servizio... come se fosse produttivo avere tre auto funzionanti in cortile e chiamare il taxi per andare al mercato.

Se a ciò aggiungiamo che il

trasporto pubblico per essere remunerativo dovrebbe essere gestito da un bacino molto più ampio, diventa ovvio pensare che siano in molti a credere (...sperare?) in un'imminente "de profundis" della SAAMO.

Orbene non può e non deve essere presa neppure per ipotesi una tal soluzione, la SAAMO può e deve essere un'azienda snella e flessibile che sopperisce in modo produttivo e soprattutto attivo a tutta quella miriade di mestieri che normalmente vengono assegnati all'esterno senza la minima garanzia; ormai è palese che la tanto decantata privatizzazione selvaggia non è certo la panacea dei nostri guai.

Il Consiglio di Amministrazione della SAAMO deve avere il mandato e l'autonomia di collocare a tempo pieno con i "soci" dell'azienda individuando con loro le mansioni che è possibile svolgere in modo collegiale e razionale: penso al cantonierato, all'affissione, alla riscossione tributi, alla piantumazione pubblica, alla gestione cimiteriale con l'annessa illuminazione. Ma deve anche cercare l'approccio con i Comuni non soci offrendosi alla pari quale soluzione organizzata e quindi con costi abbattuti, dunque concorrenziali.

Quanto sopra non è chimera, quanto sopra è praticabile in quanto frutto di attento studio. Meditino coloro che pensano che è più comodo affidare in appalto; forse più comodo è, ma non certo socialmente ed economicamente corretto, indi falso ideologico.

Ovviamente anche coloro che considerano la SAAMO un costo sociale non modificabile da mantenere, hanno motivo di grandi riflessioni perché certamente stante lo stato attuale si rischia di imboccare un tunnel senza ritorno che porterebbe ad una morte per inedia, ossia ad un assassinio non premeditato, ma sicuramente colposo.

G. Vignolo
Segretario CISL

Incontro a Palazzo Delfino

La Casa di Carità si presenta al sindaco

Ovada. I rappresentanti della Casa di Carità Arti e Mestieri di Ovada hanno incontrato a Palazzo Delfino il Sindaco Oddone e gli assessori alla Pubblica Istruzione Caneva ed alle Attività Economiche Anselmi. Il Direttore Pasquale Ozzano ha brevemente ripercorso la storia del Centro Votivo ed ora Centro di Formazione sotto la direzione dell'Ente Casa di Carità, subentrato nel 1993. "Il Centro - ha dichiarato - è sempre stato un punto di riferimento per tutte le richieste di manodopera specializzata per artigiani ed industriali, ma la realtà economica in questi ultimi anni è profondamente cambiata e bisogna cogliere i segnali per non perdere il passo alle aspettative del mondo del lavoro". Il Sindaco ha espresso apprezzamento per la struttura, invitandola a promuovere e a sviluppare una cultura

d'impresa che si traduce in ritorno in termini di business per la capacità aziendale di cogliere le nuove opportunità del mercato. Anche Anselmi ha evidenziato questo concetto di cultura d'impresa, sebbene sia ancora necessaria una formazione professionale di base. È proprio in quest'ottica che è stata presentata la nuova società di servizi CARMES s.r.l. da Marisa Mazzarello, che si propone alle imprese e alle aziende pubbliche come partner qualificato e flessibile, rispondendo in modo dinamico alle esigenze di consulenza e formazione. Infine Caneva ha richiamato il nuovo paradigma dell'istruzione permanente e del rapporto istruzione e formazione.

Ci si auspica che questo incontro non rimanga un episodio isolato, ma che si realizzino periodiche occasioni di contatto e confronto. L. R.

Ci scrive una lettrice

Il popolo della bicicletta regolarizzi il suo mezzo

Ovada. Non passa giorno che sulla carta stampata e alla televisione non si legga o si oda di una serie di incidenti stradali che creano un vero e proprio bollettino di guerra.

È straziante l'apprendere di quante vite siano strappate e di quante vite siano distrutte anche se non strappate.

Ognuna di esse crea un dramma plurimo; il dramma personale, il dramma dei propri cari ed a volte il dramma di chi ha causato la morte o la disabilità.

Le cause sono molteplici: velocità, non curanza del mezzo, stanchezza, droga e l'alcool sono un classico. Quale la cura è di difficile prescrizione, sarà la sensibilizzazione familiare e scolastica, unitamente al contributo delle istituzioni? Oppure è meglio la repressione perché la gente è più sensibile se si tocca nel portafogli? Onestamente non saprei dare una risposta, credo sia un poco come scoprire la primogenitura dell'uovo o della gallina.

Però essendo una persona attenta a ciò che avviene sulle strade e viaggiando anche ad ore buie o crepuscolari e rilevando una notevole crescita delle persone che usano come mezzo di locomozione la bicicletta (forse anche a causa dell'aumento esponenziale della benzina) ho constatato la grande pericolosità che accompagna i ciclisti nelle ore che vanno dal crepuscolo all'alba e chi si imbatte in dette ore in un velocipede lo riscontra immediatamente.

Mi sono permessa di effettuare una piccola statistica osservando un numero consistente di ciclisti e posso assicurare che la maggioranza è totalmente priva di segnalatori, una grossa percentuale ne è fornita in modo inadeguato e solo una misera minoranza è sufficientemente in ordine.

Quindi tenuto conto che non è piacevole essere investiti e altrettanto non è piacevole essere investitore, mi

permetto di sensibilizzare il popolo della bicicletta a regolarizzare il proprio mezzo (è già di scarsa visibilità una bici con luci e catarifrangenti), ma vorrei invitare l'Amministrazione ad un maggior controllo pur sapendo che è più facile e meno impopolare elevare una contravvenzione per divieto di sosta anziché multare un ciclista in pieno giorno perché mancante di luce posteriore del mezzo.

So bene che non si possono fare deroghe alle leggi vigenti, ma vorrei chiedere al Sindaco se non sarebbe possibile pensare ad un'ordinanza che preveda dal crepuscolo all'alba l'uso sul territorio comunale del giubbino imposto agli automobilisti in caso di sosta; ciò renderebbe senza dubbio il ciclista visibile a notevole distanza richiamando l'attenzione al più distratto degli automobilisti.

Certamente con queste righe mi sarò attirata gli strali di molti bicicletisti, ma il trovarsi domani investitore del povero ciclista invisibile mi atterrisce, come penso atterrisca molti.

Ida Parodi

Gli incontri della Margherita

Cremolino. Il Circolo della Margherita di Ovada, dopo l'organizzazione del Congresso tenutosi presso l'Istituto San Giuseppe, continua il suo cammino politico in città ed in zona.

Proprio per questo, gli amici, i simpatizzanti e chi intende far parte del Circolo, sono invitati a Cremolino martedì 9 novembre alle ore 21, presso il Circolo Ricreativo. Si tratta di una serata dove si gettano le basi per i progetti futuri, oltre a discutere di problemi politici nazionali e internazionali.

Il percorso della Margherita nella zona inizia dunque da Cremolino, ma toccherà tutti i paesi per far sentire la sua voce e come segno di presenza.

Inizio sabato 6 novembre ore 21

Rassegna teatrale al Teatro Splendor

Ovada. La "Compagnia dell'isola" di Genova Nervi presenta sabato 6 novembre alle ore 21 la commedia brillante intitolata "Tanto tuonò che piovve" tratta da un racconto di David Forest.

Dopo il monologo della serata di esordio, la rassegna teatrale "Don Salvi" cambia completamente genere di spettacolo e propone al pubblico la fresca e avvincente rappresentazione realizzata dai giovani della Parrocchia di S. Giuseppe e Padre Santo.

La compagnia nata nel 2002 affonda le sue radici in anni ed anni di attività del gruppo giovani della parrocchia stessa; è formata da ragazzi e ragazze delle scuole medie superiori che, guidati da Massimo Barbetti e Donatella De Rosa, recitano, cantano, ballano, si divertono per divertire e...per beneficenza.



In apertura di serata, come è ormai consuetudine, presenterà la propria attività un'associazione benefica che opera nel territorio: la "Conferenza di Ovada della Società San Vincenzo de Paoli" che aiuta coloro che soffrono di povertà materiali, culturali, spirituali con interventi mirati alla rimozione delle cause di povertà ed emarginazione; ad essa ed alle altre associazioni partecipanti alla rassegna verrà devoluto l'utile dell'incasso.

Con Paola Sultana Presidente

Il nuovo consiglio della biblioteca



Ovada. Il 29 ottobre presso la Biblioteca Civica "M. e E. Ighina" di piazza Cereseto, il Consiglio alla presenza del Sindaco Oddone, provvedeva alla nomina del Presidente nella Dott. Paola Sultana.

Il Sindaco, dopo aver salutato i nuovi componenti nei Sigg. Giancarlo Subbrero, Paola Sultana, Enrico Ottonello, Luisa Russo, Laura Robbiano, ha sottolineato l'importanza di questo servizio di promozione e sviluppo culturale dei cittadini che dovrà estendersi, sempre nell'ottica di Ovada come centro - zona, attuando forme di collegamento e cooperazione con altre biblioteche.

La Biblioteca, il cui patrimonio librario ammonta a circa 30.000 volumi, oltre ad aderire al Servizio Bibliotecario Nazionale, grazie alle tecnologie informatiche, consente la consultazione del catalogo unico delle Biblioteche del Polo Piemontese e del territorio nazionale, inoltrando richieste di prestito interbibliotecario. Gli ultimi dati statistici vedono infatti gli iscritti al prestito nel numero di 1089, i prestiti effettuati in sede 5657, i prestiti interbibliotecari da Ovada 55, a Ovada 187 e i volumi acquisiti 913.

L'attività della Biblioteca è coordinata dal Consiglio che ha precisi compiti propositivi e consultivi, verifica in merito alla gestione, conservazione e incremento del patrimonio librario e documentario, organizza incontri e contatti con la scuola, le associazioni culturali e le forze sociali del territorio. Nel tempo si sono affermate la rassegna di "Incontri d'auto-

re", le giornate di animazione alla lettura, la programmazione delle attività teatrali.

Ora il nuovo Consiglio e l'Assessore alla Cultura Olivieri, recentemente nominato, dovranno lavorare per sensibilizzare l'opinione pubblica e far acquisire la mentalità all'uso della Biblioteca, vero patrimonio di tutti.

E. P.

Vita da operaio

Silvano d'Orba. Ciò che emerge dalle pagine di "Mi chiamavano sovversivo, memorie di solidarietà operaia" di Pippo Carrubba, è il pensiero e la vita di un operaio metalmeccanico, che vive i cambiamenti socio culturali ed industriali dalla fine degli anni '60 fino agli anni '80, con l'entusiasmo e la drammaticità dell'esistere che si intrecciano in un presente che forse non ha domani.

Il linguaggio semplice, a volte conciso, altre volte prolisso, traduce il dramma dell'autore protagonista che si trova a subire la cassa integrazione per la quale combatterà una "guerra disobbediente" con tutte le armi possibili: cortei, scioperi, occupazione delle strade, delle autostrade, della stazione, dell'aeroporto, in difesa di quel posto che è in fondo la "tua vita".

Si assiste infatti a quel progresso informatico che "ruba i posti", che porta alla crisi e alla chiusura della fabbrica, a quel continuo peregrinare fra i diversi cantieri. Una lotta che non si conduce da soli, ma chiama "a raccolta" gli altri, li lega in un mondo di solidarietà che vince ogni resistenza.

La vita personale si intreccia con i problemi della condizione del lavoro che genera anche malattie professionali irreversibili, ma il posto fisso in fabbrica rimane la luce che oscura i pericoli.

Dopo le lotte, arriva la pensione, un altro tempo da vivere con la stessa grinta con cui si è vissuto in cantiere: Pippo ora fa parte del "popolo dell'acqua", di coloro che sono in difesa dell'ambiente, la Val Lemme, da tutto ciò che può contaminarlo, come la nuova cava della Cementir. Il racconto autobiografico, quindi, si innesta nel sociale, in un grido che non ha confini, perché al lavoro e all'uomo, ieri come oggi, si deve il suo rispetto, al di là di ogni credo politico.

L. R.

La Banda Brisca e gli aeroplanini di Carletto Soldi

Ovada. "Meglio volare con Soldi che senza" dice il motto, ideato da Mario Canepa, per la personale di Giancarlo Soldi presso la sede di "Due Sotto l'Ombrello", inaugurata il 29 ottobre.

A renderla più memorabile è intervenuta la "Banda Brisca" con antiche musiche occitane e tanta verve. Gli "aeroplanini" realizzati da Soldi hanno incontrato un notevole successo; da non dimenticare gli olii, su carta normale e carta per tappezzeria.

Molti gli intervenuti e il "buffet" è stato curato da Bald, lo scultore - chef svizzero.

Venerdì 5 novembre alle 21 allo Splendor

“Ovada in musica” serata per ogni età



Ovada. Si ritorna alle tradizionali serate dello Splendor ed il glorioso teatro ovadese, restaurato in modo egregio, vive oggi una nuova vita, riproponendo l'antico motto del suo creatore Don Salvi: “Divertendo educando, educando divertendo”. Venerdì 5 novembre alle ore 21 ecco lo spettacolo “Ovada in musica”, organizzato dall'Associazione Storico Culturale dell'Alto Monferrato, con la presenza di cantanti e musicisti giovani e meno giovani, e con la partecipazione dei dicitori in dialetto ovadese: Aurelio Sangiorgio e Alessio Olivieri. E poi la folk band de “I Monferrini” che, sorta alla fine di giugno, ha già un curriculum di marcia di un certo rilievo. Come recita il programma di sala, il folklore dei Monferrini è un “folklore di frontiera” tipico di Ovada e zona, terra di confine un tempo tra il Ducato del Monferrato e la Serenissima Repubblica di Genova ed oggi fra Piemonte e Liguria. E c'è anche la rivisitazione di un repertorio di canzoni e motivi degli anni '30 e '40, un “recupero della memoria”, operazione nostalgia molto seguita dal pubblico non più giovanissimo. Castelli e piazze nella bella stagione; teatri, Centri Anziani, Soms in autunno ed inverno: ecco dove i Monferrini si esibiscono.

Con loro si esibiranno i giovanissimi del complesso “Improv Sound”: musica più recente, più sofisticata, per un pubblico di giovani. Fanno parte del programma di “Ovada in Musica” allievi delle Scuole della “A. Rebora” di Ovada e Matra di Tagliolo.

Interessante notare che gli sponsor della serata sono l'Assessorato Comunale alla Cultura, il Lions Club, il Centro Servizi di Volontariato di Alessandria, e l'oreficeria Siboni di Molare. Ci sono altri sponsor ma che non vogliono apparire. Sponsorizzare significa partecipare direttamente alla vita della propria comunità ed al suo sviluppo.

Nello spettacolo sono esordienti la cantante Federica Addari, la presentatrice Valentina Icardi e il tastierista Dario Oliveri. Interessanti sono Lorenzo Repetto, voce e tastierista dei “Improv Sound” e Fabrizio. Le conferme sono i cantanti Franco Burlando (pure batterista), Alessandro Rasore, l'organista Massimiliano Giacobbe e il bassotuba Domenico Benzi. Presenta Franco Pesce.

Alcune canzoni sono composte da Giovanni Aloisio dei Monferrini, e dello stesso gruppo sono i musicisti “storici” Adriano Sciutto e Eraldo Bodrato. **F. P.**

Ci scrive il dott. Antonino Piana

“Farò opposizione in Consiglio comunale”

Molare. «Il giorno 26 ottobre era convocato il Consiglio comunale di Molare, il quarto da giugno, dopo le elezioni che hanno insediata l'unica lista presentata.

Nel periodo preelettorale ho accettato di partecipare al costituendo nuovo consiglio con lo scopo di contribuire ad un rinnovato ciclo amministrativo, con l'intenzione di fare bene, di operare per l'interesse del paese, salvaguardandone l'integrità storica, sociale e soprattutto, ambientale, avendo avuto ampie garanzie in tal senso. Il tutto sulla fiducia, come dovrebbe usare tra persone civili.

Dopo appena quattro mesi, tanto è stato sufficiente, devo purtroppo chiedere scusa a quanti hanno sperato insieme a me, votando questa lista unica, che fosse possibile un nuovo percorso, con tante speranze di un futuro migliore per il nostro paese.

Intanto, ho dovuto abbandonare la seduta del 26 ottobre in quanto non potevo più garantire una mia adeguata ed efficace partecipazione, a causa delle difficoltà personali per problemi uditivi, essendo sordo dalla nascita e portato-

di proteste acustica, nonostante mi fosse stato garantito fin dalla prima seduta, quella dell'insediamento, un solerte opportuno supporto tecnico alla Sala consiliare (e dopo già due variazioni di bilancio).

Eppoi, nonostante la presentazione da parte mia, sia al signor sindaco sia ai tre assessori del mio gruppo, di sostanziose iniziali strategie operative in tutti i campi, con vari particolareggiati piani di lavoro, non vi è stata la minima adesione, non dico entusiasta vivaddio, ma almeno un poco interessata, se non addirittura osteggiata.

Ho avuto la sensazione che alla fine di tutto si sia trattato della solita storia, la conquista della agognata poltrona e la valorizzazione della propria immagine, o almeno della apparenza, cambiando quanto basta per non cambiare nulla del vecchio sistema. Ma io credo che altre cose siano l'interesse e le necessità del paese di Molare, per cui se di fatto non esiste una opposizione nel Consiglio attuale, tenterò di farla io, pur negli angusti limiti cui sarò costretto e anche se sarò solo».

Antonino Piana

Con una mostra dal 13/11 al 5/12

Alla Loggia omaggio al pittore Biorci

Ovada. La città renderà omaggio al pittore Piero Biorci, scomparso lo scorso anno a 67 anni, con una mostra delle sue opere, nella Loggia di S. Sebastiano.

La mostra, organizzata dall'assessorato alla Cultura e Accademia Urbense, è stata presentata a Palazzo Delfino in una conferenza dal Sindaco Oddone, dall'assessore alla Cultura Olivieri, e dal residente dell'Accademia Laguzzi, presente il figlio del pittore Alessandro. La presentazione è stata supportata da una piacevole novità, la proiezione del catalogo realizzato su CD e si sono potute così ammirare le stupende opere di Piero Biorci, originario di Rivalta B.da ma vissuto per molti anni ad Ovada dove ha avuto un'ampia produzione.

Molte sono le città dove, con successo, ha esposto i suoi lavori ma Biorci espose volentieri nell'Alto Monferrato fra la sua gente, che lo stimava, anche per la cordia-

lità che esprimeva. Ogni dove ci sono suoi lavori: vanno ricordati i due quadri esposti nella “Corte del Vino” di Tagliolo, oltre al ritratto dello scrittore Norberto Bobbio, omaggiato perchè originario di Rivalta. Il Sindaco ha detto che l'Amministrazione comunale ha deciso di dare il giusto rilievo ad un artista locale, come è stato Biorci, mentre Olivieri ha ringraziato la famiglia per la disponibilità. Laguzzi, dopo aver ricordato Biorci come uno dei vincitori del Cavalletto d'Argento nell'annuale Mostra dell'Accademia, ne ha evidenziato il forte legame col territorio. Ha definito i suoi lavori “Un inno alla vita e questo è importante perchè chi ammira le sue opere non può rimanere indifferente ma riflette”.

La mostra verrà inaugurata sabato 13 novembre e resterà aperta fino al 5 dicembre. Orario: dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.

R. B.

Nel ricordo di Tino

Papà Vincenzo e il “Mago Boccaccio”

Ovada. “Sacro Cuore di Gesù, confido e spero in Te”: papà Vincenzo diceva questa preghiera ogni giorno e ogni volta che doveva fare un lavoro o un viaggio.

Nato e cresciuto fra le colline di Grillano, abituato fin da piccolo alla dura fatica dei campi, respirò l'alito felice d'una famiglia che al lavoro associava il sostegno costante della fede religiosa. Nella sua lunga vita, conclusa alla soglia dei 100 anni, è stato un esempio incancellabile di onestà, di amore per il prossimo, di rispetto della verità senza remore né finzioni. Volitivo e dinamico, dotato di pronta intelligenza pratica e di raro buon senso, seppe dare alla numerosa famiglia di ben nove figli una vera educazione cristiana, estranea alla pigrizia e all'opportunismo.

Ebbe la gioia di vedere il suo primogenito, Tarcisio, avviarsi al sacerdozio nell'ordine calasanziano (come il fratello Isidoro), ma provò l'immenso dolore di vederselo rapire dalla morte, a 45 anni, per un cancro.

Fu così che papà Vincenzo titolò al figlio P. Tarcisio lo sferisterio di Grillano, perché lo sport tamburellistico fosse testimonianza d'affetto e insieme un richiamo etico ad un agonismo guidato dalla lealtà e dal rispetto reciproco.

Il tamburello fu, per papà Vincenzo, non solo lo sport del cuore, da lui praticato con indubbio valore atletico, ma anche e soprattutto simbolo di sana e vivace amicizia fra le persone. Infatti

Infatti egli, gioviale ed esuberante, amava essere fra la gente, pronto a ravvivare la compagnia col suo immancabile buonumore.

Riuscì a crearsi un suo angolo d'attrazione, fra l'altro, con i giochi di prestigio, dove sfoggiava un'eccellente destrezza, la cui notorietà brillò anche a Parigi, al Convegno Internazionale dei Prestigiatore nel '73. Circoli, teatri, ra-

duni popolari se lo contendevano: e il “Mago Boccaccio” non rifiutava mai, e non chiedeva altro compenso che una “piccola avemaria” per sé e la gioia per il pubblico. Faceva come Don Bosco, che nei giochi vedeva uno strumento per diffondere l'entusiasmo e la fede.

E la fede fu il cavallo di tutte le dure battaglie, la “Mamma celeste”, cui dedicava il Rosario quotidiano in famiglia. I parroci don Rizzo e don Amighetti, e l'indimenticabile zio Giuseppe “Giupsin”, il padre dei poveri, morto nel '49 in fama di santità, erano i modelli a cui papà Vincenzo si richiamava nel suo vivere quotidiano: esempi di operosità, di limpidezza, di carità evangelica, ai quali accostava, come culmine di devota fedeltà, Padre Pio, che egli conobbe di persona.

La porta di casa sua era sempre aperta a tutti, in armonia con l'abituale generosità e col culto dell'ospitalità e dell'amicizia, che erano tratti tipici del suo carattere.

Da lui veniva sempre un messaggio di serenità e di speranza, in ogni momento, anche là dove il lutto aveva suscitato il dolore profondo d'una famiglia.

Il carisma della fede operante e visibile era tutto particolare di papà Vincenzo.

A lui esempio di fede cristallina e incrollabile, pur in mezzo a tante tempeste e battaglie della vita terrena, si addice bene l'espressione di S. Paolo nella 2ª lettera a Timoteo: “Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede”.

Noi ora, papà Vincenzo lo sentiamo più vicino che mai, pronto ad asciugare le nostre lacrime esortandoci, come sempre, al distacco dalle cose terrene e alla pazienza nelle avversità, col cuore e con lo sguardo rivolti all'eterna Luce.

Tino

Colpita da un fulmine, è pericolante

La chiesetta del Tobbio dichiarata inagibile

Tagliolo. La chiesetta, alla sommità del Tobbio, in seguito al sopralluogo dei vigili del Fuoco, è stata dichiarata inagibile, dal sindaco di Bosio.

Il campanile della chiesetta, costruita nel 1892, è dedicata a N.S. di Caravaggio, nei giorni scorsi, è stato colpito da un fulmine ed è pericolante.

Le informazioni su quanto accaduto lassù, a 1092 metri, le ha fornite il presidente della sezione CAI di Ovada, Giorgio Bello, che si è recato alla sommità del Tobbio per rendersene conto di persona.

È noto, che con la chiesetta, i soci Cai, hanno un rapporto di particolare affetto, in quanto nel corso dell'anno, il Tobbio è meta di loro frequenti escursioni.

La scarica elettrica ha danneggiato la struttura metallica di uno dei quattro piloni in mattoni che costituiscono il campanile e quindi c'è peri-

colo di eventuale crollo che potrebbe finire sulla copertura dell'edificio o a lato. E per questo, è stato sbarrato con apposita delimitazione, lo spazio circostante l'edificio, mentre avviso del provvedimento del sindaco, è stato opportunamente esposto anche in località Eremiti, all'inizio del sentiero che da quota m 593, porta a cime Tobbio.

La chiesetta che è di proprietà delle Curia di Genova è affidata, per convenzione, al Parco Naturale Capanne di Marcarolo, e come precisa il presidente Gianluigi Repetto, è un po' il simbolo dell'area protetta. E dei recenti lavori di rifacimento della copertura; se ne è infatti fatto carico il Parco, mentre altri interventi come la pavimentazione originale, sono già in programma. Ed ora si è aggiunta la necessità di ripristinare anche i danni causati dal fulmine.

R. B.

Bruzzone espone le sue opere

Ovada. Fino al 7 novembre, presso i locali sottostanti la Biblioteca Civica esposizione dei quadri e delle sculture di Fabrizio Bruzzone, in cui traspare la composita dell'impasto associata a colori decisi, movimenti di figure vive, paesaggi di infinita luminosità solare. Particolari i dipinti su carta imbevuta di tè.

Quel sorriso in via Cairoli...

Ovada. “Passando oggi per l'Ufficio del Turismo o per quello dell'Inps, ora in via Cairoli, è impossibile non pensare alla vecchia cooperativa che per anni ha fatto parte della storia di Ovada. Quanti giorni passati a far misurare un capo di vestiario, a tagliare stoffe, a rinnovare vetrine, o anche solo a scambiare un saluto o un sorriso con chi passava. Se poi occorre l'orlo delle tende, ecco che la gentilezza di Luciana si mostrava col suo splendido sorriso. Sul viso non le mancava mai il benvenuto e per tutti c'era una parola buona. Quel sorriso caldo ed eterno il 22 settembre è andato ad allietare luoghi più eccelsi. Luciana si è spenta tra l'amore dei suoi cari che ben ne conoscevano il valore: mamma premurosa, moglie generosa, ma soprattutto persona altruista; ha ricoperto ogni ruolo che la vita le ha dato con coraggio e forza. Dopo 40 anni passati nel negozio, lo scorso anno, per motivi di salute, ha optato per la pensione e oggi sono proprio gli amici di una vita che con queste righe vogliono rendere omaggio alla sua allegria, al suo buon cuore, ma soprattutto a quel suo meraviglioso sorriso”.

Carla

I numeri civici di via Galliera e la pia illusione degli abitanti

Ovada. “Lettera aperta all'assessore ai LL.PP. Piana e all'Ufficio Tecnico del Comune.

Ancora una volta bistrattati gli abitanti di via Duchessa di Galliera. Avete cominciato a cambiare i numeri civici delle abitazioni senza avvisare gli abitanti della sopraccitata via, senza rendervi conto che non avevate tutti i numeri per poter fare la nuova numerazione in una sola giornata. Avete fatto la nuova numerazione solo da una parte della via, cioè i numeri pari, saltandone qualcuno, perché vi mancava o avete perso per strada, ad esempio il 38. La vostra bella trovata è stata di togliere i numeri preesistenti creando il massimo della confusione. Stamattina alle ore 7 circa un'ambulanza del 118, cioè pronta emergenza, per cercare il malcapitato abitante era obbligata a suonare la sua tromba per cercare il malato.

Grazie ancora una volta di come siamo tenuti in considerazione. Si pensava che con la nuova Amministrazione le cose cambiassero, ma purtroppo vedo che è una pia illusione. Chiedo scusa per aver detto che nulla è cambiato, perché da quello che ha scritto sui giornali il consigliere di minoranza Capello qualcosa è cambiato: gli assessori da 6 sono passati a 7 e in faccia alla crisi economica vi siete aumentati la diaria per il Sindaco, vice ed assessori.

Un pantalone di via Galliera.”

Lettera firmata

Onoranze Funebri *Ovadesi* di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque

Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

E domenica derby a Predosa

L'Ovada sconfitta corre ai ripari

Ovada. Ancora una sconfitta per l'Ovada nel campionato di 1° categoria.

Questa volta è stata la capolista Villalvernia ad imporsi per 4-0; un risultato probabilmente troppo pesante per la compagine di Mister Biagini se consideriamo che il vantaggio giungeva su calcio di rigore concesso con troppa benevolenza.

Poi quando il punteggio era già sul 3-0 e l'Ovada si era anche fatta pericolosa con Facchino Cavanna, Olivieri e Carlevaro, giungeva un altro tiro dagli undici metri che fissava definitivamente il risultato.

Onore dunque alla capolista, mentre qualcosa dovrà essere rivisto nella rosa dell'Ovada. Proprio per questo, dopo la partita, si teneva un "summit" tra i responsabili della società per valutare alcuni acquisti da perfezionare nel mercato di novembre. Dal Monferrato, ritorna il difensore Fabio Pesenti, mentre sono in corso trattative con un attaccante dello Strevi e un giocatore svincolato locale.

Intanto domenica 7 novembre si presenta la trasferta di Predosa, contro una squadra lanciata all'inseguimento della capolista.

Si tratta di una neo promossa affidata nelle prime partite

a Magri, poi lasciato libero per mancanza di risultati e sostituito con l'ex ovadese Marco Tafuri. L'impegno sarà difficile, ma si confida nell'orgoglio e nella volontà di risalire. Sarà già della partita Pesenti, mentre il tecnico spera di recuperare gli infortunati Lazzarini e Sciutto A.

Formazione. Bettinelli, Arata, Marchelli, Sciutto C.A. Pini, Peruzzo, Cavanna, Macario, Parodi, Facchino, Piana. A disposizione: Zunino, Rapetti, Olivieri, Grillo, Carlevaro, Vacchino, Cairello.

Risultati. Arquatense - Villaromagnano 0-2; Boschese - Monferrato 2-0; Castelnovese - Cabella 0-0; Fabbica - Comollo 2-0; Lobbi - Vignolese 1-3; Ovada - Villalvernia 0-4; Rocchetta - Poirinese 3-2; Real Mazzola - Predosa 2-7.

Classifica. Villalvernia 20; Rocchetta 17; Vignolese 16; Predosa, Fabbica 15; Cabella 13; Castelnovese 12; Comollo, Monferrato, Boschese 11; Lobbi 8; Arquatense, Ovada 6; Villaromagnano 5; Poirinese, Real Mazzola 4.

Prossimo turno. Cabella - Real Mazzola; Comollo - Boschese; Monferrato - Lobbi; Poirinese - Castelnovese; Predosa - Ovada; Vignolese - Rocchetta; Villalvernia - Arquatense; Villaromagnano - Fabbica. **E.P.**

Il Giaveno espugna il Geirino

Occasione mancata per le Plastigirls

Ovada. La Plastipol femminile continua a pagare più caro del dovuto il salto di categoria e anche sabato 30 ottobre al Geirino contro il Giaveno ha mancato un'occasione per far risultato e smuovere la classifica.

Come già avvenuto negli altri incontri, più che la superiorità delle avversarie a condizionare il risultato finale sono stati gli errori e forse la scarsa convinzione delle ragazze di Bacigalupo che in tutti e tre i casi se non meritavano di vincere, avrebbero comunque potuto far punti.

Ora le Plastigirls dovranno affrontare un'altra trasferta difficile a Chivasso sabato 6 novembre e poi dovranno raccogliere forze e concentrazione per iniziare il campionato ed imporre le proprie personalità nei successivi due incontri casalinghi che sono per Brondolo e C. un'opportunità di rilancio.

Basta poco per il salto di qualità: meno errori, gioco un po' più veloce e consapevolezza dei propri mezzi che significa per le più gio-

vani dire basta ai timori repressivi e picchiare sulla palla con più cattiveria. Sabato 30 al Geirino è mancato un po' la difesa, ma sono mancati, soprattutto i punti di Musso.

I primi due parziali sono stati una sofferenza per i tifosi nel vedere le Ovadesi incapaci di contrastare una squadra non così superiore, come evidenziava il punteggio.

Nel 3°set la Plastipol volta pagina: Bacigalupo dava un po' di riposo a Musso inserendo la giovane De Luigi sino alle battute finali e dal 6/11 si passava al 25/23 finale. Sul 2 - 1 non c'erano più differenze in campo e il quarto set era di vera battaglia che però finiva con il successo delle ospiti. Peccato, perché almeno un punto era a portata di mano.

Plastipol - Giaveno 1 - 3 (14/25, 18/25, 25/23, 23/25)

Formazione: Musso, Tacchino, Scarso, Brondolo, Perfumo, Pernigotti. Libero: Pignatelli. Ut.: Ciliberto, De Luigi. A Disp.: Gaggero, Bastiera, Giacobbe. All.: Bacigalupo e Vignolo.

Parità nel derby di Mornese tra Oltregiogo e Silvanese

Mornese. Quattro reti hanno caratterizzato il derby di Mornese tra l'Oltregiogo e la Silvanese.

Due a due il risultato finale con la Silvanese che andava in goal nelle due conclusioni con autorette, mentre per i padroni di casa a segno Riccio e Gerace. Da segnalare un rigore parato da Masini.

Formazioni. Silvanese: Masini, Camera, Vignolo, Ottonello L. Perasso, Montaiuti, Burato, Ottonello A. Andreacchio, Callio, Gorrino. A disposizione: Vallebona, Bardi, Sericano, Gollo, Massone, Carrea, Mura.

Domenica 7 novembre allo "Stefano Rapetti" arriva l'Aurora Calcio.

Superato 3-0 anche L'Arti e Mestieri

Plastipol fa il tris sabato derby col Novi

Ovada. Terzo successo consecutivo della Plastipol per 3 a 0 che sabato 30 ottobre al Geirino ha largamente superato anche L'Arti e Mestieri Torino confermandosi capolista a punteggio pieno. Un buon viatico in vista del derby del 6 novembre a Novi contro il Mangini, una delle formazioni in grado di contrastare il passo ai Biancorossi, ma che è reduce da due sconfitte consecutive.

Ciò renderà l'incontro ancora più delicato, per i Novesi per non perdere terreno, e che vedrà in campo quali avversari anche gli ex Biancorossi Mori, Fisco e l'allenatore Capello.

I ragazzi di Minetto dovranno affrontarli con la massima concentrazione, così come hanno fatto nelle prime tre gare.

Contro l'Arti e Mestieri, Quagliari e C. si sono concessi solo pochi momenti di rilassamento è tutto è filato liscio senza complicazioni.

Dopo due errori iniziali e qualche piccola distrazione a metà del primo set gli Ovade-

si hanno preso in mano le redini dell'incontro e sono tramontate le speranze dei Torinesi. Chiuso il primo parziale sul 25/18, all'inizio del secondo set si è vista una Plastipol implacabile che ha preso il largo (14/3) e chiudere con un perentorio 25/8.

Biancorossi subito avanti anche nel 3° parziale giocato con meno attenzione, concedendo qualcosa in più agli avversari che rimontavano 4 punti passando dall'11/4 al 12/9, ma venivano nuovamente travolti (23/14) prima dei regali finali (25/19).

Dopo il derby di Novi, la Plastipol disputerà due incontri casalinghi il 13 e il 20 novembre prima di affrontare un'altra trasferta a San Mauro Torinese contro il Sant'Anna Pescatori.

Plastipol - Arti e Mestieri 3 - 0 (25/18 - 25/8 - 25/19)

Formazione: Crocco, Quagliari, Torrielli, Dutto, Puppo, Belzer. Libero: Quagliari U. Ut.: Varano, Barisone Marco, Cocito. A disp.: Barisone A., Mattia. All.: Minetto. Acc.: Viganego.

Milita in serie B

La squadra di tamburello del Cremolino



Cremolino. La squadra di tamburello che parteciperà al prossimo campionato nazionale di serie B, dopo aver effettuato una seduta di allenamento sul campo amico, si ritroverà a novembre per la presentazione ufficiale.

Calcio squadre Giovanili

Ovada. Nelle giovanili continua il cammino positivo degli Allievi di Avenoso che superavano il Monferrato per 4-1. Ancora Perasso sugli scudi autore di ben tre reti, mentre il quarto goal portava la firma di Noli.

I pareggi sono stati invece conquistati dai Pulcini 94 e dalla Juniores.

I più piccoli di Ajjur fermavano sullo 0-0, al termine di una partita combattuta il Masio Don Bosco, mentre la squadra di Core faceva 1-1 con la Castelnovese dopo una partita entusiasmante.

Di Cavanna il goal; bravo il portiere Zunino a salvare il risultato nel finale.

Gli Esordienti di Sciutto perdevano 7-1 da La Sorgente dopo essere passati in vantaggio con Gobbo; i Giovanissimi di Carrara venivano battuti dall'Aurora per 2-0, formazione però fuori classifica per cui non conta il punteggio, mentre il giorno dei Santi partecipavano a Voltri al Torneo Didonna, dopo aver superato ai rigori la Corniglianese; infine i Pulcini 95 di Bottero subivano quattordici goal dal Masio Don Bosco.

Questo il programma del prossimo turno: sabato 6 al Moccagatta alle ore 15 i Giovanissimi affrontano l'Aquanera; a seguire i Pulcini 94 con l'Ascacasalcermelli; in trasferta la Juniores ad Alessandria con l'Aurora, gli Allievi a Casalcermelli, gli Esordienti alle ore 15 a Silvano d'Orba con il Due Valli "Stefano Rapetti", i Pulcini 95 al "Pisci" di Alessandria con l'Aurora B e i Pulcini 96 a Carrosio.

Entro fine anno la consegna

I lavori dell'Ostello in via di ultimazione



Ovada. Entro la fine dell'anno l'Ostello verrà consegnato al Comune. La costruzione situata al Polisportivo Geirino è in fase di ultimazione: si stanno infatti effettuando le rifiniture e nei prossimi giorni verranno sistemati gli arredi.

Saranno 61 i posti letto, camere con servizi, oltre ad una sala mensa attrezzata per la prima colazione, una sala conferenze e la reception. Terminati i lavori si provvederà all'assegnazione della gestione della nuova struttura.

Vincono Tagliolo e Castellettese

Molare. Una sconfitta e due vittorie per le formazioni della zona di 3ª categoria.

Il Pro Molare di Gian Franco Sciutto usciva battuto per 2-1 dal Sarezzano. Di Stalfieri S. il goal del momentaneo pareggio, mentre sul finire Nicola Bruno calciava fuori un calcio di rigore.

Formazione. Ravera, Sciutto, Lantero, Parodi G. Bruno, Valente, Bo, Stalfieri S. Tosi, Parodi M. Bisio. A disposizione: Mancini, Baratti, Lucchesi, Stalfieri R. Pantisano, Filimbaia, Repetto.

Il Tagliolo di Argeo Ferrari superava il Tassarolo per 2-1 con reti di Davide Pastorino e Oltracqua; da registrare il palo di Olivieri e l'espulsione di Sciutto.

Formazione. Porciello, Minetti, Grosso, Pellegrini, Sciutto, Marchesi, Pastorino, Olivieri, Chiappino, Bavaresco, Oltracqua. A disposizione: Oliveri, Grillo, Ravera, Alloisio, Murchio, Oppedisano.

Successo esterno sul campo di Carrosio della Castellettese per 5-2. In vantaggio i padroni di casa, poi le reti castellettesi con D'Angelo, Sciutto, Rapetti, Boccalero, Acquino.

Formazione. Boccaccio, Danielli, Guineri, Acquino, Rapetti, Boccalero, Sciutto, Malaspina, Morbelli, D'Angelo, Gallo. A disposizione: Massone, Bottaro, Contini, Candiotti, Guerra, Polo, Pantisano.

Domenica 7 novembre impegni in trasferta: Tagliolo a Stazzano; Castellettese a Tassarolo e Pro Molare a Paderana.

A Rossiglione "Gli Amici di Jacky"

All'Expo un musical ispirato al "Re leone"

Rossiglione. Ad ottobre, nell'area Expo, la Compagnia teatrale "Gli Amici di Jacky" ha presentato il bellissimo musical "Savuti Dreams", liberamente ispirato a "Il re leone", con le musiche originali di Broadway in un nuovo originale adattamento, per la prima volta in teatro in Italia, ma già ampiamente apprezzato.

La Compagnia teatrale "Gli amici di Jacky" nasce nel '94 da un gruppo di amici uniti dalla passione per il teatro, sotto la guida del regista Paolo Pignero e dietro la spinta della direttrice della scuola di recitazione "La quinta praticabile" Modestina Caputo.

In questi 10 anni la Compagnia è cresciuta di numero con l'ingresso di diplomati della scuola di recitazione e della coreografa Paola Grazzi, con spettacoli di autori italiani e stranieri come Thornton Wilder con "La famiglia Antrobus", "Piccola città", e "La sensale di matrimoni", Garinei e Giovannini con "Aggiungi un posto a tavola", "Al-leluja brava gente", "Ruganti-

no" e "Ciao Rudy", "Affitarsi camera" di Modestina Caputo, "Oscichisa" e "Tiatrotia" di Pasquale Carelli. Nel 2003 è stato prodotto "Savuti Dreams" e nel 2004 ha presentato la riedizione di "Piccola città" e una nuova produzione: "Confusioni", commedia brillante di Ayckburn ed ora sta lavorando alla riedizione di "Aggiungi un posto a tavola", che verrà rappresentata ne primo fine settimana di febbraio al teatro Albatros di Ge-Rivarolo.

Savuti Dreams: dopo il debutto dell'aprile 2003, la Compagnia è stata impegnata nelle repliche che hanno avuto luogo con successo di pubblico a Reggio Emilia, Arquata, nelle arene estive della Sciorba e del teatro Ghio a Sori, a Rivarolo e a Rossiglione.

La favola del Re Leone sognata da uno schiavo che insegue la sua libertà continua ad affascinare i bambini di tutte le età, compresi quelli della terza età, che vi si identificano per la grande capacità comunicativa e artistica degli "Amici di Jacky".

Graziella Galliano

Consiglio comunale a Masone

Linee programmatiche e rifiuti all'Amiu



Masone. Durante il Consiglio comunale di lunedì 25 ottobre, sono stati esaminati alcuni argomenti di particolare interesse ed attualità.

Il sindaco, Livio Ravera, ha presentato ed illustrato le "linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato".

Rifacendosi al motto ispiratore della campagna elettorale: "Masone un paese bello" il documento, unanimemente approvato, esplicita meglio le tematiche di sviluppo e miglioramento della qualità di vita nel nostro centro, pur con i notevoli limiti imposti dalle sempre maggiori ristrettezze di bilancio.

Accrescere lo sviluppo economico necessario per la nostra valida dimensione comunitaria. Sviluppare l'associazionismo intercomunale e la collaborazione con la Comunità Montana Valli Stura ed Orba. Traguardare spunti di sviluppo, oltre che verso Genova, anche verso il Piemonte ed il savonese.

Questi altri punti salienti del documento: servizi socio-sanitari: consultorio e Casa di Riposo e CRI. Promozione territoriale: Parco del Beigua, Centro Visitatori di Villa Bagnara e turismo ambientale. Promozione culturale: Museo Civico "Andrea Tubino", Biblioteca Comunale, Forte Gemia, Cinema-teatro, auditorium nel centro storico. Servizi pubblici. Acqua e rifiuti. Trasporti. Scuola. Viabilità. Lavoro. Sport.

Altro punto all'ordine del giorno, l'esame della bozza di convenzione per l'affidamento ad AMIU Genova S.p.A., della gestione del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani nel territorio comunale.

Il sindaco ha informato il Consiglio Comunale sulle motivazioni che hanno portato alla decisione di affidare, per un anno, il servizio RSU alla società genovese. Il compatatore dell'automezzo comunale attualmente in servizio ha subito ripetute riparazioni, ma rimane inaffidabile. L'onere elevato per l'acquisto di un nuovo automezzo.

Nel recente passato infine, la Comunità Montana aveva portato a buon punto l'iter per affidare ad AMIU l'intera RSU della valle. Obiettivo per ora solo accantonato ma che presto potrebbe essere riesaminato.

Tra i vantaggi che l'operazione comporta vi è la liberazione di personale comunale dal servizio rifiuti, per essere utilizzato nei lavori pubblici cantierati ed inoltre un aumento dello spazzamento del concentrico.

Occorre comunque, ha concluso Ravera, attivare la raccolta differenziata anche della frazione umida, per abbattere ulteriormente il pesante onere di discarica. E' stata data lettura dell'offerta del Comitato Ecologico Masone per lo svolgimento dell'intera raccolta dei rifiuti.

Astensione da parte della minoranza per verificare meglio i costi dell'operazione.

Parlando di turismo

Una zona all'insegna del grande interesse

Campo Ligure. Si arriva così a Rossiglione, comune del Parco del Beigua e sede delle più importanti aziende zootecniche della valle. Attraverso le valli Berlino e Gargassa, con un itinerario ad anello, è possibile osservare i bovini al pascolo in un susseguirsi di ampie radure e boschi di castagno.

Nelle aziende agricole, attrezzate a centri didattici, si entra in contatto con il latte, la sua cultura e la sua gente.

I prodotti agricoli di Rossiglione sono: latte bovino, carne bovina, formaggio, piante officinali; per l'artigianato: la ceramica; per arte e cultura: il centro storico di Rossiglione Superiore, il Museo "Passatempo", il complesso della vecchia ferriera; nei dintorni di Rossiglione si possono ammirare le "Rocce Nere" in valle Gargassa.

Il viaggio da sud verso nord si chiude a Tiglieto, sempre comune del Parco Beigua dove arte e storia si fondono. Nel complesso monumentale della "Badia", primo insediamento cistercense in Italia, si sono fatti importanti lavori di recupero che lo hanno riportato all'antico splendore ed è tornato ad ospitare la secolare tradizione del monacismo che coniuga la preghiera con il lavoro.

A Tiglieto i prodotti agricoli sono: latte bovino, carne bovina.

G.S.Masone

Il Pietra Ligure raggiunge la vetta

Masone. Non è riuscito il G.S. Masone Turchino a compiere una nuova impresa dopo la vittoria in trasferta sul campo della capalista Bracon, e così il quotato Pietra Ligure ha sbancato il Gino Macciò con due reti, nemmeno a dirlo, nel finale della gara.

Nel primo tempo scarse le emozioni su un terreno reso pesante dalla pioggia con qualche tentativo dei padroni di casa mentre nella ripresa parte forte il Pietra ma non riesce a concretizzare.

Dopo una decina di minuti il G.S. Masone è favorito da una superiorità numerica per l'espulsione, per doppia ammonizione, del difensore Faggione e va vicinissimo al gol con un colpo di testa di Marchelli salvato sulla linea di porta.

Attorno alla mezz'ora, tuttavia, Luca Carlini allontana ingenuamente la palla dopo il fischio arbitrale e viene punito con il secondo cartellino giallo e raggiunge anzitempo gli spogliatoi.

A meno di dieci minuti dal termine della gara una punizione dal limite dell'area di Vona costringe alla respinta di pugno il portiere Esposito e Sole è il più veloce di tutti a scaraventare la palla in rete con la difesa masonese, nel frangente, un po' distratta.

Infine, a tempo ormai scaduto, è stato Marcarelli nel più classico dei contropiedi a siglare la rete del raddoppio e a rendere troppo pesante la sconfitta del G.S. Masone che, fra l'altro, si era presentato in campo privo di Forno ed ha dovuto, ben presto, fare a meno di Martino per infortunio.

na, formaggio caprino, miele e frutti di bosco; per arte e cultura la ricordata Badia cistercense e per l'artigianato il legno ed il mosaico.

Chi vuole percorrere questi suggestivi itinerari può essere guidato con gite "a tema" dove si può approfondire quanto precedentemente richiamato sia da un punto di vista naturalistico, che di arte e cultura, che di approfondimenti sulla zootecnia, sulla coltivazione di piante officinali con il metodo "biodinamico", sulla coltivazione di frutti di bosco, l'apicoltura ed il castagneto.

Gli itinerari possono essere autogestiti od accompagnati da una guida, occorre comunque prenotare la visita all'Ufficio I.A.T. Valli Stura ed Orba di Campo Ligure (tel. 010/921055 e-mail: proloco@yahoo.it) ricordando che il periodo migliore va da maggio ad ottobre e durante le vacanze natalizie.

A Campo Ligure

Anniversario della vittoria

Campo Ligure. Domenica 7 novembre verrà ricordata la storica data dell'anniversario della vittoria e cioè il 4 novembre. L'amministrazione comunale e l'associazione Combattenti e Reduci si ritroveranno alle ore 9.30 nell'atrio del palazzo comunale.

Alle ore 10 Santa Messa nella chiesa parrocchiale e quindi deposizione delle corone: al monumento del milite ignoto di piazza V. Emanuele, alla lapide ai caduti presso il cimitero e a quella nell'atrio del palazzo comunale.

La cerimonia sarà accompagnata dalla banda cittadina.

A Masone l'accademia Faurè

Eventi culturali nel centro storico

Masone. "La musica dei lumi", è questo il titolo scelto dall'Accademia Musicale "Gabriel Faurè" per la serie di "Eventi, spettacoli, degustazioni in atmosfere d'altri tempi", come recita il sotto titolo dell'iniziativa, che saranno proposti a Masone e Campo Ligure. Il primo appuntamento masonese, sabato 13 novembre alle ore 21, è il concerto-degustazione "La musica di corte", che si terrà e l'Oratorio fuori porta nel centro storico, con musiche di Vivaldi e Mozart, eseguite da Maurizio Ghio, chitarra e Daniela Priarone, flauto, con il Trio d'Archi dell'Orchestra "Carlo Felice" di Genova, composto da Roberto Sechi, violino; Antonella Santi, viola; Antonio Gambula, violoncello. Per sabato 20 novembre, alle ore 21, è invece previsto lo spettacolo-degustazione "La passione della ragione", presso le sale del Museo Civico "Andrea Tubino", sempre nel centro storico di Masone. Roberto Mingarini al clavicembalo proporrà musiche di Domenico Scarlatti e Bach, mentre l'attrice teatrale Martina Pittaluga reciterà brani di Voltaire sulla tolleranza fra i popoli, ed il discorso di Robespierre sull' inutilità della guerra.

Si tratta di due proposte di elevata qualità artistica, e la seconda anche di spiccata originalità. Questi i temi che sottendono l'interessante operazione culturale, sponsorizzata dalla Provincia di

Genova e dai Comuni di Masone e Campo Ligure. Come tutte le manifestazioni dell'Accademia "Gabriel Faurè", anche questa si propone di ampliare la diffusione della cultura musicale nell'ambito della Valle Stura. Questa volta l'attenzione si concentra sulla musica del '700, repertorio tanto interessante quanto poco frequentato in ambito territoriale locale. Per fare ciò ci si affida ad una molteplicità di mezzi: da un alto i concerti, da sempre punto focale dell'attività dell'Accademia, dall'altro il seminario e la masterclass che consentono di far uscire i partecipanti dal semplice ruolo di spettatori e di coinvolgerli attivamente nell'approfondimento dell'argomento prescelto.

Ogni concerto, illuminato in maniera particolare con candele e giochi di luce, sarà introdotto da una breve spiegazione sulle musiche in programma; al termine seguirà una raffinata degustazione di prodotti locali. L'Accademia "Gabriel Faurè" attribuisce alla musica un ruolo fondamentale non solo come fatto culturale in sé, ma anche come mezzo per diffondere l'interesse verso un'idea di cultura a tutto tondo, che deve essere decentrata rispetto ai grandi centri urbani per diventare una presenza costante anche nei piccoli centri.

Ingresso libero con degustazione finale.

O.P.

Università della terza età

Campo Ligure. La stagione autunnale e l'avvicinarsi dell'inverno ha ridato il via, anche nel nostro comune all'attività dell' "Università della Terza Età". I promotori di "uni 3 campo" anno secondo, hanno elaborato due corsi: uno di informatica e uno di lingua inglese, di 18 ore, articolati su uno o due giorni alla settimana in fasce orarie serali o preserali e con gruppi composti al massimo di 12 persone. Per ogni corso è chiesta la partecipazione economica di 50 euro e per chi volesse iscriversi può rivolgersi alla cooperativa "Fuori Fila", presso il museo "Bosio" la sede dell'informalavoro o l'edicola F.S.. Per il corso di informatica le iscrizioni sono aperte sino a martedì 9 novembre, mentre per quello di inglese sino a martedì 23 novembre. Ad iscrizioni avvenute si decideranno giorni e orari.

Festa a Masone domenica 31 ottobre

45 anni a Masone Figlie Maria Ausiliatrice

Masone. Domenica 13 ottobre si sono festeggiati a Masone i 45 anni di presenza delle Figlie di Maria Ausiliatrice nella nostra comunità.

La giornata, organizzata dalle ex allieve e operatori in collaborazione i genitori e giovani del Circolo Oratorio, ha avuto il suo momento iniziale in parrocchia con la celebrazione della s.messa celebrata dal nostro parroco don Rinaldo Cartosio il quale ha voluto ricordare le numerose suore, anche quelle scomparse, che durante questi anni si sono prodigate per il bene di tutta la comunità masonese. A concelebrazione era presente don Stefano Pastorino, salesiano, la cui vocazione, come lui stesso ha ricordato, è stato frutto della presenza viva dello spirito di Don Bosco di Maria Mazzarello. Grande gioia in tutti nel ritrovare e rivedere tanti volti di tante suore che si sono avvicinate nel nostro paese in questi anni.

Dopo la tradizionale foto di rito, la festa è proseguita nei locali dell'Oratorio Opera Mons. Macciò dove, alla presenza del parroco, del viceparroco don Roberto Caviglione e del sindaco Livio Ravera, dall'assessore Paolo Ottonello e di tutti gli amici e simpatizzanti, è stato servito il pranzo preparato dai genitori del Circolo Oratorio.



Per l'occasione è stata anche allestita una mostra fotografica per ricordare i 45 anni di attività salesiana a Masone. Il momento più significativo è stata la consegna, da parte del Sindaco a nome dell'Amministrazione comunale, di una targa a suor Maria, attuale direttrice, in riconoscimento dell'impegno salesiano nella Scuola Materna e nell'Oratorio a servizio della popolazione. Sono quindi seguiti i ringraziamenti ed un coro dei bambini con gli animatori per esprimere il loro riconoscente "grazie". Un "grazie" ancora più grande se si considerano le difficoltà che stanno attraversando le Figlie di Maria Ausiliatrice con la ristrutturazione, ancora in atto, che ha portato a chiudere tante realtà

piccole e grandi. La crisi di vocazioni ed i problemi economici hanno inciso in tante comunità salesiane e non solo nella nostra che, per il momento, continua ad essere presente ma che necessita del sostegno di tutta la popolazione sia per l'attività nella Scuola Materna che nell'Oratorio parrocchiale dove le suore sono quotidianamente impegnate con grande dedizione. Sarebbe davvero triste che tutto ciò diventasse soltanto un ricordo e quindi sono siamo chiamati a collaborare per trasmettere tutto ciò che in questi 45 anni è stato seminato con fede, speranza e amore.

Diamoci quindi l'appuntamento tra cinque anni per dire ancora "Grazie" alle suore di tanto bene e tanti doni.

Mostra fotografica

Masone. Alle ore 16 di sabato 13 novembre, presso l'Oratorio fuori porta del centro storico, sarà inaugurata la mostra fotografica "Oggi in Kosovo, scatti dopo la guerra".

Proposta dal Comune di Masone, l'iniziativa finanzia l'opera dei volontari del Coordinamento Associazioni di Volontariato (C.A.V.). Oggi, infatti, in Kosovo l'emergenza non è finita, di questi giorni il delicato passaggio elettorale; i riflettori si sono spenti, ma per molti anche la guerra civile non è ancora finita. Una realtà di continuo conflitto e divisione è rappresentata dalla città di Mitrovica: a nord serba, a sud albanese.

La vita di questa città è stata catturata dall'obiettivo dei due fotografi Maurizio Gijvovich e Pierangelo Nizzia, che hanno raccontato, ognuno dal suo punto di vista, la quotidianità di questi luoghi della miseria. Una raccolta di fotografie realizzate per mostrare la vita di un popolo, le cui piaghe di guerra e divisione, sono curate anche attraverso l'azione dei volontari del C.A.V. Apertura pomeridiana sino a domenica 20 novembre.

Ordinanza catene a bordo

Campo ligure. Con l'approssimarsi della stagione invernale da quest'anno la Provincia di Genova e tutte le amministrazioni comunali hanno emesso un'ordinanza che prevede, come su molti tratti autostradali compresa la nostra A26, l'obbligo per gli automobilisti di avere le catene per la neve a bordo dal 1° novembre al 31 marzo. Un'ordinanza che per le amministrazioni interessate va vista nell'ottica di un miglioramento della viabilità in caso di nevicate improvvise. Non si dovrebbero in questo modo avere automezzi fermi in cerca di aiuto o messi di traverso e tutto ciò dovrebbe facilitare il servizio di sgombero neve da parte dei mezzi preposti allo scopo. Sulle strade provinciali sono stati messi grandi segnali che riportano tale obbligo, mentre le amministrazioni comunali hanno fatto affiggere manifesti in modo da avvisare tutta la popolazione.

Deliberate il 28 ottobre dal Consiglio comunale

Nuove proposte a Cairo sui problemi degli anziani

Cairo Montenotte. Nella seduta straordinaria del Consiglio Comunale di Cairo Montenotte di Giovedì 28 ottobre le proposte dei sindacati CGIL, CISL e UIL Pensionati sono state discusse dall'amministrazione ed il sindaco di Cairo Osvaldo Chebello, egli stesso pensionato, ha tenuto a sottolineare la gravità del problema: «L'Amministrazione - ha sottolineato il Sindaco - concorda sulla necessità di realizzare nuove forme di coesione sociale e di un patto di solidarietà tra le generazioni, anche perché ritiene che siano proprio gli Enti Locali a doversi misurare per primi con il crescente disagio della popolazione anziana».

Prima della votazione dell'ordine del giorno, data la forma aperta con la quale era stata convocata la seduta, hanno preso la parola alcuni rappresentanti dei sindacati, dei pensionati, che hanno voluto sottolineare come il problema sia da una parte di natura economica e legato alla grave perdita di potere d'acquisto delle pensioni, ma sia anche largamente costituito dalle piccole e grandi difficoltà che un anziano incontra localmente, nella vita di tutti i giorni.

Dematteis, rappresentante dei sindacati pensionati, ha fatto un quadro sintetico della situazione ligure, che vede i pensionati costituire una percentuale molto elevata della popolazione rispetto a quella dei lavoratori attivi e, soprattutto, vede una percentuale molto alta di anziani ricevere una pensione minima, il cui importo, se si fa un giro in un supermercato qualsiasi e si guardano i prezzi e si pensa a quali sono gli importi di affitti e bollette, lascia qualche dubbio sulle potenzialità con tali cifre di poter arrivare senza difficoltà alla fine del mese. La situazione ha come risvolto diretto che sono in molti coloro che si trovano a trascorrere la vecchiaia in condizioni di povertà ed emarginazione, a volte senza potersi permettere di pagare i medicinali.

Altro problema che è stato portato all'attenzione del consiglio è quello dell'inadeguatezza dei controlli atti ad accertare l'esentabilità dai tickets o il pagamento degli stessi, situazione che fa sì che molti approfittino di esenzioni non dovute o non paghino per le prestazioni ricevute, a tutto danno di chi invece è veramente bisognoso.

All'attenzione dell'assemblea sono state portati anche alcuni problemi di natura locale che vanno a sommarsi a quanto già detto: ad esempio le difficoltà che un anziano può incontrare per spostarsi in un territorio come quello della Vallebormida, che non offre mezzi pubblici di trasporto "urbano" propriamente detti.

Il sindaco ha quindi invitato i consiglieri all'adozione di un ordine del giorno, a testimonianza del senso di responsabilità politica ed amministrativa, che ha ispirato ed ispirerà in futuro le iniziative del Comune.

Il Consiglio ha pertanto accolto all'unanimità e fatto proprio il documento unitario conclusivo votato a Roma il 1° ottobre 2004 dai Direttivi nazionali Unitari di SPI-CGIL, FNP-CISL e UILP-UIL, soprattutto per ciò che concerne il recupero del potere d'acquisto delle pensioni. Ha deliberato, tra l'altro, di chiedere al Governo e al Parlamento la modifica dell'attuale sistema di tassazione con il superamento della discriminazione che penalizza i pensionati per quanto riguarda l'area no-tax (oggi pari a 7.000 Euro per i pensionati e a 7.500 Euro per i lavoratori dipendenti), l'estensione dell'aumento della pensione a 516 Euro al mese (oggi 536,00 dopo la rivalutazione) a tutti coloro che ricevono ancora una pensione di importo inferiore.

Ha deliberato inoltre di richiedere il ripristino delle misure a sostegno degli incapienti, ovvero di quei soggetti così poveri da essere esentati dal pagamento dell'IRPEF e, dunque, nell'impossibilità di

usufruire delle agevolazioni fiscali. Una copia di questa delibera sarà inviata al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai Presidenti di Camera e Senato e ai Parlamentari eletti in questo Collegio.

Enrico Pollero a Villa Barrili.

Carcare - Il Comune organizza in Villa Barrili una mostra di pittura dell'artista Enrico Pollero, originario di Ferrania ma residente da tempo a Londra, dal titolo "Castelli & Paesaggi della Gran Bretagna". La mostra, a ingresso libero, rimarrà aperta dal 6 al 14 novembre.

Orario: da lun. al ven. 15-18; sab. e dom. 15-19 con ingresso libero.

L'associazione "Per Ferrania" lancia l'allarme

Tutta la frazione Ferrania in pericolo di vendita

Ferrania. L'associazione "Per Ferrania" lancia l'allarme dopo l'annuncio della pubblicazione del bando di vendita delle proprietà dell'azienda Ferrania S.p.A.. L'associazione "Per Ferrania" è nata quest'estate allo scopo di tutelare la frazione cairese dopo la crisi dell'azienda che di fatto è proprietaria di gran parte delle strutture sociali e ricreative del borgo, nonché di gran parte dei terreni. I membri dell'associazione sono veramente preoccupati per il destino delle proprietà 3M. "Tutto sarà messo in vendita a lotti per soddisfare i creditori" spiegano "Ma è importante che le istituzioni si diano da fare per salvare quel patrimonio sociale che di fatto rappresenta lo stesso paese di Ferrania. E' bene che sia detto e si sappia che sono in pericolo la Riserva Naturalistica dell'Adelasia, il Rifugio Escursionistico e Centro d'Educazione Ambientale della Cascina Miera, il boccio-

Un centro diurno a Cengio per gli ammalati di Alzheimer

Aperto dall'ASL 2 ma scarsamente frequentato

Cairo Montenotte. Durante il Consiglio Comunale Cairese di giovedì 28 ottobre, nel corso della discussione a riguardo delle problematiche che gli anziani si trovano ad affrontare quotidianamente, il sindaco Osvaldo Chebello ha voluto ricordare l'esistenza sul territorio valbormidese, e per la precisione a Cengio, di un'importante struttura rivolta alle famiglie di persone colpite dalla malattia di Alzheimer.

Tale centro attualmente vede un afflusso inferiore a quelle che sono le sue reali potenzialità, in parte, probabilmente, come conseguenza del costo del servizio, non certo dei più onerosi ma non per questo irrilevante per il bilancio di una famiglia, ma in parte anche a causa della poca conoscenza che si ha riguardo l'esistenza e le moda-

lità di accesso a questi servizi. La struttura in oggetto è il Centro Semiresidenziale di primo livello di Cengio, un centro convenzionato che fornisce ai malati ricovero ed assistenza per alcune ore al giorno, servizio che certo non risolve i problemi legati a questo terribile male, ma almeno permette ai famigliari di poter svolgere un minimo di attività senza l'onere di dover prestare in prima persona un'assistenza continua.

Il costo del servizio, come si è già accennato convenzionato con la ASL, è di circa 200 Euro al mese.

Sul territorio sono presenti tutta una serie di strutture e servizi mirati alla cura ed all'assistenza agli anziani ed ai malati di Alzheimer, alle quali tutti possono rivolgersi ma che non sempre sono note a chi si trova nella dolorosa situazione di dover affrontare la malattia:

Unità di Valutazione Alzheimer (UVA)

Si tratta di un centro pluridisciplinare specializzato nella diagnosi e nella cura della malattia d'Alzheimer. L'U.V.A. garantisce, in collaborazione con il medico di base, l'appropriatezza del trattamento terapeutico seguendo il paziente tramite controlli periodici. All'U.V.A. spetta anche il compito di fornire un appoggio gestionale ai familiari dei pazienti.

Progetto Cronos

Si tratta di un servizio di ambulatorio geriatrico. Per accedere occorre prenotarsi e presentarsi presso lo stesso con richiesta del medico di medicina generale su ricetta regionale.

Centro prenotazioni: Savona - Via Collodi, 13 (Nucleo Operativo Anziani) Tel. 019 840 5294 - 019 840 5994, da Lunedì al Venerdì ore 9,00 - 12,00

Ambulatorio geriatrico: Savona - Via Collodi, 13 Martedì ore 15,00 - 18,00 e Venerdì ore 9,00 - 12,00

Centri Semiresidenziali

Il compito del centro semiresidenziale (o centro diurno) è quello di dare un supporto

alla quotidianità dell'anziano con problemi psicofisici e/o relazionali. Il centro offre il necessario supporto assistenziale ed abitativo all'anziano senza toglierlo totalmente dal suo ambiente.

Si distinguono: Centri Diurni di I livello, che si rivolgono ad anziani con limitata autonomia fisica e senza o con disturbo cognitivo, ma in cui quest'ultimo aspetto non sia il problema dominante, e Centri Diurni di II livello, che accolgono anziani affetti principalmente da patologie psichiatriche severe, il cui grado di non autonomia è determinato proprio dal deficit cognitivo. I Centri sono aperti tutti i giorni feriali, indicativamente dalle 8 alle 18.

-Centro semiresidenziale di I livello

Varazze - (gestione diretta) - Via Calcagno, 4 - Tel. 019 96500

Coordinatore: dr.ssa Barbara Beltrame

Si accede al centro semiresidenziale di II livello tramite: • richiesta formulata all'UO anziani dalla famiglia dell'interessato e richiesta del medico curante o del primario del reparto che dimette l'assistito; • valutazione della Unità di Valutazione Geriatrica competente per zona.

• valutazione della Unità di Valutazione Alzheimer

-Centro semiresidenziale di I livello

Alassio - (gestione in regime di convenzione) - Via Adelasia, 57 - Tel. 0182 546485

Cengio - (gestione in regime di convenzione) - Via Roma - Tel. 019 554074

Savona - (gestione in regime di convenzione) - Noceti (località Santuario) - Via alla stazione - Tel. 019 879 7002

Si accede alla centro semiresidenziale di I livello tramite: • richiesta formulata ai servizi sociali del Comune di residenza dell'interessato e richiesta del medico curante o del primario del reparto che dimette l'assistito;

• valutazione della Unità di Valutazione Geriatrica competente per zona.

GDV

Interpellanze al Ministero dell'Ambiente

Tre senatori chiedono informazioni sull'inquinamento dell'italiana Coke

Bragno. I senatori Manfredi, Grillo e Zanoletti hanno presentato un'interrogazione sull'Italiana Coke al Ministero dell'Ambiente. L'interrogazione riguarda le emissioni dello stabilimento di Bragno ed il rischio che esse possono rappresentare per la salute delle persone e dell'ambiente, nonché l'esecuzione dei controlli su queste emissioni. I tre parlamentari si sarebbero mossi a seguito delle proteste di abitanti delle aree limitrofe alla fabbrica, di cui avevano parlato anche i quotidiani ed i giornali locali all'inizio dell'estate. I tre senatori, nella loro circostanziata interrogazione, sottolineano come dai documenti risultino emissioni di IPA (idrocarburi policiclici aromatici) e di benzene nella misura di 62,5 tonnellate l'anno.

Il benzene, ricordano i senatori, è una sostanza cancerogena che sicuramente merita

attenzione.

"Però questo inquinante risulta essere monitorato solamente da strumentazione di proprietà della stessa Italiana Coke" affermano i tre senatori "Insomma la manutenzione, la gestione e le operazioni di validazione e certificazione dei valori misurati non sono realizzate dall'ARPAL, ma dalla stessa Italiana Coke".

Nella loro interrogazione evidenziano anche la presenza di rilevanti concentrazioni di IPA nei sedimenti della Bormida interessata dagli scarichi Italiana Coke, tanto che nei campioni di San Giuseppe risulta una concentrazione venti volte superiore a quella riscontrata a Mombaldone. I senatori pertanto hanno chiesto al Ministro dell'Ambiente se rispondano al vero i dati sulle emissioni dell'Italiana Coke; quali attività di controllo e da parte di chi siano state condotte o siano in

corso per accertare il grado di inquinamento eventualmente causato da Italiana Coke.

Inoltre hanno chiesto al Ministero dell'Ambiente di attivarsi sulla questione, chiedendo di essere informati su quali provvedimenti intenda prendere in caso di provate inadempienze da parte dell'azienda di Bragno.

Calendari AVIS

Cairo - E' iniziata la distribuzione del calendario Avis. Come è ormai tradizione in questo periodo dell'anno, gli incaricati dell'associazione dei donatori di sangue passeranno di casa in casa per raccogliere offerte per il sostegno di questa importante opera di solidarietà. E' auspicabile che tutti i cittadini accolgano con cortesia e generosità queste persone che in questi giorni busseranno alla loro porta.

Comunicato ENPA

L'ENPA di Savona informa che, presso i rifugi di Cadibona, Leca d'Albenga e Finale, ci sono alcuni cani che avrebbero bisogno di un padrone. Lilli, femmina di 2 anni, fantasia, taglia media, pelo raso nero (Cadibona). Skizzo, maschio di 2 anni, volpino nero a pelo lungo, taglia piccola (Cadibona). Remo, maschio di 8 mesi, tipo pastore tedesco (Finale). Tullia, femmina di 2 anni, tipo pastore tedesco (Finale). Diana, femmina di 5 anni, segugio, taglia grande, pelo raso marrone (Albenga). Poldo, maschio di 3 anni, segugio, taglia grande pelo raso marrone (Albenga).

Per informazioni rivolgersi alla sede di Corso Vittorio Veneto 2 a Savona dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. Tel. 019/824735.

...dal 1946

Pasticceria PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie
Festivo 8/7: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta Mallare.

Distributori carburante
Sabato 7/7: OIL, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, Ferrania.

Domenica 8/7: AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, Ferrania.

l'agricola

di Rodino Giuseppina

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Accolto domenica 31 ottobre dalla parrocchia San Lorenzo

Don Mirco Crivellari nuovo viceparroco a Cairo

Cairo Montenotte – Don Mirco Crivellari ha celebrato, alle ore 10,30 di domenica 31 ottobre scorsa, la sua prima messa nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo.

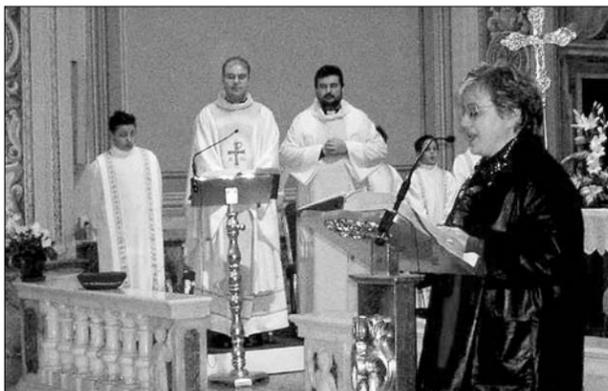
Don Mirco, ordinato sacerdote appena il 16 ottobre scorso in duomo ad Acqui Terme, è stato assegnato dal Vescovo alla nostra comunità parrocchiale con l'incarico di vice parroco in sostituzione di don Filippo Lodi che, nella stessa giornata di domenica 31 ottobre, celebrava il suo ingresso nelle parrocchie di Quaranti e Castelletto Molina. I cairesi – attraverso le parole di un rappresentante del Consiglio Parrocchiale - hanno accolto a braccia aperte e salutato con tenerezza questo nuovo "presbitero" dal volto e dal tratto di quel ragazzo che è, non avendo ancora compiuto 25 anni: atteggiamento ricambiato da Don Mirco che, un po' spaesato, si è detto però felice di poter intraprendere il suo nuovo cammino di servizio con la comunità di San Lorenzo.

Don Mirco si è messo subito all'opera con il parroco Don Enzo, ambedue presi in questi giorni dai mille servizi liturgici previsti dalle celebrazioni così impegnative della solennità dei Santi e della commemorazione dei Defunti che, oltre alle tante messe d'orario di Cairo e Bragno, richiedono la presenza e l'opera dei sacerdoti nelle funzioni nei vari cimiteri comunali cairesi.

Tra una messa e l'altra don Mirco ha accettato di presentarsi un po' meglio ai suoi nuovi parrocchiani con una breve intervista.

Gli chiedo: "Come nasce, da dove viene e chi è Mirco?"

"Sono nato ad Acqui Terme il 29 dicembre del 1979" - mi risponde con l'imbarazzo di chi pensa di non meritare poi tanta attenzione. - Nel 1993 mi sono trasferito, con la famiglia, a Bistagno dove ho cominciato a "lavorare" in parrocchia con vari incarichi (organista, direttore del coro, e altri forse anche più importanti che non ho fatto in tempo di appuntare). Nel frattempo studiavo come qualsiasi altro ragazzo e mi sono diplomato geometra nel 1998 al P.L.



Nervi di Alessandria. Subito dopo l'esame di maturità sono entrato in seminario.

Ecco - interloquio - dicci ora qualcosa di "Don Mirco".

"Come ti stavo dicendo - continua - nel 1998 sono entrato in seminario ad Acqui Terme dove ho iniziato e completato i miei studi teologici conseguendo il baccalareato in teologia presso la facoltà teologica di Alessandria. Nel frattempo ho svolto 3 anni di servizio pastorale a Bistagno seguiti da altri 3 anni presso la parrocchia di San Francesco in Acqui. Proprio ad Acqui ho vissuto l'entusiasmante esperienza di occuparmi dell'Azione Cattolica Ragazzi (ACR) e giovanissimi. Il 7 marzo di quest'anno sono stato ordinato diacono da mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui Terme, lo stesso che il 16 ottobre corrente mi ha consacrato sacerdote. Contemporaneamente mi ha comunicato la sua intenzione di destinarmi, come vice-parroco, alla parrocchia di San Lorenzo in Cairo: incarico che ho accettato ben volentieri anche se con un po' di umano rimpianto per i ragazzi dell'ACR e la comunità di San Francesco in Acqui".

Lo interrompo: la comunità parrocchiale di San Lorenzo in Cairo in meno di un anno ha visto avvicinarsi, tra chi va e chi viene, ben 7 sacerdoti (Don Bianco, Don Paolino, Don Mario, Don Enzo, Don Filippo, Flaviano e ora Mirco). Cosa ci dobbiamo aspettare da Don Mirco?

"Mi metto semplicemente al servizio della comunità per conoscerci e camminare con voi un pezzo di strada nella sequela del Vangelo, mettendo a disposizione il mio sacerdozio, le mie esperienze, il mio impegno ed il mio giovanile entusiasmo".

Il tempo stringe, devo concludere: ma una domanda mi sgorga dal cuore. "Mirco - gli dico - a 24 anni molti, o quasi tutti, i tuoi coetanei sono ancora impegnati negli studi, oppure fanno esperienze precarie di lavoro. In ogni caso sono considerati ancora dei ragazzi,...

parcheggiati in famiglia fin verso la trentina, in attesa di un posto nella vita e nella società. Che effetto fa sentirsi "presbitero" a 24 anni, custode di una Grazia e di una scelta impegnativa, per sé e per gli altri, e definitiva, che non ammette ripensamenti?"

"Ammetto che non è facile ragionare con un cuore "da giovane" ed una testa "da prete" (sintetizzo in modo forse un po' irriverente la risposta di Mirco), con punti di riferimento ed impegni ben precisi. Certo è che mi son rimesso alla Grazia del buon Dio che mi ha chiamato e che mi ha scelto. Ci penserà Lui, così come ha fatto con Geremia, che non si sentiva degno, pronto, capace... ma non ha potuto dire di no al suo Dio. Lo stesso cercherò di fare anch'io, con infinita umiltà e fiducia".

Grazie Mirco, e benvenuto tra noi.

Sandro D.V.

Sabato 6 e domenica 7 novembre

Le smanie di Goldoni al Della Rosa a Cairo

Cairo Montenotte. Sabato 6 Novembre alle ore 21, al Teatro "Della Rosa" di Cairo M.te, la Compagnia "Uno Sguardo dal Palcoscenico" ritorna in scena riproponendo il fortunato allestimento: "Le smanie per la villeggiatura" di Carlo Goldoni.

Lo spettacolo sarà replicato - sempre al teatro "Della Rosa" - la sera successiva, 7 Novembre, alle ore 21. (Ingresso: Euro 7,00).

La realizzazione dello spettacolo, così come la regia, è di Silvio Eiraldi, assistito da Paola Massobrio; l'interpretazione è affidata a Marco Bazzano, Giovanni Bortolotti, Luca D'Angelo, Luca De Matteis, Valentina Ferraro, Luca Franchelli, Sonia Frascchetti, Chiara Grata, Ricarda Realini, Pierangelo Salerno. Scene di Silvio Eiraldi; costumi di Francesca Parodi; pittori scenografi Sandro Marchetti e Isabella Vignali.

Ricordiamo che la nostra Compagnia ha raggiunto il 25° anno di attività; ha realizzato 36 spettacoli per un totale di oltre 500 rappresentazioni (Liguria e Pie-

monite), conseguendo prestigiosi riconoscimenti (tra gli altri: due premi "Masitto" e nomination per il miglior spettacolo al Concorso nazionale FITA).

Il nome di Carlo Goldoni era risultato finora assente (ad eccezione di qualche brano in spettacoli collage) nell'elenco degli autori rappresentati dalla ns. Compagnia; si è dovuto dunque attendere il 25° anno di attività per vederlo inserito in locandina e in ben due allestimenti: nei mesi scorsi il laboratorio teatrale, condotto dal ns. attore regista Luca Franchelli, che ha visto gli studenti del Liceo di Carcare cimentarsi con successo ne La bottega del caffè; ora l'atteso debutto delle Smanie, per la realizzazione del quale la ns. Compagnia ha profuso un notevole impegno.

I bellissimi costumi creati da Francesca Parodi appositamente per questo allestimento, costituiscono ulteriore motivo di interesse per assistere allo spettacolo.

Ne Le smanie - prima

"puntata" della Trilogia della villeggiatura (a cui seguono Le avventure della villeggiatura e Il ritorno dalla villeggiatura) - si vedono "i pazzi preparativi" per la partenza: la commedia è tutta costruita su un effetto di sospensione: il giovane e spiantato Leonardo partirà o no per la villeggiatura? Tutto - gli amori, i vestiti (il famoso mariage), il rapporto con il denaro, le manie, i caratteri - diventa un balletto di grande spessore realistico e al tempo stesso di inesorabile ferocia e divertimento.

La Giugurta a Francoforte

Cairo M.te - "Libera nel vento", questo è il nome della rassegna che la pittrice cairese Franca Moraglio Giugurta presenta in Germania.

Le sue opere sono esposte nella Galleria Alexei Ruskak a Francoforte sul Meno sino al 28 novembre prossimo.

ANNIVERSARIO



**Carla BORMIDA
in Morfino**

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto il marito, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Carcare. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Un giovane agente della Polizia di Stato, A.T., residente a Cairo Montenotte ed in servizio a Torino, è stato arrestato con l'accusa di detenzione e divulgazione di immagini dai contenuti pedofili e pornografici.

Cengio. All'età di 69 anni è deceduto Achille Siri, più noto con il nome d'arte di Pierre Casanova, con il quale guidava la sua famosa band musicale, leader del ballo liscio. Siri era stato titolare dell'omonima segheria di Cengio e promotore di diverse iniziative fra cui anche la fondazione dei Leti Cantores.

Cairo Montenotte. Vandali o ladri hanno tentato di penetrare nell'Ufficio delle Entrate presso Porta Soprana, danneggiando seriamente una porta che si affaccia sotto l'arco di Porta Soprana.

Osiglia. La Comunità Montana ha donato al gruppo comunale di protezione civile, coordinato da Gualtiero Colzani, un fuoristrada 4x4.

SPETTACOLI E CULTURA

Vetro. Fino al 31 dicembre ad Altare, in Villa Rosa, è aperta la mostra "Glassway" con una ricca collezione di pezzi d'arte provenienti da raccolte private e dal museo del vetro di Altare. Orario: venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Fotografia. Fino al 5 novembre a Savona nell'atrio del palazzo comunale sarà aperta la mostra "Appunti dal Mondo: fotografie di Giorgio Paparella". Orario: feriali 16-19; festivo 10-12.

Castagnata. Sabato 6 novembre a Mioglia si terrà una castagnata.

Castagnata. Domenica 7 novembre, a Savona, grande castagnata nel parco del Convento dei Cappuccini alla Villetta.

Escursioni. Domenica 7 novembre la 3A, Associazione Alpina Altarese, organizza un'escursione nella riviera di ponente. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Vent'anni fa su L'Ancora

1984: L'ospedale a Cairo rende furiosi quelli di Millesimo.

Dal giornale "L'Ancora" n. 41 del 4 novembre 1984. L'annuncio che il Piano Sanitario - Regionale prevedeva l'ospedale di zona a Cairo Montenotte, accorpando il reparto di medicina di Millesimo nell'ex-clinica cairese della Maddalena, provocava le prime reazioni. Fino a poche settimane prima infatti si continuava ad indicare la zona di Quassolo in Cosseria come futura sede ospedaliera. La novità scatenava la reazione dell'amministrazione comunale di Millesimo, che definiva la scelta della sede cairese come un vero e proprio inganno. A Cairo, intanto, la nascita del nuovo polo ospedaliero faceva sfumare il trasferimento della Croce Bianca, che doveva andare negli ex-poliambulatori. La Croce Bianca restava quindi nell'ex-caserma degli alpini di via Colla e L'Ancora titolava "resta in piedi l'ex-caserma", che invece avrebbe dovuto essere abbattuta già allora. Un abbattimento che sarà rimandato di quasi vent'anni. Francesco Saffirio veniva ucciso in un incidente di caccia. L'uomo veniva scambiato per un cinghiale da un compagno di squadra, nei pressi del lago della Gola. La Cairese pareggiava 1-1 sul campo dell'Aosta, restando in testa alla classifica del campionato d'Eccellenza assieme alla Biellese. Il cairese Adalberto Tamberna, conosciuto come Giorgio negli ambienti sportivi, conseguiva una serie di importanti risultati in diverse gare di kart, nazionali e regionali. Sempre a Cairo, la Commissione Ministeriale individuava in via XXV aprile, poco dopo l'Istituto Patetta, il luogo dove costruire il nuovo carcere mandamentale, con la capacità di ospitare fino a venti detenuti. La decisione veniva annunciata con l'affermazione che "In tempi che non si presumono troppo lunghi dovrebbe sorgere il nuovo carcere". Così si scriveva allora, ma oggi sappiamo che le cose sono andate ben diversamente. D'altra parte quel carcere, Cairo non lo voleva.

Flavio Strocchio

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

**SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA**

A Sanremo nella Coppa Liguria

Un po' arrugginiti gli allievi del baseball



Cairese - Sanremo: 3-6 Cairese - Chiavari: 15-5 Cairo Montenotte - A seguito di disguidi organizzativi la Coppa Regione cat. Allievi si è svolta in ritardo, domenica 24 ottobre sul campo di Sanremo, con gli Allievi della Cairese che da ben 3 settimane, per ovvi motivi meteorologici, non svolgevano attività alcuna. Così durante il primo incontro proprio con i padroni di casa del Sanremo, i biancorossi hanno dovuto ricercare i meccanismi un po' arrugginiti e ritrovare confidenza con il campo; la Cairese parte con Berretta Davide autore di una prova superlativa in pedana (sue, infatti tutte le eliminazioni conseguite), ma è subito costretta ad inseguire a causa di una difesa insicura e maldestra. Si chiude così il primo inning con il punteggio di 3 a 1 a favore dei padroni di casa.

La Cairese non risulta lucida neppure in attacco e non riesce a concretizzare. Solo nel corso del terzo inning accorcchia le distanze segnando ancora due punti che, comunque, non impensieriscono gli avversari. Nel secondo incontro netta è la superiorità della Cairese che mette a segno 11 valide contro le 3 degli avversari della compagine chiavarese. Ne risulta una partita senza storia che finisce con una vittoria dilagante e schiacciante dei biancorossi per 15 a 5. Nelle note positive l'esordio del lanciatore Lomonte Paolo in questa categoria autore di una buona prova e tra le scusanti a cui appellarsi le assenze pesanti di Massari, infortunato, e Parodi febbricitante.

Alla fine dell'incontro il manager Pascoli ha così commentato: "Ci aspettavamo qualcosa di più e speravamo di portare via anche questa Coppa; così non è stato, sicuramente non ci ha aiutato questo slittamento nel tempo; siamo consapevoli di avere un gruppo importante ed affidato, per la prossima stagione perderemo una pedina importante come Peluso che giocherà in una categoria superiore, ma resteremo comunque competitivi e potremo fare sentire la nostra voce in tutte le competizioni." Prossimo appuntamento per la Società il rinnovo del Consiglio Direttivo nella prima quindicina di novembre ed in cantiere, dal punto di vista tecnico, la progettazione del "Winter Tour" indoor che vede coinvolta la Cairese insieme ai Comitati Regionali di Liguria e Piemonte. GPS

Sabato scorso 30 ottobre

Festa serale della Leva per i trentenni di Cairo



Cairo Montenotte. Si sono presi mezza giornata per festeggiare insieme il loro trentesimo compleanno. La leva del 1974 si è data appuntamento il 30 ottobre scorso in piazza della Vittoria a Cairo e come primo atto di questa celebrazione ha avuto luogo la commemorazione dei coetanei che non sono più. Alle ore 18 ragazzi e ragazze si sono recati in parrocchia per assistere alla Santa Messa. Dopo questi doverosi momenti dedicati al ricordo e alla preghiera è arrivata l'ora della cena. Ad aspettarli c'era un pullman che li ha portati a Bosco Marengo dove hanno dedicato un bel po' di tempo a questo gradito incontro conviviale. La serata è poi proseguita, sino a notte inoltrata, presso la discoteca "Luna Rossa".

Il 6 e 7 novembre alla Pedrazzani Srl

La nuova Alfa 147 debutta dalla concessionaria di Cairo

Cairo Montenotte - Sabato 6 e domenica 7 novembre debutta, presso la concessionaria Alfa Romeo Pedrazzani Srl in Corso Brigate Partigiane 13/C, la nuova Alfa 147, presentata in anteprima mondiale al salone di Parigi di inizio ottobre. Sono passati quattro anni dal lancio del primo modello, anni di successo durante i quali Alfa 147 ha vinto ben 27 premi ed è stata scelta da quasi 360 mila automobilisti europei che dall'ottobre 2000 al settembre 2004 l'hanno acquistata.

Oggi Alfa 147 si contraddistingue per la sua "sportività adulta", quella voglia di competere senza mai eccedere che esalta il piacere di guida di tutti i giorni, trasformando un semplice viaggio in un'esperienza densa di emozioni.

Alla potenza e alle perfor-

mance, l'esuberante compatta aggiunge quel tocco di eleganza, quello stile italiano che ne fanno una vettura dalla linea inconfondibile.

Ma vediamo le novità. Proposta a tre e a cinque porte, la nuova Alfa 147, pur mantenendo i volumi consolidati e ben noti del modello precedente, si presenta rinnovata soprattutto nella parte anteriore, mentre sono stati più lievi gli interventi su quella posteriore conferendo alla nuova Alfa 147 un carattere più aggressivo.

Inoltre, la "triangolarità" diventa l'elemento distintivo della nuova Alfa 147 con interventi stilistici che aumentano le percezioni di dinamicità e slancio della vettura.

All'interno, sono riconfermati l'ottimo equilibrio tra volumi compatti e avvolgenti e la posizione di guida, elemento che nel modello precedente è stato particolarmente apprezzato.

Sul fronte delle motorizzazioni la gamma propone tre benzina e tre turbodiesel. Innanzitutto due 1.6 Twin Spark 16 valvole con potenze di 105 e 120 cavalli; e il 2.0 16v da 150 cavalli sempre della famiglia Twin Spark che tanto successo ha riscosso da parte di tutta la clientela.

I turbodiesel sono i due brillanti 1.9 JTD con potenze di 100 e 115 cavalli e il 1.9 JTD 16v M-Jet che sviluppa 150 cavalli.

Appartenente alla seconda generazione dei motori JTD, quelli Multijet e plurivalvole appunto, questo propulsore garantisce prestazioni molto brillanti.

Ma le novità riguardano soprattutto i cambi: la Nuova Alfa 147 propone un cambio robotizzato, evoluzione del famoso Selespeed, che offre un'interfaccia ancora più "user friendly" senza rinunciare al piacere e al divertimento della trasmissione manuale.

La nuova compatta di casa Alfa dispone infine dei più avanzati sistemi di controllo attivo e passivo che garantiscono una guida in totale sicurezza.

Disponibile a tre e a cinque porte, la Nuova Alfa 147 è proposta in tre versioni (Impression, Progression e Distintive) con tredici tinte di carrozzeria, quattro ambienti interni (due tonalità di nero, grigio o beige); diversi rivestimenti tra tessuto, Alfatex e pelle; tre propulsori a benzina e tre turbodiesel.

Cairo: nella notte tra il 29 e 30 ottobre

Teppismo o furto sventato all'agenzia delle entrate?

Cairo Montenotte. Alcune scuole e uffici pubblici sono stati presi di mira dai ladri che nei giorni scorsi hanno imperverato nel territorio di Cairo e dintorni e in taluni casi hanno avuto anche un qualche successo. Prese di mira in special modo macchine da ufficio come i computer e arredi vari.

Anche i locali di Porta Soprana, che ospitano l'Agenzia delle Entrate, sono stati fatti oggetto delle attenzioni dei soliti ignoti che, nella notte tra il 29 e il 30 ottobre scorso, hanno tentato di entrare, fortunatamente senza riuscirci. I ladri hanno cercato in un primo tempo di forzare il portoncino secondario di accesso che si trova sotto il porticato. Sono riusciti a smontare un pannello sperando forse di far passare una mano per intervenire sulla serratura.

Il compito si è rivelato più arduo del previsto in quanto anche dall'interno per aprire è necessaria la chiave.

Fallito questo tentativo si sono dati da fare per sfondare la porta che si trova sotto il voltino laterale e che porta ai piani superiori. E' stato forzato un pannello ma con tutta probabilità sono stati disturbati e il lavoro è rimasto incompiuto.

Continua intanto a pieno ritmo, a dispetto dei ladri, l'attività di questo servizio che,

pur essendo in funzione soltanto dall'inizio di quest'anno, ha servito ben 3500 utenti. E' stato poi aperto un terzo sportello al piano superiore, con relativo operatore, che è incaricato del disbrigo delle pratiche più impegnative inerenti le dichiarazioni dei redditi. L'Agenzia delle Entrate di Savona, che comprende anche lo sportello di Cairo, si è aggiudicata l'Eccellenza, un prestigioso riconoscimento concesso per l'alta qualità del lavoro svolto. Non solo, ma lo sportello cairese è stato inserito ufficialmente nella lista degli sportelli con la relativa collocazione nel sito internet nazionale.

Si ricorda che gli uffici sono aperti al pubblico il martedì e il giovedì dalle ore 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 16,30.

Avanzini pugile ok

Carcare. Il pugile carcarese Edoardo Avanzini ha sfiorato la finale nel campionato nazionale dilettanti svoltosi a Marzanise. Purtroppo è stato escluso dall'ambito traguardo dal medico di bordo ring, che nel corso di una semifinale, che Avanzini conduceva con largo vantaggio, ha fermato l'incontro per una ferita al naso riportata dal pugile carcarese.

Cairo: con nuove e interessanti proposte

Riapre la scuola per adulti all'Istituto di 1° grado Abba

Cairo - Anche per questo anno scolastico è funzionante, presso l'Istituto di 1° grado "G.C.Abba" di Cairo M.te (Scuola Media), il Centro Territoriale Permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta (C.T.P.), un'Istituzione Statale nata alla fine degli anni '90 in linea con le Direttive Internazionali ed Europee riguardanti la formazione continua.

Da metà settembre hanno preso il via i Corsi di Alfabetizzazione primaria per stranieri e i Corsi di Scuola Media per adulti; attualmente si stanno organizzando e raccogliendo le iscrizioni per i vari corsi modulari.

Quest'anno l'offerta è particolarmente varia e differenziata: ai corsi di lingua straniera (inglese, francese, spagnolo) e di informatica, il cui inizio è previsto per il mese di novembre, si affiancheranno nuove ed interessanti proposte quali i corsi di diritto privato, pronto soccorso, cucito, découpage, ballo latino americano.

L'inizio è previsto dal prossimo gennaio.

Saranno inoltre confermati i corsi di perfezionamento della lingua italiana (per stranieri) e di studio della storia locale: quest'ultimo costituisce ormai

un appuntamento fisso, seguito sempre con grande interesse e trova un riscontro pratico nella realizzazione (tramite raccolta e ri-elaborazione di materiale) di un testo resta a disposizione di tutti coloro che desiderano conoscere ed approfondire la storia di Cairo e della Valbormida.

Per concludere questa ampia panoramica, ricordiamo che il C.T.P. di Cairo M.te partecipa, d'intesa con l'IRRE (Istituto Regionale Ricerca Educativa) ed altri C.T.P. della Liguria, all'attuazione di un progetto triennale finanziato dall'Unione Europea che prevede un intervento didattico in favore dei genitori di alunni stranieri della scuole materne ed elementari, finalizzato, in una prima fase, ad una migliore conoscenza della lingua italiana e, successivamente, alla promozione di competenze di supporto al lavoro scolastico dei propri figli, nell'ottica del Lifelong learning (apprendimento per tutto l'arco della vita).

Per informazioni ed iscrizioni, tutti gli interessati possono rivolgersi alla segreteria della Scuola Media "Abba" di Cairo M.te, largo Caduti e Dispersi in Russia, tel. 019 503160, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 di tutti i giorni feriali. CSC

Advertisement for Pedrazzani Srl Alfa Romeo dealership. Includes logos for Alfa Romeo, Prestigio Rosso, Fiat, and Lancia. Text: 'Vi invita a provare sabato 6 e domenica 7 novembre la nuova Alfa 147'. Contact info: Cairo Montenotte (SV), Via Brigate Partigiane, 13c/d, Tel. 019.507941. Other locations: Finale Ligure (SV) and Villanova d'Albenga (SV).

10 anni dopo, Oscar Bielli

«Abbiamo fatto scelte coraggiose e Canelli non è più isolata»

Canelli. A dieci anni dalla catastrofica alluvione del 5 novembre 1994, non poteva mancare una chiacchierata con Oscar Bielli, allora sindaco fresco fresco (oggi, assessore provinciale allo Sviluppo, Promozione, Attività del Territorio) che, con la sua giunta, ha dovuto affrontare l'emergenza e il dopo emergenza.

"L'alluvione ha fatto sicuramente scuola. Tanti gruppi di volontari, tante idee, tanti programmi sono nati da quella terribile esperienza, come bene hai già scritto tu su L'Anco-
ra.

Restano ancora cose importanti da completare come la Sala del Com (che andrà ridisegnata in base alla configurazione delle Comunità Collinari) o da iniziare come la cassa di laminazione, a monte di Canelli".

"Si, tante cose. Ma dentro l'anima tua e dei canellesi?"

"Certamente tutti abbiamo vivissimamente il ricordo del grande aiuto ricevuto dagli oltre 10.000 volontari che sono venuti a toglierci dal fango materiale e morale, dalla paura, dal terrore di non farcela.

Ci hanno aiutato a crescere, a superare la paura, a non sentirsi più soli. Grazie a loro i canellesi hanno saputo reagire subito e risollevarsi dentro e fuori ed oggi si sentono meno soli. Dobbiamo ringraziare tutti coloro che ci hanno aiuta-

to a pensare, con lucidità, anche oltre l'emergenza.

E da quel giorno sono arrivati risultati impensabili.

Parlo del Cisa Sud, dell'Unione Collinare, della nuova area industriale necessaria a liberare le aree improprie, delle nuove scuole, dell'acquedotto delle Alpi che, entro Natale, porterà nelle case dei canellesi, e poi a Calamandrana e Nizza, un'acqua potabile migliore della minerale. Un miracolo per l'endemica sete di Canelli e della Valle Belbo.

Ricordo la lungimiranza con cui l'ing. Dal Lago, capo dei Vigili del Fuoco di Trento dislocò una sua squadra impegnata a togliere fango sulle strade per impiegarla a pulire i pozzi dell'acquedotto. Un'operazione rischiosa, ma lungimirante che diede il via alla vera ricostruzione di Canelli, la Canelli del futuro..."

"Quale futuro?"

"Una Canelli fatta di uomini veri, che non hanno paura di parlare con gli altri, convinti che si vive di collaborazione. E in Valle Belbo, forse, ci stiamo arrivando.

Sempre tenendo conto che per amministrare non è sufficiente saper leggere i regolamenti e saperli applicare alla lettera. In futuro, quindi, avremo sempre più bisogno di uomini politici", capaci di assumersi delle re-



sponsabilità ed avere il coraggio di fare delle scelte lungimiranti.

Noi dieci anni fa, questo coraggio l'abbiamo avuto"
beppe brunetto

Commemorazione comunitaria dei volontari canellesi



Canelli. Presso la grande croce centrale del cimitero cittadino, lunedì 1° novembre, si è svolta, su proposta del Gruppo Fidas, la commemorazione comunitaria dei defunti da parte delle associazioni di Volontariato canellesi: Aido, Croce Rossa, Associazione Nazionale Alpini, Carabinieri in Congedo e Donatori di Sangue Fidas.

Durante la breve, ma toccante cerimonia, sono stati ricordati tutti i volontari che "ci hanno lasciato e sono andati avanti" insegnandoci la strada dell'amicizia, della fratellanza e della disponibilità verso il prossimo.

La cerimonia si è conclusa con la recita delle preghiere di ogni associazione ed un breve saluto ed un ringraziamento da parte del sindaco Beppe Dus.

Ma.Fe.

È Luigi Scarrone il presidente della Confesercenti provinciale

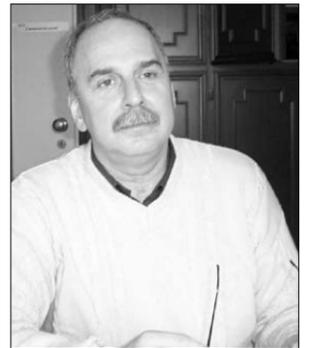
Canelli. Alla guida della Confesercenti provinciale (500 soci e 5 dipendenti), da venerdì 29 ottobre, è Luigi Scarrone. Canellese, 52 anni, titolare della centrale profumeria 'Super Shop' e del negozio di giocattoli in viale Risorgimento.

Figlio d'arte, ha appreso i segreti del mestiere fin da bambino, quando aiutava la madre 'Fiorina' nel 'bazar' di via GB Giuliani, a vendere di tutto.

Vice presidente dell'associazione da sette anni, dovrà reggere l'incarico, almeno, fino al prossimo ottobre, quando inizierà la fase congressuale.

Nell'elezione ha avuto la meglio su due nomi importanti per il commercio astigiano come quello di Mauro Ardissoni e Roberto Rodina. "Sono stato eletto - ci racconta - per portare avanti una maggiore aggregazione, sviluppare il programma, rafforzare l'azione del sindacato verso gli enti pubblici e, soprattutto, verso i consumatori.

In un momento molto delicato non solo per il commercio, ma per tutta l'economia nazionale, sarà nostro impe-



gno proseguire sulla falsariga nazionale della Confesercenti ed in particolare con l'accordo programmatico in materia di prezzi che si richiama a quello di Torino con la riduzione del 2% per i prodotti di prima necessità".

"Momento difficile?"

"E come può non esserlo? Solo a Canelli, per esempio, ci sono otto super mercati con circa 7.800 metri quadri di superficie. Come ben si può vedere non siamo noi, piccoli e medi commercianti, a determinare gli aumenti dei prezzi, ma la grande catena di distribuzione che conta in Italia il 70% del mercato" **b.b.**

Un morto e tre feriti

Sulla Canelli - Santo Stefano Belbo

Canelli. Gravissimo incidente stradale, domenica mattina 31 ottobre, poco dopo le 11 sulla provinciale Canelli - Santo Stefano Belbo, all'altezza della casa di "Nuto".

Una Suzuki Vitara, condotta da Riccardo L., 18 anni, residente a Bubbio, si è scontrata frontalmente con l'Alfa 146 condotta da K. G. R. residente a Mango con a bordo altri due passeggeri, anche loro di origine macedone.

Nell'impatto tremendo le due auto si sono accartocciate e ridotte ad un ammasso di lamiera tanto che l'Alfa è stata scaraventata sul guard rail adiacente.

Sul posto, avvertiti da alcuni automobilisti, sono giunti: la Croce Rossa di Canelli, i Vigili del Fuoco di Canelli che hanno subito iniziato le operazioni di apertura dell'auto del macedone per estrarre il conducente e gli altri passeggeri.

Sul posto sono poi giunti i Vigili del Fuoco di Santo Stefano, Asti, Alba, la Polizia municipale della Comunità delle Colline, i Carabinieri di Canelli e quelli di Santo Stefano, il 118 di Nizza e l'elisoccorso che è atterrato direttamente sulla provinciale, a pochi me-



tri dall'incidente.

Purtroppo, per il giovane macedone G. R. K, di 38 anni, i medici non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso.

Gli altri occupanti dell'Alfa sono stati soccorsi: uno è stato trasportato con l'elisoccorso all'ospedale in prognosi riservata con ferite multiple e fratture, mentre l'altro K.B. residente anche lui a Mango, è stato trasportato all'ospedale di Asti, come pure il conducente della Vitara in visibile

stato di choc e contusioni varie. Sulla dinamica stanno indagando i Carabinieri di Santo Stefano, competenti per territorio.

La strada è stata chiusa per oltre due ore per poter togliere i mezzi incidentati ed attendere il procuratore di turno per il nulla osta per la rimozione del cadavere.

La salma è stata portata nella camera mortuaria del Cimitero di Santo Stefano Belbo.

Ma.Fe.

Già 85 gli interventi dei Vigili del Fuoco canellesi

Canelli. L'ultimo incidente di domenica ha di nuovo messo in mostra come il distacco dei Vigili del Fuoco Volontari canellesi sia più che mai di grande utilità.

Puntualità, celerità e professionalità fanno del nuovo piccolo distacco una realtà fondamentale per tutta la Valle Belbo e Bormida. Negli otto mesi di attività hanno effettuato ben 85 interventi: 48 a Canelli, 12 a San Marzano Oliveto, 12 a Calamandrana e 4 in Valle Bormida.

Tra i più svariati gli interventi: dall'incendio in abitazioni a quelli delle sterpaglie, alle aperture di porte, ai camini e ben 15 per incidenti stradali.

La nuova realtà, più che mai viva e necessaria, va senza dubbio sostenuta da tutte le componenti della vita sociale cittadina.

Ma.Fe.

AI LETTORI

Essendo stata disabilitata l'utenza telefonica (e fax) connessa con la redazione canellese de L'Anco-
ra, invitiamo i lettori canellesi a contattare personalmente i giornalisti:

Beppe Brunetto
tel. 347.3572525
brunetto.g@tiscali.it

Gabriella Abate
tel. 347.3244300
gabriella.abate@tiscali.it

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 5 e giovedì 11 novembre 04.**

Fino al 21 novembre, alla galleria 'Tra la terra e il cielo' di Nizza Monf. mostra postuma "Sotto il burqa" di Paolo Spinoglio

Fino al 26 novembre, "Vac-
cinazioni antinfluenzale"

Sabato 6 novembre, dalle ore 9 alle 12, nella sede Fidas di via Robino 131, "Donazione sangue"

Sabato 6 novembre, ore 15, alla foresteria Bosca, di via Giuliani a Canelli, apertura 22° anno accademico Unire con la commemorazione dell'avv. Giovanni Drago (rel. prof. Marco Pavese).

Sabato 6 novembre, all'Enoteca Contratto, ore 20, Le Grandi Tavole del Mondo - Ristorante 'Taverna del Capitano'

Sabato 6 e domenica 7 novembre, a Canelli, "Dieci anni dopo l'ultima alluvione".

Sabato 6 e domenica 7 novembre, al dancing Gazebo, suonano rispettivamente, "Alex e la band" e "Ines Marena e i Papillons"

Mercoledì 10 novembre, ore 21, presso salone delle Stelle del Municipio di Canelli, "Rinnovo del Consiglio del Gruppo Militari"

Giovedì 11 novembre, nella sede Cri di via dei Prati, ore 15,30, "Unitre - Fisiologia vegetale" (Rel. Domenico Montecchi)

Dal 13 al 21 novembre, presso la Cassa di Risparmio di Asti: "E' sempre tempo di fiori", mostra di Asaro.

Domenica 14 novembre, a Canelli, Fiera del Tartufo e di San Martin

Domenica 14 e Domenica 21 novembre, a Canelli:

"Cantine aperte" alla Bosca, Contratto, Coppo, Gancia.

Domenica 14 novembre, ore 21, al Gazebo, 'Veglia del tartufo' con elezione 'Miss Tartufo', con 'Liscio Simpatia'.

Lunedì 15 novembre, in Seminario, ad Acqui: "Serra Club - Laicato e Chiesa" (Rel. Sebastiano Dho, vescovo di Alba)

Domenica 21 novembre, alla Bocciola di via Riccadonna, gara regionale a quadrette

Domenica 21 novembre, "3° Rally Moscato" di Mango

Martedì 23 novembre, al teatro Balbo, "L'anatra all'arancia" con Giancarlo Zanetti e Laura Lattuada.

Domenica 28 novembre, "Festa della leva del '39"

Lunedì 29 novembre, ore 21, al teatro Balbo, "Servo di scena" con Nando Gazolo e Pietro Longhi.

È "Tempo di Teatro": dal drammatico al comico, al cabaret, al varietà

Canelli. La decima edizione di "Tempo di Teatro" prenderà il via **martedì 23 novembre** con la prima di nove proposte molto interessanti del Gruppo Teatro Nove (www.gruppoteatronove.it), sotto la direzione artistica di Alberto Maravalle (condirettore Mario Nosen-90).

La rassegna, che terminerà il 21 aprile, annovera generi teatrali vari: dal dramma al comico, al cabaret (con artisti come Paride Mensa e il Trio Manomanouche o lo straordinario Pietro Del Vecchio), al varietà.

Accurata la scelta degli autori, dei testi, dei temi.

Il successo degli spettacoli è garantito da interpreti d'eccezione, a livello internazionale, come Giancarlo Zanetti, Nando Gazzolo, Carlo Crocchio, Ric e Gian, Valeria Valeri e Mario Zucca. Attuali i temi vissuti dai protagonisti: matrimonio, adulterio, pace, tolleranza, ma anche riflessioni sul teatro e sulle sue illusioni ("Comunque vada sarà un successo" con Ric e Gian e Patrizia Rossetti e "Servo di scena" con Nando Gazzolo e Pietro Longhi).

Con il suggerimento a riflettere e a sorridere... degli altri e di noi stessi.

Programma 2004/2005

Martedì 23 novembre - "L'anatra all'arancia" - di Marc-Gilbert Sauvajon - con Giancarlo Zanetti, Laura Lattuada - Regia di Giancarlo Zanetti - Cooperativa teatro per l'Europa

Lunedì 29 novembre - "Servo di scena" - di Ron Harwood - con Nando Gazzolo e Pietro Longhi - Regia di Silvio Giordani - Compagnia Gazzolo-Longhi

Giovedì 16 dicembre

"Pensaci Giacomino" - di Luigi Pirandello - Con Carlo Crocchio - Regia di Livio Galassi - Compagnia Mise En Espace

Martedì 11 gennaio - "Comunque vada sarà un successo" - di Enrico Vaime - con Ric e Gian e Patrizia Rossetti - Regia di Aldo Giuffrè - Ente Autonomo Antonio De Curtis

Giovedì 20 gennaio - "Ironicamente" - con Pietro del Vecchio - Soggetto e regia di Renzo Sicco - Assemblea Teatro

Mercoledì 16 febbraio - "Il matrimonio Barillon" - di George Feydeau - Con Massimo Barbero, Lucio Bosco, Patrizia Camatel, Matteo Campagnoli, Marco Elli, Fabio Fassio, Chiara Magliano, Stefano Orlando, Massimiliano Porzio, Federica Tripodi - Regia di Esther Ruggiero - Teatro degli Acerbi

Giovedì 3 marzo - "Oscar e la dame Rose" - di Eric-Emmanuel Schmitt - con Valeria Valeri - Regia di Jurij Ferrini - "Il signor Ibrahim e i fiori del Corano" - di Eric-Emmanuel Schmitt - con Mario Zucca - Regia di Oliviero Corbetta - Cooperativa Teatro per l'Europa

Giovedì 7 aprile - "Il manoscritto a macchina" - di Paride Mensa - con Paride Mensa e Trio Manomanouche - Regia di Paride Mensa - Artec

Giovedì 21 aprile - "El vioge ed nosse" - di Dino Belmondo - Regia della compagnia - Compagnia Teatrale L'Erca

Cattedrali sotterranee. La rassegna è associata al "Progetto cattedrali sotterranee" che punta, per le cantine storiche canellesi, al riconoscimento di patrimonio dell'umanità da parte dell'Unesco. Le cantine rimarranno aperte al sabato e alla domenica e ospiteranno importanti eventi ed esposizioni, tra cui quelle degli scenografi Eugenio Guglielminetti e Carlo Leva. In coincidenza con gli spettacoli, saranno visitate anche dalle compagnie teatrali.

Dopoteatro. Ogni spettacolo sarà seguito dal dopoteatro (occasione per incontrare gli artisti e per degustare ottimi spumanti e squisitezze del pasticciere Gioacchino) ospitato, di volta in volta, dalla Fonderia Bosca, dal Gancia Club, da Casa Tosti e dall'Enoteca Regionale di Canelli.

Prezzi di biglietti e abbonamenti. Il biglietto intero costerà 16 euro, ridotto 13. L'abbonamento intero 100 euro, ridotto 80. Le riduzioni sono riservate a giovani fino a 25

anni, over 65, iscritti ai corsi Unire e Utea, ai dipendenti e funzionari di Enti pubblici, commercianti titolari di esercizio pubblico. Per i portatori di handicap l'ingresso è gratuito.

Previdita di biglietti e abbonamenti. A Canelli, al Gigante Viaggi, in viale Risorgimento 19, tel. 0141.834070.

Riduzioni al cinema. Ai titolari di abbonamenti saranno praticati sconti sul biglietto del cinema del circuito De Matteis (Canelli, Nizza, Acqui).

g.a.

Ultimi lavori nell'orto

Canelli. Sono sempre più numerosi coloro che, con passione, si dedicano a coltivare un piccolo orto.

Sono incoraggiati a farlo sia dai prezzi degli ortofrutti in molti negozi, che dalla convinzione di poter avere prodotti in cui vi è l'assoluta certezza di salubrità e genuinità.

Era questa un'usanza in voga negli anni 50 e 60, lentamente ridottasi nel trascorso decennio, ed ora tornata in forte espansione: segno evidente di una situazione economica che, specialmente per i pensionati, non promette euforie.

Alcuni suggerimenti ci vengono da Silvano La Rocca, agronomo, specialista in orticoltura, della Coldiretti di Asti:

"Raccolti gli ortaggi autunnali, vanno eliminati dall'orto i residui vegetali delle vecchie culture in quanto potrebbero

essere fonte di sviluppo di molte malattie crittogamiche o ripari per lo svezamento di insetti fitopatogeni".

Il materiale organico esportato potrà essere riutilizzato nell'orto dopo essere stato opportunamente compostato.

E' buona norma, ove è possibile, procedere, ancora in questa stagione, con la vangatura del terreno che poi si lascia riposare fino alla ripresa vegetativa.

Nell'occasione, è opportuna la concimazione con l'utilizzo o di concime organico o di letame.

Per le piante di frutta, è buona regola smuovere leggermente il terreno vicino alla pianta, avendo cura di non danneggiare l'apparato radicale.

La concimazione autunnale è quella con letame, ed eccezionalmente, con concimi potassici.

Ricordarsi inoltre di proteg-

gere sempre la zona della pianta che collega l'apparato radicale al tronco con paglia o tessuto: si protegge così la pianta dal freddo e gelo.

Le piante da frutto collocate in zone dove sono presenti lepri, conigli e roditori in genere, vanno sempre protette, nel tronco, con schermi di plastica rigida.

E' buona norma eliminare, con cura, tutte le foglie secche e i rami malati, eventualmente bruciandoli, perché sono ricettacoli di malattie e di insetti.

Chi lo desidera può effettuare trattamenti rameici per evitare l'insorgenza di malattie fungive come i cancri rameali.

Finalmente un poco di riposo per tutti.

E, per chi lo desidera, carta e matita per fare il conto di quanto si è risparmiato dal fruttivendolo.

oldrado poggio

Un centinaio le cantine astigiane al Salone del Vino

Canelli. La lunga stagione 2004 delle fiere vinicole si chiuderà, dal 14 al 17 novembre, al Salone del Vino di Torino.

La partecipazione dei cento produttori astigiani, affidata dalla Provincia all'Astesana, potrà contare su di un'area espositiva di oltre 500 mq.

Ci sarà anche una degustazione di salumi tipici astigiani. In un ampio spazio attrezzato la Provincia ha allestito un ristorante, curato dalla Scuola alberghiera di Agliano Terme, che ogni giorno, fornirà almeno 120 pranzi.

Ad Asti sono programmate, nei primi due giorni di visite (sabato 13 e domenica 14), alcune cene di benvenuto agli ospiti della Fiera.

Per informazioni tel. 0141.954286 - 964038.

Intermeeting dell'amicizia dei Lions Nord Italia

Canelli. "La bagna cauda ed i sapori d'autunno" saranno gli sfiziosi intingoli del tradizionale "intermeeting dell'amicizia" che si svolgerà, sabato 6 novembre, alle ore 20.15, presso il ristorante "Grappolo d'oro", in viale Risorgimento 59, a Canelli.

"Trattasi della celeberrima 'Bagna cauda' - scrive agli amici lionisti di tutto il Nord Italia, il presidente Idolo Castagno - Una cena la cui fama ha valicato i confini della provincia e che avrà come protagonisti l'aglio, i sommi vini, i bolliti misti ed i dolci astigiani..."

A tutte le signore verrà offerto in omaggio un cestino di vimini con i prodotti della nostra terra: aglio, cardo gobbo, sedano, tapinambour, rapa, peperone, cavolo ed ottimo vino barbera.

Tutti prodotti che, così, permetteranno alle signore di ripedere, a casa loro, la "Bagna cauda".

Durante la cena ci sarà l'estrazione di una ricca lotteria il cui ricavato consentirà di continuare l'adozione (Aduo Risi responsabile) di 12 bambini abbandonati della città di Fortaleza (Pacoti), nel Nord del Brasile.

E' obbligatoria la prenotazione.

Rimborsi fino al 90% per acquedotti, fognature, depuratori

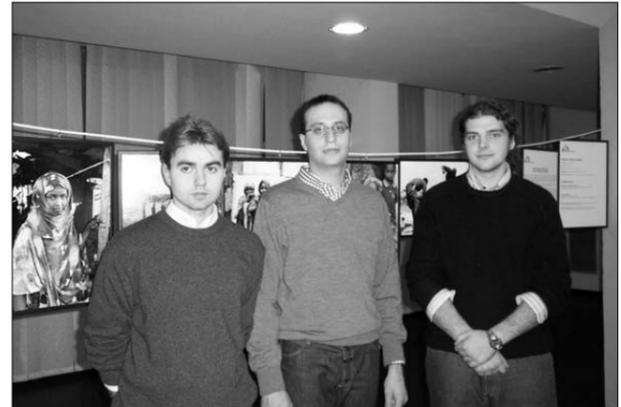
Canelli. Il consiglio dell'Autorità d'Ambito Astigiano Monferrato, presieduto da Roberto Marmo, nella seduta del 18 ottobre, ha approvato un importante provvedimento che incentiva gli interventi sugli acquedotti, le fognature e gli impianti di depurazione del territorio astigiano. I Comuni, previa autorizzazione dell'Autorità d'Ambito e in accordo con i gestori dei servizi idrici del territorio, potranno realizzare interventi mirati prioritariamente a sistemare le reti di acquedotto esistenti al fine di ridurre le perdite, considerando che molte tubature sono vecchie e ancora in fibrocemento.

Gli incentivi verranno anche concessi per la realizzazione delle reti di fognatura dei centri storici, per risolvere infiltrazioni, per rinnovare gli impianti di depurazione esistenti nonché per razionalizzare il sistema di depurazione.

Gli eventuali mutui assunti dai Comuni per la realizzazione di questi interventi saranno rimborsati, nella misura del 90%, per quei Comuni che hanno trasferito gli impianti relativi all'intero ciclo idrico integrato ai gestori salvaguardati e riconosciuti dall'Autorità d'Ambito.

I gestori del territorio collaboreranno attivamente all'iniziativa fornendo ai Comuni supporto sia nella fase di redazione del progetto, sia nella direzione dei lavori, al fine di integrare razionalmente gli interventi eseguiti con il contesto generale delle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito.

"Somalia, oltre la guerra"



Canelli. Il Leo Club "Valli Belbo e Bormida" (Samuele Gabutto, presidente), continuando nella sua intelligente opera di provare a stare "insieme con entusiasmo, per gli altri", domenica 31 ottobre, presso la CrAt in piazza Gancia, ha allestito una mostra fotografica "Somalia oltre la guerra" dei "Medici senza frontiere" e la proiezione del reportage "Iaria Alpi".

Mostra e reportage sono stati visti anche da una folta rappresentanza di cittadini somali.

Le Strade del Vino a Torino

Canelli. Sarà dedicata ai problemi pratici di gestione l'Assemblea nazionale delle Strade del Vino, indetta da Astesana, nel corso del Salone del Vino, al Lingotto di Torino, nel pomeriggio di lunedì 15 novembre.

Astesana è stata recentemente classificata dal Censis Servizi come la miglior Strada del Vino italiana.

Il problema principale posto alla discussione dei colleghi delle altre Strade, alla presenza dei tecnici delle varie Regioni italiane, riguarderà l'omologazione dei cartelli stradali.

Per informazioni: tel. 0141.964038 - 954286, info@astesana-stradadelvino.it

Il Senatore Boano ricordato in un convegno ad Asti

Canelli. Nel decennale della morte di Giovanni Boano, un gruppo di amici ha voluto ricordarlo, con un convegno ad Asti il 23 ottobre. Ne è emersa la sua figura di Senatore, di uomo, di politico (fu parlamentare della D. C. per due legislature), innamorato della sua terra, mai ossessionato dal potere, stimato, ammirato e rispettato anche dagli avversari politici.

Questo potrebbe essere il ritratto più veritiero del prof. Giovanni Boano, nato a Castell'Alfero, nel 1922 e mancato 10 anni fa, dopo aver combattuto e vinto una lunga battaglia giudiziaria per salvare la Cassa di Risparmio di Asti, in uno dei momenti più difficili della sua storia. Di lui hanno detto: Enzo Bianchi, priore della comunità monastica di Bose, teologo e scrittore, che ebbe Boano come insegnante di italiano e storia all'Istituto Pellati di Nizza Monf., l'ha definito: "un vero formatore, sorretto da una grande fede e da una incommensurabile cultura".

Guido Bodrato, già ministro e parlamentare europeo che contemporaneamente a Boano iniziò la sua attività parlamentare sia in Italia che in Europa: "aveva capito prima di altri l'importanza dell'Europa e dell'apertura al dialogo con i paesi arabi".

Vittorio Voglino, sindaco di Asti: "Un uomo brillante, intelligente, di cui stupiva la raffinatezza del linguaggio". Lucio Tomalino presidente dell'Istituto storico della Resistenza: "con il nome di Marco aveva, seppure giovanissimo, partecipato attivamente alla lotta partigiana nell'astigiano militando prima nella 7ª divisione autonoma del Monferrato e successivamente in quelle di "Giustizia e Libertà" operando principalmente nella zona di Cisterna". Sono inoltre intervenuti Roberto Marmo, presidente della Provincia, "un uomo sempre aperto al dialogo con tutti". Aldo Pia presidente della Cassa di risparmio di Asti, che ha ripercorso i difficili momenti vissuti dal Senatore alla guida della Cassa la cui operatività sul territorio astigiano pareva compromessa da intricate vicende giudiziarie che l'avevano coinvolta. Gian Franco Crenna già condirettore e primo collaboratore del prof. Boano nei difficili anni da lui vissuti alla Cassa di Risparmio.

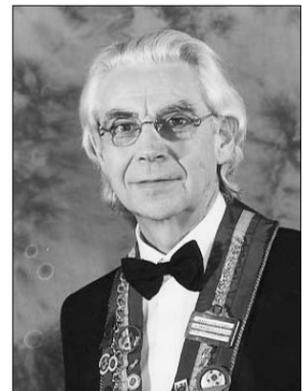
Un ricordo personale: il senatore soleva dire che i contadini che lavoravano su queste colline, negli anni 60, erano fatti "con il filo di ferro". Aveva proprio ragione. **o.p.**

Zavattaro, gioielliere del vino, in Spagna

Canelli. Trasferita importante in terra di Spagna per il noto "gioielliere del vino" Franco Zavattaro.

Sabato 6 novembre sarà a Madrid in veste di presidente italiano (Grand Echanson) dell'Ordre Mondiale des Gourmets Degustateurs, in compagnia del presidente mondiale dell'ordine degustatori di vino, il milanese Comm. Giorgio Aleardo Zentilomo.

Nel corso di una solenne cerimonia di investitura, organizzata nell'ambito del Capitolo Internazionale della confraternita Chaine des Rotisseurs, che conta su oltre 150 delegazioni in tutti i continenti, conferiranno al sindaco della capitale iberica Alberto Ruiz Gallardon, il titolo di Chevalier d'Honneur. Tra gli importanti ospiti è annunciata la presenza del Principe ereditario di Spagna Felipe di Borbone.



Finisce 2 a 2 contro il Libarna

Un Canelli da dimenticare pareggio in extremis

Canelli. Canelli che non riesce ad avere una certa continuità nel cammino dei suoi campionati. Altra prestazione buona a prestazioni negative come quella contro il Libarna. Una partita da dimenticare, giocata, male, con nervosismo e l'unica cosa positiva è stato il pareggio strappato in extremis. L'arbitro della partita era il Sig. Pairetto, figlio d'arte, del grande arbitro di serie A.

Gli azzurri partiva subito attacco e scoccava il terzo minuto Esposito che approfittava di un rimpallo sul rilancio del portiere, si impossessava del pallone e con freddezza metteva in rete. Gli azzurri a quel punto invece di cercare di approfittare del buon momento psicologico che si era creato in campo consegna le redini del gioco in mano ai padroni di casa. Il Libarna per niente intimorito del gol subito, si portava subito in avanti al 12' Graci era impegnato in una difficile parata su calcio di punizione.

I padroni di casa si rendevano conto che gli azzurri offrivano loro varchi sempre più ampi e ne approfittavano per portarsi in attacco inanellando una serie di cali d'angolo a dimostrazione che la pressione era davvero forte. E a forza di insistere al 29' arrivava il gol del pareggio. Punizione dal limite e con l'aiuto di una deviazione di Navarra il risultato si portava sull'1-1. Il Canelli andava letteralmente in "bambola" attacchi sterili e gli avversari spostavano sempre di più il proprio baricentro e al 30' Saliero con un bel gol portava la propria squadra in vantaggio. Si sperava che il Canelli tirasse fuori il proprio carattere ma i giocatori sembravano avere sempre di più le gambi molle e non riuscivano più a creare nulla di concreto.

Nella ripresa l'arbitro espellèva un giocatore del Libarna e il Canelli in superiorità numerica incominciava a creare qualcosa di pericoloso. Al 22' bella disce-

sa di Esposito ma il tiro finiva di poco a lato. Ancora Esposito al 35' protagonista di un'altra azione d'attacco, ma nessuno dei suoi compagni aveva seguito l'azione e l'attacco andava in fumo.

Al 40' corner per il Libarna dal rinvio della difesa Mirone si involava sulla fascia e serviva Greco che per un soffio mancava l'aggancio. Ma al 47' in pieno recupero, il Libarna si faceva pericoloso in contropiede, la difesa azzurra liberava e Agoglio con grande coraggio dando fondo alle ultime energie correva lungo la fascia appoggiava per Greco che con un gran gol riscattava le sue recenti disavventura con i calci di rigore e regalava alla sua squadra un sospirato pareggio.

Formazione: Graci, Navarra (Macri), Mirone, Busolin (Lo Conti), Colusso, Alestra, Martorana (Agoglio), Pavese, Esposito, Lovisolo, Grego. A disposizione: Oddo, Danzè, Fogliati, Pandolfo. **A.Saracco**

Calcio giovanile di A.Saracco

A tutto calcio AC. Canelli e US Virtus

ALLIEVI Virtus Santostefanese 5 1

Partita piacevole con due formazioni sempre pronte ad affondare attacchi, ma gli azzurri hanno saputo sfruttare meglio i propri affondi ed hanno meritatamente vinto l'incontro. Chiuso il primo tempo sul 2-0 nella ripresa subito un calcio di rigore e la partita a quel punto si chiudeva definitivamente. Le reti sono state messe a segno da: doppietta di Cillis, 1 Ebrille, Bocchino e Ponso.

Formazione: Gorani, Carmagnola, Ebrille, Castino, Gallezio, Di Bartolo, Ponso, Dalforno, Bosco, Bocchino, Cillis. A disposizione: Barbero, Scarlata, Bincoletto, Baldi.

GIOVANISSIMI Spartak Virtus 2 11

Partita senza storia dove sul campo si è vista un'unica formazione, gli azzurri hanno dominato in lungo e in largo non lasciando spazi agli avversari. Le reti sono state firmate da: 6 da Origlia, 2 Cantarella e 1 Lanero, Ferrero G.

Formazione: Cordaro, Roselli, Caligaris, Madeo, Ferrero M., Bianco, Lanero, Ferrero G., Origlia, Cantarella, Dessi. A disposizione: Cavallaro, Moiso, Savina, Vuerich.

Canellesi da Padre Pio

Canelli. Dal 18 al 20 ottobre, 36 canellesi, con l'Unitalsi (presidente Cav. Masino Gancia) sono stati, su pulman di gran turismo, in gita - pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo. Nell'andata hanno visitato anche il santuario di Loreto (Marche), mentre, al ritorno hanno fatto tappa al santuario del Miracolo Eucaristico a Lanciano (Abruzzo).

"Un pellegrinaggio fra amici galvanizzati dalla fede in Padre Pio - ci dice Gancia - Intanto è giunto il tempo di pensare e prenotarsi al pellegrinaggio che faremo a Lourdes dal 10 al 12 febbraio, a Lourdes".

Canelli Borgo S. Remo Torino 2 1

Prima vittoria casalinga per i Giovanissimi nel campionato Regionale ottenuta dopo una gara giocata bene e con determinazione. Primo tempo equilibrato che terminava sul risultato di 1-1. La ripresa era più combattuta, le due squadre puntavano al massimo punteggio e cercando di colpire i propri avversari sfruttando contropiedi. Ma al terzo minuto di recupero, il Canelli trovava un varco in attacco e sferrava un tiro che si insaccava e valeva la vittoria. Le reti sono state segnate da Sosso e Scaglione Pier Paolo.

Formazione: Dall'Osta, Dilijesky, Amico Andrea, Valle, Amico Alberto, Scaglione P.P., Rizzolio, Boella, Scaglione D., Pergola, Sosso. A disposizione: Balestrieri, Pia, De Nicolai, Borello, Cerrato.

ESORDIENTI Virtus Asti Sport A 3 2

Vittoria inseguita per quasi tre tempi, ma alla fine ottenuta meritatamente. La Virtus ha fatto parecchio per aver ragione dei propri avversari che si sono dimostrati tosti e coriacei, e il primo tempo terminava sul 2-2 dopo numerosi cambi di fronte. Il secondo tempo più equilibrato è rimasto a reti inviolate, mentre nell'ultimo tempo gli azzurri hanno cercato caparbiamente la vittoria e alla fine il gol messo a segno è valso i tre punti. Le reti sono state di: doppietta di Panno e 1 di Montanaro.

Formazione: Cirio, Mossino, De Giorgis, Leardi, Panno, Duretto, Penengo, Bianco, Bussi, Montanaro Maggio. A disposizione: Sahemi, Guza, Zanardi, Ferrero, Cacciabue, Baldovino. **Virtus Refrancorese** 0 4

Battuta di arresto per gli Esordienti B che hanno trovato un avversario più forte fisicamente ma anche anagraficamente più grande. L'impegno c'è stato, ma il divario in campo era evidente e alla fine gli ospiti hanno ottenuto una bella vittoria.

Formazione: Pavese, Fogliati, Cigliutti, Amerio, Vialotti, Bocchino, Allasia, Rivetti, Lo Scalzo,

Basso. A disposizione: Cavallaro, Garberoglio, Chiavazza, Licata.

PULCINI A Virtus Don Bosco 0 0

Finita a reti inviolate una bella partita giocata bene dagli azzurri che si trovavano costantemente in attacco, molte le occasioni create, ma vuoi un pizzico di sfortuna, vuoi poca precisione in fase conclusiva e poi mettiamoci anche la bravura del portiere avversario ha fatto sì che il risultato per tre tempi rimanesse inchiodato sullo 0-0.

Formazione: Dotta, Garbarino, Arzu, Borriero, Balestrieri, Alberti, Lazzarini, Marchisio, Moreno, Amerio, A., Duretto, Totu, Stella.

PULCINI B Santostefanese Virtus 2 1

Nel derby con la Santostefanese non è bastato un buonissimo terzo tempo per raddrizzare la situazione di svantaggio che si era creata nel primo tempo, quando i cuneesi sono andati sul doppio vantaggio. Nel secondo tempo terminato a reti inviolate si è visto un miglioramento degli azzurri che è poi sfociato nel terzo tempo vinto per 1-0 con la rete di Barida.

Formazione: Amerio, Kyskan, Filipetti, Ronello, Barida, Sosso, Gatti, Pergola, Gulino, Magnani, Fabiano, Leardi, Scaglione, Savina.

PULCINI C Virtus Castel Alfero 0 3

Giornata no per i piccoli azzurri che oltre al terreno pesante hanno trovato avversari di età più grande e tutto si notevolmente complica. Per questi ragazzi è senza dubbio un campionato dove ci si fa le ossa, dove si imparano le regole del gioco e come ci si deve comportare in campo e fuori. L'impegno senza dubbio non manca e quando ci sarà anche l'esperienza arriveranno certamente anche i risultati.

Formazione: Madeo, Parla-greco, Borgia, Vuerich, Pistone Rizzolo, Stojkovosky, Orlando, Bertorello, Sosso, Mossino Serafinov. **Aida Saracco**

L'Unitre commemora l'avv. Giovanni Drago

Canelli. Sabato 6 novembre, nel salone della Foresteria Bosca, in via GB Giuliani, apertura del 22° anno accademico dell'Unitre con la commemorazione dell'avv. Giovanni Drago, socio fondatore, apprezzato ed indimenticabile docente con lezioni di diritto, filosofia, storia. La commemorazione sarà tenuta dal prof. Marco Pavese, docente all'Università di Genova.

Rinnovo del Consiglio Direttivo del Gruppo Militari

Canelli. Mercoledì 10 novembre, alle ore 21, nel salone delle Stelle del Municipio di Canelli, in via Roma, avrà luogo l'assemblea plenaria dei soci per le votazioni concernenti il rinnovo annuale del Consiglio Direttivo.

"E' sempre il tempo dei fiori" di Franco Asaro

Canelli. "E' sempre il tempo dei fiori", dipinti e poesie di Franco Asaro, da sabato 13 novembre nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia a Canelli.

In occasione dell'inaugurazione di sabato 13 novembre, alle ore 17, verrà presentato il libro di poesie "D'amore e d'altre stagioni" del poeta pittore canellese. La mostra resterà aperta fino al 20 novembre con il seguente orario: dalle 16 alle 19,30, il lunedì, mercoledì, giovedì; dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19,30 il martedì, venerdì, sabato e domenica.

La leva del '39 è chiamata a rapporto

Canelli. In occasione dei suoi più che belli 65 anni, la leva del '39 è chiamata a rapporto, domenica 28 novembre. Il raduno è previsto, per le ore 10, al Santuario dei Caffi ("Una Messa, soprattutto alla nostra età, non fa mai male", ci confida l'organizzatore Cesare Saracco). Alle 12, la truppa si trasferirà al vicino agriturismo "Rupestr" dove si adempirà il rito del pranzo (30 euro, tutto compreso!). Per informazioni e prenotazioni, nelle ore pasti: Cesare Saracco 0141.824286.

E' in edicola "Cucina e Tradizioni del Piemonte"

Canelli. La prima grande enciclopedia illustrata della cucina piemontese, dei vini e dei prodotti tipici della regione, edita dalla casa editrice Bonechi di Firenze, da venerdì 29 ottobre, è in edicola. "Cucina e Tradizioni del Piemonte", comprende 80 fascicoli settimanali, 1600 pagine, quattro volumi, oltre 3000 immagini a colori, 80 cartine, a 2,50 euro al fascicolo. "Si tratta di una vera e propria enciclopedia - commenta lo storico canellese Gian Luigi Bera che è anche uno dei quattro "consulenti" dell'opera - con la storia e le leggende, i luoghi e le mille realtà della cucina regionale. Un viaggio straordinario alla scoperta dei "sapori di un tempo", raccontati paese per paese, con le migliori ricette della tradizione, con i prodotti tipici ed i vini, i ristoranti "storici" e le enoteche. Un vero tesoro di notizie e curiosità. Un testo di grande valore scientifico, ma facile da leggere".

Il grazie della Pro Loco ai suoi collaboratori



Canelli. Venerdì sera, 22 ottobre, al ristorante 'Grappolo d'Oro', la Pro Loco di Canelli ha voluto dire grazie, con una cena accurata nel menu e nel servizio, ad un centinaio di suoi collaboratori tra sfilanti, suonatori, sbandieratori e cuochi che hanno preso parte, nel 2004, ad una ventina di manifestazioni, tra cui: Palio, Sagre, Carnevale, Fiera Città di Asti, Festival delle Sagre, Assedio, Fiera Tartufo Alba e Canelli, ecc.

Durante la cena abbiamo sorpreso il presidente Gian Carlo Benedetti prendere contatti con la fantina che difenderà le sorti del Comune di Canelli al Palio 2005, la cecoslovacca Zuzana Schmiedovaha, 25 anni, "che - ci ha confidato il presidente - non ha corso quest'anno perchè troppo brava!"

La serata si è poi conclusa con la consegna di un omaggio floreale alle 45 donne presenti. "Noi siamo fatti così", ha commentato il geom. Pier Luigi Ferrero.

Comunità di Agricoltori di tutto il mondo ad Asti



Canelli. C'erano anche i ministri dell'Agricoltura del Burkina Faso e del Kenia, un parlamentare della Somalia e la sorella del presidente della Repubblica del Burkina, ospiti mercoledì sera, 20 ottobre, di Coldiretti Asti, alla presentazione ufficiale di Terra Madre. Con loro altri 150 stranieri, rappresentanti di 50 comunità di agricoltori giunti in Italia da Benin, Burkina Faso, Canada, Ghana, Kenya, Malawi, Niger, Somalia, Stati Uniti, Tanzania e Togo.

Dagli allevatori di topi di canneto del Benin ai produttori di ortiche del Kenya, dagli allevatori di dromedari della Somalia a quelli di agnello degli Stati Uniti, tante storie e tanti volti dell'agricoltura mondiale sono stati protagonisti per una grande cena dell'amicizia tenutasi alla cantina sociale "Astibarbera".

Presenti il presidente regionale Coldiretti, Giorgio Ferrero, il segretario nazionale di Slow Food, Silvio Barbero, il vicario generale della diocesi di Asti, Mons. Vittorio Croce e

l'Assessore Regionale alle Politiche Sociali Mariangela Cotto, i presidenti della Provincia, Roberto Marmo, della Camera di Commercio, Aldo Pia, del Consiglio Comunale, Angela Motta, che hanno voluto offrire un omaggio alle autorità straniere, così come Coldiretti ha donato agli oltre 300 partecipanti una bottiglia di vino e una pergamena. All'incontro erano presenti anche i componenti del Consiglio di Coldiretti Asti, numerosi Sindaci e i titolari degli agriturismo, dei bed and breakfast e delle imprese agricole dove hanno soggiornato i protagonisti di Terra Madre.

In apertura degli interventi il direttore provinciale Coldiretti, Luigi Zepponi: "Terra Madre è un nuovo modo di intendere l'agricoltura e la produzione del cibo, rispettoso delle risorse ambientali, degli equilibri naturali e della qualità e sostenibilità delle produzioni. La comunità rurale dell'Astigiano crede in questo nuovo modello di sviluppo".

Un Anthurium per l'Aido

Canelli. Sabato 16 ottobre, alle ore 17, Giancarlo Marmo e Mario Fraioli, presidente e vice dell'associazione Aido di Canelli, toglievano il gazebo della vendita della pianta dell'Anthurium.

"Alle cinque del pomeriggio i canellesi avevano già comprato tutte le cinquanta piante di Anthurium che avevamo a disposizione - ci dicono - E' stato per noi che pensavamo di dover stare fuori anche tutta la domenica, una bella soddisfazione soprattutto nel constatare come i canellesi abbiano dimostrato di apprezzare quello che noi stiamo portando avanti con l'associazione dell'Aido. Questo contribuisce a farci sentire contenti di vivere in una bella cittadina come la nostra Canelli!"

Per chi volesse avere informazione sull'Associazione e sui donatori d'organo: telefonare al presidente Gian Carlo Marmo oppure recarsi, la sera di ogni primo giovedì del mese, nella sede della Fidas in via Robino 131.

L'Erca d'Argento andrà alla giornalista Delprino

La 488ª Fiera di San Carlo ricca di eventi e manifestazioni

Nizza Monferrato. Tutto pronto in città per la 488ª edizione della "Fiera di San Carlo", il tradizionale appuntamento autunnale nicese che movimenterà questo fine settimana con mercati, inaugurazioni, premi, esposizioni, concorsi e degustazioni. Nell'occasione verrà assegnata anche l'Erca d'Argento, il riconoscimento al nicese dell'anno.

Si inizierà venerdì 5 novembre con il "mercato della fiera" e l'apertura dell'esposizione delle autovetture, macchine agricole, attrezzature per l'enologia ed il giardinaggio sull'area di piazza Garibaldi.

Sabato 6 sono invece previsti due importanti appuntamenti. Alle ore 10,30, nei giardini di Palazzo Crova e sede della Croce Verde ci sarà l'inaugurazione e la benedizione dei nuovi mezzi della Croce Verde, un'ambulanza per 118, un'ambulanza multiservizi e un mezzo per trasporto dializzati.

Alle ore 19,00, presso il Museo dello Zucchero della "Figli di Pinin Pero" in corso Acqui, ci sarà invece la presentazione della serie delle bustine di zucchero con raffigurati i campioni dell'Inter. Interverranno il cantante Roberto Vecchioni, tifosissimo della squadra nerazzurra ed alcuni conosciutissimi ex campioni: Beppe Bergomi e Riccardo Ferri.

Alla sera, alle ore 21,00 nella chiesa vicariale di San Giovanni, si terrà l'esibizione del coro svizzero "Bormida Singers" a sostegno della P.A. Croce verde di Nizza.

Domenica 7 novembre sarà il giorno clou della fiera con il "Mercatone della fiera", per le vie e piazze della città e "Ter-



ra e Mestieri" in piazza del Municipio, con le bancarelle di tartufi, cardo gobbo di Nizza, prodotti agricoli biologici ed artigianali locali (sotto una tensostruttura preparata ad hoc). Al pomeriggio distribuzione di zabaglione e moscato e spettacolo musicale con il gruppo folcloristico "I Pietrantica". Alla Bottega del Vino "La Signora in Rosso", dalle ore 12, scatterà poi la tradizionale "maratona della bagna cauda". Durante tutto il periodo della fiera si potranno ammirare le vetrine degli esercizi nicesi per il concorso vetrine dal titolo "La Barbera e il cardo gobbo: gioielli della nostra terra".

Sempre domenica 7, l'Accademia di cultura nicese, l'Erca, consegnerà alle 9,30 presso l'Auditorium Trinità di

via Pistone l'"Erca d'argento" ad Antonella Delprino, giornalista RAI. Il riconoscimento viene assegnato ogni anno ad un personaggio nicese che abbia saputo tenere alto il nome di Nizza con la sua professione e la sua attività e il lavoro giornalistico della Delprino lo hanno sicuramente fatto.

Il premio, giunto alla nona edizione, negli scorsi anni è stato assegnato a: Enrico Bologna (1996); Marcello Rota (1997); Maurizio Chiappone (1998); Simone Cavelli (1999); Luigi Odasso (2000); Pietro Carlo Cacciabue (2001); Gian Piero Piretto (2002); Fernando Borrino (2003).

Alla cerimonia di consegna del premio saranno presenti anche i nicesi già insigniti del riconoscimento.

Al termine della cerimonia alla Trinità, alle ore 11,00, nella Chiesa di San Giovanni, verrà rievocato il miracolo del 1613 all'altare di San Carlo e celebrata la tradizionale santa messa solenne in dialetto nicese. E alle ore 12,30 presso l'"Antica Locanda Cannon d'oro" ci sarà il "Disné ed San Carlo" e la presentazione de l'"Armanocho" dell'Erca 2005.

Franco Vacchina

Al Primo Concorso "Emanuele Pastore"

Alla compagnia "Spasso Carrabile" il premio al miglior spettacolo

Nizza Monferrato. Giovedì 28 ottobre, alle ore 21, presso il teatro Alfieri di Asti, si è svolta la cerimonia di premiazione del primo concorso "Emanuele Pastore", grande attore della terra astigiana deceduto 5 anni fa, che si dedicò anche alla politica e s'impegnò nel sociale, uomo amato da tutti gli astigiani. E la palma al miglior spettacolo teatrale è andata alla Compagnia "Spasso Carrabile" di Nizza.

Il premio è stato promosso dalla compagnia "Amis d'la Pera" e dall'associazione "Monferrato delle Culture" con il patrocinio della Provincia e del Comune di Asti.

Il concorso era riservato alle compagnie di teatro amatoriale che operano nel territorio astigiano.

La giuria del premio era composta da Teresa Ferrero, Marcello Figuccio, Franca Garesio Pelissero, Anna Roero, esperti non collegati all'attività delle compagnie partecipanti. I giurati hanno preso visione degli spettacoli di teatro amatoriale, sia dialettali, che in lingua, dei 22 gruppi in concorso che nel corso dei mesi primaverili ed estivi si sono esibiti sui palcoscenici in provincia di Asti ed in particolare, nella rassegna "E...state a teatro".

La giuria ha infine attribuito il premio al miglior spettacolo teatrale a "Buonanotte Bettina", portato in scena dalla compagnia nicese "Spasso Carrabile".

Questa la motivazione con la quale la giuria ha assegnato il premio: "Spettacolo brillante e vivace, bene interpretato da tutti gli attori con recitazione spontanea e spigliata."

Un valido supporto è dato dai giochi di luce che mettono in risalto i bei costumi d'epoca, e dalle canzoni e musiche prodotte dal vivo, che rendono assai gradevole l'ascolto. Buona anche la scenografia che, pur nella sua semplicità, risulta funzionale ai vari cambiamenti di scena".



Grande ed indescrivibile la soddisfazione degli attori nicesi quando, in un teatro Alfieri gremito, è stato annunciato l'assegnazione del premio alla loro compagnia che, con questo ambito riconoscimento, può ritenersi fra le migliori nel panorama teatrale amatoriale della provincia di Asti e motivo di orgoglio per la città di Nizza Monferrato e per l'oratorio Don Bosco, sede della compagnia.

Alla serata di premiazione sono intervenuti artisti e registi vicini al teatro amatoriale: Eugenio Guglielminetti, Massimo Scaglione, Antonio Catalano, Beppe Eliantonio, Aldo Delaude, Piero Fassio, Luciano Nattino, presenti con le autorità locali e provinciali e l'assessore regionale Gipo Farassino.

Questi i componenti la compagnia "Spasso Carrabile" che hanno meritato il prestigioso premio. Gli attori: Marcello Bellè, Silvia Chiarle, Stefano Zoanelli, Manuela Buffalo, Mario Chiarle, Stefania Poggio, Gian Luca Giacomazzo, Paola Cauli, Linda

Canu; regia: Angela Cagnin; tecnici luci: Luigino tarello e Piercarlo Cravera; tecnico audio: Luciano Cravera; consulenza artistica: "Sisi" Cavalleris.

Alcune note biografiche sulla compagnia teatrale "Spasso carrabile". Nata una quindicina di anni fa, presso l'oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, da un'idea di alcuni amici che avevano in comune la passione del teatro finalizzata alla solidarietà, nel corso degli anni sono state innumerevoli i lavori teatrali portati sulla scena, una media di uno all'anno con repliche nei diversi teatri della provincia e con grande successo di pubblico e di critica.

Fra le commedie più importanti ricordiamo: Le gelosie di mio marito; Cerco mio sosia... anche usato; Il ritorno del simpatico zio Parroco; L'albergo del libero scambio; Il medico dei pazzi; Pinocchio; Un mandarino per Teo; Buonanotte Bettina, il lavoro testè premiato come miglior spettacolo.

F.V.

La manifestazione "Il Nizza a Nice"

Gettate le basi per la collaborazione

Nizza Monferrato. Giovedì 28 ottobre Nizza Monferrato è stata protagonista in Costa Azzurra con una serata tutta dedicata a lei e alla provincia di Asti e a uno dei suoi prodotti più rinomati, il Barbera.

L'evento, organizzato in modo speciale da Testa e Airaut della Verygusti in collaborazione con l'Associazione Italia - Costa Azzurra presieduta da madame Eliane Slama, ha visto la partecipazione da parte nicese del sindaco, Maurizio Carcione, accompagnato dall'assessore all'Agricoltura, Antonio Balzzone e per la Provincia di Asti del vice presidente Giorgio Musso con l'assessore all'Agricoltura Luigi Perfumo.

Grande soddisfazione è stata espressa dal primo cittadino nicese, per la riuscita serata, con alcune importanti osservazioni: "Innanzi tutto devo ringraziare il signor Franco Testa per l'organizzazione, per la professionalità, l'impegno e l'intuizione per questa iniziativa che ha permesso di farci conoscere in Costa Azzurra. L'evento è stato accolto con entusiasmo dalle istituzioni, Comune, Provincia, Consorzio del Barbera con i produttori, tutti in sinergia per sfruttare questa bella opportunità. Abbiamo incominciato a costruire un rapporto importante con le istitu-



zioni transalpine, la municipalità di Nizza, gli operatori francesi, i ristoratori. Naturalmente il discorso va proseguito e questa iniziativa deve avere un seguito e, soprattutto, deve essere data continuità a idee di questo genere. Noi abbiamo aperto una strada e toccherà agli operatori economici trovare gli sbocchi giusti e la via per una collaborazione proficua per la valorizzazione e la presenza dei nostri prodotti in terra francese. Un ringraziamento deve andare infine alla signora Slama per la cortesia e la disponibilità dimostrata nei nostri confronti ed alla municipalità di Nice per l'accoglienza a tutta la delegazione astigiana".

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: saranno di turno le seguenti pompe di benzina: Domenica 7 Novembre 2004: AGIP, Sig. Cavallo, Corso Asti. TOTAL, Sig. Capati, Strada Canelli.

FARMACIE: Turno delle farmacie nelle prossime settimane. Dr. FENILE, il 5-6-7 Novembre 2004. Dr. BALDI, l'8-9-10-11 Novembre 2004. Dr. MERLI, il 4-5-6-7 Ottobre 2004.

EDICOLE: Tutte aperte



NIZZA MONFERRATO Corso Asti Tel. 0141 721432



Vasto assortimento salotti

GALLERIA D'ARTE
TAPPETI - DIPINTI
COMPLEMENTI D'ARREDO



Alla galleria d'arte "Tra la terra e il cielo"

Inaugurata prima mostra postuma dello scultore Paolo Spinoglio

Nizza Monferrato. Resterà aperta fino al 21 novembre la prima mostra postuma di Paolo Spinoglio (Torino 1956-Asti 2002) "Sotto il burqa" allestita, con il patrocinio delle città di Canelli, Mombercelli, Nizza Monferrato e della Bottega del Vino, per volontà della moglie Raffaella nella galleria d'arte "Tra la terra e il cielo..." di Nizza Monferrato e inaugurata sabato 30 ottobre alla presenza di un folto pubblico di amici, estimatori, artisti, collezionisti, critici d'arte, amministratori pubblici e giornalisti.

A soli due anni dalla morte, nelle due salette del primo piano della galleria, si percepiva la grande nostalgia per l'uomo, l'artista, l'amico. Ma non c'era mestizia. Perché il grande interprete dei misteri del cosmo e delle più forti emozioni planetarie era presente concretamente, con le sue ultime opere che i convenuti hanno potuto accarezzare almeno con lo sguardo: le splendide sculture di talebana, da lui eseguite alcuni mesi prima dell'attentato alle torri gemelle di New York.

Oltre alla moglie e ai figli, il fratello Luigi, i genitori venuti da Torino a toccare con mano l'affetto e l'ammirazione che il loro Paolo si era guadagnato nella sua intensissima attività artistica, all'inaugurazione c'erano anche Bianca e Gianfranco Ferrero, "boss", che hanno curato con inconfondibile sensibilità l'opuscolo della mostra. E molti esponenti del mondo dell'arte: Dedo Fossati che ha allestito l'esposizione, Giansalvatore Brambilla, Gio' Venturi, Mimi Manzecchi Muller (venuta appositamente dalla Germania), Rolando Carbone, Vincenzo Amerio, Franco Asaro, Massimo Olivetti, Giorgio Capricci, Renzo Arato, Aldo De Laude, Alberto Maravalle.

C'erano anche gli imprenditori canellesi Arabella e Luigiterzo Bosca che nel 1997 ospitarono una sua eccezionale mostra e che ancora custodiscono, nelle loro monumentali cantine, molte opere del genio "irriverente".

A rendere omaggio al personaggio anche diversi amministratori pubblici di Asti, Nizza, Canelli e Mombercelli, tra cui i sindaci Maurizio Carcione e Piergiuseppe Dus.

Profonda commozione ha suscitato la lettura dei pensieri di amici e ammiratori (raccolti nell'opuscolo di presentazione della mostra), affidata alla intensa interpretazione di Alberto Maravalle.

A proposito delle donne in burqa, tanto affini alla statuaria dell'antica Grecia, è inciso il ricordo di Dedo Fossati: "... Nella primavera del 2001 entrai nello studio e vidi le "talebane", le donne in burqa, pura forma segnata da delicati ricami sulla parte corrispondente al viso, la cui verticalità era sottolineata da severe pieghe del manto. Si era prima dell'11 settembre, l'Afghanistan, presente nelle cronache, non aveva ancora assunto quella rilevanza che avrebbe poi avuto di lì a poco, e Paolo aveva distillato i suoi ricordi di un antico viaggio fatto in quella terra circa vent'anni prima. Le donne in burqa erano un monito che Paolo lanciava al mondo con quell'intuizione premonitrice che spesso avvicina l'artista al sottile piano della divinità."

Spinoglio è stato un artista



Da sinistra i coniugi Ferrero, la moglie e Dedo Roggero Fossati.



I genitori di Spinoglio.

molto fertile nella sua pur breve esistenza. Particolarmente rappresentative anche le opere acquisite dall'agenzia canellese della Cassa di Risparmio di Asti e quelle ospitate nel Castello di Mango (i monumenti al cane, a Beppe Fenoglio e all'Europa).

La mostra resterà aperta col seguente orario: al mercoledì ore 15.30-20, giovedì 9.30-12.30, venerdì sabato e domenica 9.30-12.30, 15.30-20. Info: tel. e fax 0141.721621, cell. 335.5431385.

gabriella abate

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Terremoto

L'Assessore Sergio Perazzo comunica che nell'ambito del monitoraggio dei pozzi per studio della relazione fra variazioni della temperatura dei pozzi artesiani e scosse sismiche, prossimamente verrà installata una stazione di calore presso il Lago Valtriverno ad Incisa Scapaccino, mentre altre apparecchiature verranno sistemate in un pozzo in strada Alessandria e nell'alexandrino territorio che dopo il terremoto dello scorso anno, è entrato a far parte della rete di monitoraggio della Valle Belbo. Intanto si sta completando l'analisi delle pratiche per i rimborsi del dopo terremoto. Sulle 300 pratiche istituite, ne sono state definite l'84%, mentre ne rimangono da esaminare ancora una quarantina (per documentazione incompleta).

Strada Baglio-Manera

La Regione Piemonte (servizio opere pubbliche) ha stanziato un finanziamento di euro 30.000 per completare i lavori di sistemazione della suddetta strada comunale, importo che va ad integrare quello già ottenuto di euro 25.000.

Madre terra

Per la campagna di informazione e promozione dei prodotti alimentari da coltivazione biologica provenienti da cooperative del sud del mondo del circuito del commercio equo solidale, il Gruppo locale di Cailcedrat, in collaborazione con la Cooperativa "Della Rava e Della Fava di Asti", allestirà, in occasione della Fiera di San Carlo, di domenica 7 novembre, allestirà un banchetto in Piazza del Municipio, dalle ore 9 alle ore 18.

Prefetto incontra Giunta provinciale

Il Prefetto di Asti Giuseppe Urbano ha incontrato per la prima volta nei giorni scorsi la nuova Giunta Provinciale. Il presidente Roberto Marmo e gli assessori hanno manifestato soddisfazione per la riunione "che testimonia il rapporto attivo e proficuo di collaborazione instaurato tra la Prefettura e l'Amministrazione Provinciale". In un'atmosfera serena e cordiale il Presidente della Provincia Marmo e il Prefetto Urbano, in segno di stima e di amicizia, si sono scambiati reciproci doni.

Il prossimo concerto a Montegrosso

Iniziata con grande successo la stagione musicale 2004-05

Nizza Monferrato. Esordio di successo per la stagione concertistica 2004-05 dell'Associazione "Concerti e colline", che dopo il discorso di benvenuto rivolto al pubblico ormai fedele, per il primo appuntamento schiera in prima linea una formazione cameristica tanto brava quanto particolare: Salvatore Vella (flauto), Stefania Giusti (oboe), Giuseppe Casano (clarinetto), Angelo Valastro (fagotto), Giovanni Pellerito (corno), Maria Grazia Scarlata e Corrado Ratto (pianoforte), che insieme hanno interpretato trascrizioni di famose arie d'opera.

Ma non ci si aspetti la solita riduzione per organico di fiati e pianoforte: in realtà gli arrangiamenti, tutti di compositori contemporanei quali Licalsi, Calabrese, Carnevale, Fiorino e Palermo, hanno vestito con nuovo abito i celeberrimi stralci operistici, offrendo al pubblico nuove e suggestive impressioni sonore. Particolarmente d'effetto l'adattamento per il quintetto di fiati e il duo a quattro mani del coro del Nabucco di Verdi, "Va Pensiero", le cui parole sono state idealmente cantate dalla linea melodica dei fiati. Personale e accattivante sono invece risultate le due fantasie - la prima sul tema della Carmen di Bizet, la seconda su temi di Puccini - dove è emerso il profondo affiatamento tra i componenti dell'ensemble.

Molti applausi e un bis, di Bellini, hanno concluso il concerto a cui è seguito come da tradizione il rinfresco offerto dall'Azienda Vitivinicola Guasti Clemente e dalla Pasticceria Marabotti.

Il prossimo appuntamento



Il trio Ensemble, che si esibirà a Montegrosso.

prevede un netto cambio di genere con l'arrivo in scena dell'Ensemble '900, costituito da Nicola Granillo, violinista, Massimo Scattolin, chitarrista, e il contrabbassista Stefano Mazzoleni, che eseguiranno un programma dedicato alle melodie spagnole e zingaresche di autori come Pablo de Sarasate e Astor Piazzolla.

Sede del concerto la Chiesa dei SS. Secondo e Matteo di Montegrosso.

L'Ensemble '900 è stato fondato a Treviso nel 1987 in seno all'omonima associazione, iniziando la propria attività con lo scopo di diffondere la musica del secolo che si è appena concluso, tenendo numerosi concerti in Italia e nel mondo: esso si cimenta non solo nel reper-

torio del novecento storico ed avanguardistico, ma anche nelle cosiddette aree di confine, lavorando con prestigiosi artisti provenienti dal mondo del minimalismo, del jazz, del tango argentino, della musica brasiliana, del fado portoghese. È diventato così uno strumento di espressione per le diverse provenienze musicali del secolo scorso e come tale si propone nel concertismo internazionale e nel panorama discografico.

Il concerto sarà seguito da un dopo-concerto a cura del Comune e della Proloco di Montegrosso.

Per informazioni: www.concerticolline.it, tel. 0141/793596.

L'ingresso al concerto di Montegrosso è libero.

Domenica 31 ottobre grande festa

130 bambini a Vaglio Serra per festeggiare Halloween

Vaglio Serra. Domenica 31 ottobre, una miriade di bambini del paese e delle colline circostanti hanno potuto festeggiare Halloween tra schiamazzi, gioia e dolci, grazie alla complicità della giunta giovane, della pro loco e di alcuni volenterosi genitori.

L'idea è nata in sordina, come risposta al numero di bambini in buona crescita nel piccolo centro, ma la notizia si è presto estesa, e hanno potuto partecipare "fantasmini" e "stregchette" di altri paesi.

« Abbiamo semplicemente appeso un manifesto per le vie di Vaglio, invitando gentilmente la popolazione a partecipare a questo simpatico gioco », racconta Cristiano Fornaro, il sindaco, « ma poi, tra amici dei nostri bambini, e altri genitori che ci telefonavano per chiedere di unirsi alla festa, abbiamo raggiunto la ragguardevole cifra di 130 bambini ».

Gli organizzatori sono stati impegnati per diverso tempo nella preparazione, in prima linea nell'allestire il "tendone" dove si sarebbero raccolti tutti i partecipanti, oppure a disseminare di scherzi, come finti fantasmi appe-

si, lungo quello che sarebbe stato il percorso dei bambini.

Al calare della notte, intorno alle 19, la festa è iniziata: divisa in vari gruppi, nelle zone via Roma, via Saborello e via La Pietra, lo sciame schiamazzante è andato casa per casa, a pronunciare la celebre frase immortalata da molti film americani, "dolcetto o scherzetto?".

I genitori tenevano d'occhio il gruppo, in disparte, ma anche la partecipazione degli abitanti si può dire essere stata unanimemente entusiasta, tanto che i bimbi hanno letteralmente riempito le loro ceste di pacchetti e dolci di ogni genere.

Più tardi, a percorso ultimato, piccoli partecipanti e parenti si sono raccolti sotto il "tendone", per completare il festeggiamento con le torte e i dolci procurati dalle famiglie, e con la cioccolata calda e il vin brulé offerti dalla Pro Loco e dal Comune di Vaglio Serra.

Si sono contati, nella conclusione, oltre trecento persone.

La festa di Halloween non è una tradizione del nostro paese, quanto piuttosto pro-

veniente dagli Stati Uniti d'America, come ci insegna il loro celebre cinema, ma si sta imponendo con sempre maggiore forza anche da noi.

C'è chi vi si oppone, denunciandone l'aspetto prettamente commerciale, ma non è il caso di quanto si è svolto a Vaglio.

Si è trattato infatti di un festeggiamento in onore della vita, dei piccoli abitanti che in futuro saranno la popolazione del piccolo paese, come ha sapientemente fatto notare Don Ettore Spertino, il parroco del paese, nella messa del giorno successivo.

E, per quanto si siano truccati per sembrare mostriciattoli e stregchette, così tanti bambini tutti insieme sono sempre bellissimi.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994

publispes@lancora.com

Sabato 6 novembre inaugurazione ufficiale

L'Unitre Nizza-Canelli a Cherasco e Pollenzo

Nizza Monferrato. L'Università delle Tre Età (Unitre) Nizza - Canelli ha iniziato l'anno accademico 2004/2005 con le conferenze nelle due sedi della Valle Belbo: una a Canelli (con conferenze al giovedì) ed una Nizza (con conferenze al lunedì). Il totale degli iscritti è di 190.

Dopo i primi incontri è stata subito organizzata una gita culturale con la visita a tre abbazie piemontesi: la Sacra di San Michele, Novalesa e Sant'Antonio di Ranverso.

La cerimonia di apertura ufficiale dell'anno di studi avverrà sabato 6 novembre presso la foresteria Bosca di Canelli con una conferenza del professor Marco Pavese che commemorerà l'avvocato Giovanni Drago, uno dei fondatori dell'Unitre e per vent'anni docente nella stessa. Nell'occasione alla famiglia verrà consegnato un do-



no ricordo. Lunedì 8 novembre le conferenze proseguiranno a Nizza con "Riflessioni sul concetto di storia" a cura di Marina Bozzola Monti e giovedì 11 a Canelli con "Viaggio a Bali-Celebes", do-

cente Claudio Cecchini. Mercoledì 10 novembre i soci dell'Unitre saranno a Cherasco per la mostra dei fratelli De Chirico ed a Pollenzo in visita all'Università del Gusto.

L'Aimc e la riforma della scuola

Il portfolio illustrato a insegnanti e genitori

Nizza Monferrato. L'A.I.M.C. (Associazione Italiana Maestri Cattolici) di Nizza Monferrato con il patrocinio del Comune, ha organizzato, venerdì 29 ottobre, presso l'Auditorium Trinità, due incontri, uno per il corpo docente ed uno per i genitori, per conoscere più a fondo un particolare tema della riforma scolastica, entrata in vigore con l'anno scolastico in corso: "Il portfolio tra bambino, scuola e famiglia". Relatrice la dottoressa Mariangela Pasciuti dell'Università degli Studi di Bologna.

L'argomento trattato riveste particolare importanza perché di tratta di dotare ciascun bambino, fin dalla scuola dell'infanzia e poi via via che gli studi proseguono, di un documento personale che formerà il suo curriculum scolastico, redatto a più mani: la scuola, gli insegnanti, il bambino, la famiglia, con valutazioni, osservazioni (sia dei docenti e

delle famiglie), prove scolastiche significative, commenti su lavori personali e tutto quanto può completare la conoscenza sulla formazione dell'allievo, sulle sue inclinazioni, sulle sue preferenze.

L'incontro con gli insegnanti, molto articolato e basato più sugli aspetti tecnici per la formazione del portfolio è stato seguito con attenzione dai presenti (Auditorium al completo) che, al termine, hanno potuto avere risposta ai tanti quesiti posti.

Alla sera, invece, nell'incontro con i genitori è stato trattato molto più l'aspetto pratico e la funzione della famiglia nella formazione del portfolio. Ai genitori sono stati illustrate le diverse possibilità che potranno avere per segnalare le osservazioni della famiglia, il comportamento a casa, i lavori nell'ambito extrascolastico come esemplificativi delle sue capacità ed aspirazioni personali.

Certamente questo del portfolio è un documento che vede e realizza in un modo totalmente nuovo il rapporto scuola-insegnante-studente-famiglia, nello spirito di collaborazione e di coinvolgimento di tutti i soggetti.

Anche i genitori hanno seguito con attenzione ed interesse il tema sviluppato con professionalità e competenza dalla dottoressa Pasciuti, testimoniato dall'intenso dibattito finale con le tante domande e le puntuali risposte della docente.

L'AIMC ha sottolineato con soddisfazione la positiva risposta all'invito, sia degli insegnanti che dei genitori, mentre come ha sottolineato la presidentessa, Mariangela Balbo, un ringraziamento va all'Erca per la disponibilità della sala ed al Comune, che con l'assessore Porro ha portato i saluti dell'Amministrazione, per la collaborazione ed il patrocinio.

Per il decennale dell'alluvione 1994

Visita alla cassa d'espansione e al sifone sul Rio Nizza

Nizza Monferrato. Sabato 6 novembre verrà ricordato il decennale della tragica alluvione che nel 1994 si abbatté sul Piemonte meridionale, tra le cui zone non mancò purtroppo la Valle Belbo, duramente colpita.

Quei tragici momenti, le vittime, i danni, i soccorsi e gli aiuti e interventi post-alluvione saranno ricordati in una giornata particolare, che verrà dedicata ai sopralluoghi alle opere di prevenzione da allora realizzate, ad Alba, nell'Astigiano e ad Alessandria.

In provincia di Asti, dove è

prevista la partecipazione del responsabile nazionale della Protezione Civile, Guido Bertolaso, si inizierà alle ore 15, con la visita alla sala operativa del centro polifunzionale della Protezione Civile di Asti. Si procederà quindi a un breve sopralluogo sui nuovi argini del fiume Tanaro e quindi ci si sposterà a Nizza Monferrato per una visita alla cassa di espansione sul Belbo in zona Ponte Verde, ai confini con San Marzano e al sifone del Rio Nizza.

Proprio queste due opere,

con il rifacimento del ponte Buccelli sul Belbo (per una spesa totale di circa 12 miliardi delle vecchie lire), sono gli interventi più importanti realizzati per la messa in sicurezza di Nizza, quella serie di lavori iniziati con il ripristino e il rinforzo degli argini in via Cirio e in via Canelli.

Infine la delegazione rientrerà ad Asti passando per Canelli, dove è prevista un'esercitazione di Protezione Civile insieme ad alcune associazioni di volontariato.

S.I.

Voluntas minuto per minuto

Salgono le squadre regionali novità alla scuola calcio

Nizza Monferrato. Oltre che nel gioco, migliorano turno dopo turno, anche i risultati per Allievi (vittoria) e Giovanissimi (pareggio) nei campionati regionali. Vincono con il classico 2-0, gli Eso 92 ed i Pulcini 94, nel doppio confronto con la Nova Colligiana. Pari con la capolista dei Giovanissimi 90; di segno - i risultati di Eso 93, Pul 95 A, e 96 B; rinviata la partita dei 96 C.

PULCINI 96 C Santostefanese-Voluntas: Incontro di livello tra due formazioni di rango. L. Mughetti e PL. Lovisolo con la complicità di Oddino, i marcatori di giornata.

PULCINI 96 B Voluntas-Refrancorese 1-2
PULCINI 95 A Pro Villafranca 4

Voluntas 1
Un match decisamente alla pari, viene falsato dalla malizia dell'antisportività dei padroni di casa. Due rigori a favore in una partita di Pulcini a 7, lasciano perplessi. S. Cela a segno.

Convocati: Delprino, Stojkpv, Pais, A. Molinari, S. Cela, Pasquale, Salluzzi, Amelotti, F. Serrianni, Pasin, C. Conta, S. Conta, Lo Giudice.

PULCINI 94 Voluntas 2
Nova Colligiana 0

La miglior prestazione, finora, dei ragazzi oratoriani. Contro ottimi avversari, centrano il risultato di prestigio. Baseggio e A. Rota finalizzano in goal.

Convocati: Spertino, Barlocco, Bonzo, Russo, L. Menconi, F. Menconi, Nicoli, B. Angelov, A. Rota, Carpentieri, Saltirov, N. Gonella, Terzolo, L. Gallo.

ESORDIENTI 93 S. Domenico Savio 4
Voluntas 1

Piedi a terra e si riparte. La secca sconfitta con gli artigiani servirà per giocare concentrati, sempre. Dieci minuti di sufficien-

za consento 3 goal agli avversari. Quello di Capra scuote i neroverdi che però non rimontano più.

Convocati: Susanna, Giacchino, Mazzeo, Germano, Jovanov, N. Pennacino, Capra, A. Lovisolo, A. Gallo, Malatesta, Scaglione, Quasso, Marasco, Gaffarelli, Bordini, Sberna.

ESORDIENTI 92 Nova Colligiana 0
Voluntas 2

Incontro di livello tra due formazioni di rango. L. Mughetti e PL. Lovisolo con la complicità di Oddino, i marcatori di giornata.

Convocati: Ratti, Bardone, F. Conta, Gallese, Galoppo, Oddino, Capra, PL. Lovisolo, L. Mughetti, G. Pennacino, D'Auria, Tortelli, Danzi, Gianni, Costanza Massolo.

GIOVANISSIMI REG.LI 91 Voluntas 3
Chisola (To) 3

Super prestazione dei ragazzi di mister Iacobuzzi che frenano la capolista, fin qui sempre vittoriosa. Questo 3-3 valorizza i neroverdi. Capaci di segnare 3 reti ai torinesi che ad oggi ne avevano subito una sola. Partenza sprint dei niciesi che passano a condurre con Oddino; si sfiora più volte il raddoppio ma sono gli ospiti che con autentici euro-goal salgono fino all'1-3.

Gli oratoriani non ci stanno ed un mix di generosità e tecnica, porta, prima lo splendido goal di Bosco e, all'ultimo minuto, quello di Grassi, su rigore, per il definitivo 3-3. In precedenza, il cervellottico arbitro, aveva negato un evidente penalty per fallo su Bertin.

Convocati: Ratti, Grassi, GL. Morabito, Carta, Terranova, Abdouni, Oddino, L. Gabutto, Bosco, Bertin, Smeraldo, GM. Brondolo, Cresta, Giacchino, Elmarch, Ferrero, L. Mighetti, Gianni.

GIOVANISSIMI PROV.LI 90. Voluntas 0
Pro Valfenera 0

Zero a zero che non si schioda, fra i neroverdi e la capolista. Un primo tempo, decisamente buono, non porta però conclusioni di sorta e la mancanza di un finalizzatore si sente. Ripresa più ordinaria ed il risultato non cambia; bene Bincoletto.

Convocati: E. Rota, Pavone, M. Molinari, D. Mighetti, Iaia, Bincoletto, Benyahia, Altamura, Ravina, Ristov, Massimelli, Smeraldo, Ravaschio, Gavazza, Tibaldi.

ALLIEVI REG.LI (89) Voluntas 2
Olimpia FQS (AI) 1

Come per i Giovanissimi regionali, anche per gli Allievi di mister Gonella, i risultati positivi stanno arrivando, a dimostrazione di una crescita costante di convinzione e di gioco. Saper vincere in rimonta non è facile, ma dopo un primo tempo sotto tono, le occasioni create vengono concretizzate, prima da Torello e poi da Ndreka per il 2-1 finale.

Convocati: Domanda, Iaria, A. Serianni, pesce, Cantero, Bertolotti, Giordano, Ndreka, Nasso, Gioanola, I. Angelov, Garbarino, Costantini, F. Morabito, Torello.

SCUOLA CALCIO

Grossa novità per i piccoli "studenti" neroverdi. Il responsabile organizzativo Terranova e quello tecnico, Bincoletto, comunicano che il classico stop invernale dell'attività non ci sarà, a seguito dell'accordo con la scuola elementare Rossignoli di Nizza Monferrato che consentirà lo svolgimento dell'attività, già da inizio Novembre, presso la palestra della scuola nicese, con tutti i comfort. Chi fosse interessato può ancora iscriversi presso il negozio Binco Sport di Nizza Monferrato.

Gianni Gilardi

Il punto giallorosso

In un derby inusuale nicese ancora stoppata

Calamandranese 4
Nicese 1

Purtroppo anche il terzo incontro del filotto "impossibile" (Pro Valfenera, Castagnole L., Calamandranese) si chiude con la terza sconfitta. Come già contro il Castagnole L., i giallorossi giocano con determinazione e mollano gli ormeggi solo alla distanza. Al comunale di Calamandranese si fronteggiano, in questo insolito derby, due squadre letteralmente imbottite di giocatori di Nizza M., gustoso richiamo per il folto pubblico presente. Sembra fantacalcio, ma è realtà; i valori in campo sono capovolti e la Calamandranese affronta il match da capolista per riconfermarsi; i niciesi vogliono ben figurare e, se possibile, muovere la classifica.

Subito i padroni di casa al tiro con il "rimpiantissimo" ex giallorosso A. Berta. Risponde Piantato, su punizione, imitato, poi, dal rientrante Merlino. Al 18', e su rapidissimo contropiede, ancora Merlino calcia affrettatamente, senza esito. Nicese che gioca alla pari ma, dopo un'altra punizione di Piantato parata, nasce l'1-0 con una bella incursione di Sala. Giallorossi che non si abbattono e cercano il pari con Vassallo e Boggian. Lo trovano al 41' con Merlino che infila su una respinta del por-

tiere. Gioia di breve durata perché allo scadere è bravo Dogliotti ad incunearsi e firmare il 2-1. L'inizio della ripresa vede Quaglia più volte protagonista per annullare con tempismo le occasioni per T. Genzano e Dogliotti.

L'espulsione di T. Genzano sembra aumentare le possibilità di rimonta nicese, ma in realtà la vera svolta della partita è l'uscita di Piana, vero baluardo difensivo giallorosso. La Calamandranese piena di "piedi buoni" non patisce l'inferiorità e sal-

ta sistematicamente la retroguardia nicese fino al 3-1 firmato da D. Gai. Potrebbe accorciare Bonzano, di testa, ma angola troppo; Vassallo prova a segnare, ma indirizza fuori. Proprio allo scadere il contropiede di Calcagno fissa il 4-1 finale.

Formazione: Quaglia, Mazzapica, Caligaris, Sgotti, Bonzano, Piana (Orlando), Piantato (Valisena), Boggian, Max Mazzetti (Pennacino), Vassallo, Merlino. A disposizione: C. Berta, Trincherro. G.G.

Riunione in Provincia sulla casa di riposo

Nizza Monferrato. Giovedì 28 ottobre si è svolta in Provincia una riunione convocata dal Presidente Roberto Marmo sulla situazione e sulle prospettive della Casa di Riposo di Nizza Monferrato. Erano intervenuti all'incontro, presieduto da Roberto Marmo, l'assessore provinciale alla sanità Mario Aresca, il direttore generale dell'ASL 19 Antonio Di Santo con il direttore amministrativo Luciano Rapetti e il direttore sanitario Alessandro Teti, il presidente della Casa di Riposo di Nizza Giuseppe Parisi, il sindaco di Nizza Maurizio Carcione, oltre ai rappresentanti CGIL, CISL, e UIL. "La riunione - ha dichiarato il Presidente Marmo - ha fatto il punto sulla gestione di alcuni servizi della casa di riposo, al fine di migliorare la funzionalità della struttura: nei prossimi giorni gli argomenti verranno approfonditi in sede tecnica, con l'obiettivo di approdare a una concreta soluzione dei problemi in tempi ristretti".

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 5 a mer. 10 novembre: **The Village** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 16-18-20.15-22.30; lun. mar. e mer. 21.30).
CRISTALLO (0144 322400), da ven. 5 a gio. 11 novembre: **Ovunque sei** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 16-18-20.15-22.30; lun. mar. mer. e gio. 21.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 5 a lun. 8 novembre: **Collateral** (orario: fer. e fest. 20-22.15). Dom. 7: **Garfield - il film** (ore 17).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 6 a lun. 8 novembre: **Fahrenheit 9/11** (orario: sab. e lun. 21, dom. 16-21).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 5 a dom. 7 novembre: **Questo mondo di ladri** (orario fer. e fest. 20.30-22.30). Dom. 7: **Garfield - il film** (orario: 16-18).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 5 a dom. 7 novembre: **The Village** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15-17.30-20.15-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 5 a lun. 8 novembre: **Resident Evil - Apocalyp** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), **Sala Verdi**, da ven. 5 a lun. 8 novembre: **Shall we dance?** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18-20.30-22.30); **Sala Aurora**, da ven. 5 a lun. 8 novembre: **La mala education** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18-20.30-22.30); **Sala Re.gina**, da ven. 5 a lun. 8 novembre: **Agent secret** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18-20.30-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 5 a mar. 9 novembre: **Shall we dance?** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15); mer. 10 novembre: **spettacolo teatrale con Lella Costa - Traviata (L'intelligenza del cuore)** (ore 21.15).

TEATRO SPLENDOR - da ven. 5 a mer. 10 novembre: **Spettacoli teatrali** (ore 21).

Week end al cinema

THE VILLAGE (Usa, 2004) di M.Shyamalan con W.Hurt, B.Dallas Howard, S.Weaver, J.Phoenix, A.Brody.

Una tranquilla comunità vive in una vallata della costa ovest negli Stati Uniti a fine diciannovesimo secolo. La loro esistenza è però segnata dall'isolamento e dalla impossibilità di varcare il confine con il bosco che circonda il villaggio pena cadere nelle mani di misteriose creature che nottetempo si avventurano per il villaggio a seminare il panico. La paura e il terrore che pervadono i giovani della comunità predominano sulle aspirazioni ed i tentativi di fuga da una esistenza segnata dalla monotonia e dalla immobilità. Solo quando un grave fatto di sangue colpisce il sindaco del villaggio, la giovane figlia non vedente accetta la sfida di attraversare il temuto bosco e di affrontare le misteriose creature protetta solo da una mantella gialla e dalle pietre portafortuna. Agli occhi dello spettatore si apre la vera natura della vicenda.

Con soli quattro film il regista di origine indiana Shyamalan è diventato autore di culto; soprattutto "Il sesto senso" resterà una delle pellicole più innovative di questo inizio millennio.

Abbandonato l'attore portafortuna Bruce Willis, l'autore si affida ad un cast importante che raccoglie William Hurt, Sigourney Weaver; Joaquin Phoenix e Adrien Brody nei ruoli dei due giovani protagonisti maschili ma soprattutto ha il merito di rivelare al grande pubblico il talento di Brice Dallas Howard talentuosa attrice di belle speranze, arrivata dal teatro e figlia di Ron Howard, oggi potente regista dell'establishment statunitense ed in passato mai dimenticato protagonista del serial "Happy days".

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Un condòmino con alloggio all'ultimo piano, ha intenzione di trasformare in abitazione la sovrastante soffitta sinora adibita a ripostiglio praticando, inoltre, un'apertura sulla soletta di circa 120 centimetri di diametro, al fine di applicare una scala a chiocciola per accedere alla soffitta direttamente dall'alloggio. Si chiede se le norme vigenti consentono tale trasformazione e se tale opera comporterebbe una revisione dei millesimi a carico del condòmino interessato, considerato anche che una apertura sul soffitto di tali dimensioni fornirebbe di calore la sovrastante soffitta a discapito degli altri condòmini.

La soluzione del quesito prevede il coinvolgimento della normativa urbanistica e di quella sul condominio degli edifici.

Dal punto di vista urbanistico il mutamento della destinazione d'uso che il condòmino intende operare del locale attualmente adibito a soffitta, prevede la vigenza di alcune condizioni di legge in ordine alle quali è consigliabile affidarsi ad un tecnico della materia. Questi prenderà visione del locale e potrà valutare se l'intenzione del richiedente potrà concretizzarsi.

Dal punto di vista condominiale, la apertura sulla soletta della volta del suo alloggio di un passaggio largo 120 centimetri di diametro, in sé e per sé non comporta la necessità di alcun consenso da parte degli altri condòmini. Deve tuttavia essere rispettata la statica dell'edificio, nel senso che non possono essere effettuate opere che in qualche modo compromettono l'equilibrio statico del fabbricato.

Sia l'aumento di volumetria che la propagazione del calore, sono argomenti che

comportano un preciso esame. La legge dispone che i valori proporzionali dei vari piani o porzioni di piano possono essere modificati, anche nell'interesse di un solo condòmino, quando, in conseguenza delle mutate condizioni di una parte dell'edificio connesse alla sopraelevazione di nuovi piani, alla espropriazione parziale o a innovazioni di vasta portata, è notevolmente alterato il rapporto originario tra i valori dei singoli piani o porzioni di piano. Nel caso in esame non è avvenuta alcuna sopraelevazione o espropriazione parziale, ma solo la modifica di destinazione d'uso di un preesistente locale; inoltre si dovrebbe ritenere che detto locale (anche se qualificato come "soffitta") sia stato inserito nella vigente tabella millesimale, come facente parte della unità immobiliare a cui accede.

Di conseguenza non dovrebbe esservi un aumento della volumetria, ma solo un mutamento della destinazione d'uso e quindi non si dovrebbe trattare di una notevole alterazione del rapporto originario dei valori dei singoli piani, tale da comportare la revisione della tabella. Anche per quanto riguarda la immissione del calore nella soffitta, per poter comportare una modifica della tabella del riscaldamento, occorrerebbe una notevole alterazione dell'originario rapporto.

Il tutto comporta un particolareggiato esame della situazione, con l'ausilio di un tecnico, cui converrà senz'altro rivolgersi al fine di avere una più precisa risoluzione del quesito.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ankora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme (AL).

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Il centro per l'impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: sede dell'attività; descrizione attività; requisiti/conoscenze; tipo di contratto; modalità di candidatura):

n. 1 - tirocinante addettato operazioni ausiliarie di vendita cod. 7568; settore grande distribuzione; Acqui Terme; addetto/a alle operazioni ausiliarie di vendita; contratto tirocinio; orario tempo pieno - tempo determinato mesi 6.

n. 1 - apprendista impiegato la cod. 7522; settore alimentare; Bosia (Cn); contabilità generale - gestione clienti - fornitori - magazzino; età 18/24 anni; diploma di ragioneria o equipollente; contratto apprendistato; orario da concordare con l'azienda.

n. 1 - pizzaiolo o aiuto pizzaiolo cod. 7482; Bistagno; ristorazione; necessaria esperienza per il pizzaiolo o aiuto pizzaiolo mentre per la cameriera di sala richiesta minima esperienza nel settore; automuniti; residenza o domicilio in zona; contratto tempo

indeterminato orario; serale dalle 17 alle 24 per 5 giorni settimanali; possibilità di lavoro per il solo fine settimana da concordarsi con il datore di lavoro.

nuovi criteri per gli avvisi a selezione nella pubblica amministrazione

Si informano gli utenti di questo centro che i criteri di graduatoria deliberati dalla Regione Piemonte per gli avvisi a selezione presso le pubbliche amministrazioni saranno dal 1/01/2005 i seguenti:

- reddito e patrimonio dell'intero nucleo familiare del lavoratore come da certificazione Isee;

- anzianità nello stato di disoccupazione (max 24 mesi).

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del centro per l'impiego sito via Dabormida n.4 o telefonare al n. 0144 322014 (orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 12,30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14,30 alle 16; sabato chiuso).

Borse di studio

Acqui Terme. Sei milioni di Euro per le borse di studio e oltre quattro milioni di Euro per l'acquisto dei libri di testo. È la cifra stanziata dalla Giunta regionale, nella sua ultima seduta, a favore delle famiglie piemontesi, per garantire il diritto all'istruzione.

Il provvedimento dà attuazione alla L.62/2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione", che prevede un piano straordinario di finanziamenti alle Regioni per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa sostenuta e documentata dalle famiglie per l'istruzione degli alunni delle scuole statali e paritarie, nell'adempimento dell'obbligo scolastico e nella scuola secondaria.

Sul fronte delle richieste da parte delle famiglie, la Regione Piemonte ha registrato quest'anno un incremento delle domande, rispetto all'anno scolastico 2002/2003, pari al 26,61% per la scuola primaria, al 25,13% per la scuola secondaria di primo grado e al 30,40% per la scuola secondaria di secondo grado.

Avviso cimiteriale

Acqui Terme. Il sindaco, visti gli artt. 82 e 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990); preso atto che presso le camere mortuarie dei cimiteri di Acqui Terme e della frazione Lussito, a seguito del prescritto turno di rotazione, sono ancora giacenti resti ossei appartenenti a:

Cimitero di Acqui Terme: Piana Giovanni 1819-1965. **Cimitero di Lussito:** Barisone Maria 1895-1987; Sciutto Emilio 1892-1977; Silvagno Cesare 1896-1977.

Dato atto che tali resti saranno depositati nell'ossario comune se, successivamente al termine fissato, coloro che hanno interesse non presenteranno regolare domanda per deporli in cellette o colombari; invita le persone interessate a presentarsi entro il 10/12/2004 presso il custode del cimitero urbano per la tumulazione dei resti mortali, attualmente depositati nelle camere mortuarie, in cellette o colombari.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME. Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA. Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax.

Novità librerie in biblioteca

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di novembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA
Culinaria vegetariana - ricette

Lamberti Gardan, A., *Buono, sano, vegetariano italiano: le più gustose ricette, i migliori piatti regionali e la loro tradizione*, Il punto d'incontro;

Dietetica

Montignac, M., *Speciale donne magre e sane per sempre mangiando normalmente*, Hobby & Work;

Dipendenza psichica

Valleur, M., Matysiak, J. C., *Sesso, passione e videogiochi: le nuove forme di dipendenza*, Bollati Boringhieri;

Distretti industriali - crisi - Italia

Bersani, P., Letta, E., *Viaggio nell'economia italiana*, Donzelli;

Fumetti

Staino, S., *La guerra di Peter*, Coconino press;

Gatto

Bessant, C., *Cosa vogliono i gatti anziani*, Tea;

Identità «psicologia» - costruzione

Ladame, F., *Gli eterni adolescenti: come si diventa adulti*, Salani;

Libertà - concetto - studi

Savater, F., *Il coraggio di scegliere: riflessioni sulla libertà*, GLF Editori Laterza;

Martin, Dean - biografia

Tosches, N., *Dino: Dean*

Martin e la sporca fabbrica dei sogni, Baldini Castoldi Dalai;

Operazioni di borsa - Italia - modelli matematici

Paulos, J. A., *Un matematico gioca in borsa: consigli e sconsigli per chi vuole diventare ricco con le buone azioni*, Garzanti;

Ora «periodico» - storia - 1955-1975

Nisticò, V., *L'Ora dei ricordi*, Sellerio;

Pellegrinaggi - Santiago De Compostela - diari e memorie

Guida al cammino di Santiago de Compostela: in bicicletta, Cart'armata/Berti;

Progresso tecnico - aspetti sociali

Betto, F., De Masi, D., *Non c'è progresso senza felicità*, Rizzoli;

Sogno - interpretazione

La Rocheterie, J.: de, *La natura dei sogni*, Red;

Stati Uniti d'America - politica - 2001-2004

Moore, M. «1954-», *Giù le mani! l'altra America sfida potenti e prepotenti*, Mondadori.

LETTERATURA

Agnello Hornby, S., *La zia marchesa*, Feltrinelli;

Bukowski, C., *I cavalli non scomettono sugli uomini (e neanche io)*, Minimum fax;

Cowell, S., *Il matrimonio delle sorelle Weber*, Neri Pozza;

Divakaruni, C. B., *Anand e la conchiglia magica*, Einaudi;

Fallaci, O., *Oriana Fallaci intervista Oriana Fallaci*, Rizzoli International;

Farinetti, G., *Prima di morire*, Mondadori;

Foa, L., *È andata così*, Sellerio;

Galeano, E., *Le labbra del tempo*, Sperling & Kupfer;

Hayden, T. L., *Bambini del silenzio*, Corbaccio;

Mastretta, A., *Male d'amore*, Giunti;

McCourt, E., *Le ragazze sono strane*, Mondadori;

Nelli, S., *Ricrescite*, Bollati Boringhieri;

Neruda, P., *Altire di Machu Picchu*, Passigli;

Peters, E., *Ballata di morte*, Tea;

Prevost, G., *L'assassino e il profeta*, Sellerio;

Radojic, N., *Domicilio sconosciuto*, Adelphi;

Ricci, N., *La terra del ritorno*, Fazi;

Roth, P., *La macchia umana*, Einaudi;

Schmitt, E. E., *Milarepa*, Edizioni e/o;

Sepulveda, L., *Una sporca storia*, Guanda;

Steel, D., *Il bacio*, Sperling & Kupfer;

Tondelli in mimetica: testimonianze, conversazioni e un racconto, Transeuropa;

Veltroni, W., *Senza Patricia*, Rizzoli;

Vinci, S., *Come prima delle madri*, Einaudi;

Wallace, I., *Il verbo del quinto vangelo*, Sperling & Kupfer.

LA PREALPINA®

CONGELIAMO i prezzi

offertissime calore 2004
valide fino al 5 dicembre

zibro kamin
STUPE PORTATILI

Alla PREALPINA puoi trovare tutta la gamma delle stufe **ZIBRO KAMIN** per riscaldare tutti gli ambienti della tua casa senza necessità di installare canne fumarie. Disponibili anche versioni con termostato.

- senza elettricità
- senza gas
- senza canna fumaria
- senza installazione
- semplice da usare
- massima sicurezza

Stufa con monocamera ideali per ambienti da 34 a 44 m²

Stufa Laser con temperatura programmabile e timer giornaliero

€399,00

Stufa in ghisa mod. **PARLOR** con particolari in metallo ottonato

€169,80

Accendifuoco a cubetti "BLINKY"

€0,80

Parascintille curvo in ferro battuto con pomelli ottonati

€16,90

KIT pulizia camino scovolo Ø 25 cm 1 molla e 6 aste lungh. totale 8,60 mt

€23,50

Legna da ardere

€3,90

15 kg

Domenica 14 Novembre

Vieni ad Acqui Terme a conoscere la nostra mascotte! dalle ore 15

Sorprese per tutti i bambini

Lampada a basso consumo 11W E14

€2,95

23W E27

€3,95

Serra da balcone e da giardino con ruote cm 80x40x107 cm con struttura in tubolare Ø 18 mm 2 piani in lamiera zincata a partire da lire:

€29,95

Proteggi le tue piante dal freddo invernato... vieni a scegliere la serra che fa al caso tuo!

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

PUNTI VENDITA				CENTRO SERVIZI	
ACQUI TERME / AL tel. 0144.313.340	ALBA / CN tel. 0173.361.472	ALBENGA / SU tel. 0182.541.007	ROSTA tel. 0165.335.50	UFFICI CENTRALI tel. 0121.542.121	
ARMA di TAGGIA / IM tel. 0184.461.053	CASTELL'ALFERO / AT tel. 0141.296.054	GENOLA / CN tel. 0172.648.024	IMPERIA tel. 0183.764.111	MAGAZZINO CENTRALE tel. 0121.342.156	
POIRINO / TO tel. 011.945.04.83	ROLETTO / TO tel. 0121.542.121 int. 244	APERTI LA DOMENICA www.prealpinafaidate.com - info@prealpinafaidate.com			

TAGLIO GRATUITO SU LEGNO E PANNELLI	PERSONALE SPECIALIZZATO PRONTO A CONSIGLIARVI	METRI BLOCK-NOTES E MATITE A DISPOSIZIONE DEL CLIENTE	PAGAMENTO RATEALE	CONSEGNE A DOMICILIO	PREVENTIVI GRATUITI	ACCESSO FACILITATO AI DISABILI	SERVIZIO BANCOMAT INTERNO CARTE CREDITO	SCHEDA TECNICA SUI PRODOTTI
-------------------------------------	---	---	-------------------	----------------------	---------------------	--------------------------------	---	-----------------------------